GIOCA ...E VINCI!
Casinò Carnevale
RABUIESE - SLOVENIA
(150 m dopo il confine)

IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): DVD «Per Agnese» € 8,10

9 771592 169000 40924

ANNO 123 - NUMERO 228
VENERDÌ 24 SETTEMBRE 2004
€ 0,90

7 GIORNI SU 7, 24 ORE SU 24
Casinò Carnevale
RABUIESE - SLOVENIA
(150 m dopo il confine)

La sorte delle due Simone: su Internet l'agghiacciante proclama di un altro gruppo islamico. Frattini: «Nessun riscontro, tuttora aperti i contatti»

Nuovo messaggio: «Decapitate»

Annunciato un video, dubbi sull'attendibilità. Palazzo Chigi: terrorismo mediatico

SCOPPIA IL CUORE DEL MONDO

di **Ferdinando Camon**

Ecco, questo è il momento in cui si vede di che lacrime e di che sangue grondi il potere. Il potere di Bush e di Blair, e il potere dei terroristi islamici. Due americani sgozzati da poco, un inglese in via di sgozzamento, due italiane di cui si annuncia e si riannuncia l'esecuzione. Con gioia osannante, un ringraziamento blasfemo a Dio.

È un momento d'insostenibile passione e di enorme confusione. Ma è così da anni, e sarà così per anni. Non cambia molto se lo sgozzamento del prigioniero inglese viene eseguito o rimandato, se le due italiane vengono confermate per morte o vive. Domani altre persone prenderanno il loro posto. Il dramma continua, estremo e intollerabile. I sequestratori-sgozzatori alzano la quota dell'angoscia che infliggono al mondo, vogliono che il cuore del mondo scoppi: «Faremo piangere a Bush lacrime di rabbia, a Blair lacrime di sangue».

A Blair fa piangere lacrime di sangue anche l'appello del condannato a morte britannico, che gli s'inginocchiava davanti come a un dio, implorando la grazia. Siamo arrivati al punto che un sequestrato inglese chiede la grazia al premier inglese, non ai sequestratori. I famigliari dell'ostaggio avevano indirizzato al premier una lettera aperta, chiedendogli di fare tutto quel che poteva, non qualcosa di meno, perché solo tutto quel che poteva bastava. Blair non ha risposto per lettera, ma per telefono. Ha stabilito il contatto tra chi chiede per pietà la vita del parente, e chi gliela nega in nome della legge.

● *Segue a pagina 10*

Roma: un cartellone davanti al Quirinale, una delle tante manifestazioni di solidarietà nei confronti delle due Simone.

BAGHDAD «Le due donne italiane sono state decapitate. Presto faremo vedere il video». È il secondo comunicato sulla presunta morte di Simona Pari e Simona Torretta: giunge a poche ore di distanza dal primo, ha un contenuto più dettagliato e sanguinario, è firmato dal gruppo già conosciuto Ansar Al Zawahiri e per il direttore dell'emittente televisiva Al Arabya «va preso sul serio». Il macabro annuncio, inserito ieri mattina su Internet, viene tuttavia ritenuto di scarsa attendibilità da buona parte degli esperti. Cautela viene espressa dal governo: «Attorno alla sorte degli ostaggi - ha affermato una nota di Palazzo Chigi - si sta scatenando il terrorismo mediatico».

Qualche speranza per le due volontarie rapite giunge dal ministro degli Esteri Frattini: «Non c'è alcun riscontro che l'esecuzione sia avvenuta, mentre tutti i nostri canali per ottenere la liberazione delle due Simone sono tuttora aperti». L'attesa continua.

● *Alle pagine 2, 3, 4 e 5*

Famiglie disperate «Non può essere vero, sono vive»

● *A pagina 2*

La sede di «Un ponte per»

Colin Powell

Powell: «Stiamo facendo di tutto per localizzarle»

● *A pagina 3*

Silenzio su Bigley Londra esclude qualsiasi trattativa

● *A pagina 5*

Kenneth Bigley

Il contratto miliardario con il gruppo Carnival comprende anche il progetto di una nave dei record

Maxi-commessa per Fincantieri

Accordo per costruire 4 unità da crociera, 2 a Monfalcone

Acegas-Aps: «Siamo noi il polo aggregante del Nordest»

● *A pagina 14*

Mistero a Monza: muore dopo essersi sigillato dentro una cassa

● *A pagina 7*

Una veduta dello stabilimento Fincantieri di Monfalcone.

TRIESTE Un accordo per quattro nuove unità da crociera e per il progetto della nave più grande del mondo è stato firmato tra Fincantieri e Carnival. La commessa vale 2,6 miliardi di dollari. Monfalcone costruirà due unità e forse la supernave.

● **Piercarlo Fiumanò** *a pagina 9*

Trieste, intascavano in proprio i soldi dei ticket sanitari

TRIESTE Si mettevano in tasca i soldi dei ticket che riscuotevano come cassieri in servizio al distretto sanitario di via Puccini. Secondo il pm Raffaele Tito i due «cassieri in proprio» hanno intascato il corrispettivo di 876 ricevute per analisi, esami clinici e test diagnostici arrivando alla somma di 31 mila euro. Andranno a giudizio.

● *A pagina 19*

Un «incidente» di confine in Istria scatena la ritorsione diplomatica

Lubiana boicotta la Croazia: non merita di entrare nell'Ue

SUL MUNICIPIO

Piazza Unità, ballo nell'aria

● *A pagina 31* Nella foto, un acrobata si cala dal municipio.

TRIESTE Lubiana non sosterrà più l'adesione della Croazia all'Ue. L'annuncio viene dal premier sloveno Anton Rop che ieri ha richiamato a Lubiana «per consultazioni» l'ambasciatore sloveno a Zagabria a causa dell'«incidente» verificatosi mercoladì al confine istriano tra i due Paesi: la polizia croata aveva fermato nei pressi del valico di Plovania 12 cittadini sloveni, membri del Partito popolare sloveno (Lsl), tra cui anche Janez Podobnik, parlamentare e presidente del partito, per «passaggio illegale di confine». La delegazione era appena uscita dalla casa di un nazionalista sloveno che sorge su una zona di frontiera contesa.

● *A pagina 6*

Pierluigi Sabatti

In città una romana scomparsa da un mese e ricercata da «Chi l'ha visto?»

Svanita? No, a Trieste con l'amico

AURORA VIAGGI
AURORA VIAGGI 1963 40 2003
Affidatevi all'esperienza!
Due proposte eccezionali, posti limitati:
TOUR DELLA GIORDANIA, 31.10.04 - 07.11.04
volo da Ljubljana, mezza pensione, visite ed escursioni incluse.
Euro 894,00
CAPODANNO IN EGITTO, 28.12.04 - 05.01.05
volo diretto da Trieste - Quattro itinerari diversi:
Classico con navigazione sul Nilo, Classico via terra, Tour Oasi,
La Nubia con crociera sul lago Nasser Quote da Euro 1.575,00
Ed inoltre:
IL FASCINO DEI CASTELLI BOEMI E LA MAGIA DI PRAGA
dal 30.10.04 al 03.11.04
Tutti i pasti e visite guidate inclusi! Euro 408,00
PONTE DI NOVEMBRE A LUSSINPICCOLO
dal 31.10.04 al 03.11.04 Euro 188,00
RELAX A DOBRNA, dal 31.10.04 al 02.11.04 Euro 175,00
In preparazione i viaggi e le gite di Natale e Capodanno
AURORA VIAGGI TRIESTE Via Milano, 20
Tel.: 040 631300 www.auroraviaggi.com
Lun-ven 09.00 - 12.30 e 15.30 - 18.30, sab 09.00 - 12.00
ogni giovedì no stop 09.00 - 18.30

TRIESTE La cercavano da oltre un mese in tutta Italia, la sua foto è comparsa l'altro giorno in televisione nel corso della trasmissione «Chi l'ha visto?», Nessuna traccia. Familiari disperati. Ma Agnese La Diana, 61 anni, non aveva subito alcun danno: era a Trieste con un amico, per una vacanza settembrina o per una fuga d'amore.

Ieri mattina, dopo aver saputo che i collaboratori di «Chi l'ha visto?» si erano messi sulle sue tracce, si è presentata in questura con l'amico e ha detto ai poliziotti di essersi semplicemente allontanata da casa e di non essere «scomparsa». La donna è nata a Trieste, ma abita a Roma. Adesso sa che i suoi figli l'hanno cercata in tutti gli ospedali della capitale e oltre.

● *A pagina 17*

Corrado Barbacini

Il sindaco Dipiazza fa propria una mozione dell'opposizione: Gorizia e Udine hanno già detto sì. Il precedente di villa Stavropulos

Anche a Trieste ceneri del caro estinto in salotto

Velina russa a «Striscia» soltanto terza la friulana

MILANO Sono una russa e una romana le due nuove Veline di «Striscia la notizia». Non ce l'ha fatta dunque la friulana Elena Venutti, arrivata comunque alla finalissima, abbinata alla bulgara Svetslava Simeonova Lozanava, e comunque ha mancato la vittoria per un soffio. La mora è Lucia Galeone, 24 anni, 55 chili e un metro e 75 di altezza. La bionda è Vera Pisu Atyushkin, 22 anni nata a Kyzil, 50 chili di peso e un metro e 70 di altezza. Le due Veline sono state nominate ieri su Canale 5.

● *A pagina 30*

L'udinese Elena Venutti.

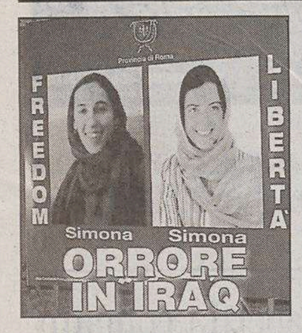
TRIESTE Il Comune di Gorizia ha detto sì la scorsa primavera. Lo ha seguito a ruota quello di Udine. E adesso potrebbe essere la volta di Trieste. L'altra sera, nell'aula consiliare, il sindaco Roberto Dipiazza ha fatto propria la mozione presentata già a fine giugno dal consigliere diessino Fabio Omero.

Il documento impegna sindaco e giunta «a provvedere che anche a Trieste sia data la possibilità alle famiglie di conservare in casa le ceneri del parente defunto». E c'è già il precedente di villa Stavropulos. Ma il diessino si spinge più in là: impegna sindaco e giunta «a sollecitare la Regione perché deliberi una legge che consenta anche l'individuazione di aree del territorio o specchi di mare in cui sia permessa la dispersione delle ceneri».

● *A pagina 17*

Paola Bolis

Amanti della vita
Innamorati di Radenska
Radenska



Bandiere della pace portate da adulti e bambini per chiedere la liberazione delle ragazze rapite. Un flusso continuo di persone

Famiglie disperate: speranze e silenzi

A Rimini tutti attorno ai Pari, a Roma Veltroni e il prefetto Serra vanno dai Torretta

RIMINI Le tapparelle bianche, al terzo piano della palazzina in viale Mantegazza 2, sono abbassate a metà finestra. In casa della famiglia di Simona Pari si vivono ore d'angoscia. Notizie certe sulla sorte della loro figlia non ce ne sono. I genitori si preparano a vivere un'altra notte di veglia con la speranza che dall'Iraq giunga una smentita definita di quei messaggi che danno per morte le due Simone. La gente passeggia nel viale e la tristezza si somma alla rabbia di sentirsi inermi di fronte a tanta violenza. Ad un orrore che sembra non avere limite. Rimini, città di mare e sole, è grigia e ad ogni telegiornale la notizia rimbomba tra case e strade portando un'onda cupa. La Casa delle Donne, in piazza Cavour, resterà aperta ad oltranza come testimonianza di solidarietà. E il flusso è continuo: adulti e bambini si danno la mano e i ragazzini delle scuole dell'infanzia ed elementare, con gli sguardi di chi aspetta la fine lieta di questa tristissima vicenda, mostrano i disegni che chiedono la liberazione delle due Simone.

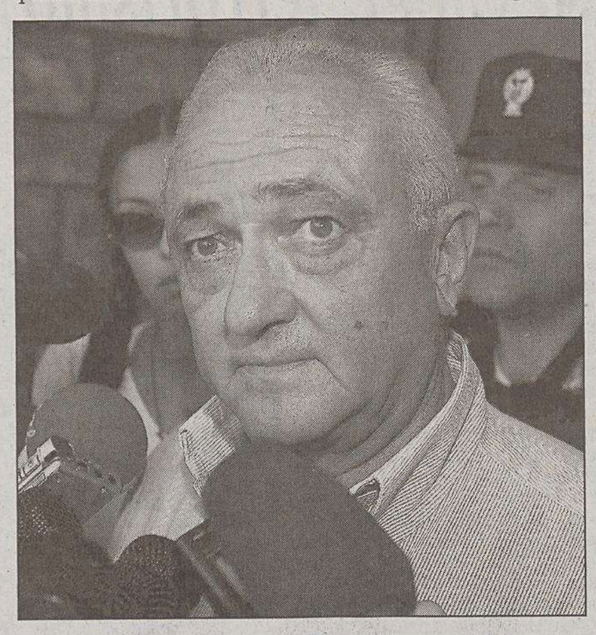
Bambini che chiedono pace, e le bandiere esposte sui balconi sventolano ancora perché solo con la pace si può vivere senza orrore, pensieri e frasi che giovani e insegnanti, donne e anziani ripetono senza stancarsi.

Luciano Pari, padre distrutto dall'attesa, non parla. Non vuole dire nulla. E in quel nulla si racchiude l'intero mondo di sua figlia: Simona, così come la coetanea Torretta, sono andate in Iraq per la pace. Per migliorare le condizioni di vita dei minori iracheni e favorire l'integrazione dei bimbi disabili all'interno delle proprie comunità.

Il sindaco di Rimini, Alberto Ravaioli, che poco dopo le 16.30 è salito in casa della signora Rossi, mamma di Simona, per portare la solidarietà dei riminesi, quando è uscito ha detto solo poche parole ai giornalisti: «D'accordo con la famiglia ho deciso di non dire nulla. Non parlo». E per dimostrare la piena vicinanza ai familiari, il consiglio comunale, presieduto da Cesare Mangianti, ha sospeso i lavori nel tardo pomeriggio. La collettività riminese si stringe attorno alla famiglia Pari e attende di sapere cosa sta succedendo veramente alle due ragazze. La consegna però è quella del sienzio. Un silenzio che dà il peso del dolore e della tragedia vissuta dai genitori di Simona Pari. Il silenzio è la misura composta dello strazio che si somma alla speranza mai persa di veder solcare ancora la porta di casa dalla giovane Simona, 29 anni, giornalista pubblicista dal 1997, laureata in Filosofia. Era partita da Baghdad all'inizio dell'estate come volontaria nell'ambito di un progetto promosso dall'Ong «Un ponte per...». E si occupava, assieme all'amica Simona Torretta, di rispristinare le strutture scolastiche nella capitale e a Bassora.

E mentre Rimini si prepara a un'altra notte di speranza arriva da Roma la notizia che la famiglia Torretta ha ricevuto la visita del sindaco Walter Vetroni e del prefetto Achille Serra. I segni e gli attestati di calore e la vicinanza alle famiglie delle due Simone si susseguono in attesa che nessuna conferma di morte arrivi dall'Iraq.

Roberta Rizzo



Luciano Pari, il padre di una delle Simone, angosciato.

Gesti di solidarietà a Roma sotto casa della famiglia di Simona Torretta.

MANIFESTAZIONI

Sit-in e veglie di preghiera nella speranza del miracolo

ROMA Ceri a terra e bandiere delle pace ai lampioni. In silenzio per rispettare l'angoscia delle famiglie di Simona Pari e di Simona Torretta. Così alcune decine di pacifisti hanno manifestato ieri sera davanti palazzo Chigi. Pochi i manifestanti per un sit-in organizzato dopo le due rivendicazioni di ieri mattina. Nell' incertezza di queste ore la maggior parte delle associazioni pacifiste ha scelto di non scendere in piazza. Chi c'era si è affidato al silenzio e a striscioni e manifesti per ribadire che «la pace è l'unico antidoto all'orrore» e per chiedere il ritiro delle truppe italiane dall' Iraq. Solo un «fuori l'Italia dalla guerra», scandito con il battimani, ha rotto il silenzio dopo che i manifestanti si erano sdraiati a terra simulando il «die-in», cioè la morte dopo i bombardamenti.

Gli ultimi sviluppi del rapimento di Simona Pari e Simona Torretta sono state ieri le notizie di apertura, o comunque di grande risalto, nei principali telegiornali francesi della sera. Un po' sottostimata in giornata, la notizia dell'angoscia suscitata dalle due rivendicazioni su Internet è stata l'apertura del telegiornale delle 20 sul principale canale televisivo, il privato Tf1. La vicenda è stata trattata con risalto, anche se in secondo piano rispetto agli interrogativi sull'ostaggio britannico, anche dal telegiornale della pubblica France 2. Invece sull'altra tv pubblica France 3, alle 19.30, la notizia non era nei titoli di apertura ed è stata illustrata nel corso del notiziario in pochi secondi.

«Una grande preghiera per le nostre due Simone. Ieri sera (mercoledì, ndr) sono venute le mamme delle due ragazze rapite a chiedere una preghiera. Imploriamo da Dio un segno grandioso di gloria, di pace e misericordia». Queste le parole con cui don Pietro Bongiovanni, parroco della basilica di San Lorenzo fuori le Mura, durante la messa di ieri pomeriggio, per celebrare san Padre Pio, ha chiesto a tutti i fedeli di pregare per le due volontarie rapite in Iraq. Durante la messa il prete ha ricordato Simona Pari e Simona Torretta nella sua predica. «Chiediamo il miracolo - ha detto don Pietro - un dono di pace, confidiamo nella misericordia di Dio. Questo è ciò che si augura tutta la Chiesa».

Ma una vera e propria mobilitazione spirituale si è messa in moto ieri mattina in molte chiese e santuari italiani, dove si è pregando per le due Simone. Lo sottolinea il servizio informazione religiosa della Chiesa italiana. «Sono momenti in cui dobbiamo lasciar spazio alla preghiera e alla speranza, in attesa di conferme serie su queste notizie», ha spiegato al Sir padre Arrigo Anzani, religioso del monastero di Camaldoli, «luogo caro alla famiglia Torretta che qui passa spesso la Pasqua. Adesso è difficile esprimersi - ha continuato il religioso - ho parlato con Laura Torretta e l'ho sentita relativamente serena. Fino a quando non arrivano altre notizie bisogna pregare. Ogni giorno a Camaldoli, come a Roma, preghiamo per la liberazione degli ostaggi e per le loro famiglie. Il monastero per loro è sempre aperto e disponibile ad offrire accoglienza e protezione».

Stesso invito alla preghiera arriva dalla parrocchia di San Girolamo di Rimini, città di Simona Pari. Il parroco, don Renato Bartoli, non ha esitazioni: «È il tempo della vicinanza e della condivisione. Ed è bello che questa sia mostrata non solo dai parrocchiani, ma da tutti. Di fronte all'inaudita violenza del terrorismo non abbiamo altri strumenti che la preghiera. Per questo ogni giorno ricordiamo gli ostaggi detenuti pregando per la loro liberazione. Preghiera come conforto in queste ore di grande angoscia anche per l'ostaggio britannico Ken Bigley, sequestrato in Iraq insieme a due americani, poi giustiziati in video dal terrorista Al Zarqawi».

In un comunicato, il primo della Chiesa cattolica in Inghilterra, l'arcivescovo di Liverpool (città di origine dell'ostaggio) Patrick Kelly ricorda Bigley e la sua famiglia. «Da molti mesi siamo in preghiera per la Terra Santa e l'Iraq - scrive monsignor Kelly - in quest'ora l'agonia di Kenneth Bigley e della sua famiglia ha dato nuovo vigore a quella preghiera. Senza dubbio questa preghiera affezionata e sincera continuerà ad accompagnare tutti coloro che soffrono in modo così terribile in questi giorni cupi».

LA FUGA

Solo settanta i civili italiani rimasti

BAGHDAD E' una presenza sempre più caratterizzata dall'elmetto quella degli Italiani in Iraq: se il contingente militare si aggira intorno alle 3.000 unità, ed è rimasto pressocchè invariato, quella dei civili italiani è invece una pattuglia che negli ultimi mesi si è notevolmente ridotta. Secondo quanto comunicato dalla Farnesina, sono 70 i nostri connazionali che ancora calpestano il suolo iracheno. Almeno tanti sono quelli registrati ufficialmente nelle liste dell'ambasciata italiana a Baghdad, che non tengono conto di quanti (un numero difficilmente quantificabile) si muovono a Baghdad in incognito assoluto, senza aver comunicato la propria presenza alla sede diplomatica diretta dall'ambasciatore Gianludovico De Martino di Montegiordano.

E pensare che un micro censimento dell'aprile scorso - quando pochi immaginavano che la situazione in Iraq potesse degenerare a un tale livello di caos e instabilità - era giunto a contare oltre 300 uomini (dei quali solo 160 iscritti nelle liste dell'ambasciata italiana), fra membri dell'autorità provvisoria, operatori umanitari, imprenditori, volontari, contractors, giornalisti, personale religioso. Si registra, dunque, una vera e propria fuga dei civili, ampiamente giustificata dalla situazione corrente, ma esattamente al contrario delle previsioni: in passato, infatti, si diceva che i civili italiani, impegnati nella ricostruzione dell'Iraq, sarebbero progressivamente aumentati, e i militari invece diminuiti, con il ristabilirsi delle condizioni di sicurezza nel paese.

Il governo italiano, fra diplomatici, tecnici e consulenti, schiera oggi un team di circa 30 persone, impiegate a vario titolo nel lavoro in ambasciata o per la ricostruzione del Paese. Sul fronte del volontariato, poi, partito il gruppo degli operatori umanitari, dopo il rapimento delle due Simone, restano i 25 addetti della Croce Rossa, operanti a Baghdad nella sede dell'organizzazione e nel Medical City Center, ospedale che è gestito dalla Cri nella capitale.

Anche il lavoro giornalistico è ormai ridotto all'osso: dei 40 operatori dei mass media che si registravano pochi mesi fa, i giornalisti italiani, tra televisione, radio e carta stampata, sono più che dimezzati e, tanto più dopo il tragico caso di Enzo Baldoni, restano confinati nell'hotel Palestine a Baghdad. Ieri il Corriere della Sera ha deciso di far rientrare i propri inviati. Resiste il personale ecclesiale, con alcuni religiosi di origine italiana impegnati nelle parrocchie e in attività di solidarietà, sotto la guida della nunziatura vaticana a Bagdad diretta da monsignor Fernando Filoni.

Paolo Affatato

Il giordano-palestinese è considerato dall'amministrazione Bush uno dei massimi capi di Al Qaeda nel Medio Oriente

Al Zarqawi, lo stratega del terrore globale

Sul suo capo gli Usa hanno posto una taglia da 10 milioni di dollari

ROMA Abu Musab al Zarqawi - il giordano- palestinese il cui gruppo terroristico «Tawhid wal Jihad» (Unificazione e Guerra Santa) ha rivendicato la decapitazione degli americani Eugene Armstrong e Jack Hensley e minaccia di imporre la stessa sorte al britannico Kenneth Bigley se non saranno liberate le detenute irachene - è considerato dall'amministrazione Bush uno dei massimi capi di Al Qaeda nell'area del Golfo e nel Medio Oriente. Sul suo capo è infatti stata posta dagli Usa una taglia da 10 milioni di dollari, che potrebbe salire fino a avvicinarsi a quella di 25 milioni di dollari messa sulla testa di Osama bin Laden. Zarqawi è sospettato di essere lo stratega di gran parte degli attacchi suicidi compiuti negli ultimi tempi in Iraq, tra cui le stragi multiple nei luoghi sacri sciiti che il 2 marzo scorso hanno ucciso 271 persone. Il suo nome è comparso anche nell'inchiesta sugli attentati dell'11 marzo a Madrid e in diverse indagini sul terrorismo islamico in Europa.

Zarqawi, che in realtà si chiama Fadel Nazzal Al-Khalayleh, è un palestinese di nazionalità giordana di 37 anni, ed è ritenuto uno dei maggiori esperti di Al Qaida di armi chimiche e biologiche. È considerato l'ispiratore di diversi gruppi integralisti islamici, tra cui Ansar al Islam, attivo nel Kurdistan iracheno, Muntada al Ansar, il gruppo sospettato di aver decapitato l'ostaggio americano Nicolas Berg, e appunto la formazione Tawhid wal Jihad.

Secondo l'amministrazione americana, Zarqawi sarebbe stato più volte in Iraq ai tempi di Saddam Hussein. A lui farebbe capo anche una cellula di Al Qaida in Italia e sua sarebbe la regia dell'attentato del 12 novembre 2003 a Nassiriya contro il contigente italiano, di quello contro il quartier generale dell'Onu in agosto, a Baghdad, e di quello contro l'hotel Jabal Lubnan, il 17 marzo, sempre nella capitale. L'organizzazione a lui legata, Tawhid wal Jihad, ha rivendicato in passato alcune decapitazioni di ostaggi come quelle del cittadino sudcoreano avvenuta il 22 giugno scorso, e del camionista bulgaro ucciso il 13 luglio. L'11 settembre scorso, fonti americane avevano riferito di un messaggio audio di Zarqawi della durata di 45 minuti in cui si affermava che «i guerrieri della Jihad» avevano umiliato le forze internazionali e il giorno dopo diversi siti web islamici avevano diffuso un nastro con la voce di Zarqawi, nel quale egli minacciava di morte il premier iracheno Iyad Allawi.

Il gruppo di Abu Musab al Zarqawi, Tawhid wal Jihad, è costituito da circa 1.500 uomini in Iraq. È quanto si afferma in un rapporto dei servizi segreti iracheni pubblicato dal quotidiano Baghdad. Secondo il giornale, il rapporto, la cui esistenza è stata confermata da fonti governative, precisa che «gli effettivi iracheni sono tra i 1.000 e i 1.500, cui si aggiungono elementi di altri paesi arabi e musulmani, alcuni dei quali esperti in esplosivi e in armamenti di ogni tipo». Il rapporto si addentra anche nella descrizione della struttura più vicina al capo: lo stato maggiore di Tawhid wal Jihad, che ha firmato le esecuzioni dei due ostaggi americani, sarebbe composto da nove emiri e avrebbe sede a Falluja (60 chilometri a ovest di Baghdad), mentre la sicurezza di Zarqawi sarebbe affidata esclusivamente a elementi non iracheni che il leader del gruppo conosce da molti anni. Tra gli elementi più attivi figura Abu Ali, un ex militare libanese, specializzato in missili che aveva già lavorato per l'esercito di Saddam Hussein.

Abu Massab Al Zarkawi in un'immagine di archivio.

È sospettato di essere lo stratega di gran parte degli attacchi suicidi compiuti negli ultimi tempi in Iraq e regista di tutti i sequestri

BALDONI

Ida Baldoni, sorella di Enzo, il reporter ucciso dai terrristi in Iraq, spera che il sequestro di Simona Pari e Simona Torretta non si concluda come quello del fratello. «La nostra famiglia - dice - sta rivivendo con trepidazione tutto quello che ha passato circa un mese fa in occasione del rapimento di Enzo. Ci auguriamo che questa volta la cosa vada a buon fine perchè sembra che ci sia mossi molto per questo caso».

TG SOTTO PROCESSO

Bufera sul blackout di Rai e Mediaset

ROMA «Ancora una volta è stata persa una grande occasione per dimostrare a chi paga il canone che ne valga la pena». Così l'ex inviata Rai Lilli Gruber, oggi europarlamentare, ha commentato a notte fonda «l'assordante silenzio» con il quale le tre reti Rai - e per la verità anche le reti Mediaset - hanno seguito la tragica vicenda della rivendicazione dell'uccisione delle due volontarie italiane, Simona Pari e Simona Torretta. È mezzanotte e tredici quando le agenzie battono il primo flash Reuters che dà notizia della rivendicazione terroristica. Su Raiuno Bruno Vespa sta intrattenendo il suo pubblico sul delitto di Cogne. La trasmissione è registrata e va avanti fino all'orario previsto.

«*Porta a Porta* viene spesso venduta come approfondimento giornalistico ma era preregistrata dunque non in grado di intervenire sugli ultimi aggiornamenti», infierisce la Gruber. Alla stessa ora su Raidue è in onda la Domenica sportiva mentre su su Raitre c'è *Hit hop generation*. La normale programmazione non viene interrotta. Lo stesso accade su Canale 5, Retequattro e Italia uno, impegnate rispettivamente con Costanzo, un film e Controcampo. Sulle reti generaliste pubbliche e private occorre aspettare l'edizione notturna del tigi de La7 e del Tg3, intorno all'una, per avere qualche informazione. In qualche caso anche sbagliata: Simona Pari su La 7 diventa infatti Simona Ventura. Sul satellite Sky Tg24 è in onda da quasi quaranta minuti.

Anche Rainews 24 segue puntualmente il rincorrersi di notizie e ipotesi. «Dov'era il servizio pubblico mentre veniva data la notizia della presunta uccisione delle volontarie rapite in Iraq?» chiedono un gruppo di parlamentari di Ds, Margherita Verdi e comunisti italiani. «È scandaloso che la Rai, con tutte le cautele del caso, non abbia data vita a un'edizione straordinaria e neanche messo la notizia in sovraimpressione», accusano Merlo, Calzolaio, De Petris e Pagliarulo. Il vertice Rai però non sente odore di scandalo. Anzi rivendica la «scelta», forse memore della penosa vicenda del povero Fabrizio Quattrocchi la cui famiglia apprese dalla tv che era stato giustiziato, durante un Porta a Porta al quale era presente il ministro degli Esteri Franco Frattini. «I nostri tg si sono comportati correttamente» scegliendo di non fare edizioni straordinarie «di fronte alla aleatorietà del messaggio e al fatto che fosse stato diffuso da un sito web molto discusso» assicura viale Mazzini.

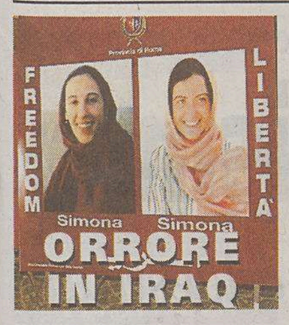
In Rai Bruno Vespa ha rinviato la puntata sulla fecondazione per seguire la vicenda delle volontarie. «Porta a Porta non trasmetterà più i video di esecuzioni degli ostaggi catturati in Iraq», ha dichiarato.

Maria Berlinguer

Sedici giorni su Internet

SETTEMBRE 08	SETTEMBRE 10	SETTEMBRE 12	IERI	
Il gruppo **Ansar Al Zawahiri** rivendica il rapimento di **Simona Pari** e **Simona Torretta** come "il primo dei nostri attacchi contro l'Italia"	**Ultimatum** dello stesso gruppo "L'Italia deve liberare tutte le **prigioniere musulmane** nelle carceri dell'Iraq per avere informazioni sulle rapite. Il governo italiano ha **24 ore**"	**Ultimatum** del gruppo **Jihad Islamica**: "Il governo Berlusconi ha **24 ore** di tempo per ritirare i soldati italiani dall'Iraq, altrimenti **sgozzeremo i due ostaggi**"	Comunicato della **Jihad in Iraq** "Annunciamo di aver applicato la sentenza di Dio riguardo ai due **ostaggi italiani, sgozzandoli**. Faremo dell'Iraq una tomba per voi"	Comunicato di **Ansar Al Zawahiri**: "Le due criminali italiane, agenti dei servizi segreti italiani, **Simona Pari e Simona Torretta**, sono state **decapitate** con il coltello"
DAI SITI: Islamic-Minbar.com		Yaislah.org	Openforum.ws	Alezah.com

ANSA-CENTIMETRI



L'incertezza regna sovrana sulla sorte delle due italiane. La tv Al Arabiya considera «seria» la nuova minaccia del gruppo di Al Zawhari

Secondo messaggio: decapitate le Simone

Annunciato un video con l'esecuzione. Ma Colin Powell nega: «Le stiamo cercando»

Le tante espressioni delle due Simone.

ROMA Domina l'incertezza sulla sorte di Simona Pari, Simona Torretta e dei loro compagni iracheni, Mahanaz Bassam e Raad ALi Adul Aziz: i due messaggi lasciati su Internet dai presunti rapitori la notte scorsa e ieri mattina potrebbero non essere autentici. Anche se ieri sera il direttore di Al Arabya, Nabil al Khatib, ha affermato che «l'ultima rivendicazione va presa sul serio».

Le due condanne a morte per punire gli italiani «colpevoli» di essere in Iraq con forze militari potrebbero non essere mai avvenuta. Le ragazze potrebbero non essere né vittime né prigioniere dei partigiani di Al Zawhari (Ansar Al Zawhari) formazione ispirata al numero due di Al Qaeda all'epoca dell'attacco alle Torri gemelle. Di questi dubbi si stanno nutrendo i servizi segreti e, di conseguenza, i governi occidentali. L'auspicio è che sia tutto un equivoco, che abbiamo ragione gli ulema sunniti di Baghdad quando parlano di una situazione più semplice, gestibile, e magari di un riscatto da pagare.

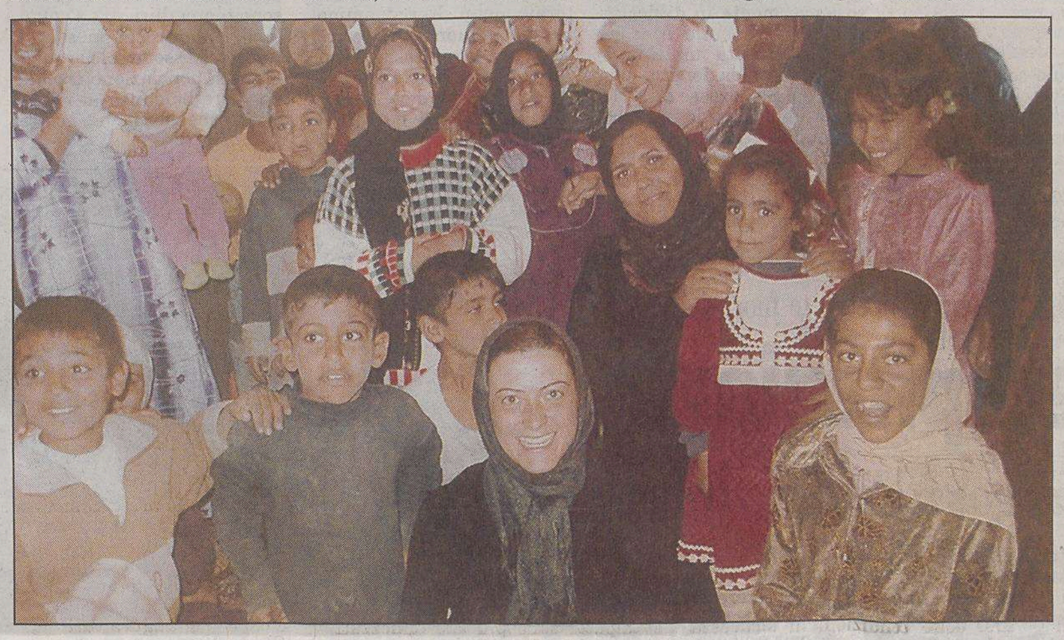
«Le stiamo cercando dappertutto», ha proclamato ieri sera Colin Powell, segretario di Stato Usa, confermando le indicazioni dell'intelligence da Baghdad. Una ricerca alla quale non hanno mai smesso di applicarsi le «fonti attive» del Sismi, che non significano necessariamente agenti del servizio segreto militare italiano sul campo ma buoni informatori mobilitati per cercare Simo& Simo ma anche per recuperare il corpo di Enzo Baldoni. L'assenza del Sismi dall'Iraq è stata svelata nei giorni scorsi dal direttore del servizio Nicolò Pollari.

La stanno cercando, per la verità, anche sul web. Seguendo le tracce di quei messaggi lasciati da rapitori o depistatori, questo è ancora da stabilire. Finora sono arrivati sei messaggi. Gli ultimi due, l'altra sera e ieri mattina, spediti a innocue chat, dove in genere si discetta di tempo libero, spettacolo, gossip. Altri quattro nelle settimane scorse. Tutti messaggi con un'anomalia enorme nel modo di comunicare del terrorismo islamico e della guerriglia irachena. Non una volta è stata mostrata l'immagine degli ostaggi, circostanza al contrario frequente in tutti gli altri casi.

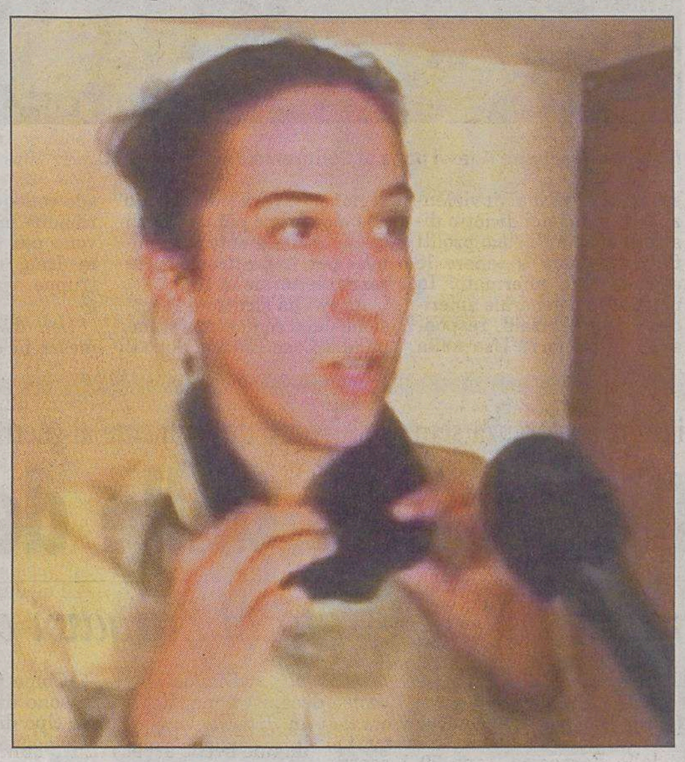
Sull'anomalia si lavora e gli ottimisti la interpretano come un buon segno. Altri, i pessimisti, sono invece impressionati sia dai contenuti del messaggio lasciato su Internet ieri mattina che dalla persistente assenza di immagini. Simona Pari e Simona Torretta, secondo quanto scritto da una sigla qualificatasi come «Jihad islamica», sono «state giustiziate, in nome di Allah il misericordioso», per «i massacri perpetrati dai militari italiani a Nassiriya, l'uccisione di martiri nei bombardamenti americani, l'espulsione di musulmani dalla Macedonia, all'appoggio dell'Italia a Israele, alle torture alle cecene nei carceri russi». Si promette un video, con le esecuzioni rivendicate l'altra notte anche dalla «Organizzazione per la jihad». Potrebbe essere la prova certa che i servizi aspettano da tempo. Sempre a vantaggio delle ragioni dei pessimisti, però, c'è la citazione nel messaggio di ieri mattina di Al Zarqawi e di Tawhid wal Jihad, il suo gruppo. Chi rivendica l'esecuzione di Simo&Simo esorta Al Zarqawi a non liberare l'ostaggio britannico Ken Bigley, rapito con i due americani sgozzati quasi in diretta web nei giorni scorsi.

Dalla parte degli ottimisti ci sono invece i sunniti di Baghdad. Il portavoce del Consiglio degli ulema Mouthanna Hareth al Dhari, non vuole credere alle uccisioni. Diversa, in parte, l'opinione degli 007. Le ragazze e i loro collaboratori sarebbero stati sequestrati dal Muhabarat, il servizio di Saddam Hussein. Una manovra per screditare guerriglia e governo di Allawi con un colpo solo, attaccando le organizzazioni umanitarie.

Lucia Visca



Simona Pari, con il velo, in mezzo a un gruppo di ragazzini iracheni.



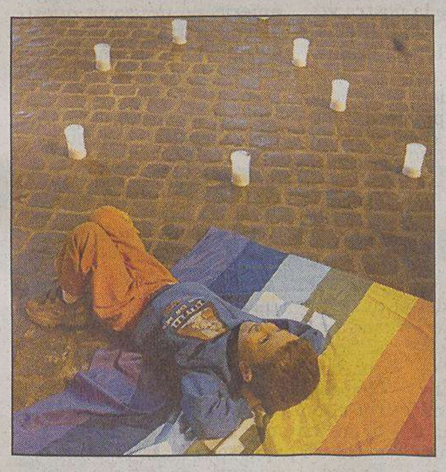
Simona Torretta in un'intervista televisiva sul suo impegno in Iraq.

Il lunghissimo giorno di palazzo Chigi, impegnato senza alcun esito nella ricerca di conferme o smentite

Il governo: «Questo è terrorismo mediatico»

Cresce la convinzione che si tratti di un bombardamento di false notizie

Il ministro Frattini invita alla cautela: «I nostri contatti sono ancora aperti». Rifondazione e Verdi chiedono il cessate il fuoco



Lumini e bandiere della pace al sit-in di solidarietà svoltosi ieri mattina a Roma per le due Simone.

ROMA La lunga giornata d'angoscia è iniziata anche a palazzo Chigi poco dopo la mezzanotte di mercoledì. Silvio Berlusconi e i suoi più stretti collaboratori, Gianni Letta e Paolo Bonaiuti, per ore hanno cercato inutilmente conferme e notizie. Non sapevano i nostri servizi segreti, non sapevano gli americani. Si è continuato a brancolare nel buio per tutta la giornata, aggrappandosi alle ripetute anomalie di questo sequestro e sperando solo che non arrivasse la più tragica delle conferme. Solo in serata, Franco Frattini, da New York ha assicurato: «I nostri contatti sono ancora aperti», il governo ha «la responsabilità di valutare», ma anche la «responsabilità di non parlare».

Già intorno all'una di notte, palazzo Chigi ha avvertito che il sito in cui era stato diffuso l'annuncio dell'esecuzione era ritenuto scarsamente attendibile dai nostri 007. E invitato tutti alla cautela. Alle due e mezza viene fatta filtrare un'altra informativa ufficiosa alle agenzie. Il governo ritiene «poco attendibile» la «fonte» che ha dato la notizia. E suggerisce che si possa trattare solo di una «provocazione».

In mattinata la doccia fredda del secondo gruppo che conferma l'esecuzione e annuncia un video sulla decapitazione. In questo caso, nel delirante comunicato, fra le responsabilità degli italiani si indica anche una storica «gaffe» di Berlusconi. Si cita infatti «l'umiliazione» che gli italiani avrebbero indirizzato all'Islam e ai musulmani «quando hanno detto che la civiltà occidentale è superiore alla civiltà islamica».

Tutte le opposizioni chiedono che il governo riferisca in Parlamento, magari anche solo in commissione. Però, avverte Violante, non bisogna interferire con l'azione del governo. «Il sequestro delle due ragazze italiane - afferma il capogruppo dei Ds alla camera – durante un dibattito con Ignazio La Russa alla festa del 'Secolo' a Roma - è diverso dai sequestri precedenti. Questi ultimi avevano un carattere accidentale, stavolta invece hanno portato via quattro persone che sapevano dove cercare».

Intorno a mezzogiorno è Pierferdinando Casini, a farsi portavoce del governo. «Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Gianni Letta - informa il presidente della Camera - mi ha in questo momento comunicato che le rivendicazioni emerse vengono valutate con totale diffidenza in ordine alla loro attendibilità. In poche parole - aggiunge - il governo giudica inattendibili queste rivendicazioni».

Subito dopo, arriva anche una nota ufficiale di palazzo Chigi. «Il governo si è attivato in tutte le direzioni - vi si legge - e al momento non è stato trovato alcun riscontro». C'è ancora un invito alla «cautela» e alla «responsabilità», ma anche la convinzione che «ci si trovi di fronte ad un probabile quadro di terrorismo mediatico». Vale a dire ad un bombardamento di false notizie. A sostenere l'inaffidabilità dei messaggi sono i nostri servizi segreti. Anche Enzo Bianco, presidente del comitato parlamentare di controllo sui servizi, conferma che la nostra intelligence, «assumendosene la responsabilità», ritiene assolutamente inaffidabili le rivendicazioni. «C'è una guerra anche mediatica - aggiunge l'esponente della Margherita - con il tentativo di influenzare l'opinione pubblica e di giocare una partita sporca. Anche per questo c'è bisogno di prudenza, sobrietà e rigore».

Rifondazione e Verdi chiedono però al governo «nuove iniziative», in particolare la richiesta di un cessate il fuoco, la sospensione dei bombardamenti. E la segreteria del Pdci torna a chiedere di ritirare subito i soldati italiani dall'Iraq.

Andrea Palombi

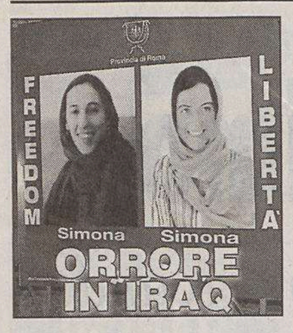
È APERTA LA CACCIA
AL TUO VECCHIO DIVANO.

SOLO FINO AL 17 OTTOBRE VALUTIAMO
IL TUO USATO FINO A 1.000 EURO.

La promozione è valida dal 20 settembre al 17 ottobre e non è cumulabile con altre iniziative in corso. L'usato sarà valutato per un importo pari al 50% del valore acquisto del nuovo salotto.

I SOFÀ POLTRONESOFÀ SONO IN VENDITA UNICAMENTE NEI NEGOZI SPECIALIZZATI POLTRONESOFÀ.
TRIESTE - PIAZZA DELL'OSPITALE, 3 - TEL. 040 635 837
NUMERO VERDE 800 900 600 - www.poltronesofa.com

poltronesofà
HAND MADE IN ITALY
ABITUATEVI ALLA QUALITÀ.



Il presidente Usa e il premier in un incontro a Washington hanno ribadito che una sconfitta avrebbe ripercussioni terribili sul mondo

«Baghdad prima linea contro il terrorismo»

Allawi: «Non servono più truppe americane ma più soldati iracheni ben addestrati»

WASHINGTON, Il presidente americano George W. Bush e il premier iracheno ad interim Iyad Allawi hanno ribadito che l'Iraq è il «fronte centrale» nella lotta al terrorismo e che una sconfitta qui avrebbe ripercussioni terribili per il resto del mondo.

«Se smettessimo di combattere i terroristi in Iraq, questa gente sarebbe libera di progettare e portare a termine attacchi altrove, in America e in altre nazioni libere», ha ammonito Bush.

Il presidente americano ha sottolineato che «la violenza potrebbe aumentare in Iraq con l'avvicinarsi delle elezioni del gannaio prossimo: i terroristi sanno che l'evoluzione della democrazia in Iraq ha raggiunto un momento decisivo».

Allawi, che in mattinata aveva ricevuto il raro onore di un discorso al Congresso a camere congiunte, ha sottolineato che, «nonostante i dubbi espressi da qualcuno», le elezioni si terranno «puntualmente in gennaio in Iraq, perchè questa è la volontà degli iracheni».

Il premier ha accusato i media di concentrarsi sulle notizie negative dall'Iraq, sui limitati focolai di violenza. «Quindici dei diciotto distretti elettorali sono pronti fin da domani a tenere le elezioni», ha affermato. In mattinata il generale americano John Abizaid, responsabile delle forze Usa nella regione, aveva dichiarato che «occorrono più truppe di quelle attualmente disponibili» per garantire la sicurezza elettorale in Iraq.

Allawi ha sfruttato l'occasione della conferenza stampa alla Casa Bianca, dopo il suo colloquio con Bush, per ribadire invece che «non servono più truppe americane in Iraq, ma piuttosto più truppe irachene addestrate».

La divergenza, subito messa in evidenza dai giornalisti nelle domande della conferenza stampa, ha messo leggermente in difficoltà Bush: «Il generale Abizaid era qui questa mattina e non mi ha menzionato questa cosa. Se dovesse farlo, lo ascolterei. Quando i nostri comandanti militari hanno bisogno di qualcosa per il successo della missione sono accontentati».

Bush ha sfruttato la presenza di Allawi per lanciare un attacco al suo rivale elettorale John Kerry ammonendo su quanto sia pericoloso lanciare «messaggi confusi» su cosa fare in Iraq.

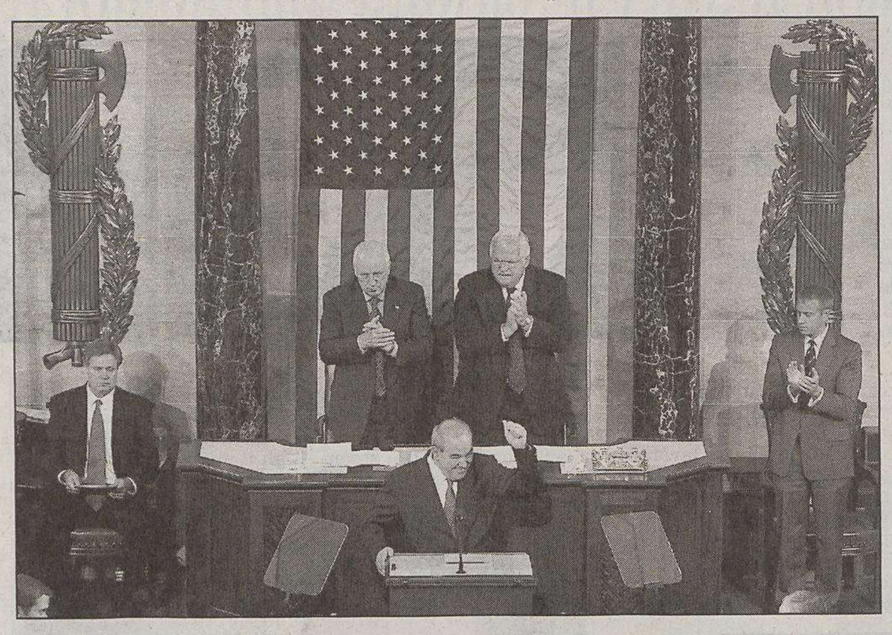
«Un leader deve essere chiaro e coerente e non mutare posizione quando le cose diventano difficili - ha ammonito Bush - e questi sono tempi duri. Ma so quale è l'effetto dei messaggi confusi: possono solo scoraggiare la popolazione irachena, dare baldanza ai nemici, danneggiare le nostre truppe».

Il presidente americano ha illustrato il suo «piano« in cinque puntì per ristabilire la democrazia e la sicurezza in Iraq.

«Il primo passo è stato il trasferimento di poteri del 28 giugno scorso; il secondo è l'aiuto al nuovo governo ad addestrare le sue truppe; il terzo è il sostegno a migliorare le infrastrutture del paese; il quarto è l'ampliamento dell' aiuto internazionale; il quinto e più importante è l'aiuto per tenere elezioni nazionali libere entro il gennaio prossimo». ha detto Bush.

In precedenza Allawi, nel suo discorso al Congresso, aveva sottolineato che «la stragrande maggioranza degli iracheni è grata per ciò che avete fatto per noi. Sono venuto a ringraziarvi e a promettervi che i vostri sacrifici non sono stati vani».

Il premier, tra grandi applausi del Congresso (presieduto per l'occasione dal vicepresidente americano Dick Cheney), aveva affermato che «l'Iraq, l'America e il mondo sono diventati un posto migliore senza Saddam Hussein al potere ».


Il premier iracheno Allawi parla al Congresso degli Stati Uniti.

ATTACCO A KERRY

WASHINGTON Bush ha sfruttato la presenza di Allawi per lanciare un attacco al suo rivale elettorale John Kerry ammonendo su quanto sia pericoloso lanciare «messaggi confusi» su cosa fare in Iraq.

«Un leader deve essere chiaro e coerente e non mutare posizione quando le cose diventano difficili - ha ammonito Bush - e questi sono tempi duri. Ma so quale è l'effetto dei messaggi confusi: possono solo scoraggiare la popolazione irachena, dare baldanza ai nemici, danneggiare le nostre truppe». Intanto John Kerry si arrende ai numeri dei sondaggi e dei conti in banca: il senatore rinuncia a spot in quattro degli Stati in bilico tra repubblicani e democratici nelle elezioni presidenziali del 2 novembre.

Così, il candidato democratico lascia campo libero al presidente George W. Bush in Arizona, Arkansas, Louisiana e Missouri: tutti Stati dove Bush s'era imposto nel 2000.

Un suo successo lì non sposterà, quindi, gli equilibri dei Grandi Elettori, quelli che contano per conquistare la Casa Bianca. Ma Kerry, almeno sul Missouri, Stato ballerino nella geografia politica Usa, aveva covato qualche speranza.

La decisione di risparmiare soldi dove la partita è persa, per concentrarsi su altri Stati - ne restano una quindicina aperti-, coincide con un'ondata di sondaggi locali. In parte, i dati lasciano le cose come stanno. Ma c'è una novità ferale per la campagna democratica.

Il Wisconsin, dove il candidato democratico Al Gore vinse nel 2000, con margine ridottissimo, avrebbe preso una piega nettamente favorevole a Bush, che, secondo la Abc, vi ha il 53% delle intenzioni di voto, contro il 43% a Kerry.

Il presidente americano in una conferenza stampa si rivolge direttamente ai guerriglieri: non ci porterete fuori dal Paese

Bush: «Disgustato dalle decapitazioni»

La Cia si smentisce: «Non è stato Al Zarqawi a sgozzare Armstrong»

WASHINGTON «Disgustato» dalle decapitazione degli ostaggi in Iraq, opera di gruppi terroristici come quello guidato dal giordano Abu Musab al- Zarqawi, a cui si rivolge direttamente, spiegandogli che «non ci porterete fuori dall'Iraq con la vostra brutalità ».

È il presidente degli Stati Uniti George W. Bush a pronunciare queste parole molto dure, e lo fa, dal giardino delle rose della Casa Bianca, con accanto a sè il premier provvisorio iracheno Iyad Allawi, nel corso di una conferenza stampa congiunta: un privilegio che Bush dà soltanto agli altri potenti e a coloro i quali considera veri amici o veri alleati.

Il presidente americano non parla direttamente delle due Simone - Simona Pari e Simona Torretta, la cui presunta esecuzione è stata annunciata in internet - ma nel fare l'elenco dei caduti «in difesa della libertà», cita anche i soldati italiani.

«Come tutti gli americani sono disgustato da questo tipo di comportamento, ma non cederò», ha detto Bush in conferenza stampa parlando delle decapitazioni degli ostaggi, prima di rivolgersi direttamente, forse per la prima volta, ad Al Zarqawi.

«Non riuscirete a portarci fuori dall'Iraq con la brutalità - ha aggiunto il presidente degli Stati Uniti-. È un lavoro difficile, tutti lo sanno. Ma non possiamo autorizzare» che siano in pochi a decidere per la maggioranza che vuole vivere in un paese libero.

Perchè i militari Usa non riescono a catturarlo, viene chiesto al presidente. «Lo stiamo cercando, si nasconde, e ha in mano un'arma efficace, il terrore», spiega il capo della Casa Bianca.

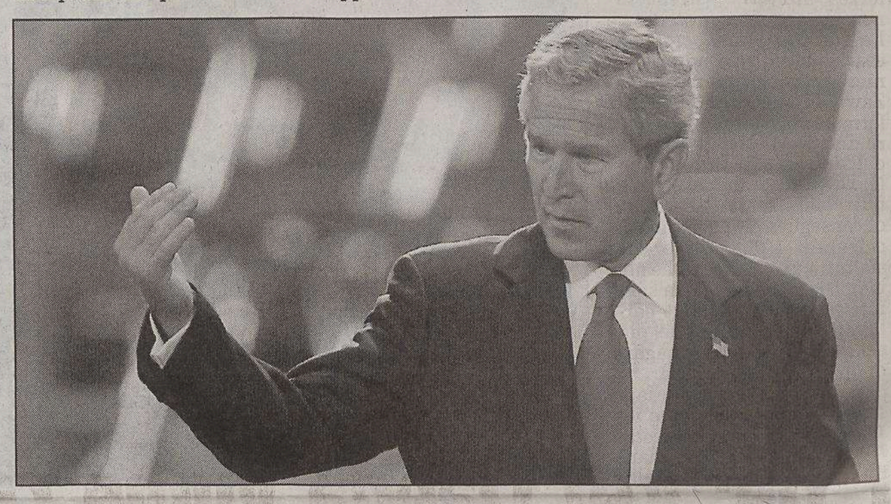
Secondo Bush i terroristi «decapitano la gente per andare sugli schermi televisivi e scuotere la nostra volontà e quella degli iracheni. Ecco quello che stanno tentando di fare».

La voce del terrorista islamico incappucciato che parla prima dell'esecuzione del secondo ostaggio americano ucciso in questi giorni in Iraq , Jack Hensley, non appartiene verosimilmente ad al-Zarqawi, il ricercato numero uno a Baghdad. Lo sostiene la Cia, secondo cui «è improbabile che la voce sia quella di Zarqawi», come ha spiegato una fonte ufficiale dell' agenzia, ieri a Washington.

La stessa Cia aveva invece detto che molto probabilmente la persona incapucciata che legge la condanna a morte del primo ostaggio americano, Eugene Armstrong, prima di decapitarlo con un coltello è proprio del terrorista giordano.

Il gruppo di Al Zarqawi oltre ai due americani il 16 settembre ha rapito anche un britannico, Kenneth Bigley, sul quale pende ora la minaccia della decapitazione.

I rapitori hanno messo in rete ieri sera un drammatico appello in cui Bigley prega il premier britannico Tony Blair di salvargli la vita.


Il presidente Bush: «Non cederemo alle pressioni del terrorismo di Al Zarqawi».

EX OSTAGGIO

La canadese liberata: «Sono stata picchiata e torturata»

WASHINGTON Una donna canadese ex ostaggio in Iraq, liberata mercoledì dopo 16 giorni di prigionia, è stata torturata dai suoi rapitori ma è poi riuscita a convincere uno di loro a lasciarla andare. Lo ha raccontato alla stampa canadese il padre della donna, Fiaruz Yamulky, di origine irachena, che si troverebbe ancora a Baghdad, interrogata dagli inquirenti americani, cosa che sta succedendo anche al suo rapitore «buono».

«No comment», invece, da parte delle autorità di Ottawa, le quali sostengono che il basso profilo seguito nelle indagini è stato determinante per ottenere la liberazione della Yamulky, 38 anni. I rapitori chiedevano 2,5 milioni di dollari per liberare la donna, oltre alla scarcerazione di 50 detenute irachene e la costruzione di 150 case in varie città del paese per sostituire quelle distrutte dai bombardamenti durante la guerra. La Yamulky è una dipendente della Gsf Cement and Sand, una impresa di costruzioni. Intervistato telefonicamente a Dubai, dove vive, da un giornalista del Globe&MAil, Kamal Yamulky, che è riuscito a parlare brevemente con la figlia, ha spiegato che Fiaruz le ha detto «Sì papà, sono stata picchiata». Kamal ha spiegato che la figlia è riuscita a convincere uno dei rapitori a scarcerarla «dopo avergli parlato con molta gentilezza».

WEB

Le autorità non ce la fanno a oscurare la Rete

Internet è la nuova arma ma quasi tutti i siti «partono» dagli Stati Uniti

ROMA Internet sta diventando una nuova arma del terrore. Complice la videocamera, le gesta delle bande di terroristi iracheni sono a portata di mano di chiunque, ovunque. Non soltanto nei siti scelti come casella postale dove scaricare proclami o tremende immagini di sgozzamenti. Ma anche in indirizzi Internet di natura più commerciale o di intrattenimento. O in siti destinati al mostrare qualsiasi tipo di avvenimento senza alcun filtro. E' il caso, ad esempio, di Ogrish.Com, dominio web registrato negli Stati Uniti, cassa di risonanza, in inglese, degli orrori della guerra e della guerriglia irachene.

In alcuni casi l'intento di documentazione sfuma verso una pornografia del dolore rispetto alla quale non si capisce perché non vengano presi provvedimenti. Le autorità preposte alla vigilanza sugli indirizzi web sono assai veloci nell'intervenire quando si tratta di staccare la spina a siti di propaganda politica nutriti di orrori. Lo hanno fatto nel caso del sito dell'Esercito islamico in Iraq, dove era stata mostrata la foto di Enzo Baldoni cadavere.

Registrato in Svizzera, il sito era stato oscurato dal provider per ricomparire dopo qualche ora fra quelli gratuiti di Lycos dove ha subito una nuova cancellazione.

La home page di un sito islamico.

Quasi tutti i siti del terrore, comunque, sono basati in occidente, la maggior parte negli Stati Uniti. Prima del Patriot act (la legge che ha introdotto molte restrizioni alla libertà di espressione in chiave antiterrorismo) successivo all'11 settembre i siti erano moltissimi e molti sono stati chiusi. Quelli che sopravvivono vengono controllati e chiusi molto spesso, anche se sembra essere una lotta impari per correre dietro ai mirror, ossia alle copie dei siti del terrore fatte rimbalzare sul web.

L'uso di Internet e della sua velocità come arma di propaganda della guerriglia - oltre che di comoda sostituzione della logistica e degli ufficiali di collegamento tra formazioni clandestine - si deve a Osama bin Laden, abile nel maneggiare qualsiasi nuovo strumento di comunicazione, dal web alla tv satellitare. Lo sceicco di Al Qaida è stato il primo a usare i video come arma di minaccia all'occidente.

Niente di paragonabile, comunque, all'escalation degli ultimi due giorni. Il gruppo di Al Zarqawi, Tawhid al Jihad, e i più misteriosi Ansar Al Zawhari, partigiani di Al Zawhari, hanno inondato il web di immagini truculente e proclami minacciosi. L'orrore delle decapitazioni di Eugene Armstrong e Jack Hensley, il timore di una fine tremenda per Simona Pari e Simona Torretta sono arrivati nelle case occidentali attraverso una girandola mediatica senza sosta: web, tv satellitare, agenzie di stampa, giornali. Su tutto la sensazione di una regia occulta, sapiente, dai tempi sempre più stretti.

l.v.

Continua l'esodo dopo il richiamo dei redattori di Tf1. Ieri lo sconosciuto gruppo «Forze nazionaliste irachene» ha annunciato la liberazione dei reporter rapiti entro tre giorni

Giornalisti francesi in fuga dalla guerra: se ne va France 3

PARIGI Via dall'inferno di Baghdad: dopo Tf1 un'altra tv francese, France 3 ha scelto di richiamare i propri dipendenti e lascia l'Iraq dove ormai «c'e pericolo dappertutto».

«Nemmeno i francesi sono più al riparo. Per gli iracheni la Francia non è un paese nemico, ma è un paese occidentale e tutti gli occidentali, giornalisti compresi, sono adesso bersagli potenziali», ha detto Ulysse Gosset, direttore dell'informazione a France 3, uno dei due canali pubblici, quando ieri mattina ha annunciato il disimpegno da Baghdad.

Gosset ha così deciso dopo che una troupe, rientrata mercoledì da Baghdad, gli ha fatto un quadro «molto inquietante» sulla situazione nella capitale ma anche in tutto il Paese.

Con argomentazioni non molto diverse Tf1, il principale network privato, ha preceduto France 3 e già ieri ha sospeso l'invio di giornalisti in Iraq dove invece rimane - «per il momento» - il più importante canale pubblico, France 2.

«Vogliamo essere presenti a Baghdad fino a quando i due giornalisti francesi e il loro accompagnatore siriano rapiti saranno tenuti in ostaggio, anche se le condizioni di lavoro sono davvero molto difficili e ogni giorno i nostri reporter rischiano la vita», ha spiegato Arlette Chabot, vicedirettrice generale dell' informazione a France 2.

Proprio il mancato rilascio di Christian Chesnot e Georges Malbrunot, i due reporter catturati il 20 agosto sulla strada tra Baghdad a Najaf, ha convinto definitivamente Tf1 e France 3 che i francesi possono essere sequestrati alla stregua di tutti gli altri occidentali malgrado rappresentino il paese più ostile alla guerra in Iraq voluta dall'amministrazione Bush.

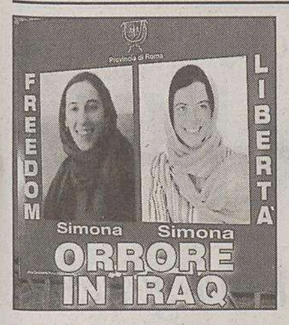
La musica ovviamente cambierebbe se a differenza degli altri malcapitati ostaggi i due francesi fossero presto liberati con una vistosa eccezione ed è una prospettiva che non si può escludere. Proprio ieri un certo Fadhel al Rabii, portavoce di un gruppo finora sconosciuto, «Le Forze Nazionaliste Irachene», con sede a Damasco, ha assicurato sulla tv di Dubai che Chesnot e Malbrunot ritorneranno liberi «entro i prossimi tre giorni».

L'annuncio è stato comunque preso con le molle dai diplomatici francesi e a Parigi Michele Alliot-Marie, ministro della Difesa, ha ripetuto ieri sulla vicenda le solite frasi di prammatica: il governo Raffarin «fa tutto il possibile affinchè sia preservata la vita degli ostaggi e ci sia un rilascio il prima possibile, ma le notizie che ci arrivano dall'Iraq non ci consentono di avere un quadro diverso da quello degli ultimi giorni».

Molto vicina al presidente Jacques Chirac, madame Alliot- Marie ha messo in risalto (particolare potenzialmente utile per ingraziarsi i rapitori) che in nessun caso la Francia manderà soldati in Iraq, dove non c'è bisogno di «altre uniformi militari straniere» ma di «una soluzione politica».

«Bisogna - ha sottolineato la ministro - che gli iracheni abbiano davvero il sentimento di aver ritrovato la sovranità. E ciò non passa attraverso un maggior numero di uniformi militari straniere».

Da giorni non si hanno notizie dei due reporter francesi nelle mani dei rapitori da oltre un mese.



Appelli sulle tv ai sequestratori anche dai due fratelli del rapito. La moglie da Bangkok: «Vi supplico di essere misericordiosi»

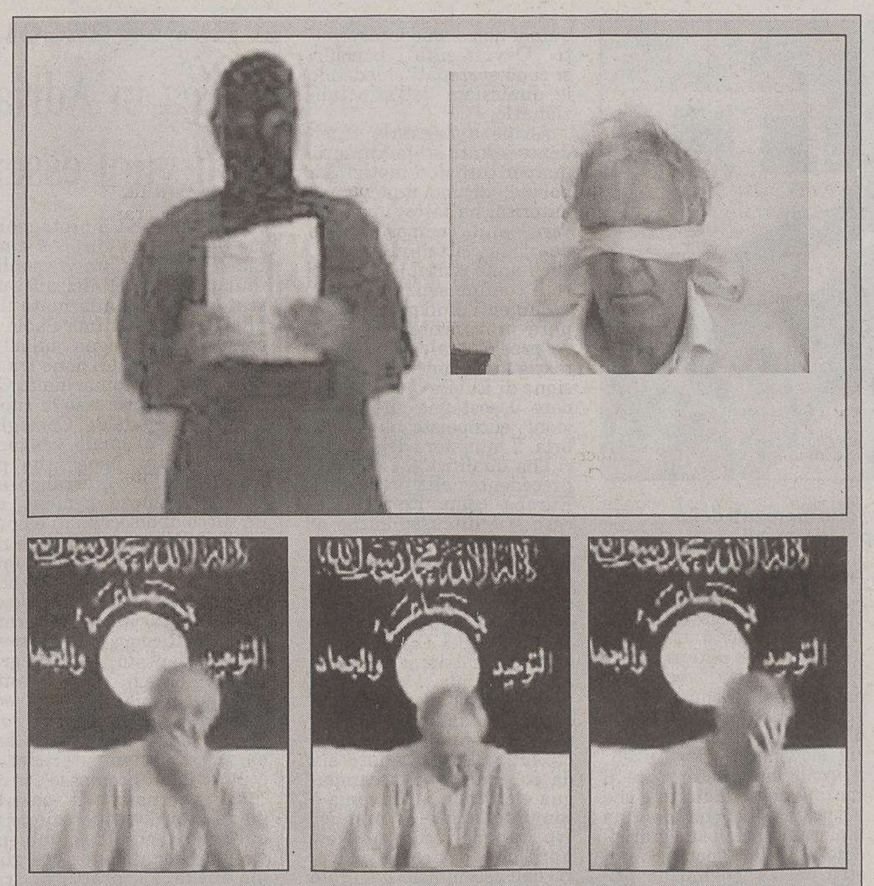
Blair telefona alla famiglia di Kenneth Bigley

La mamma: «Aiutatelo». Ma il governo inglese conferma la linea della fermezza

LONDRA La tensione si è fatta palpabile ieri in Gran Bretagna dove sulla drammatica attesa per quello che potrà accadere a Kenneth Bigley, sequestrato in Iraq dal gruppo di terroristi di Abu Musab Al Zarqawi, pesa l'appello del prigioniero a Tony Blair affinché lo salvi.

Comprensione umana, vicinanza morale, partecipazione al dolore e all'ansia della famiglia di Kenneth, promessa di fare tutto il possibile per liberarlo, ma il governo britannico non può andare oltre e abbandonare la linea delle fermezza nei confronti dei terroristi. Tony Blair ha chiamato ieri pomeriggio a Liverpool i familiari dell'uomo.

Le televisioni continuano frattanto a mostrare le immagini dei diversi appelli della famiglia. Anche la vecchia madre di Kenneth, Liz di 86 anni, ha lanciato uno struggente grido d'aiuto perché i sequestratori liberino il figlio. «Aiutate per piacere mio figlio» ha detto tremante e in lacrime l'anziana signora che ha aggiunto: «Per piacere, mostrate misericordia verso il mio Ken e mandatelo a casa vivo. La sua famiglia ha bisogno di lui, io ho bisogno di lui». Mentre la tortura dell'attesa continua, anche la moglie thailandese dell'ingegnere di Liverpool sequestrato giovedì scorso, ha lanciato uno straziante appello ai terroristi perché liberino l'uomo, uno che ha sempre «lavorato duro per la famiglia» e che doveva andare in pensione tra pochi giorni.



La disperazione dell'ostaggio britannico in una sequenza televisiva.

Appelli ai sequestratori sono stati fatti anche dai suoi due fratelli che vivono a Liverpool, Stan e Phil, insieme al figlio Craig e dall'altro fratello che vive ad Amsterdam, Paul.

«Il mio nome è Sombat Bigley. Sono la moglie di Ken Bigley», così ha cominciato il suo messaggio da Bangkok la donna che è sposata con Kenneth da 7 anni. «Grazie per avermi permesso di vederlo mentre lanciava il suo appello - ha detto Sombat - e vi supplico di essere misericordiosi e vi prego di liberare Ken così potrò essere di nuovo con lui e riunirmi con la sua famiglia in Inghilterra».

Anche nelle parole dei familiari da Liverpool c'è un ringraziamento ai sequestratori di Kenneth «per avergli consentito di lanciare l'appello»; c'è anche la preghiera di dirgli che la famiglia «lo ama teneramente e che lo aspetta a casa presto». Rivolgendosi sempre ai rapitori il messaggio sottolinea: «avete dimostrato di essere impegnati e decisi. Siate generosi, come sappiamo potete essere. Lasciate tornare Ken da sua moglie e dalla sua famiglia. Vi chiediamo come famiglia di essere compassionevoli».

Duro invece il giudizio dell'altro fratello, Paul, sul comportamento degli americani che ha accusato di avere «sabotato» la liberazione di Kenneth, bloccando il rilascio di prigionieri iracheni.

L'impatto sull'opinione pubblica del drammatico appello lanciato da Bigley a Tony Blair dalla prigione irachena è stato grande. L'uomo, apparso con la tuta arancione ormai legata alle tragiche decapitazioni di ostaggi, implora Blair di salvargli la vita: «Ho bisogno del suo aiuto ora, signor Blair, perché - dice l'ostaggio nel video - lei è la sola persona sulla terra di Dio che mi possa aiutare».

Cherie, la moglie del premier, ha voluto ricordare che «anche lei, come tutti i britannici, è vicina alla famiglia». E anche Jack Straw, il ministro degli esteri, è sembrato quasi imbarazzato nel ribadire la posizione del governo: «Siamo vicini ancor più a lui e alla sua famiglia. Sono addolorato nel dire che tutto questo non può cambiare la posizione del governo britannico».

I sequestratori di Bigley, del gruppo Tawid wal Jihad di Abu Musab al Zarqawi, hanno già decapitato due ostaggi americani. Avevano chiesto la liberazione di tutte le donne detenute in carceri in Iraq. Ieri le autorità irachene avevano fatto sapere che la scienziata Rihab Taha sarebbe stata liberata; ma l'ambasciata americana a Baghdad e poi anche il governo provvisorio iracheno hanno smentito la notizia.

A RUBA I VIDEO CHOC

LONDRA Le immagini delle recenti decapitazioni dei due ostaggi americani sono state registrate in un Dvd che contiene filmati di almeno altre tre esecuzioni e che è andato a ruba nel mercato di Bagdad. Due tabloid britannici, il Daily Express e il Daily Star, danno la notizia corredandola di alcune fotografie che mostrano la copertina del Dvd e le bancarelle in cui sono in vendita. Il prezzo è di circa un euro.

Il Daily Star cita un negoziante che dice di averne vendute 650 copie in un giorno. Il filmato mostra integralmente i drammatici 35 secondi in cui viene tagliata la testa del prigioniero americano Armstrong. Dopo la decapitazione, il terrorista si rivolge alla telecamera e dice «Ecco a voi le persone che amano la morte come voi amate la vita. Uccidere nel nome di Dio è il nostro più grande desiderio».

L'ostaggio inglese Bigley con la moglie tailandese.

L'attacco di Al Qaeda a Madrid, 11 marzo 2004: tre orrendi stragi sui treni spagnoli.

Dopo i tragici attacchi di New York e Madrid tutti gli Stati membri sono potenziali obiettivi della rete di Osama Bin Laden

L'Ue: «Al Qaeda vuole colpire l'Europa»

Il coordinatore antiterrorismo De Vries crede alla veridicità delle minacce

BRUXELLES Al Qaeda sta cercando di organizzare attentati in Europa: su questo punto convergono tutte le informazioni raccolte dai servizi segreti europei, e quelle riunite dalla cellula di intelligence dell'Ue attiva in seno ai servizi del Consiglio dell'Ue a Bruxelles.

MINACCE REALI Il coordinatore antiterrorismo dell'Ue, Gjis De Vries, non ha dubbi sulla veridicità delle ripetute minacce all'Europa poste dalla rete di Osama Bin Laden e sul fatto che si tratti di pericoli concreti e reali, dai quali non è immune nessun paese europeo. Di fronte agli eurodeputati della commissione affari esteri, De Vries ha presentato ieri un quadro preoccupante della situazione, ricordando che l'Ue si è attivata nella lotta contro il terrore, ma che in una società e in paesi liberi è inevitabile che emergano punti vulnerabili che potrebbero offrire ai terroristi occasioni per mettere in atto gli attacchi annunciati.

TUTTI NEL MIRINO Secondo il mister antiterrorismo dell'Unione europea «tutti i servizi di sicurezza sono d'accordo che la minaccia di Al Qaeda nei confronti dell'Europa è reale e concreta», ma non ci sono al momento informazioni che permettono di stabilire se esistono obiettivi o paesi più esposti di altri al pericolo. «Tutti gli Stati membri farebbero bene a ricordare che nessuno è invulnerabile e immune alla minaccia» ha osservato de Vries, lanciando un monito a tutti i governi perchè non dimentichino i tragici avvenimenti di New York e di Madrid: «la lezione che dobbiamo trarre da queste tragedie - ha detto - è che bisogna imparare ad aspettarsi l'imprevedibile, perciò anche i Paesi che pensano di potersi sentire più sicuri devono fare attenzione a non abbassare la guardia».

INTERVENTI UTILI Secondo De Vries, la rete di Bin Laden «è stata seriamente danneggiata dall'eliminazione del suo comando operativo in Afghanistan», anche se «la minaccia rimane», e questo dimostra che anche le operazioni militari possono dimostrarsi utili nella lotta al terrorismo. «La lotta al terrore - ha aggiunto - deve includere vari aspetti, tra cui la dimensione militare, e noi dobbiamo essere pronti a fare uso di tutti gli strumenti appropriati, definendo caso per caso quali sono quelli più adeguati».

FLAGELLO GLOBALE Per il coordinatore europeo, il terrorismo rappresenta «un flagello globale che deve essere combattuto su scala globale» e un attacco «ai valori fondamentali dell'Europa e ai diritti fondamentali alla libertà e alla sicurezza dei suoi cittadini». «Nessuna causa - ha sottolineato De Vries - può giustificare gli attentati terroristici anche se va tenuto conto le condizioni in cui il terrorismo nasce». Il Mister antiterrorismo ha lanciato un monito all'Islam moderato che «deve far sentire la propria voce e affermare il proprio diritto di vivere in società democratiche e non teocratiche».

ISLAM

«Ritengo che l'Islam, nonostante qualche voce moderata, sia oggi un autentico pericolo». Davanti alle notizie drammatiche provenienti dall'Iraq, Monsignor Giuseppe Agostino, arcivescovo metropolita di Cosenza Bisignano, non risparmia critiche, anche severe, alla religione musulmana. Il presule afferma: «a mio giudizio i musulmani sono veramente pericolosi, monocratici e assolutisti».

IL CASO

Nuove rivelazioni sulla missione di Baldoni

Il «Diario»: la Croce rossa doveva mediare con gli sciiti Torna nel mirino Scelli

MILANO La missione a Najaf alla quale prese parte il giornalista free-lance Enzo Baldoni, ucciso dopo essere stato rapito, era autorizzata da Roma e aveva aveva un obiettivo concordato con il commissario straordinario della Croce Rossa, Maurizio Scelli: ricevere una lettera autografa di Moqtada al Sadr, il leader dei ribelli sciiti assediati dagli americani a Najaf, che chiedeva a Scelli di farsi ambasciatore presso il Papa per trattare la resa degli assediati. È quanto sostiene «Diario», settimanale per il quale Baldoni scriveva, in una nuova inchiesta il cui contenuto è stato anticipato.

Il quotidiano di Deaglio ricostruisce la fine del proprio inviato. Doveva recapitare una lettera del Papa

Fino ad ora la versione ufficiale, avvalorata anche dalle dichiarazioni di Scelli, era che la missione non era stata autorizzata ed era stata voluta da Beppe De Santis, capomissione della Cri in Iraq. «Se il convoglio fosse riuscito ad arrivare alla moschea di Alì - scrive il Diario - dove doveva ricevere la lettera di al Sadr, Scelli sarebbe di fatto diventato l'ambasciatore in grado di mediare tra la Santa Sede e i comandi americani, risolvendo l'assedio di Najaf. Ciò che ha poi fatto, qualche giorno dopo, il Grande ayatollah Al Sistani».

Secondo il settimanale diretto da Enrico Deaglio «l'obiettivo diplomatico della missione della Croce rossa salta nella tarda mattinata di giovedì 19 agosto, quando i carri armati americani, a poche centinaia di metri dalla moschea di Ali, impediscono il passaggio del convoglio italiano». Secondo la nuova ricostruzione di «Diario», solo a quel punto Scelli ritira il consenso di Roma alla missione, inviando un fax: «Con il presente messaggio, su disposizione del Commissario straordinario Cri, si dispone l'immediata cessazione di ogni attività esterna al Medical city di Baghdad, se non espressamente e per iscritto autorizzata dal commissario straordinario. Contestualmente si dispone che il direttore dell'unità rientri immediatamente in sede per relazionare al commissario straordinario su quanto oggetto di attività che esulano dalla normale gestione del Medical city di Baghdad».

Nella ricostruzione dei fatti di «Diario», le relazioni ufficiali sugli avvenimenti successi tra Baghdad e Najaf, firmate dal capomissione De Santis, diventano due. La prima è quella riportata dal settimanale nella sua inchiesta del 3 settembre, in cui non vi è cenno del consenso di Roma alla missione. La seconda una versione precedente, più completa, in cui De Santis sostiene di avere avuto il via libera da Roma, anche per portare a casa la lettera di al Sadr per il Papa.

Sanguinoso raid americano a Samarra. Autobomba uccide soldato Usa

Baghdad, duri scontri a Sadr City A rischio le elezioni di gennaio

BAGHDAD È la giornata dell'attesa per la sorte degli ostaggi detenuti in Iraq, ma per la gente comune è solo un'altra giornata di violenza da dimenticare per guardare avanti.

A Sadr City, roccaforte della militanza sciita, uno dei quartieri poveri e più popolati di Baghdad, dopo i violenti scontri degli ultimi giorni tra gli uomini di Mogtada al Sadr, il giovane leader radicale e le truppe americane, e dopo una notte di altri combattimenti con «un morto e 7 feriti», ha detto il dottor Passim Saddam dell'Imam Ali Hospital, mentre all'ospedale generale di Sadr City, sono arrivati «cinque ragazzini feriti», ha confermato il dottor Atheer al Okabi.

In una giornata assolata e polverosa, i negozi di Sadr City hanno timidamente cominciato a riaprire, la gente è tornata in strada e i combattenti iracheni o americani che siano, hanno ripiegato nelle loro postazioni. Gli americani con due fronti aperti, quello di Falluja dove combattono gli uomini di Abu Musab al Zarqawi, il leader di al Qaida in Iraq, e quello di Sadr City con la resistenza sciita, stanno cercando di eliminare l'opposizione armata all'occupazione in vista delle elezioni politiche previste per la fine del gennaio prossimo. Solo quattro mesi in cui sembra a molti impossibile che un paese possa essere pronto ad andare a votare, nonostante le rassicurazioni di Iyad Allawi, il primo ministro. La situazione nel paese è talmente precaria e pericolosa, che perfino l'Ayatollah Ali al Sistani, una delle massime autorità sciite, che di solito non ama parlare di politica, teme che le elezioni generali in Iraq possano essere rinviate, e ha espresso la sua preoccupazione a Lakhdar Brahimi, l'inviato del segretario generale delle Nazioni Unite che lo scorso maggio si era occupato della formazione del nuovo governo a cui sono stati passati i poteri dagli americani il 28 giugno.

E mentre la politica se ne sta chiusa dentro alla Zona verde, la fortezza che ospita l'ambasciata americana, britannica e il nuovo governo iracheno, all'esterno la violenza continua incessante nel paese. Una autobomba è esplosa ieri a Baghdad. Quattro soldati sono stati evacuati immediatamente dopo l'attacco e uno di loro è morto per le ferite in una struttura medica militare vicina.

A Samarra, 125 km da Baghdad, tre persone tra cui una donna anziana sono state uccise durante un raid aereo americano. «Il raid è stato effettuato con elicotteri Apache e i corpi delle tre vittime sono stati ritrovati questa mattina tra le macerie della loro casa», ha detto il capo della polizia della città, colonnello Mohamed Fadhel. L'ufficiale, precisando che «21 veicoli sono stati distrutti o danneggiati durante il raid sul quartiere di Kadissia». «Altre sei persone - ha dichiarato un medico, il dottor Khaled Ahmed - sono state ferite. Due bambini, in gravi condizioni, sono stati trasferiti a Baghdad».

«VOTO IMPERFETTO»

WASHINGTON Il ministro della Difesa statunitense, Donald Rumsfeld, ha avanzato l'ipotesi che le elezioni irachene possano tenersi soltanto in quelle aree dove le condizioni di sicurezza sono tali da non esporre gli elettori a pericoli di attacchi. «Niente nella vita è perfetto - ha detto - e quindi le elezioni potrebbero non essere perfette».

Una bomba a Baghdad ha ucciso un soldato americano.

Ma da New York il premier Allawi rassicura il Paese: «Le consultazioni si svolgeranno regolarmente»

Dopo l'incidente di mercoledì sul confine in Istria il governo sloveno ha richiamato il suo ambasciatore per consultazioni e annunciato che toglierà il sostegno alla Croazia

Lubiana boicotta l'ingresso di Zagabria nell'Ue

Rop parla di «atto brutale in territorio sloveno». Sanader replica: «Non tollereremo più fatti del genere»

TRIESTE Lubiana non sostiene più Zagabria nell'avvicinamento all'Unione europea. Lo ha annunciato il premier Anton Rop. È la ritorsione per l'incidente avvenuto mercoledì pomeriggio al valico di confine di Sicciole-Plovania, quando i poliziotti croati hanno fermato Janez Podobnik e un gruppo di sostenitori del Partito popolare e li hanno trasferiti a forza al commissariato di Buie. I popolari stavano uscendo dalla casa di Joško Joras, a Mulini sulla sponda sinistra del Dragogna contesa tra i due Paesi, e sono stati intercettati dagli agenti sulla «strada europea», come la chiama Joras, che collega l'abitazione al territorio sloveno evitando il valico croato. Podobnik e i suoi si erano rifiutati di esibire i documenti d'identità e ne era seguito un parapiglia con spintoni e qualche pugno. Parapiglia peraltro perfettamente orchestrato da Podobnik visto che erano stati preallertati giornali e televisioni slovene. Una sceneggiata insomma in cui ci sono cascati in pieno i croati, voluta da Podobnik per assicurarsi un po' di voti (in Slovenia si andrà alle urne il 3 ottobre e tra i candidati c'è anche Joras) come ha commentato un altro candidato alle elezioni, Aurelio Juri della Lista unita.

L'episodio è stato subito qualificato dal premier Rop un atto brutale compiuto «contro cittadini sloveni in territorio sloveno». Di qui la decisione di sospendere l'appoggio a Zagabria che però secondo il ministro degli Esteri Ivo Vajgl non deve essere interpretata come una minaccia. «La Slovenia continua a volere un accordo con Zagabria - ha aggiunto - ma è impensabile sostenere l'entrata della Croazia in Europa mentre si verificano simili incidenti». Inoltre Vajgl ha richiamato l'ambasciatore a Zagabria, Peter Bekes, «per consultazioni» come si dice in linguaggio diplomatico. Per Lubiana, che dell'accaduto ha informato la Commissione e il Consiglio europei, fino a che non sarà raggiunto un accordo, la zona del valico di Sicciole sarà trattata come territorio sloveno. Della stessa opinione anche il Comitato esteri del Parlamento, che su proposta di proprio del protagonista della sceneggiata di confine, Janez Podobnik, ha modificato l'ordine del giorno ribattezzando l'area dove si è verificato l'incidente come «territorio sloveno lungo il Dragogna». Una correzione non da poco, considerato che i rapporti sloveno-croati non erano mai arrivati a un tale livello di tensione.

Tra le poche voci fuori dal coro dei nazionalisti sloveni oltraggiati, quella del direttore generale della polizia slovena, Darko Anželj, il quale ha ribadito che il confine non è definito e che la polizia slovena non ha mai esercitato la sua giurisidizione sulla sponda sinistra del Dragogna, nè prima nè dopo l'indipendenza. «L'incidente – ha precisato Anželj – è avvenuto sulla sponda sinistra del fiume e quindi non siamo intervenuti». Ovviamente i popolari si sono scatenati chiedendo le dimissioni dell'alto funzionario.

Anche a Zagabria l'incidente è stato stigmatizzato, ma per tutt'altri motivi. La polizia, dicono unanimi le autorità, ha fatto il suo dovere, e il comportamento dei dodici cittadini sloveni, che hanno tentato di passare il confine senza esibire i documenti di identità è una pura provocazione in chiave preelettorale. Per quanto riguarda invece la decisione di Lubiana di sospendere il sostegno alle ambizioni europeiste di Zagabria, il ministero degli Esteri l'ha qualificata come «un precedente nella prassi dell'Europa comunitaria». Del caso si è discusso anche al Sabor croato. Oltre alle scontate fanfaronate dei nazionalisti come Djapic del Partito dei diritti, da registrare l'appello del vicepresidente della Dieta democratica istriana Damir Kajin, il quale si è rivolto ai politici sloveni affinchè si astengano dalle provocazioni almeno fino al voto del 3 ottobre. Che l'accaduto sia da collegare con la campagna elettorale in Slovenia è convinto anche il premier Ivo Sanader, che da New York, dove partecipa ai lavori dell'assemblea generale dell'Onu, ha dichiarato che la Croazia non tollererà episodi del genere.

Pierluigi Sabatti

Nella foto a sinistra e qui sopra due momenti dello scontro tra polizia croata e popolari sloveni.

BRUXELLES «TURBATA»

La Commissione europea è «turbata» per l'incidente di confine tra Slovenia e Croazia e si aspetta che Zagabria stessa conduca un'indagine sui fatti. «Siamo turbati per le notizie che abbiamo letto», ha dichiarato ieri a Bruxelles Emma Udwin, portavoce del Commissario europeo alle relazioni esterne Chris Patten, al quale Lubiana ha inviato una nota informativa. «Ci aspettiamo - ha aggiunto - che le autorità croate vogliano condurre indagini su questo incidente e siamo molto ansiosi di vedere il risultato di questa inchiesta». La portavoce ha aggiunto che «finchè non abbiamo a disposizione fatti non possiamo dare una risposta più precisa».

NUOVE REGOLE

Pesca in Adriatico: l'Italia non vuol essere penalizzata

VENEZIA «L'Italia è protagonista di un processo di riforma della pesca europea e mediterranea, però non siamo assolutamente disponibili ad accettare decisioni unilaterali e penalizzanti unicamente per i nostri pescatori». Lo ha affermato il sottosegretario con delega alla pesca marittima Paolo Scarpa Bonazza Buora, nel corso del convegno sulla «Gestione sostenibile dell' Adriatico: cooperazione fra collettività territoriali» che si svolge a Sottomarina di Chioggia.

«Se c'è un processo di riforma della pesca mediterranea sotto l'egida del Consiglio Generale della pesca mediterranea al quale vengono uniformati tutti i Paesi Mediterranei, bene - ha proseguito -; diversamente avremo un Mediterraneo a due velocità: noi che peschiamo sempre di meno, ma molto, molto meno, con un sacco di disoccupati e nostre coste spopolate, e gli altri che pescano quello che noi non peschiamo più». Gli ha replicato, tra gli altri, un rappresentante della Svezia: «Nella Bibbia si dice che il fratello maggiore deve dare il buon esempio, credo che l' Italia condivida i messaggi biblici, voi siete il fratello maggiore del Mediterraneo». «Riconosco l'autorevolezza del messaggio biblico - ha risposto il sottosegretario - ma c'è un detto in Italia che recita: «Vai avanti te che mi vien da ridere, non vedo perchè debba essere l'Italia a suicidarsi».

Scarpa ha chiarito la posizione italiana sul futuro dell'Adriatico sul quale stanno discutendo 80 partecipanti, tra parlamentari dei 45 Paesi del Consiglio d'Europa, che ha promosso l'incontro, esperti e rappresentanti governativi. Il tema in discussione concerne le possibilità di cooperazione in un mare «semichiuso» e dai delicati equilibri ambientali - non solo, come avviene tradizionalmente, tra gli stati che vi si affacciano - ma anche, e soprattutto, tra le autorità locali che, nei vitali settori della pesca, dell'agricoltura, del turismo e dell'ambiente, dovrebbero avere maggiori opportunità di collaborazione diretta e di interazione tra di loro.

Maretta nei partiti al governo sulla devolution: «È annegata nel buon senso invocato da Follini dell'Udc»

Il premier punta sul ritorno al proporzionale

A sorpresa dal vertice di maggioranza una proposta di riforma elettorale

ROMA Berlusconi ha avviato un confronto a tutto campo nella maggioranza sullo sfondo di un clima di grande tensione per le drammatiche notizie che giungono dall'Iraq sulla sorte di Simona Pari e Simona Torretta.

Il timore è che il clima d'unità nazionale creatosi per fare fronte al sequestro possa dissolversi ben presto se la vicenda dovesse avere un esito tragico. In questo senso la lotta al terrorismo e l'individuazione di nuovi strumenti politici, e non solo militari, per farvi fronte è uno dei grandi problemi della maggioranza di Centrodestra. Certamente, come ricorda il Presidente della Repubblica Ciampi, serve un rilancio dell'Onu magari con l'ingresso del ministro degli Esteri dell' Ue in Consiglio di sicurezza; e una ritrovata unità europea in vista delle elezioni che si dovrebbero tenere in Iraq l'anno prossimo (c'è per esempio l' appello del «Foglio» perchè la Nato si assuma il compito di garantirne il regolare svolgimento). Ma è necessario anche un rapporto nuovo con il mondo pacifista con il quale il dialogo stenta a decollare.

Il premier, sia pur distratto dalle notizie che giungono da Baghdad, ha comunque compiuto ieri uno dei suoi colpi di teatro, annunciando nel corso del vertice di maggioranza l'istituzione di un gruppo di lavoro per la riforma della legge elettorale in senso proporzionale. La Russa si è affrettato a precisare che saranno esaminati tutti i sistemi elettorali, ma la posizione di An si è rivelata a sorpresa minoritaria. Dalla Lega infatti è giunto il via libera a discutere il ritorno al proporzionale con il consenso di Bossi, come ha fatto sapere il capogruppo al Senato Moro; soddisfazione è stata espressa dall'Udc (che ne ha fatto il proprio cavallo di battaglia) e dal Nuovo Psi. Sicchè l'unico limite, come insiste la Destra, è la difesa del bipolarismo.

Nel complesso Berlusconi sembra voler puntare in questa fase su una specie di offensiva del dialogo. La Finanziaria, per esempio, dovrà essere il frutto di una manovra collegiale, come dice Siniscalco. L'obiettivo è quello di varare il primo modulo di riduzione delle tasse già nel 2005 (anche se non si conosce lo strumento legislativo prescelto) e di garantire la tutela del potere d'acquisto degli stipendi e un minimo di sviluppo economico. Bonaiuti ha smentito seccamente alcune ricostruzioni giornalistiche che parlavano di contrasti tra il premier e il ministro dell'Economia: sull'impianto della manovra, fa sapere, c'è piena intesa nel governo.

Le riforme costituiscono l'altra grande scommessa. L'Udc in particolare è all'offensiva e cita le parole del professor Ceccanti, di area diessina, per sottolineare che la devolution non c'è più: è stata annegata nel mare del buon senso invocato da Follini, sostiene D'Alia.

IL CASO

Frattini contro l'ingresso di nuovi membri nel Consiglio di sicurezza

L'Italia boccia l'Onu allargato

NEW YORK L'Italia boccia l'allargamento del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite a nuovi membri permanenti. Intervenendo alla 59.ma Assemblea generale delle Nazioni Unite Franco Frattini ha detto che l'Italia non crede che «le difficoltà del Consiglio possano essere risolte attraverso l'assegnazione di nuovi seggi permanenti e irrevocabili». Tuttavia, ha proseguito il ministro degli Esteri italiano con un'allusione a Germania e Giappone, «alcuni Stati membri hanno promosso l'aggiunta di nuovi seggi permanenti, per loro stessi».

Per Frattini, «un'iniziativa simile creerebbe divisioni, frustrazioni e forse disimpegno tra i membri» dell'Onu. Il capo della Farnesina ha citato un esempio per tutti: «Non ci sarebbe alcun seggio» in Consiglio «per il mondo arabo e islamico. Può la comunità internazionale permettersi una cosa del genere in un momento in cui stiamo tutti cercando di ampliare il dialogo fra culture e religioni diverse?». Intanto la Francia appoggia la candidatura di Germania, Giappone, India e Brasile per futuri seggi permanenti nel Consiglio di sicurezza dell' Onu. Lo ha detto il ministro degli esteri francese Michel Barnier, intervenendo sempre di fronte all' Assemblea generale. Barnier ha parlato subito dopo il ministro degli Esteri Franco Frattini, che aveva appena lanciato un appello contro le «ambizioni nazionali» e bocciato l'idea di nuovi membri permanenti.

I quattro paesi sostenuti da Parigi hanno annunciato nei giorni scorsi a New York la nascita di un patto per sostenere le reciproche candidature. Barnier ha sottolineato che è necessaria anche la candidatura di un paese africano.

E in Germania Schröder si pronuncia sul desiderio della Germania di un seggio permanente al consiglio di sicurezza dell' Onu. «Questa mentalità la dobbiamo mettere da parte se vogliamo salvaguardare in Germania lo stato sociale». In anticipazioni di un'intervista diffusa ieri, Schröder si è pronunciato anche sulla crisi cecena.

Il ministro Franco Frattini.

Erdogan in visita a Bruxelles promette che Ankara sarà allineata all'Unione europea in tema di giustizia. E l'Ue apre le porte al Paese islamico

La Turchia cancella il delitto dell'adulterio

BRUXELLES Turchia a un passo più vicina nell'Europa dell'Unione europea. La visita a Bruxelles del premier di Ankara, Recep Tayyip Erdogan, ha sortito l'effetto sperato e ha sbloccato l'impasse che rischiava di fare saltare l'inizio del negoziato di adesione all'Ue del Paese che fa da ponte tra Europa e Asia. Molte le carte da giocare sul tavolo degli incontri ma una in primo luogo.

Davanti alle istituzioni comunitarie Erdogan ha assicurato il ritiro definitivo del contestato emendamento alla riforma del codice penale che voleva fare dell'adulterio un reato e che aveva provocato una levata di scudi nel Vecchio Continente.

A scanso di equivoci, Erdogan lo ha praticamente sillabato ai giornalisti. «Finchè sarò premier», ha dichiarato, «il reato non sarà crimine.

Una promessa fatta anche nome del suo partito e del suo governo, «quindi non c'è motivo di discuterne».

Innestata, com'era inevitabile, la retromarcia, il premier in visita a Bruxelles ha potuto incassare le ampie rassicurazioni della Commissione europea. Il commissario all'Allargamento, Günter Verheugen, ha sottolineato che «non vi sono più ostacoli sul tavolo» per l'inizio del negoziato con Ankara.

Il 6 ottobre l'esecutivo europeo dovrà esprimere un parere sullo stato delle riforme in Turchia, una pagella che finirà sul tavolo dei capi di Stato e di governo che il 17 dicembre si riuniranno per il Consiglio europeo per decidere se dare inizio o meno al processo di adesione.

Al termine dell'incontro con Erdogan, Verheugen ha spiegato che «i problemi restanti sono stati risolti» e ha sottolineato che l'esecutivo Ue esprimerà «una raccomandazione molto chiara».

Non ha detto che ci sarà la luce verde, ma lo ha lasciato intendere. Dopo il faccia a faccia con Verheugen, il capo del governo di Ankara ha visto il presidente della Commissione europea uscente, Romano Prodi, e infine si è recato all'Europarlamento per un incontro con i presidenti dei gruppi parlmentari.

Al termine del lungo giro di colloqui, Erdogan si è mostrato sicuro che il cammino del suo Paese verso l'Ue non incontri ostacoli.

«Abbiamo fatto i compiti», ha sintetizzato, «e non c'è motivo per una risposta negativa». Certo la Turchia è diversa dall'Europa sotto il profilo religioso, ha spiegato, «perchè il 95% dei turchi sono musulmani mentre la maggior parte degli Stati membri sono cristiani», ma l'Ue «non è un'associazione religiosa»

tech talk 2004

Un passo avanti, tecnicamente parlando

Una grande conferenza tecnica dedicata alle novità per i professionisti del mondo Windows®

Milano
11·12·13 Ottobre 2004

Una grande conferenza tecnica dedicata ai professionisti di Windows® che si avvale dei più autorevoli e riconosciuti nomi nel panorama IT.

Un evento formativo di aggiornamento e di apprendimento per scoprire tutte le **novità** del mondo Microsoft®.

Per informazioni:
www.techtalk.it
techtalk2004@eidos.biz · tel. 06 769 806 02

SOMEDIA AFFARI&FINANZA la Repubblica EIDOS tecniche nuove

Revocato l'ordine di custodia all'ex terrorista arrestato in Spagna

Condanna in prescrizione, torna in libertà Fontana

MILANO Tornerà a breve a essere un uomo libero Germano Fontana, l'ex Prima Linea passato poi ai Pac, i Proletari Armati per il Comunismo, gruppo nel quale ha militato anche Cesare Battisti. La Procura di Milano, infatti, ha revocato il decreto di carcerazione che venerdì scorso, con le accuse di banda armata e associazione sovversiva, lo aveva portato in prigione in Spagna dopo 25 anni di latitanza.

Il pm milanese che si occupa dell'esecuzione non ha avuto altra scelta. Nei giorni scorsi il magistrato, dopo essersi visto arrivare sul tavolo una richiesta di scarcerazione presentata dal difensore di Fontana, l'avvovato Franco Gandolfi, si è rimesso a contare. E ha accolto l'istanza del legale che aveva sostenuto che la pena residua di otto anni e due mesi da scontare «era già interamente prescritta».

Germano Fontana

In base a quanto prevede il codice e dai calcoli fatti, infatti, la pena inflitta all'ex terrorista è estinta da circa un anno: dal 28 ottobre 2003. Il pm non ha fatto altro che trasmettere gli atti alla Procura generale di Milano che a sua volta li «girerà» al ministero della Giustizia, da dove partiranno per l'ultima destinazione: l'autorità giudiziaria spagnola, che avrà il compito di riaprire le porte del carcere di Madrid dove Fontana è stato trasferito, dopo essere stato fermato a Barcellona e dove era in attesa dell'estradizione.

«La cattura di Germano Fontana era un atto dovuto», ha spiegato il procuratore aggiunto di Milano, Armando Spataro, sottolineando che per l'ex Pac era stato emesso un ordine di esecuzione della pena nel novembre 1996, e che da quella data partirono le ricerche in campo internazionale.

Quell'ordine di esecuzione non venne però mai aggiornato riguardo al calcolo della pena. Arrestato per sbaglio? «Non direi si possa parlare di un errore. E comunque - ha aggiunto Armando Spataro - vorrei precisare che non si possono aggiornare tutti gli ordini di esecuzione di migliaia di sentenze, date le carenze di personale esistenti nell'ufficio esecuzione di Milano».

Scoperto a Monza in un box il cadavere di un elettrotecnico scomparso a agosto: soffriva di solitudine

Si uccide chiudendosi in una cassa

L'uomo prima di morire è rimasto per giorni nella «bara»

MILANO «È davvero un giallo»: in queste parole, pronunciate da uno dei carabinieri presenti ieri in via Ariosto 11, a Monza, sta tutto lo sconcerto di fronte al ritrovamento del cadavere di Ambrogio Ripamonti, 48 anni, elettrotecnico monzese, scapolo. Il corpo stava dentro una cassa di legno, simile a una cassa da imballaggio o a una rozza credenza artigianale, abbastanza grande da contenere un uomo seduto su una seggiola.

Una sorta di bara, insomma. Una bara nella quale Ripamonti si sarebbe chiuso da solo, ma probabilmente non con l'intento di morirci dentro. Infatti aveva un cuscino dietro la schiena, accanto a lui c'era qualche bottiglia di acqua minerale, un succo di frutta, alcune brioches ormai piene di vermi. Il cadavere era in avanzato stato di decomposizione.

Quel corpo lì dentro dai primi di agosto, quando Ambrogio Ripamonti era scomparso dopo aver detto ai parenti (un'anziana zia e una sorella, sposata e madre di un bambino), che sarebbe partito per le vacanze, a san Benedetto del Tronto. Aveva dato anche l'indirizzo di un albergo e un numero di telefono, ma solo il codice postale corrispondeva: il resto era tutto falso.

Invece l'elettrotecnico si è ritirato nel box della casa di fronte alla sua abitazione, dove teneva la macchina, e qui comincia il mistero della sua morte. Perchè dentro quella cassa ci si è chiuso da sè e intendeva restarci per qualche tempo. Si era procurato dei viveri, si era seduto sulla sedia con il cuscino, aveva con sè un walkman con le cuffiette per ascoltare della musica. Aveva perfino costruito un rudimentale sistema di areazione di quella «tomba» che si era forse fabbricato con le sue mani e un timer che regolava l'illuminazione: particolari rivelati con sconcerto dal fabbro chiamato dagli inquirenti per aprire quella sorta di forziere.

Preparato il macabro alloggio, Ripamonti è entrato e ha chiuso la cassa avvitandola dal di dentro. Quello che nessuno potrà mai spiegare sono i motivi di un gesto che appare incomprensibile a tutti. Le ipotesi più disparate appaiono al tempo stesso plausibili e assurde. Unico indizio, un dischetto di computer con scritta sopra la parola «solitudine». Forse qui è la chiave.

CROLLO

Il pm spezzino Raffaella Concas, che indaga sul crollo della palazzina a Vezzano Ligure, dove ha perso la vita un'intera famiglia ha aperto un'inchiesta contro ignoti per disastro ed omicidio colposo. Non è quindi per il momento indagato Franco Di Mattia, il 57enne ricoverato in fin di vita al San Martino di Genova che si ipotizza abbia tentato il suicidio ieri procurando lo scoppio.

IN BREVE

In fiamme deposito di paglia: pompiere muore carbonizzato

ANCONA Un vigile del fuoco, Paolo Cesaretti, 39 anni, sposato con tre figli, ha perduto la vita durante lo spegnimento di un incendio scoppiato in un deposito di paglia sito a Villa Musone, frazione del comune di Loreto. L'uomo sarebbe stato travolto da una balla di paglia in fiamme che gli ha bloccato la via d'uscita. In breve il pompiere è stato avvolto dal fuoco rimanendo carbonizzato. Cesaretti, in servizio dal 1997, prestava la sua attività presso il distaccamento di Osimo. Un altro pompiere, Gianfranco Gioacchini, preso di striscio, è invece riuscito a fuggire. La salma dello sventurato vigile si trova ora all'obitorio di Osimo. Nel frattempo la famiglia era stata avvertita della disgrazia dal vice-comandante provinciale, Marco Vignini. Sono andati distrutti 40 mila quintali di paglia per un danno stimato in 150 mila euro per quello che si ritiene un incendio doloso.

Cartomante uccisa a coltellate dal convivente

GENOVA Una lite più violenta delle altre, le grida più forti del solito, poi un urlo e infine un silenzio improvviso: è la scena dell'uccisione di una bella cartomante di 40 anni, Paola Silvana Ottini, originaria di Milano, colpita con una coltellata tra il petto e la gola dal convivente di 61 anni, Silvano Bartolini. L'uomo, che ha alcune denunce per piccole truffe e raggiri, dopo il delitto, avvenuto in una piccola abitazione di Casarza Ligure, nel levante genovese, si è costituito ai carabinieri.

I vicini di casa hanno raccontato che i due, indicati come «i cartomanti», anche per quel vistoso cartello con la scritta «Chiromanzia» appeso davanti a casa, in via Salvo D'Acquisto, spesso litigavano e che le grida risuonavano con vigore nel circondario. Non è ancora chiaro però il motivo dell'ultima discussione. I carabinierihanno sequestrato il computer della cartomante e nei prossimi giorni dovrebbero ascoltare alcuni clienti della donna.

Ferisce il fratellino con un colpo di fucile

LECCE Un quattordicenne di Casarano è rimasto ferito da un proiettile calibro 4,5 sparato accidentalmente dal fratello di dieci anni che stava maneggiando la carabina ad aria compressa detenuta illegalmente dal padre, un operaio di trentasette anni del posto. Il ragazzino, che guarirà in una decina di giorni, è stato ricoverato nel reparto di ortopedia dell'ospedale di Casarano per l'estrazione della pallottola che gli si è conficcata nella coscia destra. Il padre è stato invece denunciato dai carabinieri per omessa custodia ed omessa denuncia dell'arma, peraltro priva di matricola.

Trovata in Adriatico alga che rende tossici i mitili

VENEZIA Un'alga tropicale rinvenuta in Adriatico, la «Caulerpa Racessosa», sarà attentamente monitorata dai ricercatori per gli effetti che può avere sulla salute umana: la sua presenza, infatti, renderebbe tossici i mitili. Questa possibilità di rischio per i consumatori è stata accennata dalla direttrice dell' Istituto di Oceanografia e Pesca della Croazia, Ivona Marasovic, nel corso del convegno «Per una gestione sostenibile dell' Adriatico: cooperazione fra collettività territoriali», aperto oggi a Sottomarina di Chioggia. La scoperta è stata fatta due anni fa, nel corso di una campionatura delle mucillagini.

Vigili inflessibili nell'applicare l'ordinanza del vicesindaco Gentilini. Fermata anche una giornalista

Treviso dichiara guerra al burqa

Denunciata una donna del Bangladesh con il volto coperto

VIOLENZA SESSUALE

ROMA La Cassazione ha confermato la condanna per violenza sessuale a 11 mesi e 10 giorni di reclusione - pena sospesa con la condizionale - inflitta a un magistrato di legittimità, Michele Annunziata, colpevole di aver toccato nel 2000, con mosse «improvvise e repentine», il sedere di una dirigente della Suprema Corte e quello di altre due impiegate. Invano l'imputato ha tentato di difendersi, davanti ai suoi stessi colleghi, sostenendo che quelle pacche sul sedere «se mai ci sono state, altro non erano che comportamenti volgari, ma non incidenti sulla libertà di determinazione sessuale dei soggetti passivi».

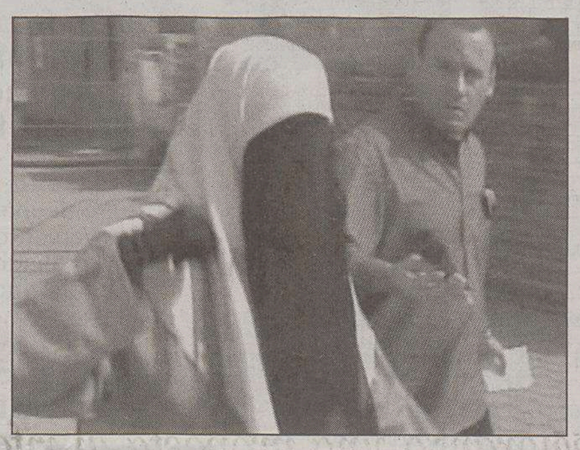
In particolare, Annunziata, è stato condannato per aver compiuto sulle tre donne «il toccamento lascivo dei glutei, con violenza consistita nell'aggredirle da tergo e proditoriamente, eludendone la vigilanza, con abuso di relazioni di ufficio in quanto magistrato della stessa Corte Suprema di Cassazione». Il giudice agiva con la modalità della pacca sul sedere, approfittando di tutti i momenti propizi: come quando le sue vittime uscivano da una porta o rispondevano al telefono.

TREVISO Due denunce sono i primi effetti del fronte aperto dal vicesindaco Giancarlo Gentilini contro l'uso del burqa a Treviso. A farne le spese, una donna del Bangladesh che accompagnava a scuola il figlio e una cronista del «Corriere Veneto» impegnata a capire le reazioni della gente «di fronte ai segni di altre culture».

I vigili urbani, inflessibili nell'applicazione di una specifica ordinanza emessa ieri dall'ex sindaco-sceriffo, hanno contestato la violazione dell'articolo 5 della legge 152 del 1975, che in sostanza vieta di circolare con il volto coperto a meno di giustificati motivi. Qualche giorno dopo i casi di Drezzo (Como), ieri Treviso si è trovata a passare dalle parole ai fatti. La vicenda così ha unito due storie parallele ma distanti: una dettata da una scelta religiosa, l'altra da un desiderio professionale di capire cosa sta succedendo nella realtà sociale cittadina.

Sono da poco passate le 8 quando alcuni agenti municipali in borghese si avvicinano all'ingresso di una scuola elementare della periferia trevigiana. Aspettano che una giovane bengalese, sposata a un connazionale impiegato in un'azienda locale, consegni il figlio di sette anni agli insegnanti, poi si avvicinano. La donna viene invitata a seguirli al comando dove viene stilata la denuncia. Il burqa, in sostanza, è un abbigliamento non consono alle leggi che vietano di non mostrare il volto in luoghi pubblici. La bengalese domanda e i vigili le spiegano le ragioni, anche attraverso un interprete per evitare possibili fraintendimenti. All'uscita, ha solo un velo sui capelli e lascia intendere che ha capito e che d'ora in poi userà abiti consoni alle norme locali.

Nelle stesse ore una vigilessa segue e poi ferma un' altra donna: ha abiti che richiamano molto il burqa e le coprono il viso. È una giornalista ed è impegnata in un servizio. La cronista spiega, mostra i documenti, ma la strada anche per lei è quella del comando e della notifica di una denuncia.



Nel fermo immagine una donna indossa il burqa a Drezzo.

Mazda2.

Da oggi va la pelle d'oca.

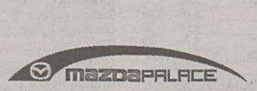
Mazda2 ti regala il climatizzatore fino al 31 ottobre.

Non provocate. Mazda2 non si lascia intimorire, anzi, è sempre pronta a scattare, a mettersi in mostra, a guardare il mondo dritto negli occhi.
E a lanciare nuovi stili: come la pelle d'oca, appunto.
E se il climatizzatore proprio non fa per te, puoi sempre ricevere un altro regalo dello stesso valore.
Con una versatilità fuori misura, con una guida divertente e sicura,
con motori benzina 1250cc 75CV e 1600cc 100CV e diesel 1400cc 68CV
e con i cinque anni di garanzia a chilometraggio illimitato che tutta la categoria le invidia,
Mazda2 è un'auto di razza. Feroce.

Vieni a festeggiare sabato 25 e domenica 26 nei Mazda Store e nelle concessionarie Mazda.

5 ANNI GARANZIA CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO

BENVENUTI NEL MONDO MAZDA.



Autopiù

TRIESTE Via Caboto, 24 Tel. 040.3898111
FIUME VENETO (PN) S.S. Pontebbana, 50 Tel. 0434.957970

MIBTEL

-0,227%
21066

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	10,650	10,730
Argento (per Kg.)	157,570	173,060
Sterlina (v.C)	72,050	82,120
Sterlina (n.C)	72,920	84,700
Sterlina (post.74)	72,870	84,180
Marengo Italiano	55,260	72,300
Marengo Svizzero	53,710	66,110
Marengo Francese	53,200	65,070
Marengo Belga	53,200	65,070
Marengo Austriaco	53,200	65,070
20 Marchi	71,270	77,470
20 Dollari St.Gaude	372,370	428,660
Krugerrand	304,710	346,030

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	2357,99	-0,177
Bruxelles -bel 20	2640,88	-0,927
Dj Euro Stoxx	247,35	-0,806
Dj Euro Stoxx 50	2735,45	-0,878
Francoforte	3905,66	-0,931
Helsinki	5772,35	-0,767
Johannesburg	10711,6	-0,113
Londra	4568,30	-0,870
Madrid Ibex 35	7990,90	-0,384
Nasdaq Comp (prov.)	1886,92	0,057
New York (prov.)	10042,5	-0,650
Oslo-top25	759,46	0,366
Seul Kospi 200	106,94	-0,549
Singapore Straits T	1988,64	-0,246
Stoccolma	205,46	-0,451
Tokio Nikkey	11019,4	-0,555
Toronto (prov.)	8574,89	-0,130
Vienna Atx	2039,34	0,032
Zurigo Smi	5511,30	-1,100

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,2315
Yen Giapponese	136,3400
Sterlina Inglese	0,6838
Franco Svizzero	1,5477
Corona Svedese	9,0539
Corona Norvegese	8,3410
Corona Danese	7,4383
Dollaro Canadese	1,5793
Dollaro Australiano	1,7258
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	1,8458

DOLLARO 0,572% **1,2315**
STERLINA 0,044% **0,6838**
YEN 0,717% **136,340**
TALLERO -0,004% **239,990**
KUNA 0,00% **7,29**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

rapporto Lire/Euro 1936,27

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	8,179	8,192	-0,16
Acegas-aps	6,969	6,983	-0,20
Acq. De Ferr. R Nc	3,740	3,652	2,41
Acq. De Ferrari	6,390	6,330	0,95
Acq. Marcia	0,2770	0,2810	-1,42
Acq. Potab.	20,37	20,34	0,15
Acsm	2,249	2,276	-1,19
Actelios	6,079	6,092	-0,21
Aedes	3,620	3,633	-0,36
Aem	1,559	1,560	-0,06
Aem Torino	1,911	1,930	-0,98
Aem Torino 08 W	0,4555	0,4671	-2,48
Aerop. Firenze	9,742	9,776	-0,35
Alerion	0,4824	0,4830	-0,12
Alitalia	0,2829	0,2781	1,73
Alleanza	9,073	9,141	-0,74
Amga	1,366	1,331	2,63
Amplifon	32,17	31,16	3,24
Arquati	0,3400	0,3400	0,00
Asm Brescia	2,310	2,299	0,48
Astaldi	3,061	3,044	0,56
Auto To-mi	16,430	16,515	-0,51
Autogrill	11,716	11,741	-0,21
Autostrade	17,202	17,198	0,02
Azimut H.	3,521	3,546	-0,71
B Intermobiliare 04	0,0065	0,0065	0,00
B Lombarda 04 W	0,0081	0,0085	-4,71
B. Antonveneta	16,843	17,003	-0,94
B. Bilbao Viz.	11,332	11,332	0,00
B. C.R. Firenze	1,487	1,492	-0,34
B. Carige	2,937	2,940	-0,10
B. Carige Risp	3,100	3,083	0,55
B. Desio	4,786	4,795	-0,19
B. Desio R Nc	4,495	4,519	-0,53
B. Fideuram	3,914	3,990	-1,90
B. Finnat	0,5713	0,5594	2,13
B. Ifis	8,638	8,650	-0,14
B. Intermobiliare	5,476	5,448	0,51
B. Intesa (11)	3,075	3,107	-1,03
B. Intesa R Nc	2,377	2,398	-0,88

Titolo	€	Prec.	Var %
B. Lombarda	9,867	9,901	-0,34
B. Profilo	1,842	1,816	1,43
B. Santander	8,017	7,900	1,48
B. Sard. R Nc	12,257	12,278	-0,17
B.P. Etruria E L.	17,570	17,623	-0,30
B.P. Intra	12,109	12,110	-0,01
B.P. Lodi	8,041	8,079	-0,47
B.P. Milano	5,154	5,187	-0,64
B.P. Spoleto	6,851	6,894	-0,62
B.P. Verona No	14,002	14,116	-0,81
B.P.U. Banca	13,457	13,538	-0,60
Basicnet	0,4450	0,4553	-2,26
Bastogi	0,1185	0,1195	-0,84
Bayer	21,73	21,99	-1,18
Beghelli	0,5823	0,5856	-0,56
Benetton	9,670	9,608	0,65
Beni Stabili	0,7045	0,7025	0,28
Biesse	2,577	2,583	-0,23
Bipielle Inv.	5,900	5,860	0,68
Bnl	1,810	1,836	-1,42
Bnl R Nc	1,569	1,591	-1,38
Boero	13,300	13,300	0,00
Bon. Ferraresi	16,260	16,240	0,12
Bpl - Rbh Put W	1,300	1,300	0,00
Brembo	5,541	5,632	-1,62
Brioschi	0,2297	0,2310	-0,56
Brioschi W	0,0133	0,0140	-5,00
Bulgari	8,163	8,243	-0,97
Buzzi Unicem	10,286	10,333	-0,45
Buzzi Unicem R Nc	6,664	6,701	-0,55
C. Artigiano	3,039	3,044	-0,16
C. Bergam.	17,616	17,678	-0,35
C. Valtellinese	8,473	8,456	0,20
Caltagir. R Nc	5,310	5,310	0,00
Caltagirone	5,343	5,300	0,81
Caltagirone Ed.	6,423	6,508	-1,31
Cam-fin.	1,906	1,939	-1,70
Camfin 06 W	0,1922	0,1976	-2,73
Campari	40,38	40,75	-0,91
Capitalia	2,952	3,000	-1,60

Titolo	€	Prec.	Var %
Carraro	3,397	3,337	1,80
Cattolica Ass.	31,87	31,88	-0,03
Cembre	2,890	2,864	0,91
Cementir	3,324	3,335	-0,33
Cent. & Zin.	0,5600	0,4998	12,04
Cent. Latte To	4,038	4,008	0,75
Ceramiche Ricchetti	1,221	1,210	0,91
Cir	1,628	1,640	-0,73
Class	1,699	1,719	-1,16
Cofide	0,6197	0,6255	-0,93
Coin	2,737	2,730	0,26
Credem	6,548	6,622	-1,12
Cremonini	1,557	1,556	0,06
Crespi	0,7170	0,7002	2,40
Csp	1,383	1,388	-0,36
Cucirini	1,0000	1,0000	0,00
Danieli	4,518	4,581	-1,38
Danieli R Nc	2,559	2,614	-2,10
De Longhi	3,315	3,359	-1,31
Digital M. Techn.	19,725	19,007	3,78
Ducati	1,077	1,098	-1,91
Edison	1,391	1,401	-0,71
Edison 07 W	0,4226	0,4316	-2,09
Edison R	1,296	1,300	-0,31
Emak	3,647	3,599	1,33
Enel	6,456	6,460	-0,06
Enertad	3,047	3,021	0,86
Eni	18,024	17,980	0,24
Erg	6,507	6,507	0,00
Ergo Previdenza	3,480	3,505	-0,71
Ericsson	34,38	34,47	-0,26
Espresso	4,427	4,486	-1,32
Fiat	6,211	6,294	-1,32
Fiat 07 W	0,1324	0,1362	-2,79
Fiat Priv	4,105	4,126	-0,51
Fiat R Nc	4,221	4,293	-1,68
Fiera Milano	9,104	9,208	-1,13
Fil. Pollone	0,4910	0,4986	-1,52
Fin. Part	0,0755	0,0755	0,00
Fin.Part 2005 W	0,0087	0,0087	0,00

Titolo	€	Prec.	Var %
Finarte-sem.	0,8500	0,8501	-0,01
Finecogroup	4,821	4,867	-0,95
Finmecc.	0,5748	0,5798	-0,86
Fondiaria-sai	18,076	18,202	-0,69
Fondiaria-sai 06 Ri	0,3644	0,3920	-7,04
Fondiaria-sai 08 W	3,791	3,810	-0,50
Fondiaria-sai R Nc	10,606	10,622	-0,15
Gabetti Hold.	2,209	2,186	1,05
Gaiana	2,190	2,180	0,46
Garboli	1,390	1,390	0,00
Gefran	3,879	3,917	-0,97
Gemina	0,8790	0,8828	-0,43
Gemina R Nc	1,010	1,010	0,00
Generali	22,35	22,51	-0,71
Gewiss	3,859	3,874	-0,39
Gim	0,8200	0,8326	-1,51
Gim R Nc	0,7910	0,8150	-2,94
Grandi Navi V	2,485	2,480	0,20
Grandi Viaggi	0,8736	0,8628	1,25
Granitifiandre	6,225	6,269	-0,70
Hera	1,998	1,996	0,10
I. Lombarda	0,1697	0,1680	1,01
I. Lombarda W	0,0321	0,0316	1,58
Ifi Priv	8,712	8,706	0,07
Ifil	2,872	2,884	-0,42
Ifil R Nc	2,668	2,714	-1,69
Ima	10,793	10,592	1,90
Immsi	1,611	1,641	-1,83
Impregilo	0,4474	0,4495	-0,47
Impregilo R Nc	0,5262	0,5280	-0,34
Intek	0,4870	0,4917	-0,96
Interpump	4,397	4,396	0,02
Ipi Spa	3,754	3,722	0,86
Irce	2,569	2,565	0,16
Isagro	3,700	3,702	-0,05
It Holding	1,749	1,754	-0,29
Italcementi	11,521	11,605	-0,72
Italcementi R Nc	7,524	7,614	-1,18
Italmobiliare	40,33	40,30	0,07
Italmobiliare R Nc	28,18	28,18	0,00

Titolo	€	Prec.	Var %
Jolly H.	5,395	5,305	1,70
Juventus Fc	1,629	1,607	1,37
La Doria	1,948	1,952	-0,20
Lavorwash	1,795	1,794	0,06
Lazio	0,5500	0,5600	-1,79
Linificio	3,079	3,061	0,59
Lottomatica St	22,52	22,46	0,27
Luxottica	14,315	14,407	-0,64
Maffei	1,544	1,541	0,19
Marcolin	1,183	1,195	-1,00
Mariella Burani	7,729	7,720	0,12
Marzotto	11,573	11,669	-0,82
Marzotto R	11,005	11,320	-2,78
Marzotto R Nc	8,999	9,004	-0,06
Mediaset	9,062	9,200	-1,50
Mediobanca	10,541	10,615	-0,70
Mediolanum	4,861	4,929	-1,38
Meliorbanca	2,969	2,999	-1,00
Merloni	14,518	14,986	-3,12
Merloni Risp Nc	13,010	13,179	-1,28
Meta	2,621	2,660	-1,47
Milano Ass	3,314	3,247	2,06
Milano Ass R Nc	3,296	3,243	1,63
Milano Ass. 05 W	0,0561	0,0500	12,20
Mirato	6,129	6,193	-1,03
Mittel	3,448	3,422	0,76
Mondadori	7,740	7,773	-0,42
Monrif	0,6448	0,6499	-0,78
Monte Paschi Si	2,372	2,391	-0,79
Montefibre	0,2662	0,2565	3,78
Montefibre R Nc	0,3393	0,3256	4,21
Nav. Montanari	1,856	1,839	0,92
Necchi	0,0710	0,0710	0,00
Necchi 05 W	0,0370	0,0370	0,00
Negri Bossi	2,143	2,142	0,05
Nicolay	2,375	2,350	1,06
Olcese	0,1170	0,1170	0,00
Olidata	0,8646	0,8675	-0,33
Pagnossin	0,6380	0,6304	1,21
Parmalat	0,1100	0,1100	0,00

Titolo	€	Prec.	Var %
Perlier	0,2505	0,2500	0,20
Permasteelisa	13,588	13,757	-1,23
Pininfarina	21,71	21,90	-0,87
Pirelli & C R Nc	0,7760	0,7751	0,12
Pirelli & C R.E.	33,09	33,17	-0,24
Pirelli & C.	0,8139	0,8230	-1,11
Pirelli & C. 06 W	0,0834	0,0845	-1,30
Poligr. Ed.	1,481	1,478	0,20
Premafin	1,062	1,074	-1,12
Premafin Hp 05 W	0,1510	0,1517	-0,46
Premuda	1,076	1,089	-1,19
Procomac	3,468	3,460	0,23
R. De Medici	0,6716	0,6618	1,48
R. Ginori 1735	0,5599	0,5518	1,47
Ras	15,347	15,416	-0,45
Ras R Nc	15,616	15,777	-1,02
Ratti	0,4468	0,4435	0,74
Rcs Mediag. R Nc	2,666	2,700	-1,26
Rcs Mediagroup	3,784	3,816	-0,84
Recordati	16,062	15,884	1,12
Reno De Med. R	0,6500	0,6500	0,00
Reti Bancarie	38,35	38,52	-0,44
Risanamento	1,482	1,478	0,27
Roland Europe	1,345	1,345	0,00
Roma A.S.	0,7090	0,7200	-1,53
Roncadin	0,4693	0,4529	3,62
Roncadin 07 W	0,1777	0,1758	1,08
S.Paolo-imi	9,496	9,637	-1,46
Sabaf	18,561	18,702	-0,75
Sadi	1,377	1,386	-0,65
Saes G.	14,683	14,654	0,20
Saes G. R Nc	9,366	9,393	-0,29
Saipem	8,889	8,952	-0,70
Saipem R	8,800	9,050	-2,76
Schiapp.	0,0627	0,0629	-0,32
Seat P. G. R St	0,2488	0,2522	-1,35
Seat P. G. St	0,2737	0,2782	-1,62
Sias	9,596	9,683	-0,90
Sirti	1,826	1,830	-0,22
Smi	0,3981	0,3952	0,73

Titolo	€	Prec.	Var %
Smi R Nc	0,3989	0,3870	3,07
Smurfit Sisa	2,090	2,090	0,00
Snai	3,869	3,650	6,00
Snam Rete Gas	3,839	3,842	-0,08
Snia	0,2396	0,2435	-1,60
Socotherm	6,386	6,464	-1,21
Sogefi	3,386	3,378	0,24
Sol	3,951	3,979	-0,70
Sopaf	0,1480	0,1482	-0,13
Sopaf R Nc	0,1983	0,1960	1,17
Sorin	2,308	2,313	-0,22
Stefanel	1,790	1,793	-0,17
Stefanel R	2,250	2,250	0,00
Stmicrolectr.	14,476	14,899	-2,84
T.I.M.	4,331	4,344	-0,30
T.I.M. R Nc	4,321	4,329	-0,18
Targetti S.	3,587	3,585	0,06
Tel. I. Media R Nc	0,2100	0,2105	-0,24
Telecom Ita Media	0,2662	0,2666	-0,15
Telecom Italia	2,476	2,494	-0,72
Telecom Italia R	1,817	1,830	-0,71
Tenaris	3,522	3,538	-0,45
Terna	1,905	1,922	-0,88
Tod's	31,01	31,53	-1,65
Trevi	1,169	1,166	0,26
Trevisan Comet.	3,683	3,708	-0,67
Unicredito	4,107	4,110	-0,07
Unicredito R	4,112	4,114	-0,05
Unipol	3,138	3,144	-0,19
Unipol Priv	2,030	2,040	-0,49
Unipol Priv. W	0,1647	0,1662	-0,90
Unipol W	0,0935	0,0938	-0,32
V.D. Ventaglio	1,104	1,105	-0,09
Vemer Sib.	0,6360	0,6488	-1,97
Vianini I.	2,630	2,630	0,00
Vianini L.	5,429	5,416	0,24
Vittoria	5,740	5,702	0,67
Volkswagen	31,53	31,85	-1,00
Zignago	13,668	13,706	-0,28
Zucchi	3,656	3,657	-0,03
Zucchi R Nc	3,900	3,660	6,56

NUOVO MERCATO

Titolo	€	Prec.	Var %
Acotel	14,171	14,195	-0,17
Aisoftware	1,225	1,235	-0,81
Algol	2,085	2,156	-3,29
Art'e'	13,179	13,315	-1,02
Bb Biotech	42,89	43,52	-1,45
Buongiorno Vitam.	1,655	1,660	-0,30
Cad It	8,052	8,169	-1,43
Cairo Comm.	27,35	27,42	-0,26
Cdb Web Tech	2,371	2,398	-1,13
Cdc	9,167	9,294	-1,37
Cell Therapeutics	5,584	5,663	-1,40
Chl	0,3991	0,4027	-0,89
Cto	0,7000	0,7000	0,00
Dada	4,077	4,098	-0,51
Data Service	11,993	12,204	-1,73
Datalogic	17,810	17,591	1,24
Datamat	6,711	6,835	-1,81
Digital Bros	2,903	2,930	-0,92
Dmail Gr.	3,734	3,730	0,11
E.Biscom	40,55	41,01	-1,12
El.En	15,670	15,817	-0,93
Engineering I.I.	20,81	21,08	-1,28
Eplanet	0,3135	0,3192	-1,79
Eplanet 04 W	0,0028	0,0028	0,00
Esprinet	32,26	32,00	0,81
Euphon	6,261	6,099	2,66
Fidia	4,095	4,119	-0,58
Finmatica	2,309	2,309	0,00
I.Net	32,26	32,52	-0,80
Inferentia Fullsix	2,918	2,920	-0,07
It Way	4,177	4,165	0,29
Kaitech	0,7242	0,7381	-1,88
Mondo Tv	26,87	26,97	-0,37
Nts	11,234	11,263	-0,26
Poligrafica S.F.	39,96	39,81	0,38
Prima Ind.	6,874	6,870	0,06
Reply	10,157	10,077	0,79
Tas	15,799	16,011	-1,32
Tecnodiffusione	2,000	2,000	0,00
Tecnodiffusione W	0,0795	0,0795	0,00
Tiscali	2,891	2,868	0,80
Txt E-solutions	20,89	21,07	-0,85
Vicuron Pharma	12,260	12,770	-3,99

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Aaa Master Az It.	13,988	-0,26
Alberto Primo Re	7,394	-0,38
Alboino Re	6,316	-0,13
Apulia Az.It.	11,089	-0,28
Arca Az.It.	19,907	-0,26
Aureo Az.It.	18,438	-0,24
Azimut Crescita It.	22,569	-0,29
Bim Az.It.	7,206	-0,32
Bim Az.Small Cap It.	7,125	0,13
Bipielle F.It.	22,544	-0,33
Bipiemme It.	15,064	-0,31
Bnl Az It. Pmi	5,500	-0,09
Bnl Az.It.	19,075	-0,33
Bpu Pru. Az.It.	5,051	-0,49
Bpvi Az.It.	4,371	-0,23
Ca-am Mida Az.It.	19,314	-0,29
Ca-am Mida Mid Cap It.	4,673	-0,04
Capitalgest It.	16,337	-0,6
Carige Az.It.	5,120	-0,27
Credit Suisse Az.It.	11,893	-0,3
Ducato Geo It.	13,123	-0,26
Dws Az.It.	11,743	-0,3
Dws It.N Equity Risk	17,180	-0,3
Effe Az.It.	6,323	-0,28
Epta Az.It.	11,524	-0,29
Epta Mid Cap It.	4,164	-0,1
Euroconsult Az.Ita	10,896	-0,43
Euromob. Az.It.	21,661	-0,38
F&f Gestione It.	21,050	-0,29
F&f Lagest It.	3,917	-0,31
F&f Select It.	12,220	-0,3
Fineco Am Az.It.	13,112	-0,3
Fineco Am Small Cap It.	4,096	-0,07
Fineco It. Opportunità	12,704	-0,3
Fondersel It.	19,021	-0,31
Fondersel P.M.I.	14,461	0,01
Fondit. Eq. It.	10,819	-0,27
Generali Capital	48,622	-0,34
Generali It.	17,742	-0,34
Gestielle It.	13,341	-0,21
Gestnord Az.It.	10,497	-0,28
Grifoglobal	11,452	-0,34
Imi It.	20,424	-0,25
Interf.Equity It.	8,296	-0,26
Italfor. It.N Equities	87,990	-0,24
Leonardo Az.It.	8,603	-0,37
Leonardo Small Caps	8,464	-0,41
Nextam Part. Az.It.	5,249	-0,1
Nextra Az.It.	12,048	-0,36
Nextra Az.It. Din	17,521	-0,34
Nextra Az.Pmi It.	5,012	0,18
Optima Az.It.	5,590	-0,27
Optima Small Caps It.	5,459	0,02
Pixel Az.It.	22,306	-0,29
Primavera Tr. Az.It.	5,018	-0,32
Ras Capital L	21,664	-0,24
Ras Capital T	21,552	-0,25
Risparmio It. Crescita	16,198	-0,34
Rom. It.N Eq. Index	12,374	-0,3
Sai It.	18,790	-0,31
Spaolo Az.It.	26,948	-0,28
Spaolo It.N Equity Risk	12,103	-0,37
Spaolo Opportunità It.	4,396	-0,23
Symph.S Az.It.	11,119	-0,14
Symphonia Sc. Az.E. Nm	4,046	0,07
Unicredit Az.Crescita A	13,862	-0,33
Unicredit Az.Crescita B	13,708	-0,31
Unicredit Az.It. A	16,782	-0,22
Unicredit Az.It. B	16,578	-0,23
Vegagest Az.It.	6,170	-0,37
Zenit Az.	10,228	-0,37
Zeta Az.	19,088	-0,3
AZ. AREA EURO		
Alpi Az.Area Euro	8,204	-0,44
Alto Az.	16,112	-0,25
Aureo Emu Ecu	9,508	-0,91
Bipielle F.Euro	9,290	-0,74
Bipielle F.Medit.	12,886	-0,6
Bpu Pru. Az.Euro	4,528	-0,75
Bsi Az.Euro	4,058	-0,83
Ca-am Mida Az.Euro	4,663	-0,72
Capitalgest Ff Eurosect.	4,239	-0,66
Cariparma Nextra Az Qeu	11,298	-0,7
Dws Az.Euro	3,821	-0,65
Epsilon Qequity	4,000	-0,82
Euromob. Euro Equity F.	3,245	-0,89
Fineco Euro Growth	10,831	-0,38
Fineco Euro Value	4,894	-0,61
Generali Euro Innovation	2,398	-0,58
Intra Az.Area Euro	5,105	-1,14
Kairos Partn. Small Cap	7,323	0,03
Leonardo Euro	4,822	-0,56
Primavera Euro Blue Chip	4,573	-0,78
Rom. German Index	430,566	-1,06
Rominv. French Index	564,330	-0,89
Spaolo Euro	13,592	-0,77
Symph.S C.Az.Euro	4,855	-0,74
Unicredit Az.Merc. Euro	7,724	-0,69
Unicredit Az.Merc.Euro A	7,818	-0,61
Vegagest Az.Area Euro	6,495	-1,17
Zenit Eurostoxx 50 Ind.	4,297	-0,97
AZ. EUROPA		
Aaa Master Az Eu	5,112	-0,33
Amerigo Vespucci	5,214	-0,4
Anima Europa	3,790	-0,32
Arca Az.Europa	8,581	-0,45
Astese Euroaz.	4,741	-0,61
Azimut Europa	12,954	-0,37
Bim Az.Europa	8,370	-0,45
Bipielle H.Europa	6,015	-0,51
Bipiemme Europa	11,533	-0,41
Bipiemme Iniziativa Euro	5,110	-0,14
Bnl Az.Europa	10,230	-0,47
Bpvi Az.Europa	3,590	-0,42
Capitalgest Europa	6,206	-0,5
Carige Az.Europa	5,000	-
Consultinvest Az.	8,215	-0,41
Ducato Geo Eur. Small Ca	13,566	-0,29
Ducato Geo Eur.Alto Pote	1,338	-0,3
Ducato Geo Eur.Crescita	5,066	-0,37
Ducato Geo Europa	8,350	-0,45
Ducato Geo Europa Blue C	5,621	-0,57
Ducato Geo Europa Valore	5,798	-0,53
Effe Az.Europa	2,568	-0,58
Epsilon Qvalue	4,615	-0,47
Epta Selez. Europa	4,447	-0,56
Euroconsult Az.Europa	4,605	-0,6
Euromob. Europe E. F.	13,597	-0,56
Europa 2000	14,409	-0,53
F&f Lagest Az.Europa	19,710	-0,46
F&f Potenziale Europa	5,596	-0,57
F&f Select Europa	16,457	-0,47
F&f Top 50 Europa	3,086	-0,61
Fineco Am Az.Europa	10,446	-0,39
Fineco Am Europe Researc	5,367	-0,41
Fineco Am Small Cap Euro	5,458	-0,02
Fineco Europe Equity	7,436	-0,46
Fondersel Europa	11,350	-0,51
Fondit. Eq. Europe	8,948	-0,56
Fs Best Of Europe	4,353	0,23
Generali Europa	3,623	-0,49
Generali Europa Value	21,554	-0,59
Geo European Equity	3,670	-
Geo European Ethical	3,736	-
Gestielle Europa	10,571	-0,44
Gestnord Az.Europa	7,552	-0,49
Grifoeurope Stock	5,233	-0,7
Imi Europe	16,139	-0,47
Interf.Equity Europe	5,894	-0,56
Investitori Europa	4,381	-0,52
Laurin Eurostock	3,200	-0,53
Mc G. Fdf Europa	5,316	0,21
Nextam Part. Az.Europa	4,711	-0,4
Nextra Az.Europa	3,383	-0,47
Nextra Az.Europa Din	15,927	-0,46
Nextra Az.Pmi Europa	5,977	-0,07
Open Fund Az.Europa	3,302	0,03
Optima Az.Europa	2,743	-0,51
Pixel Europa	15,728	-0,33
Pixel Selez. Europa	11,353	-0,39
Primavera Tr. Az.Europa	4,173	-0,43

Fondi	€	v.%
Ras Europe Fund L	13,617	-0,51
Ras Europe Fund T	13,546	-0,51
Ras Lux Equity Europe	35,840	-0,58
Ras Multipart. Multieuro	6,254	0,24
Rom. British Index Gbp	6,339	-0,33
Rominv. Swiss Index Chf	17,856	-0,45
Sai Europa	9,290	-0,49
Spaolo Europe	7,213	-0,5
Symphonia Ms Europa	4,565	0,2
Talento Comp.Europa	102,124	0,05
Unibanca Az.Europa	5,161	-0,46
Unicredit Az.Europa A	14,304	-0,45
Unicredit Az.Europa B	14,091	-0,55
Vegagest Az.Europa	4,207	-0,85
Zeta Eurostock	4,003	-0,55
Zeta Medium Cap	5,012	-0,32
AZ. AMERICA		
Aaa Master Az Am	5,065	-1,
Alto Amer. Az.	4,435	-0,96
Amer. 2000	10,323	-1,19
Anima Amer.	5,056	-0,9
Arca Az.Amer.	16,469	-0,99
Artigiancassa Az.Amer.	3,209	-1,02
Aureo Americhe	3,145	-0,91
Azimut Amer.	10,005	-0,94
Bim Az.Usa	5,768	-1,18
Bipielle H.Amer.	6,950	-0,76
Bipiemme Americhe	8,969	-0,92
Bnl Az.Amer.	16,161	-0,94
Bpu Pru. Az.Usa	3,676	-0,97
Capitalgest Amer.	8,120	-0,92
Cristoforo Colombo	13,421	-1,25
Ducato Geo Am. Blue Chip	4,855	-1,02
Ducato Geo Am. Crescita	4,604	-1,07
Ducato Geo Am. Small Cap	14,354	-1,29
Ducato Geo Am. Valore	5,778	-0,93
Ducato Geo Amer.	4,572	-1,02
Effe Az.Amer.	2,495	-0,8
Epta Selez. Amer.	4,039	-1,
Euroconsult Az.Amer.	4,520	-0,92
Euromob. Amer. E. F.	14,807	-0,93
F&f Lagest Az.Amer.	3,721	-1,09
F&f Select Amer.	10,469	-0,93
Fineco Am Az.Nord A.	10,137	-0,97
Fineco Us Sm/M Cap Val.	5,730	-1,16
Fineco Usa Growth	6,006	-1,2
Fineco Usa S/M Cap Growt	5,664	-1,
Fineco Usa Value	4,229	-1,12
Fondersel Amer.	10,684	-0,89
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	9,581	-1,1
Fondit. Eq. Usa S. Cap	8,096	-1,36
Fs Best Of Amer.	3,591	0,31
Generali Amer. Value	16,559	-1,04
Generali Usa Growth	2,342	-1,47
Geo Us Equity	2,856	-
Gestielle Amer.	12,004	-1,01
Gestnord Az.Amer.	12,568	-1,07
Imi West	17,048	-1,11
Interf.Eq.Usa	5,591	-1,06
Investitori Amer.	3,671	-1,13
Kairos Us Fund	5,733	-0,5
Mc G. Fdf Amer.	5,432	0,26
Nextam Part. Az.Amer.	3,685	-1,44
Nextra Az.N.Am.	5,764	-1,15
Nextra Az.N.Am.Dinam.	18,101	-1,09
Nextra Az.Pmi N.Am.	17,201	-1,06
Open Fund Az.Amer.	2,915	-0,03
Optima Az.Amer.	4,165	-0,9
Pixel Amer.	13,910	-0,84
Primavera Tr. Az.Nordame	3,657	-1,06
Ras Amer. Fund L	13,575	-1,05
Ras Amer. Fund T	13,501	-1,05
Ras Multipart. Multiamer	5,323	0,26
Rom. N. Am. Index Usd	19,732	-1,21
Sai Amer.	12,780	-0,79
Spaolo Amer.	8,698	-0,99
Symphonia Ms Amer.	4,183	-0,05
Talento Comp.Amer.	100,304	0,01
Unicredit Az.Am. A	7,821	-0,94
Unicredit Az.Am. B	7,731	-0,95
Vegagest Az.Amer.	3,792	-0,91
Zenit S&p 100 Ind. F.	3,862	-1,1
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	4,358	-0,27
Anima Asia	5,362	-0,35
Arca Az.Far East	5,268	-0,11
Artigiancassa Oriente	3,302	-0,33
Aureo Pacif.	3,235	-0,34
Azimut Pacif.	6,220	-0,61
Bipielle H.Giap.	4,813	-0,04
Bipielle H.Oriente	3,318	0,3
Bipiemme Pacif.	4,047	-0,39
Bnl Az.Pacif.	5,383	-0,15
Bpu Pru. Az.Pacif.	5,109	-0,25
Capitalgest Pacif.	3,018	-0,53
Ducato Geo Asia	4,377	0,64
Ducato Geo Giap.	3,167	-0,47
Effe Az.Pacif.	2,862	-0,38
Epta Selez. Pacif.	6,079	-0,3
Euromob. Tiger Far East	9,285	-0,6
F&f Select Pacif.	6,754	-0,92
F&f Top 50 Oriente	3,328	-0,86
Ferdinando Magellano	5,061	-0,26
Fineco Am Az.Pacif.	4,161	-0,24
Fineco Pacific Equity	4,377	-0,41
Fondersel Oriente	4,064	-0,56
Fondit. Eq. Jap.	2,720	-0,48
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	2,313	0,65
Fs Best Of Jap.	4,586	-0,54
Generali Pacif.	11,904	-0,28
Geo Jap.Ese Equity	2,530	-
Gestielle Giap.	4,392	-0,41
Gestielle Pacif.	8,743	0,63
Gestnord Az.Pacif.	5,850	-0,39
Imi East	5,723	-0,21
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,348	0,66
Interf.Equity Jap.	2,972	-0,5
Investitori Far East	4,290	-0,23
Mc G. Fdf Asia	6,280	0,06
Nextra Az.Asia	6,226	-0,08
Nextra Az.Giap.	3,721	-0,8
Nextra Az.Pacif. Din.	3,399	-0,61
Open Fund Az.Pacif.	2,971	-0,37
Optima Az.Far East	3,022	-0,3
Oriente 2000	7,467	-0,4
Pixel Asia	4,001	-0,3
Primavera Tr. Az.Giap.	4,987	-0,84
Ras Far East Fund L	4,776	-0,17
Ras Far East Fund T	4,753	-0,17
Ras Multipart. Multipaci	6,097	-0,34
Rom. Jap.Ese Index Jpy	64,327	-0,14
Sai Pacif.	3,272	-0,4
Spaolo Pacific	4,633	-0,26
Symphonia Ms Asia	5,110	-0,74
Unicredit Az.Giap. A	4,331	-0,53
Unicredit Az.Giap. B	4,283	-0,53
Unicredit Az.Pacif.A	4,303	-0,69
Unicredit Az.Pacif.B	8,928	-0,51
Vegagest Az.Asia	4,877	-0,69
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	5,520	-0,45
Arca Az.Paesi Emerg.	5,156	-0,62
Aureo Mercati Emerg.	4,186	-0,57
Azimut Emerging	4,334	-0,69
Bipielle H.Paesi Emerg.	8,678	-0,95
Bnl Az.Emerg.	5,328	-0,82
Bpu Pru. Az.Merc. Emerg.	5,128	-0,87
Capitalgest Eq. Em. Mkts	13,424	-0,67
Ducato Geo Am. Latina	6,589	-1,79
Ducato Geo Europa Est	5,542	0,02
Ducato Geo Paesi Em.	3,459	-0,66
Dws Az.Emerg.	4,215	-1,1
Epta Mercati Emerg.	7,216	-0,82
Euromob. Em. Mkt E. F.	5,234	-0,59
F&f Select Nuovi Merc.	5,477	-0,96
Fineco Emerg. Markets	4,552	-0,68
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	5,582	-0,13
Generali Emerging Mkt	5,907	-1,17
Gestielle Em. Markets	7,615	-0,73
Gestnord Az.Paesi Em.	5,291	-0,75
Interf.Eq. Glb Em Mkt	4,964	-0,1
Mc G. Fdf Paesi Emerg.	5,933	0,05

Fondi	€	v.%
Nextra Az.Emer.Amer.	7,952	-0,61
Nextra Az.Emer.Europ	8,032	0,01
Nextra Az.Paesi Emer	4,704	-0,63
Pixel Emerg. Mkts Eq.	5,307	-0,8
Primavera Tr. Az.Emerg.	6,164	-0,56
Ras Em. Mkts Eq. F.L	5,696	-0,61
Ras Em. Mkts Eq. F.T	5,675	-0,61
Sai Paesi Emerg.	3,770	-0,87
Spaolo Econ. Em.	5,559	-0,61
Symphonia Ms P. Emer.	7,010	-0,07
Unicredit Am. Lat. A	7,045	-0,86
Unicredit Am. Lat. B	7,141	-0,86
Unicredit Az.Merc. Em. A	5,783	-0,62
Unicredit Az.Merc. Em. B	5,748	-0,54
Unicredit Sv. Europa A	8,110	0,32
Unicredit Sv. Europa B	8,105	0,22
AZ. INTERNAZIONALI		
Aaa Master Az Int.	9,320	-0,8
Alpi Az.Int.	5,466	-0,73
Alto Int. Az.	3,985	-0,8
Anima Fondo Trading	12,479	-0,49
Apulia Az.Int.	6,146	-0,79
Arca 27 Az.Est.	11,097	-0,68
Arca Cinquest.-comp.E	3,367	0,24
Arca Mul.Comp.F	4,022	-
Aureo Blue Chips	3,690	-0,81
Aureo Global	8,739	-0,77
Aureo Wwf Planeta Terra	5,055	-0,92
Azimut Borse Int.	11,144	-0,7
Azimut Mul.Comp.Acc.	5,194	-0,04
Bancoposta Az.Int.	3,234	-0,98
Bds Arcobaleno Crescita	5,618	0,04
Bim Az.Glob.	3,566	-0,7
Bipielle F.Profilo 5	3,713	-0,51
Bipielle H.Glob.	15,977	-0,67
Bipiemme Glob.	18,974	-0,68
Bipiemme&co. Comp.90	3,808	-0,63
Bnl Az.Inter.	8,660	-0,78
Bpu Pru Privilege 5	4,998	0,02
Bpu Pru. Az.Gl. Opport.	3,756	-0,69
Bpu Pru. Az.Globali	4,223	-0,75
Bpvi Az.Int.	3,358	-0,62
Bsi Az.Int.	4,397	-0,59
Bussola Fdf Glb Growth	2,653	-0,15
Bussola Fdf Glb Value	3,711	-0,19
Ca-am Mida Az.Int.	2,909	-0,68
Capital It.	69,410	-0,62
Capitalgest Ff Gl.Sect.	4,074	-0,73
Carige Az.Int.	5,607	-0,69
Cariparma Nextra Az Sr	3,670	-0,86
Consultinvest Global	3,703	-0,59
Credit Suisse Az.Int.	6,594	-0,96
Ducato Geo Gl. Crescita	4,944	-0,76
Ducato Geo Gl. Selez.	2,779	-0,86
Ducato Geo Gl. Small Cap	3,207	-0,71
Ducato Geo Gl. Valore	3,030	-0,62
Ducato Geo Glob.	18,829	-0,79
Ducato Geo Tendenza	2,639	-0,86
Ducato Portf.Global Eq.	3,408	0,18
Ducato Portf.Megatrends	3,447	0,2
Ducato Portf.Small Caps	4,100	0,24
Dws Paniere Borse	5,040	-0,88
Effe Az.Glob.	2,714	-0,99
Effe Az.Top 100	2,644	-0,97
Effe Linea Aggressiva	3,719	-
Epta Carige Equity	2,506	-0,79
Epta Executive Red	3,744	-0,08
Eptaint.	9,612	-0,84
Euroconsult Az.Int.	4,646	-0,81
Euromob. Blue Chips	10,820	-0,74
Euromob. Growth E. F.	6,147	-0,65
F&f Gestione Int.	12,113	-0,89
F&f Lagest Az.Int.	10,406	-0,9
F&f Top 50	4,848	-0,68
Fideuram Az.	11,931	-0,77
Fineco Am Az.Int.	10,982	-0,89
Fineco Gl. Sm/M C. Core	5,133	-0,81
Fineco Gl. Sm/M C. Gr.	6,030	-0,76
Fineco Global Growth	6,369	-0,61
Fineco Global Value	4,090	-0,8
Fondit. Global	102,088	-0,47
G.P. All. Serv.Co. A	3,493	-0,06
Gam It. Eq. Sel. Funds	5,673	0,09
Generali All. Serv.Co. A	3,413	-0,15
Generali Global	11,635	-0,75
Generali Special	7,914	-0,75
Generali World Top 50	2,829	-0,77
Gestielle Int.	9,760	-0,66
Gestnord Az.Int.	2,629	-0,79
Grifoglobal Int.	7,726	-0,85
Interf.Global	52,067	-0,47
Intra Az.Int.	5,089	-0,97
Italfor. Global Equities	21,080	-0,61
Leonardo Equity	2,942	-0,61
Magna Graecia Az.	5,046	-0,92
Mc G. Fdf Megatr. High	5,005	0,26
Mc G. Fdf Megatr. Wide	5,883	0,62
Med. Elite 95 L	5,181	-0,21
Med. Elite 95 S	10,201	-0,22
Ml Master Series Eq.	3,873	0,05
Multif.Comp.D 10/90	4,045	0,42
Nextam Part. Az.Int.	4,122	-1,06
Nextra Port.Mul.Eq.	3,341	0,36
Nextra Az.Inter.	13,541	-0,89
Nextra Az.Pmi Int.	12,030	-0,61
Nextra Blue Chips I	17,536	-0,92
Open Fund Az.Int.	2,905	-0,07
Optima Az.Int.	4,460	-0,69
Pixel Glob.	10,498	-0,54
Pixel Multifund-glob.	3,317	0,09
Pixel Multifund-tematico	3,464	0,14
Primavera Az.Pmi	5,641	-0,42
Primavera Blue Chips Int	4,226	-0,73
Ras Blue Chips L	3,350	-0,89
Ras Blue Chips T	3,339	-0,86
Ras Global Fund L	11,544	-0,71
Ras Global Fund T	11,485	-0,7
Ras Multipartner90	3,484	0,2
Ras Research L	3,094	-0,48
Ras Research T	3,085	-0,48
Risparmio Az.Top 100	11,194	-0,86
Risparmio It. Borse Int.	14,173	-0,82
Rominv. Universal Index	33,313	-0,83
Sai Glob.	9,725	-1,04
Sofidsim Blue Chips	5,370	-0,63
Spaolo Global Eq. Risk	11,079	-0,76
Spaolo Soluzione 7	7,006	-0,58
Spaolo Strategie 90	6,090	0,45
Special M.-comp.4	3,643	-0,05
Special M.-comp.8	3,647	-0,05
Symph.S Az.Inter	6,520	-0,79
Symphonia Ms Vivace	4,709	-0,04
Unicredit Az.Glob. A	12,074	-0,76
Unicredit Az.Glob. B	11,918	-0,76
Zeta Stock	11,725	-0,89
AZ. PAESE		
Dws Francoforte	8,932	-0,96
Dws Londra	5,002	-0,28
Dws New York	8,809	-1,19
Dws Parigi	11,894	-0,71
Dws Tokyo	5,062	-0,08
Euromob. Jap. Equity F.	2,930	-0,61
F&f Select Germ.	9,264	-0,93
Generali Jap.	2,505	-0,52
Gestielle Cina	4,734	-1,09
Gestielle East Europe	8,148	-0,32
Zeta Swiss	21,967	-0,47
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	3,545	-0,78
Aureo Ff Aggressivo	3,376	-0,12
Aureo Multiaz.	7,046	-0,66
Bipielle H.Crescita	3,421	-0,61
Bipielle H.Valore	3,975	-0,72
Bnl Az.Dividendo	3,110	-0,45
Bussola Fdf Eur. New F.	3,095	0,19
Capitalgest Small Cap	5,900	-0,14
Ducato Etico Glob.	3,253	-0,88
Euromob. Risk F.	29,177	-0,51
Gestielle Etico Az.	4,869	-0,59
Ml Master Series Sp.Eq.	3,957	-0,23
Pixel Iniziativa	17,639	-0,27
Spaolo Az.Int. Etico	5,933	-0,67
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		

Fondi	€	v.%
Aureo Materie Prime	4,531	-0,51
Azimut Energy	5,475	-0,67
Bipiemme Risorse Base	4,965	-0,54
Ducato Portf.Commodity	4,434	1,12
Ducato Set Energia	6,009	-0,55
Ducato Set Materie Prime	9,606	-0,22
Gestnord Az.Energia	4,968	-0,56
Interf.Eq.Eu Materials	8,735	-0,7
Interf.Eq.Usa Energy	10,006	-0,51
Italfor. Raw Mat.&en.	4,770	-0,21
Nextra Az.Enmatprime	6,712	-0,36
Ras Energy L	6,133	-0,54
Ras Energy T	6,110	-0,55
Rominv. Global Energy	5,015	-0,54
Spaolo Energia Mat. Prim	11,061	-0,37
Unicredit Risorse Nat. A	5,513	-0,25
Unicredit Risorse Nat. B	5,387	-0,31
AZ. INDUSTRIA		
Ducato Set Industria	3,084	-0,77
Interf.Eq U.S. Ind.	10,314	-1,15
Interf.Euro Industrials	10,237	-0,28
Nextra Az.Indust.	5,444	-0,98
Rom. Global Industrial	3,347	-0,83
Spaolo Industrial	9,769	-0,8
AZ. BENI DI CONSUMO		
Aureo Beni Di Consumo	3,821	-0,75
Azimut Consumers	4,609	-0,73
Ducato Set Consumi Alfa	5,366	-0,74
Ducato Set Consumi Beta	0,820	-0,73
F&f Select Fashion	4,618	-0,56
Gest. World Consumer	4,175	-0,74
Gestnord Az.Tempo Libero	3,499	-0,74
Interf.Eq Cons. Staples	9,877	-0,73
Interf.Eq Euro Cons Disc	9,851	-0,63
Interf.Eq U.S. Cons Disc	9,874	-0,9
Interf.Eq.Usa Consumer	6,969	-0,75
Nextra Az.Beni Cons.	6,135	-0,73
Ras Consumer Goods L	5,534	-0,63
Ras Consumer Goods T	5,520	-0,63
Ras Luxury L	3,201	-0,81
Ras Luxury T	3,194	-0,81
Rominv. Global Consumer	3,396	-0,7
Spaolo Beni Largo Cons.	9,327	-0,69
Spaolo Media E T. Liber	9,644	-0,68
AZ. SALUTE		
Aureo Pharma	3,729	-0,67
Capitalgest Health Care	11,019	-0,59
Ducato Set Farmaceutico	4,678	-0,74
Epta Health Care Fund	3,582	-0,78
Eurom. Green E. F.	8,854	-0,65
Generali Health Europa	3,969	-0,18
Gestielle Pharmatech	2,841	-1,32
Gestnord Az.Biotec.	3,629	-2,1
Gestnord Az.Farmac.	3,594	-0,72
Interf.Eq.Eu Healthc.	9,161	-0,32.
Interf.Eq.Usa Health C.	7,474	-0,97
Italfor. Healthcare	4,070	-0,25
Nextra Az.Ph-biotech	6,357	-0,72
Pixel Qualità Della Vita	4,379	-0,57
Ras Individual Care L	6,212	-0,67
Ras Individual Care T	6,191	-0,66
Rom. Global Health Care	3,161	-0,69
Spaolo Salute E Amb.	14,541	-0,68
Unicredit Pharmachem A	11,015	-0,51
Unicredit Pharmachem B	10,832	-0,52
AZ. FINANZA		
Aureo Finanza	3,986	-0,85
Azimut Real Estate	6,240	-0,03
Bipiemme Finanza	4,049	-0,66
Ducato Set Finanza	3,607	-0,93
Epta Finance Fund	4,266	-0,84
F&f Select Nuova Finanza	4,127	-0,65
Fondit. Euro Financials	6,840	-0,78
Fondit. U.S. Financials	7,899	-1,37
Generali Financials Euro	3,688	-0,49
Gestielle World Financia	3,883	-0,74
Gestnord Az.Banche	9,809	-0,39
Interf.Eq.Eu Financials	7,663	-0,51
Interf.Eq.Usa Financials	7,556	-1,38
Italfor. Banks & Ins. C.	6,030	-0,82
Nextra Az.Finanza	6,101	-1,23
Ras Financial Services L	4,780	-0,67
Ras Financial Services T	4,768	-0,67
Rominv. Global Finance	3,792	-0,97
Spaolo Finance	22,914	-0,77
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,647	-1,14
Ducato Portf.High Tech	2,717	0,07
Ducato Set Tecnologia	1,394	-1,27
Epta Technology Fund	1,668	-1,24
Euroconsult Tecnologia	3,492	-1,16
Euromob. Hi-tech E. F.	10,717	-1,09
Gestielle High Tech	1,724	-1,09
Gestnord Az.Tecnologia	1,009	-1,37
Kairos Partn. Hi-tech F.	2,197	-0,41
Nextra Az.Tec.Avan.	3,174	-1,34
Pixel Communication Tec.	0,965	-0,52
Pixel I.T.	4,375	-0,41
Pixel Int.Et	2,266	-0,4
Primavera Tr. Az.High Te	3,319	-1,37
Ras High Tech L	2,017	-1,27
Ras High Tech T	2,012	-1,28
Rominv. Glb. Inform. Tec	1,846	-1,12
Spaolo High Tech	4,008	-1,26
Zenit Int.Etfund.It	1,572	-1,26
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Ducato Set Telecomun.	5,237	-0,17
Generali Tmt Europa	2,862	-0,24
Gestielle World Comm.	5,567	-0,18
Gestnord Az.Telecom	3,785	-0,21
Italfor. Tmt	3,850	-0,77
Nextra Az.Telecomu.	8,057	-0,24
Rominv. Glb. Tlc Service	2,167	-0,18
AZ. SERV. PUBBLICA UTIL.		
Ducato Set Servizi	5,865	-0,27
Epta Utilities Fund	3,364	-0,27
Generali Utilities Europ	4,959	-0,5
Nextra Az.Utilities	4,550	-0,33
Spaolo Utilities	9,176	-0,25
AZ. ALTRI SETTORI		
Aureo Tecnologia	1,773	-0,84
Azimut Generation	5,004	-0,85
Azimut Multi-media	2,886	-0,99
Bipiemme Benessere	4,080	-0,66
Bipiemme Innovaz.	6,768	-0,94
Bipiemme Tempo Libero	4,053	-0,76
Ducato Set Immobiliare	7,733	-0,04
Effe Az.Best Sector	2,423	-0,86
Eurom. Real Estate Eq.	5,197	-0,1
F&f Select High Tech Eu.	1,570	-0,25
Fondit. Euro Cyclicals	7,867	-0,74
Fondit. Euro Defensive	8,331	-0,9
Fondit. Euro T.M.T.	5,352	-0,59
Fondit. U.S. Cyclicals	8,429	-1,07
Fondit. U.S. Defensive	7,262	-0,75
Fondit. U.S. T.M.T.	2,664	-1,15
Fs Info Technol.	3,294	0,24
Gestielle World Net	1,392	-0,85
Gestielle World Utilitie	4,060	-0,44
Gestnord Az.Ambiente	5,985	-0,75
Gestnord Az.Edilizia	5,201	-0,13
Interf.Eq.Eu T.T.	6,752	-0,21
Interf.Eq.Usa T.T.	6,009	-1,27
Intl. Secur. New Economy	32,476	-1,05
Nextra Az.Immob.	6,576	-0,18
Nextra Az.Nasdaq 100	1,770	-1,78
Optima Tecnologia	2,674	-0,82
Pixel Global Brands	4,251	-0,82
Pixel Real Estate	5,508	-0,31
Ras Advanced Services L	2,468	-0,28
Ras Advanced Services T	2,461	-0,28
Ras Multimedia L	4,534	-0,61
Ras Multimedia T	4,517	-0,62
Unicredit Servizi A	11,350	-0,73
Unicredit Servizi B	11,168	-0,73
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	3,816	0,16
Arca Mul.Comp.E	4,221	-0,05
Aureo Ff Dinamico	3,559	-0,25
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,184	-0,02

Prima casa ?

PASSA SUBITO IN FILIALE PER I MODULI

FriulAdria ti aiuta nella domanda per ottenere i contributi regionali per l'acquisto e la ristrutturazione.

Inoltre ti offre la possibilità di usufruire di un mutuo su misura: finanziamento fino al 100%, tasso d'ingresso 1,99%, durata fino a 30 anni.

Banca Popolare FriulAdria

Le condizioni economiche praticate sono riportate nei fogli informativi analitici, disponibili in Filiale

Fondi	€	v.%
Bancoposta Prof.Svil.	5,157	-0,44
Bds Arcobaleno Energia	5,546	0,09
Bipielle F.Profilo 4	4,392	-0,39
Bipiemme Valore	4,258	-0,35
Bipiemme&co. Comp.70	4,133	-0,46
Bpu Pru Privilege 4	5,007	-
Bpu Pru. Port. Aggressiv	4,352	-0,57
Bussola Fdf Sviluppo	3,221	-0,15
Ducato Mix 75	4,067	-0,56
Ducato Portf.Equity 70	3,899	0,1
Dws Bil.50-90	3,320	-0,69
Epta Executive Green	3,995	-0,1
F&f Lagest Portfolio 3	4,429	-0,67
Fineco Am Profilo Dinami	4,004	-0,65
G.P. All. Serv.Co. B	3,820	-0,03
Generali All. Serv.Co. B	3,693	-0,08
Imindustria	11,460	-0,44
Multif.Comp.C 30/70	4,198	0,31
Nextra Portfdiamante	3,745	-0,03
Pixel Multifund-aggressi	3,699	0,3
Ras Multipartner70	3,950	0,18
Spaolo Soluzione 6	18,404	-0,41
Spaolo Strategie 70	5,874	0,34
Vitamin Long Term Plus	5,497	-0,63
BILANCIATI BILANCIATI		
Aaa Master Bil.	17,297	-0,28
Alto Bil.	14,655	-0,02
Arca Bb	28,957	-0,17
Arca Cinquest.-comp.C	4,285	0,14
Arca Mul.Comp.D	4,426	-0,09
Artigiancassa Mix	4,244	-0,63
Aureo Bil.	22,441	-0,34
Azimut Bil.	19,473	-0,23
Azimut Bil.Int.	6,386	-0,28
Bancoposta Prof.Cresc.	5,147	-0,29
Bds Arcobaleno Equilibri	5,419	0,02
Bim Bil.	18,962	-0,29
Bipielle F.Profilo 3	10,841	-0,28
Bipiemme Int.	11,324	-0,39
Bipiemme&co. Comp.50	4,512	-0,22
Bn Iniziativa Sud	12,067	-0,02
Bnl Skipper 2	4,756	-0,29
Bnl Strategia 90	4,420	-0,27
Bnl Strategia Mercati	12,908	-0,59
Bpu Pru Privilege 3	5,001	-
Bpu Pru. Port. Dinamico	4,579	-0,37
Bussola Fdf Crescita	4,101	-0,07
Bussola Fdf Dinamica	3,595	-0,11
Capitalgest Bil.	17,104	-0,34
Carige Bil.Euro	5,004	-0,42
Consultinvest Bil.	5,012	-0,26
Ducato Mix 50	4,348	-0,39
Ducato Portf.Cap. Plus	4,169	0,05
Ducato Portf.Equity 50	4,192	0,07
Dws Bil.30-70	4,478	-0,49
Effe Linea Dinamica	4,211	0,02
Epsilon Longrun	4,658	-0,3
Epta Executive Blue	4,276	-0,21
Eptacapital	13,383	-0,16
Euroconsult Bil.Int.	5,063	-0,43
Euromob. Capitalfit	27,576	-0,25
F&f Eurorisparmio	20,010	-0,23
F&f Lagest Portfolio 2	4,621	-0,5
F&f Prof.	49,152	-0,65
Fideuram Performance	10,860	-0,39
Fineco Am Profilo Attivo	4,753	-0,23
Fineco Equilibrio Euro	17,293	-0,34
Fineco Global Balanced	4,711	-0,42
Fondersel	41,126	-0,25
G.P. All. Serv.Co. C	4,288	-0,09
Generali All. Serv.Co. C	4,106	-0,15
Generali Rend	24,093	-0,3
Geo Global Balanc. 1	5,938	-
Gestielle Global Asset 3	10,626	-0,39
Gestnord Bil.Euro	12,775	-0,37
Gestnord Bil.Int.	11,398	-0,39
Grifocapital	17,315	-0,5
Imi Capital	28,219	-0,29
Mc G. Fdf Bil.	5,557	0,05
Med. Elite 60 L	5,113	-0,12
Med. Elite 60 S	10,053	-0,12
Multif.Comp.B 50/50	4,420	0,25
Nextam Part. Bil.	5,221	-0,06
Nextra Bil.Inter.	8,328	-0,38
Nextra Bilan.Euro	31,581	-0,17
Nextra Portfsmeraldo	4,317	-
Open Fund Bil.Int.	3,964	0,18
Open Fund Gestnord	3,876	-0,44
Pixel Multifund-moderato	4,006	0,1
Pixel Portfolio	30,403	-0,11
Primavera Bil.Euro	5,087	-0,18
Ras Bil Glob. L	11,238	-0,35
Ras Bil Glob. T	11,197	-0,36
Ras Bil.Europa L	23,551	-0,22
Ras Bil.Europa T	23,442	-0,22
Ras Multipartner50	4,423	0,14
Sai Bil.	3,489	-0,34
Spaolo Soluzione 4	5,596	-0,16
Spaolo Soluzione 5	23,038	-0,23
Spaolo Strategie 50	5,658	0,25
Special M.-comp.3	4,328	-0,05
Special M.-comp.7	4,333	-0,05
Symph.S Pat.Glob.	4,907	-0,28
Symphonia Ms Largo	5,053	-0,02
Unicredit Bil.Europa A	19,340	-0,24
Unicredit Bil.Europa B	19,092	-0,24
Unicredit Bil.Glob. A	13,179	-0,39
Unicredit Bil.Glob. B	12,991	-0,4
Valori Resp. Bil.	5,375	-0,41
Vegagest Sintesi Dinamic	5,000	-
Vitamin Long Term	5,429	-0,44

Fondi	€	v.%
Zeta Bil.	15,830	-0,45
Zeta Growth Income	3,788	-0,29
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Aaa Master Bil Obb	8,710	-0,09
Arca Cinquest.-comp.A	5,025	-0,02
Arca Cinquest.-comp.B	4,643	0,09
Arca Mul.Comp.B	4,830	-0,1
Arca Mul.Comp.C	4,586	-0,11
Arca Te	14,578	-0,12
Artigiancassa Obb.	5,592	-0,2
Aureo Ff Ponderato	4,632	-0,19
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,114	-0,06
Azimut Protezione	6,796	-0,01
Bancoposta Prof.Opport.	5,126	-0,14
Bds Arcobaleno Opportuni	5,301	0,02
Bipielle F.Profilo 2	7,371	-0,11
Bipiemme Mix	5,039	-0,22
Bipiemme Visconteo	28,699	-0,2
Bipiemme&co. Comp.30	4,755	-0,04
Bnl Strategia 95	19,383	-0,15
Bpu Pru Privilege 1	5,011	0,02
Bpu Pru Privilege 2	5,009	-
Bpu Pru. B. Euro Ris. Co	5,056	-0,26
Bpu Pru. Port. Moderato	4,928	-0,16
Bussola Fdf Evoluzione	4,646	-0,04
Ducato Mix 25	4,822	-0,19
Ducato Portf.Equity 30	4,442	0,02
Dws Bil.10-50	5,125	-0,23
Epta Executive White	4,513	-0,29
Epta Mul.2	5,314	-0,04
Epta Mul.3	4,477	-0,11
F&f Lagest Portfolio 1	5,323	-0,22
Fineco Am Profilo Modera	10,619	-0,08
Fineco Am Val. Prot. 85	4,696	-0,53
Fineco Am Val. Prot. 90	5,045	-0,36
Fs High Yield	5,365	0,11
Fs Prudent	5,311	0,06
G.P. All. Serv.Co. D	4,946	-0,06
Generali All. Serv.Co. D	4,783	-0,1
Geo Global Balanc. 3	5,421	-
Gestielle Etico Bil.30	5,150	-0,02
Gestielle Global Asset 2	11,183	-0,16
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,057	-
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,058	-0,02
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,058	-0,02
Med. Elite 30 L	5,052	-0,02
Med. Elite 30 S	9,994	-0,03
Multif.Comp.A 70/30	4,590	0,07
Ras Multipartner20	5,186	0,08
Spaolo Soluzione 2	6,196	-0,03
Spaolo Soluzione 3	6,498	-0,05
Spaolo Strategie 30	5,141	0,16
Symphonia Ms Adagio	5,213	-
Vegagest Sintesi Audace	5,000	-
Vitamin Medium Term	5,300	-0,21
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Aaa Master Mon.	9,015	0,02
Alto Mon.	6,374	-
Arca Mm	12,917	0,01
Artigiancassa B. Termine	5,608	-
Astese Mon.	5,415	0,02
Aureo Mon.	5,703	-
Bancoposta Mon.	5,440	0,02
Bim Obb.Breve Term.	5,735	-
Bipielle F.Mon.	13,058	0,02
Bipielle F.Tasso Var.	8,550	0,01
Bipiemme Mon.	10,713	-
Bipiemme Tesoreria	6,093	0,02
Bnl Obbl Euro Bt	6,541	-
Bpu Pru. Euro B. Term.	5,385	-
Bpvi Breve Termine	5,562	-
Capitalgest Bond Euro Bt	9,276	0,01
Carige Mon. Euro	10,319	-
Cariparma Nextra Mon	6,527	-
Cr Cento Valore	6,242	0,02
Cr. Cento Mon. Plus	5,147	-
Credit Suisse Mon.It.	7,047	0,01
Ducato Fix Euro Bt	5,622	-0,02
Ducato Fix Euro Tv	5,476	-
Dws Famiglia	6,649	-
Dws Mon. Euro	8,636	0,01
Effe Obb.Euro B.T.	5,637	0,02
Epsilon Lowcostcash	5,562	-
Epta Carige Cash	5,687	-
Euroconsult Obb.Euro Bt	7,827	0,01
Euromob. Contovivo	11,035	-0,01
Euromob. Liquidità	6,527	-
Euromob. Rendifit	7,573	0,01
F&f Lagest Mon.Euro	7,437	0,01
F&f Moneta	6,474	0,02
F&f Riserva Euro	7,554	0,01
Fideuram Security	8,763	-
Fineco Am Mon.	11,867	0,01
Fineco Breve Termine	8,090	0,01
Fondersel Redd.	12,684	0,01
Fondit. Euro Bnd Short T	6,943	0,06
Fondit. Euro Currency	7,176	-
Generali Mon. Euro	14,848	0,01
Geo Eur. S. T Bond 1	5,974	-
Geo Eur. S. T Bond 2	5,991	-
Geo Eur. S. T Bond 3	5,975	-
Geo Eur. S. T Bond 4	5,961	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,040	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,014	-
Gestielle Bt Euro	6,750	0,03
Grifocash	6,111	-
Imi 2000	15,518	0,01
Interf.Euro Bond Short T	6,111	0,05
Interf.Euro Currency	6,047	0,02
Intra Obb.Euro Bt	5,020	0,02
Laurinmoney	6,233	0,02

Fondi	€	v.%
Leonardo Mon.	5,180	0,04
Magna Graecia Monet.	8,670	-
Nextra Euro Mon.	13,866	0,01
Nextra Euro Tas.Var.	6,305	0,02
Nordfondo Obb.Euro B.T.	7,973	-
Optima Redd. Bt	5,902	0,03
Passadore Mon.	6,320	0,02
Perseo Rend.	6,332	0,05
Pixel Eurobond	8,070	0,01
Ras Cash L	6,168	0,02
Ras Cash T	6,151	-
Ras Mon.	14,053	-
Risparmio It. Corrente	12,228	0,01
Rominv. Euro Short T.	224,040	0,
Sai Euromon.	15,312	0,01
Sicilfondo Mon.	8,417	0,01
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,935	0,04
Spaolo Soluzione 1	5,259	0,04
Spaolo Soluzione Cash	8,909	0,02
Teodorico Mon.	6,557	-
Unibanca Mon.	5,063	0,02
Unicredit Monet. A	11,738	0,01
Unicredit Monet. B	11,663	0,01
Valori Resp. Mon.	5,154	-
Vegagest Obb.Euro Breve	5,150	0,02
Zenit Mon.	6,602	-
Zeta Mon.	7,533	0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Aaa Master Obb Euro M-lt	5,105	0,14
Anima Obb.Euro	5,979	0,02
Apulia Obb.Euro M.T.	6,900	0,09
Arca Rr	7,726	0,14
Artigiancassa Eurobb.	6,060	0,13
Astese Obb.	5,310	0,13
Aureo Rend.	17,677	0,13
Azimut Fixed Rate	8,921	0,13
Azimut Redd. Euro	13,770	0,09
Bancoposta Obb.Euro	5,878	0,15
Bancoposta Prof.Protez.	5,113	0,08
Bim Obb.Euro	5,768	0,05
Bipielle F.Cedola	6,428	0,09
Bipielle F.Obb.Euro	14,024	0,13
Bipiemme Europe Bond	6,167	0,03
Bnl Euro Obb.	6,003	0,08
Bpu Pru. Euro M/L Term.	5,661	0,11
Bpvi Obb.Euro	5,820	0,1
Bsi Obb.Euro	5,479	-0,09
Ca-am Mida Obb.Euro	16,359	0,17
Capitalgest Bond Euro	9,384	0,07
Carige Obb.Euro	9,405	0,06
Cariparma Nextra Obbl	8,668	0,08
Club A Class Bond Euro	5,612	0,16
Credit Suisse Obb.It.	7,838	0,13
Ducato Fix Euro Mt	6,607	0,05
Dws Euro Risk	11,662	0,04
Dws Obb.Euro	6,079	0,05
Dws Obb.Europa	12,739	0,06
Effe Obb.Euro M-l Term.	6,654	0,12
Epsilon Qincome	6,164	0,18
Epta Carige Bond	5,902	0,14
Epta Lt	7,767	0,26
Epta Mt	7,100	0,11
Eptabond	19,518	0,11
Euroconsult Obb.M/L Term	5,276	0,11
Euromob. Euro Long Term	7,214	0,1
Euromob. Redd.	13,444	0,08
Euromoney	6,891	0,09
F&f Bond Europa	8,757	0,07
F&f Euroredd.	11,800	0,06
F&f Lagest Obb.Euro	16,458	0,02
Fineco Am Euro Bond	8,068	0,11
Fineco Am Eurobb.Mt	5,592	0,05
Fineco Redd.	13,735	0,17
Fondersel Euro	6,868	0,04
Fondit. Euro B. Long T	6,087	0,45
Fondit. Euro B. Med. T	9,292	0,2
Generali Bond Euro	8,635	0,1
Gestielle Etico Obb.	5,347	0,15
Gestielle Lt Euro	6,775	0,21
Gestielle Mt Euro	12,850	0,09
Imi Rend	8,810	0,08
Interf.Euro Bond Long T	6,901	0,44
Interf.Euro Bond Med. T	6,952	0,19
Interf.Free Bond	11,719	0,09
Intra Obb.Euro	5,059	0,1
Italfor. Euro Bond	7,420	0,13
Italmoney	6,784	0,06
Leonardo Obb.	6,259	0,13
Nextra Bondeuro	6,548	0,17
Nextra Bondeuro Mt	9,101	0,08
Nextra Long Bond E	7,950	0,29
Nextra Sr Bond	5,167	-
Nordfondo Obb.Euro M.T.	14,965	0,1
Nordfondo Obb.Europa	7,537	0,09
Open Fund Obb.Euro	5,370	0,04
Optima Obb.Euro	6,046	0,13
Pixel Euroredd.	17,027	0,2
Primavera Bond Euro	5,030	0,16
Ras Lux B. Europe	50,665	0,17
Ras Obb.L	27,688	0,12
Ras Obb.T	27,558	0,11
Rominv. Euro Bonds	13,795	0,15
Sai Eurobb.	11,349	0,11
Spaolo Ob. Euro Dinam.	11,740	0,21
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,000	0,34
Spaolo Obb.Euro M.T.	6,975	0,07
Unibanca Obb.Euro	5,087	0,08
Unicredit Ob.Mer.Euro A	7,125	0,1
Unicredit Ob.Mer.Euro B	7,078	0,1
Unicredit Obb.Eur. A	6,156	0,18
Unicredit Obb.Eur. B	6,116	0,2
Vegagest Obb.Euro	5,608	0,12
Vegagest Obb.Euro Lungo	5,290	0,15
Zeta Obb.	16,157	0,05
Zeta Redd.	6,877	0,01
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	4,949	-
Aureo Corp. Europa	5,241	0,06
Bipiemme Corp. Bond	6,312	0,05
Bnl Obb.Euro Corp.	4,464	0,11
Ca-am Mida Obb.Corp. Eur	6,105	0,05
Capitalgest Bond Corp.	6,357	0,08
Ducato Fix Imprese	5,874	0,07
Effe Obb.Corporate	5,797	0,1
Epta Europa	6,445	0,12
Epta Tv	6,255	-
F&f Corporate Eurobond	6,738	0,09
Fondit. Euro Corporate B	7,426	0,09
Generali Corp. Bond Euro	5,918	0,1
Gestielle Corporate Bond	5,787	0,09
Interf.Euro Corporate Bd	4,402	0,09
Nextra Bondcorp.Euro	6,353	0,09
Nextra Corp. Brevet.	7,257	0,03
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,279	0,1
Primavera Bond Corp. Eur	5,207	0,1
Spaolo Bonds Corp. Euro	5,315	0,08
Unicredit Ob Euro Crp Et	5,218	0,1
Zeta Corporate Bond	6,235	0,08
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix Alto Potenzia	6,113	0,11
Gestielle High Risk Bond	4,849	0,17
Nextra Bondhy Europa	5,442	0,22
Nordfondo Obb.Alto R.	4,743	0,04
Rominv. Euro H.Y. Bonds	4,939	0,12
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
F&f Riserva Doll.	6,534	0,23
F&f Riserva Doll. $	8,000	-0,02
Generali Bond Doll.	5,747	0,1
Geo Usa S. T Bond 2	6,276	-
Gestielle Cash $	5,384	0,11
Nextra Cashdoll.	12,021	0,12
Nextra Cashdoll. $	14,712	-0,01
Rom. N. Am. Short Usd	64,892	-0,01
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,844	0,28
Aureo Doll.	5,429	0,41
Azimut Redd. Usa	5,547	0,27
Bipielle H.Obb.Amer.	7,108	0,45
Bipiemme Us Bond	4,684	0,24
Bnl Obb.Doll.	5,553	0,31
Capitalgest Bond $	6,383	0,39
Club A Class Bond Usd	4,695	0,15

Fondi	€	v.%
Ducato Fix Doll.	6,794	0,31
Euromob. N. Amer. B.	8,196	0,38
Fineco Usa Bond	6,174	0,18
Fondersel Doll.	7,945	0,39
Fondit. Bond Usa	7,740	0,36
Gestielle Bond Dollars	7,847	0,33
Interf.Bond Usa	6,624	0,35
Nextra Bonddoll.	7,497	0,36
Nextra Bonddoll. $	9,175	0,22
Nordfondo Obb.Doll.	12,730	0,33
Ras Us Bond Fund L	5,559	0,34
Ras Us Bond Fund T	5,532	0,33
Rom. N. Am. Bonds Usd	29,119	0,22
Spaolo Bonds Doll.	6,439	0,39
Unicredit Obb.Am. A	5,670	0,46
Unicredit Obb.Am. B	5,642	0,45
OBBL. DOLL. CORP.INV.GR.		
Nextra Bondcorp.Dlr	4,603	0,2
Rom. N.A. Corp. B. Usd	6,620	0,18
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Aaa Master Obb Int	7,896	0,13
Alpi Obb.Int.	6,676	0,12
Alto Int.Obb.	5,430	0,09
Arca Bond	10,943	0,05
Arca Mul.Comp.A	5,163	-0,15
Aureo Bond	7,089	0,04
Aureo Ff Prudente	5,203	-0,36
Azimut Rend. Int.	8,370	0,11
Bim Obb.Glob.	5,475	0,04
Bipielle H.Obb.Glob.	10,034	0,17
Bipiemme Pianeta	7,986	0,03
Bpu Pru. Obb.Globali	4,879	0,08
Bpvi Obb.Int.	5,129	0,08
Ca-am Mida Obb.Int.	11,063	0,05
Capitalgest Global Bond	7,997	0,05
Carige Obb.Int.	5,052	0,1
Cariparma Nextra Bond	8,343	0,12
Credit Suisse Obb.Int.	7,349	0,05
Ducato Fix Glob.	7,787	-
Ducato Portf.Gl. Bond	4,882	-0,04
Dws Bond Risk	9,534	0,07
Dws Obb.Int.	10,800	0,03
Effe Obb.Glob.	5,293	0,02
Epta92	10,661	0,13
Euroconsult Obb.Int.	6,492	0,06
Euromob. Int.Ation. B.	8,785	0,05
F&f Lagest Obb.Int.	11,212	0,06
F&f Redd. Int.	7,342	0,08
Fineco Am Global Bond	13,028	0,05
Fondersel Int.	12,109	0,02
Generali Bond Int.	12,705	0,09
Gestielle Bond	9,449	0,1
Gestielle Bt Ocse	6,314	-
Gestielle Obb.Int.	5,614	0,09
Imi Bond	13,598	0,02
Intermoney	6,764	0,03
Italfor. Global Bond	12,850	-
Laurin Bond	5,346	0,07
Leonardo Bond	5,225	0,08
Ml Master Series B.	5,227	-
Nextra Bondinter.	7,945	0,13
Nextra Bondtoprating	7,575	0,13
Nordfondo Obb.Int.	11,546	0,08
Optima Obb.Euro Global	6,017	0,15
Primavera Bond Int.	4,647	0,13
Ras Bond Fund L	14,024	0,11
Ras Bond Fund T	13,972	0,1
Rom. Brit. Short T. Gbp	27,420	0,01
Rom. British Bonds Gbp	14,373	0,34
Sai Obb.Int.	7,730	0,05
Sofidsim Bond	6,527	0,12
Unicredit Obb.Glob. A	10,707	0,02
Unicredit Obb.Glob. B	10,642	0,02
Vegagest Obb.Int.	4,991	0,1
Zeta Bond	13,492	0,06
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,068	0,15
Arca Corporate Bt	5,024	-
Bipielle H.Corporate B.	4,489	0,16
Bpu Pru. Obb.Glob. Corp.	5,815	0,14
Italfor. Corporate Bond	14,510	0,07
Zenit Bond	6,628	0,09
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pru. Obb.Gl. Alto Re	6,649	0,18
Fondit. Bond Gbl High Yi	11,875	0,08
Interf.Bond Gbl High Yie	6,597	0,09
Mc G. Fdf High Yield	5,957	0,05
OBBL. YEN		
Aureo Oriente	4,255	-0,42
Capitalgest Bond Yen	4,975	-0,5
Ducato Fix Yen	4,342	-0,28
Euromob. Yen B.	7,948	-0,43
Fondit. Bond Jap.	8,618	-0,29
Interf.Bond Jap.	5,077	-0,31
R. Pacific Bonds Jpy	196,033	0,01
Spaolo Bonds Yen	5,470	-0,27
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	10,252	0,16
Aureo Alto Rendimento	6,632	0,26
Bipielle H.Obb.Paesi Em	7,515	0,21
Bnl Obbl Emerg.	17,325	0,21
Capitalgest Bond Em. Mkt	7,220	0,25
Club B Class Bond Euro	5,980	0,12
Club B Class Bond Usd	5,295	0,11
Ducato Fix Emerg.	10,477	0,15
Dws Obb.Emerg.	5,350	0,24
Effe Obb.Paesi Emerg.	5,798	0,1
Epta High Yield	5,946	0,3
F&f Emerging Mkts Bond	7,897	0,27
Fondit. Bond Glb Em Mkt	8,108	0,19
Gestielle Em. Markets B.	7,550	0,21
Interf.Bond Glb Em Mkt	8,322	0,18
Nextra Bondem.Vattiv	9,650	0,33
Nextra Bondem.Vcop.	8,717	0,18
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,592	0,17
Optima Obb.Em. Market	5,843	0,29
Pixel Emerg. Mkts Debt	16,312	0,44
Ras Em. Mkts Bond F.L	4,997	0,18
Ras Em. Mkts Bond F.T	4,975	0,16
Rominv. Em. Mkts B. Usd	17,938	-0,04
Unicredit Ob.Mer.Emer. A	8,264	0,41
Unicredit Ob.Mer.Emer. B	8,188	0,42
Vegagest Obb.High Yield	5,747	0,17
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Aaa Master Obb Euro Bt	15,379	0,05
Anima Convertibile	5,374	-0,15
Aureo Gestiob	9,058	0,09
Azimut Floating Rate	6,870	-
Azimut Trend Tassi	7,951	0,06
Bn Redd.	6,093	0,02
Bnl Strat. Liq. Piu'	9,162	-
Bpu Pru. Obb.Doll.	4,384	0,3
Bussola Fdf Glb High Y.	4,840	-
Ducato Fix Convertibili	7,742	-0,08
Euromob. Europe Bond	5,998	0,12
Euromob. Risk Bond	5,667	0,21
Fineco Am Profilo Conser	5,724	0,05
Fineco Global High Yield	5,947	0,19
Fondit. Inflation Linked	11,925	0,31
Fs Short T. Optim.	5,169	-
Gam It. Bond Sel. Funds	5,232	-
Generali Conv. B. Europa	5,013	-0,1
Gestielle Global Conv.	6,036	-0,18
Interf.Inflation Linked	11,672	0,31
Magna Graecia Obb.	6,706	0,1
Nordfondo Obb.Conv.	4,895	-0,14
Pixel Global Bond	14,034	0,05
Ras Cedola L	6,236	0,06
Ras Cedola T	6,210	0,06
Ras Lux Short T. Dollar	130,373	0,
Ras Lux Short T. Eur.	60,941	0,
Ras Spread Fund L	5,504	0,11
Ras Spread Fund T	5,475	0,13
Risparmio It. Redd.	12,489	0,15
Rom. Euro Conv. Bonds	5,056	-0,1
Soliditas	5,132	0,04
Spaolo Bonds Fr. Sv.	6,191	0,06
Spaolo Currency Risk	7,559	-0,03
Spaolo Global H.Yield	6,452	0,14
Spaolo O. Estero Etico	6,388	0,17
Spaolo Obb.Etico	5,491	0,16
Spaolo Vega Coupon	6,062	0,1

Fondi	€	v.%
Special M.-comp.1	5,529	-0,05
Special M.-comp.5	5,531	-0,04
Symph.S Ob.A.Europ	7,981	0,14
Vasco De Gama	10,892	0,09
OBBL. MISTI ITALIANI		
Agora Valore Prot. 95	5,516	-
Alleanza Obb.	5,449	0,07
Alto Obb.	7,533	0,08
Anima Fondimpiego	16,957	-0,02
Arca Obb.Europa	7,263	0,1
Azimut Mul.Comp.Prud	5,089	-0,02
Azimut Solidity	7,133	-
Bancoposta Inv Pr 90	4,998	-0,14
Bancoposta Prof.Rend.	5,115	-0,02
Bim Global Convertible	4,962	-0,12
Bipielle F.80/20	8,896	-0,01
Bipielle F.Et. Roma C. M	10,049	-0,02
Bipielle F.Profilo 1	4,697	0,09
Bipiemme Plus	5,342	-0,02
Bipiemme Sforzesco	8,376	-0,1
Bnl Per Telethon	4,991	-0,02
Bpu Pru. Port. Prudente	5,198	-0,04
Cariparma Nextra Piu'	5,032	0,02
Cariparma Nextra Pr Din	5,038	-0,1
Cariparma Nextra Pr. Din	5,006	-0,12
Cr. Cento Misto Best	5,241	-0,13
Dws Bil.0-20	5,367	-0,07
Effe Linea Prudente	4,704	0,02
Epsilon Limitedrisk	5,393	-
Epta Mul.1	5,469	-0,04
Epta Protezione 95	5,075	-0,14
Euroconsult Obb.Misto	6,227	0,05
Fineco Am Profilo Pruden	5,640	0,09
Fineco Am Val. Prot. 95	5,297	-0,17
Fineco Impiego	6,269	0,06
Generali Cash	5,900	0,1
Geo Gl. Conv. Bond	5,099	-
Gestielle Global Asset 1	7,994	-0,05
Gestielle Obb.Misto	9,833	0,05
Grifobond	6,999	-0,14
Griforend	7,555	-0,11
Intesa Bouquet 2 Prof Co	5,018	-
Intesa Bouquet Prof.Cons	5,046	-
Intesa Cc Prot.Dinamica	4,999	-0,08
Leonardo 80/20	5,347	-
Nextam Part. Obb.Misto	5,361	-0,09
Nextra Equilibrio	7,038	-0,06
Nextra Rend.	6,200	-
Nextra Sr Equity 10	5,181	-
Nextra Sr Equity 20	5,294	-0,02
Nordfondo Etico Ob. Mist	5,740	-
Primavera Obb.Misto	5,066	0,02
Ras Longterm B. F.L	5,887	-
Ras Longterm B. F.T	5,866	-
Spaolo Etico Venezia Ser	5,072	0,02
Special M.-comp.2	5,125	-0,04
Special M.-comp.6	5,122	-0,04
Symph.S Pat.Gl.Red	6,442	-0,03
Unicredit Obb.Misto A	7,904	-0,04
Unicredit Obb.Misto B	7,854	-0,04
Valori Resp. Ob. Misto	5,160	-
Vegagest Sintesi Moderat	5,000	-
Vitamin Short Term	5,226	-0,04
Zenit Obb.	7,138	0,01
OBBL. FLESSIBILI		
Artigiancassa Obb.Int.	4,940	0,04
Bipiemme Premium	5,749	0,19
Bipiemme Risp. Cedola	5,176	-0,02
Bipiemme Risparmio	7,787	-0,04
Bnl Obbl Flessibile	7,805	0,04
Ca-am Mida Dinamico	5,082	-0,02
Capitalgest Bond Tot Ret	9,047	-0,01
Consultinvest High Yield	4,997	-0,02
Consultinvest Redd.	6,924	-
Ducato Fix Rend.	18,188	0,08
Fineco Am Bond Total Ret	7,124	-0,04
Generali Institut. Bond	5,085	0,04
Geo Gl. B. Total Ret. 1	5,759	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,669	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,012	0,06
Ritorni Reali	5,000	-
Spaolo Global Bond Risk	8,095	0,07
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidità	5,743	-
Arca Bt Breve Term.	7,882	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,116	-
Aureo Liquidità	5,129	-
Azimut Garanzia	11,271	0,01
Bipielle F.Liquidità	7,304	-
Bnl Cash	19,959	0,01
Bnl Liquidita' Euro	5,388	-
Bpu Pru Liquidita'	5,060	-
Ca-am Mida Mon.	11,053	-0,01
Capitalgest Liquidità	6,521	0,02
Ducato Fix Liquidità	6,031	-
Ducato Fix Mon.	7,649	-
Dws Crescita Risparmio	7,408	-
Dws Liquidità	6,693	0,01
Dws Tesoreria Imprese	7,488	0,01
Effe Liquidità Area Euro	6,073	-
Eptamoney A	12,686	-
Eptamoney B	12,667	-
Eptamoney C	12,750	0,01
Euganeo	6,656	-
Euromob. Tesoreria	10,190	-
Fideuram Moneta	13,298	-
Fineco Am Cash	5,630	0,02
Fineco Am Liquidità	5,550	0,02
Fondersel Cash	8,192	-
Generali Liquidità	5,918	0,02
Geo Gl. Divers. Strategy	5,000	-
Gestielle Cash Euro	6,408	-
Nextam Part. Liquidità	5,218	-
Nextra Tesoreria	6,886	-
Nordfondo Liquidità	5,560	-
Optima Money	5,559	0,02
Perseo Mon.	6,701	-
Pixel Eurocash	5,987	-
Ras Liquidita' A	5,017	-
Ras Liquidita' B	5,026	-
Risparmio It. Mon.	5,431	-
Sai Liquidità	10,297	0,01
Spaolo Liquidità Cl. A	6,649	-
Spaolo Liquidità Cl. B	6,708	-
Symph.S Monetaria	6,589	-
Unicredit Liquidità A	7,534	0,01
Unicredit Liquidità B	7,485	-
Vegagest Mon.	5,334	0,02
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Bnl Liquidita' Doll.	4,765	0,11
Columbus Int. Bond	7,378	0,12
FONDI FLESSIBILI		
Aaa Master Flessibile	4,816	0,04
Abis Flessibile	5,155	-
Agoraflex	5,459	-0,04
Alarico Re	4,234	0,07
Anima Fondattivo	12,755	-0,3
Aureo Flessibile	4,924	-0,24
Azimut Trend	18,629	-0,23
Azimut Trend It.	14,516	-0,32
Bim Flessibile	3,974	-0,53
Bipielle F.Free	3,831	-0,49
Bipiemme Trend	2,841	-0,87
Biver Obiettivo Rendimen	5,010	-0,02
Bnl Flessibile	19,248	-0,48
Bnl Strategia Rend.	5,346	-0,04
Ca-am Mida Opportunità	5,054	-0,08
Capitalgest Redd. Più	6,383	-0,22
Capitalgest Risk	6,500	0,02
Cariparma Nextra Redd T.	5,132	-0,04
Club It.N Opportunities	4,812	-0,35
Ducato Etico Civita	4,425	-0,34
Ducato Flex 100	9,919	-0,55
Ducato Flex 30	16,204	-0,19
Ducato Flex 60	5,033	-0,4
Ducato Portf.Strategy	4,117	0,07
Dws High Risk	6,318	-0,68
Dws Trend	3,798	-0,84
Etra Dinamico Glob.	9,941	-0,18
Euromob. Strategic	4,007	-0,47
Fineco Am Obiettivo 2005	5,072	-0,04
Fineco Am Obiettivo 2007	5,108	-0,08
Fineco Am Obiettivo 2010	5,191	-0,21

Fondi	€	v.%
Fineco Am Obiettivo 2015	5,268	-0,28
Formula 1 Balanced	6,229	-0,03
Formula 1 Conservative	6,228	0,02
Formula 1 High Risk	5,828	-0,12
Formula 1 Low Risk	6,178	0,02
Formula 1 Risk	5,819	-0,12
Fs Aggressive	5,707	0,18
Fs Glb Theme	3,901	0,21
Fs Trend & Glb Opp.	3,917	0,15
Generali Institutional E	5,234	0,08
Generali Medium Risk	5,141	0,04
Generali Risk	5,207	0,1
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	4,717	-
Gest. Tot. Ret. Giap.	5,288	0,02
Gest. Total Return Amer.	5,000	-0,04
Gestielle Flessibile	11,374	-0,13
Gestnord Asset Allocatio	5,102	-0,41
Grifoplus	5,199	-0,29
Intesa Premium	5,019	0,02
Intra Flessibile	5,024	-0,24
Investitori Flessibile	5,520	-0,04
Kairos Partners Fund	5,265	-0,06
Kairos Partners Income	5,922	0,02
Leonardo Flex	2,129	-0,51
M.Gestion Trend Global	4,898	0,1
Mc G. Fdf Flex Best F.	5,810	0,02
Nextra Obiettivo Red	7,403	-0,03
Nextra Team 1	5,430	0,02
Nextra Team 2	4,970	0,02
Nextra Team 3	4,383	-0,02
Nextra Team 4	3,746	-0,03
Nextra Team 5	5,180	-0,06
Nextra Top Approach	5,513	-0,02
Nextra Top Dynamic	5,328	-0,13

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/10/04 4%	100,010	100,020
BTP 15/09/05 3,5%	101,160	101,140
BTP 15/07/05 4%	101,330	101,380
BTP 01/03/05 4%	100,800	100,800
BTP 15/05/05 4,5%	101,450	101,440
BTP 01/07/05 4,75%	101,900	101,880
BTP 15/12/05 5,25%	103,400	103,410
BTP 01/01/05 9,5%	101,530	101,540
BTP 01/04/05 10,5%	103,890	103,900
BTP 01/09/05 10,5%	107,440	107,340
BTP 01/02/06 2,75%	100,470	100,420
BTP 15/05/06 2,75%	100,440	100,380
BTP 01/09/06 2,75%	100,370	100,270
BTP 15/03/06 4,75%	103,320	103,270
BTP 01/11/06 7,75%	110,360	110,280
BTP 01/07/06 8,75%	110,630	110,570
BTP 01/02/06 9,5%	109,270	109,240
BTP 15/01/07 2,75%	100,180	100,060
BTP 01/06/07 3%	100,570	100,410
BTP 01/03/07 4,5%	104,180	104,060
BTP 15/10/07 5%	106,140	105,970
BTP 01/11/07 6%	109,140	108,970
BTP 01/02/07 6,75%	109,120	109,020
BTP 01/07/07 6,75%	110,400	110,250
BTP 15/09/08 1,65%	102,480	102,330
BTP 15/01/08 3,5%	101,710	101,530
BTP 15/09/08 3,5%	101,430	101,220
BTP 01/05/08 5%	106,690	106,480
BTP 15/04/09 3%	98,940	98,720
BTP 01/11/09 4,25%	104,140	103,870
BTP 01/05/09 4,5%	105,240	105,020
BTP 01/11/10 5,5%	110,680	110,310
BTP 01/11/11 1,9%	96,800	96,890
BTP 01/08/11 5,25%	109,500	109,100
BTP 01/02/12 5%	107,900	107,570
BTP 01/08/13 4,25%	102,100	101,800
BTP 01/02/13 4,75%	105,990	105,650
BTP 15/09/14 2,15%	102,340	102,090
BTP 01/08/14 4,25%	101,460	101,090
BTP 01/02/15 4,25%	101,130	100,720
BTP 01/08/17 5,25%	109,750	109,330
BTP 01/02/19 4,25%	98,710	98,240
BTP 01/02/20 4,5%	100,750	100,290
BTP 22/12/23 8,5%	148,500	148,500
BTP 01/11/23 9%	157,460	156,690
BTP 01/11/26 7,25%	136,400	135,540
BTP 01/11/27 6,5%	126,030	125,260
BTP 01/11/29 5,25%	107,860	107,170
BTP 01/05/31 6%	119,350	118,520
BTP 01/02/33 5,75%	115,880	115,060
BTP 01/08/34 5%	103,780	103,050
CCT 01/05/05 T.V.	100,150	100,150
CCT 01/10/05 T.V.	100,250	100,250
CCT 01/07/05 T.V.	100,190	100,250
CCT 01/01/06 T.V.	101,010	101,010
CCT 01/01/06 T.V.	100,720	100,730
CCT 01/03/06 T.V.	100,360	100,360
CCT 01/12/06 T.V.	100,500	100,500
CCT 01/01/07 T.V.	101,140	101,150
CCT 01/07/07 T.V.	100,870	100,780
CCT 01/08/07 T.V.	100,670	100,670
CCT 01/04/08 T.V.	100,730	100,720
CCT 01/09/08 T.V.	100,810	100,810
CCT 01/07/08 T.V.	100,970	100,980
CCT 01/07/09 T.V.	100,920	100,920
CCT 01/04/09 T.V.	100,850	100,850
CCT 01/08/09 T.V.	100,910	100,910
CCT 01/10/09 T.V.	100,890	100,890
CCT 01/07/09 T.V.	100,850	100,830
CCT 01/02/10 T.V.	100,930	100,930
CCT 01/06/10 T.V.	100,930	100,920
CCT 01/12/10 T.V.	100,920	100,910
CCT 01/05/11 T.V.	100,920	100,910
CTZ 31/12/04 Z.C.	99,470	99,460
CTZ 29/04/05 Z.C.	98,760	98,740
CTZ 31/08/05 Z.C.	97,940	97,910
CTZ 28/04/06 Z.C.	96,210	96,130
CTZ 31/07/06 Z.C.	95,440	95,360

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-07 2,9%	83,21	1,53
Azimut 04-09 3,15%	99,02	-0,04
B.P.Intra 01-06 3%	110,73	0,45
B.P.Lodi 00-10 4,75%	102,94	-0,21
B.P.Unite 97-04 Tv	137,30	-0,30
B.P.Vr-no 99-05 2,125%	99,70	0,19
B.P.Vr-no 99-06 1,5%	126,70	-0,90
Bca Ifis 04-09 Cv	99,96	0,03
Cr.Artigiano 99-04 Tv	117,85	0,49
Cr.Valtell.	111,97	0,08
Enertad 03-06 5,75%	101,56	0,08
Telecom 2010 1,5%	122,28	-0,27
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	128,00	0,66

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	35,00	35,40
Borgosesia	2,300	2,300
Borgosesia Rnc	1,870	1,870
Cia	0,1340	0,1340
Cit	0,3800	0,4230
Elios Holding	0,4700	0,5300
Ferr.Nord Milano	1,261	1,289
Greenvision	9,150	9,140
Ngp	0,3500	0,3500
Pop.Em.Rom.03-08 4%	112,19	112,09
Pop.Emilia Romagna	35,00	34,50
Pop.Sondrio	9,390	9,370
Sicc	1,130	1,130

Pagina in collaborazione con
FriulAdria
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

Siglato con il gruppo americano il più grosso contratto mai raggiunto nel settore della cantieristica: prototipo per Carnival Cruise da 180 mila tonnellate

«Made in Fincantieri» la nave più grande del mondo

Maxi-ordine da 2,6 miliardi di dollari per la costruzione di quattro navi: due saranno realizzate a Monfalcone

L'ACCORDO

L'intesa prevede la costruzione nel cantiere di Sestri Ponente di una unità della classe Carnival Conquest, e la realizzazione nei cantieri di Monfalcone di un'altra supernave, classe Caribbean Princess per Princess Cruises. Altre due unità con le stesse caratteristiche saranno costruite negli stessi stabilimenti per i marchi europei di Carnival. L'accordo inoltre comprende la riprogettazione della Queen Victoria e la costruzione di un prototipo per Carnival Cruise Lines: sarà la nave più grande del mondo.

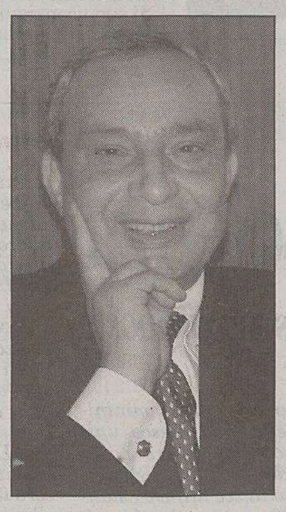
TRIESTE Storico accordo multimiliardario per Fincantieri che rafforza il patto di ferro con gli americani di Carnival: sarà «made in Trieste» la nave passeggeri più grande del mondo. Il gruppo triestino, che oggi controlla il 60 per cento del mercato crocieristico, costruirà quattro nuove supernavi per la flotta guidata da Micky Arison, il colosso mondiale delle navi da crociera, un giro d'affari nel 2003 pari a 7,5 miliardi di dollari. La mega-commessa annunciata ieri, che ha un valore complessivo di 6 miliardi, batte tutti i primati. L'accordo assicura ai cantieri navali del gruppo triestino, da Monfalcone a Sestri a Marghera, un carico di lavoro continuo fino a tutto il 2008. «Un'intesa senza precedenti», esulta l'amministratore delegato di Fincantieri Giuseppe Bono. È il più grosso contratto mai siglato nel settore della cantieristica.

La megacommessa per l'armatore americano vale circa 2,6 miliardi di dollari: «Con Fincantieri -dice Arison, 55 anni, numero uno della Carnival-abbiamo un rapporto speciale che ci permette di porre le basi per il programma di nuove costruzioni per il 2007 e il 2008». A Monfalcone sarà realizzata una nave della classe Caribbean Princess, 116 mila tonnellate di stazza larda, per Princess Cruises; a Sestri Ponente un'altra unità della classe Carnival Conquest, 110 mila tonnellate, per Carnival Cruise Lines. Altre due supernavi sorgeranno negli stessi stabilimenti per i marchi europei di Carnival: la consegna è prevista nella primavera del 2008. L'intesa prevede poi la riprogettazione della Queen Victoria che sarà realizzata a Marghera per Cunard Line: diventerà un vascello supertecnologico sulle rotte transoceaniche. Avrà una lunghezza maggiore di 11 metri rispetto al progetto iniziale e 90 mila tonnellate di stazza lorda. Consegna nell'estate 2007.

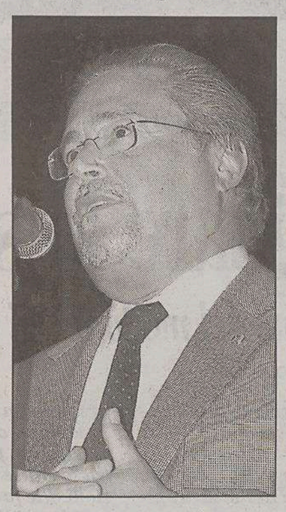
Ma l'approdo finale di questa commessa multimiliardaria è il progetto denominato «Pinnacle Project», una sigla alla James Bond dietro la quale si cela il progetto di nave più grande del mondo. Nei piani c'è la costruzione di un prototipo per Carnival Cruise Lines, una «Rolls Royce» dei mari da circa 180 mila tonnellate di stazza lorda, la più grande nave passeggeri del mondo, concepita per superare la favolosa Quenn Mary 2 (150 mila tonnellate).

Il patto Fincantieri-Carnival, come ha detto ieri l'amministratore delegato del gruppo triestino Bono, è ormai una simbiosi commerciale e operativa: fino a oggi i triestini hanno consegnato agli americani di Arison ventinove navi ai vari marchi del gruppo per un valore di circa 10 miliardi di dollari. Con questo accordo le navi salgono a dodici per altri sei miliardi di dollari. Carnival nel mondo controlla dodici compagnie diverse, «griffe» dei mari come Princess, Holland, P&O, Cunard e l'italiana Costa: «La nostra collaborazione -dice Bono- ha raggiunto volumi che non hanno eguali in un rapporto fra cliente e fornitore nel comparto delle navi da crociera. È evidente che questa intesa ha ormai raggiunto una valenza strategica che ci consente di assicurare continuità produttiva ai nostri stabilimenti fino al 2008». Fincantieri, insomma, dorme sonni tranquilli. E aspettando che si sblocchi il nodo privatizzazione (Finmeccanica 2), Bono sottolinea che il gruppo «ha una solida struttura patrimoniale e finanziaria e risultati economici positivi». «Soddisfazione» anche da parte di Mario Ghini, responsabile della Uilm nazionale: «Le aspettative nell'industria cantieristica italiana sono state premiate». «Il piano degli investimenti degli armatori continua a essere una realtà per il Paese», dice il presidente di Confitarma Giovanni Montanari.

Piercarlo Fiumanò



Giuseppe Bono



Micky Arison

A Monfalcone sarà realizzata una nuova supernave classe «Caribbean Princess».

RETROSCENA

Arison: con il gruppo triestino rapporto speciale. Bono: accordo senza precedenti

Il patto di ferro con Miami

TRIESTE A Miami, quartier generale di Carnival, il gruppo che regna sul vasto mercato delle navi da crociera, splende sempre il sole. Dai Caraibi al mar Baltico queste navi da 110 mila tonnellate di stazza in media rappresentano oggi il business del divertimento sul mare «blindato» e sorvegliato delle vacanze in crociera. In tempi di guerre economiche e di terrorismo il mercato di questi supervascelli del divertimento non sembra soffrire la crisi. Ormai queste navi portano in giro per il mondo 14 milioni di passeggeri l'anno. E in grande maggioranza viaggiano su navi concepite e costruite dalla Fincantieri che dopo questo accordo rafforza la propria leadership: Trieste copre il 61 per cento del mercato con 12 navi in cantiere al settembre 2004.

In agenda a Monfalcone ci sono attualmente la Carnival Valor (consegna dicembre 2004), la Carnival Liberty (in costruzione, luglio 2005), una gemella della Liberty (da impostare in bacino, consegna 2006), la Caribbean Princess Class (primavera 2007) e un'altra Carnival, gemella della Caribbean, che sarà consegnata a uno dei partner europei di Carnival nel 2008. Dietro a Fincantieri ci sono a grande distanza i concorrenti di Kvaarner Masa (2 navi, 15 per cento del mercato), Meyer Werft (2 navi, 9 per cento) e poi i Chantier de l'Atlantique (2 navi), Lloyd Werft (1 nave) e Aker Finnyards (1 nave). Il gruppo Carnival l'anno scorso ha battuto il traguardo dei 5,4 milioni di passeggeri dai 3,3 del 2001. Micky Arison ha elaborato una strategia con salde radici strategiche sul mercato europeo (Carnival negli anni Novanta ha acquisito la genovese Costa): la maggior parte delle commesse, assegnate all'italiana Fincantieri, hanno ingrossato una flotta miliardaria che oggi è composta da circa 77 navi. Il gruppo americano ha un giro d'affari pari a 7 miliardi di dollari.

Il mega accordo con il gruppo triestino è ancora più sorprendente e «storico» anche in considerazione di un certo recente rallentamento delle commesse accusato da Miami a causa del dollaro debole. Per il bilancio in dollari del gruppo di Arison la forza dell'euro può rappresentare un freno notevole nella corsa ai profitti. L'intesa fra Carnival e Fincantieri è stata siglata per metà nella divisa europea e per l'altra metà in euro: «Dobbiamo continuare a investire sui nostri marchi europei -ha detto ieri Arison. Queste due classi di navi ci garantiscono uno dei più alti ritorni in termini di profitti nel settore dell'industria da crociera».

La partnership privilegiata con Trieste, dopo questa mega-intesa, corrisponde in sostanza alla strategia di rafforzamento di Carnival sul mercato crocieristico: nel 2007 gli americani puntano a una capacità di crescita del 5,9 per cento: «Con Fincantieri abbiamo un rapporto speciale», dice Arison. E dietro l'angolo c'è il progetto di allestire la nave più grande del mondo, superiore alla favolosa Queen Mary II, costruita nei Chantiers de l'Atlantique.

p.c.f.

Gm non partecipa. Marchionne: nessun impatto

Detroit dice «no» all'aumento Fiat

MILANO General Motors non intende investire altro denaro su Fiat. Il socio americano non prevede di partecipare all'aumento di capitale di Fiat auto. Lo ha detto John Devine, vice presidente della casa americana, al Salone dell'auto in corso a Parigi. «Non riteniamo possibile - ha aggiunto subito dopo -, un cambiamento della nostra posizione». Immediata la replica del Lingotto: «Non ci sarà nessun impatto su Fiat Auto», ha risposto l'amministratore delegato della Fiat Sergio Marchionne. Il quale non ha voluto rivelare come sarà coperto l'intero aumento di capitale di Fiat Auto. «L'importante - ha precisato - è che Fiat Auto vada avanti. Non c'è nessuna preoccupazione».

Parole pesanti da parte di entrambi i protagonisti, ribadite anche dai numeri uno delle rispettive società, Richard Wagoner e Luca Cordero di Montezemolo che hanno aggiunto: «La positiva collaborazione industriale fra i due gruppi prosegue». «La nostra mancata partecipazione all'aumento di capitale non significa - ha detto il manager americano - un danno per i rapporti tra i due partner. Questo penso valga anche per Fiat».

D'altro canto gli americani hanno fatto sapere di non essere preoccupati per una possibile riduzione della loro quota del 10% in Fiat Auto. Il numero uno del colosso di Detroit, Richard Wagoner, lo dice chiaramente rispondendo alle domande dei cronisti al Salone dell'Auto di Parigi: «Non è importante se scenderemo nella quota di Fiat Auto visto che Gm non ha mai avuto un suo rappresentante nel cda e nessun potere decisionale e nessun diritto nella strategia del gruppo». Wagoner, inoltre, nega che ci siano stati contatti da parte dei fondi per rilevare la quota Gm in Fiat Auto: «Per quanto ne so, non ci sono stati contatti con gestori di fondi».

Nessuna presa di posizione da parte di Gm, invece, sulla put option di Fiat. Devine ha semplicemente detto di «non potere dire nulla». «Fiat può fare quello che vuole - ha aggiunto - è una scelta loro, non è nostra. Non ho voglia di fare altri commenti». La questione resta quindi aperta e in attesa di un chiarimento che dovrebbe arrivare nei prossimi mesi, visto da gennaio 2005 Fiat potrà, volendolo, esercitare la put. Per ora il Lingotto non intende cedere l'auto agli americani, in attesa anche di vedere come andranno le vendite dei nuovi modelli.

E mentre a Parigi il gruppo illustra i nuovi modelli, a Milano si sono riunite per un incontro «di routine» le banche creditrici del prestito convertibile da 3 miliardi e i rappresentanti del gruppo Fiat. Tra gli argomenti trattati, si apprende da fonti finanziarie, figurano l'esame e l'analisi dei risultati semestrali del Lingotto. All'appuntamento, definito «di natura tecnica», hanno partecipato i rappresentanti di Banca Intesa, Sanpaolo Imi, Unicredit e Capitalia, i principali istituti coinvolti nell'operazione.

Sergio Marchionne

Il premier al termine del vertice di maggioranza cerca di risolvere i contrasti interni alla coalizione sui nodi cruciali della Finanziaria

Berlusconi: il taglio alle tasse arriverà per decreto

Ma la Lega annuncia che «partirà il primo gennaio 2005». Smentiti i contrasti con Siniscalco

ROMA Il taglio delle tasse potrebbe arrivare con un decreto legge. Lo dice Silvio Berlusconi, presidente del consiglio, al termine del vertice di maggioranza a Palazzo Chigi. Un'ipotesi che trova d'accordo anche il ministro dell'economia, Domenico Siniscalco, che alla Lega annuncia «che il taglio delle tasse partirà il 1o gennaio 2005 e che verrà approvato entro il 31 dicembre». Insomma insieme o subito dopo la Finanziaria. Ma su «decreto legge sì, decreto legge no» nella maggioranza non tutto fila liscio. Il primo a parlare di decreto è il ministro delle Politiche agricole, Gianni Alemanno, e si prende la reprimenda di Luca Volonté, capogruppo Udc alla Camera: «Non vedo come faccia il ministro Alemanno a fare anticipazioni sulla forma di un provvedimento di cui non si conosce il contenuto».

Prove tecniche di contrasti in seno alla maggioranza. Qualcuno ha ipotizzato che lo stesso ministro dell'Economia, Domenico Siniscalco, non sia in sintonia con il presidente del consiglio, Silvio Berlusconi. Che, insomma, la decisione di far confluire le misure di spesa (competitività, turismo e tasse) in altri provvedimenti collegati alla Finanziaria sia stata presa per questo. Sui presunti contrasti Berlusconi-Siniscalco da Palazzo Chigi arriva una risentita smentita: «La verità è che non sono mai affiorati contrasti fra il presidente del consiglio e il ministro dell'Economia. Non vorremmo che l'intesa raggiunta all'interno del governo sull'impianto complessivo della Finanziaria spingesse qualcuno ad alimentare il fuoco di polemiche che non esistono oggi e che non esisteranno domani», dice Paolo Bonaiuti, portavoce del premier. Parla di «intesa raggiunta», ma anche ieri Berlusconi si è lamentato di essere stato «lasciato solo». «La smentita di Bonaiuti - commenta Pino Sgobio, capogruppo dei deputati Pdci - non fa che confermare il tragicomico tentativo del premier di nascondere al Paese l'enormità delle cifre di cui si parla: 35 miliardi di euro, circa 70mila miliardi di lire».

Siniscalco fa avanti e indietro fra il suo ufficio di via Venti Settembre e Palazzo Chigi. Incontra Berlusconi, i sindacati di polizia e corpi militari, poi il Forum delle famiglie, poi i deputati di Forza Italia. Spiega, cosa si farà e perché. «Stiamo raccogliendo tutti i punti di vista per fare collegialmente la Finanziaria», dice il ministro.

Alessandro Cecioni

SORU LASCIA LA PRESIDENZA DI TISCALI

Soru lascia la presidenza di Tiscali.

MILANO Renato Soru lascia la presidenza di Tiscali ma resta azionista di maggioranza sostituito dall'ex vicepresidente di Fideuram Vittorio Serafino, già chiamato a rilanciare anni fa il Banco di Napoli. Si conclude così una tre giorni di fuoco per Tiscali. Ieri è stato confermata l'ipotesi di un aumento di capitale o del lancio di un bond, o comunque un ricorso al sistema bancario per risolvere il problema dell'obbligazione da 250 milioni che scadrà a luglio 2005. La semestrale si è chiusa con ricavi in crescita del 25%, una perdita di 134,2 milioni in linea con quella dello scorso esercizio, un bilancio comunque in ripresa. Nessun nuovo socio all' orizzonte.

L'ad di Alitalia accusa gli scali di fare tariffe «da giungla». Verso un'alleanza con Meridiana? L'intesa con Air France

Cimoli bacchetta l'aeroporto di Ronchi

ROMA La divisione dell'Alitalia in due parti, la Fly e quella di terra, sarebbe funzionale alla ricapitalizzazione. Questo è quanto ha detto Giancarlo Cimoli ai sindacati ieri sera. Nel primo pomeriggio l'amministratore delegato Giancarlo Cimoli aveva annunciato alla commissione del Senato che Alitalia era alla ricerca di un partner domestico e alla domanda dei giornalisti su Meridiana, ha risposto «potrebbe» essere. Mentre non potrà essere «Volare» perchè c'è già stato un divieto dell'antitrust. L'amministratore delegato di Meridiana Giovanni Sebastiani ammette che la compagnia aerea effettivamente «potrebbe» essere un partner per uscire dal tunnel. Meridiana per l'80 per cento fa capo all'Aga Khan e il restante 20 per cento vede la presenza della fondazione Cariplo e dei dipendenti e già da un anno ha incontri con i manager dell'Alitalia.

Cimoli ha anche accusato gli aeroporti di fare tariffe da giungla, anzi da Congo Belga. Il sistema italiano del trasporto aereo, dice Cimoli, «non è progettato», nel senso che ci sono aeroporti che non fanno pagare pedaggi, ma al massimo solo tasse. Dito puntato contro gli aeroporti di Pisa e Trieste, i cui dirigenti alla domanda di quanto paghi ogni vettore, hanno risposto: «Molte volte Alitalia paga il doppio, qualche volta il triplo». A fronte dei 95 milioni di euro l'anno che Alitalia ad esempio paga alla Sea di Milano, a Pisa sembra che Ryanair non paghi nulla. Non solo. Quando l'Enac ha chiesto informazioni si è sarebbe sentita rispondere che c'era un patto di segretezza. Il presidente dell'Enac, nel pomeriggio, ha definito in parte «inesatte» le affermazioni di Cimoli perchè ad una sua indagine «sono state riscontrate situazioni simili a quelle degli altri paesi comunitari e, comunque, non in contrasto con quanto ritenuto accettabile dalla Commissione europea sul caso Charleroi, sul quale neanche l'Antitrust avrebbe trovato da ridire». La Sat, società di gestione dell'aeroporto Galileo Galilei, definisce «assolutamente false le informazioni date da Cimoli, perchè Ryanair pagherebbe sia le tasse aeroportuali che i servizi di handling».

Cimoli ha annunciato anche al Senato «che il ministro Maroni si era impegnato a trovare gli ammortizzatori sociali più idonei per gli esuberi», e l'amministratore ha aggiunto di sperare che entro una settimana al massimo il problema possa essere risolto e Alitalia possa tornare ad essere libera di fare i proprio mestiere, cioè volare per i cieli». Cimoli ha anche detto di aver bisogno di una ricapitalizzazione nei primi mesi del 2005 che permetta di coprire i fabbisogni finanziari «tra cui anche il rimborso del prestito obbligazionario convertibile e ottenere un adeguato margine di flessibilità finanziaria».

Cimoli ha concluso con il riferimento alla grande alleanza internazionale con Air France: «Ci vogliamo rimanere, ma non vogliamo stare seduti sull'ultima sedia del tavolo e dobbiamo ridiscutere di alcuni vantaggi».

Antonella Fantò

OGGI ESECUTIVO

RONCHI DEI LEGIONARI La convocazione della nuova assemblea dei soci chiamata ad integrare il consiglio di amministrazione potrebbe essere il piatto forte dalla riunione di stamane dell'esecutivo della società di gestione dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari. La questione, che è stata fonte di numerose polemiche, è da tempo alla ricerca di un chiarimento tra le parti coinvolte, Regione e Consorzio di gestione in prina battuta. Altri punti di carattere tecnico formano l'ordine del giorno.

Intanto ieri è iniziato il lavoro dell'Enac, l'Ente nazionale per l'aviazione civile, che avrà quale epilogo la concessione di gestione quarantennale dello scalo ronchese. Al via, nei prossimi giorni, i lavori di riqualificazione degli impianti luminosi della pista.

l.p.

Una hostess dell'Alitalia.

ATTACCO AL SISTEMA CONTRIBUTIVO

Pensioni, scelte incoerenti

di **Sandro Gronchi***

Lo squilibrio dei sistemi pensionistici a ripartizione generato dal calo delle nascite è solo temporaneo: quando il calo si stabilizza la popolazione risulta più piccola, ma non più vecchia. Perciò i governi potrebbero scegliere di non intervenire imputando alla fiscalità generale l'onere dei temporanei disavanzi. L'allungamento della vita genera invece squilibri strutturali aumentando irreversibilmente il quoziente di dipendenza (pensionati/attivi). L'aliquota di equilibrio è il prodotto di quest'ultimo per il replacement cost (pensione/salario medi), il quale rappresenta la quota del salario mediamente capace di pagare il costo di una pensione. Pertanto, per evitare gli aumenti della pressione contributiva generati dalla maggiore longevità, è possibile reagire in due modi: elevando l'età di pensione oppure contenendo le prestazioni.

Il primo rimedio taglia il male alla radice in quanto previene l'aumento stesso del quoziente di dipendenza. Il secondo riduce il replacement cost: se meno lavoratori possono contribuire per un pensionato, allora una minor quota del salario deve bastare per pagare una pensione.

Il buon senso suggerisce che il trade off fra l'aumento dell'età di pensione e l'impoverimento relativo dei pensionati sia risolto a favore del primo. Sfortunatamente, però, prevalgono spesso preoccupazioni ideologiche, timori elettorali e giochi di potere. Si deve dar atto al governo di aver saputo superare queste «vischiosità» adottando provvedimenti che aumenteranno l'età media di pensionamento a partire dal 2008. Tuttavia, l'audacia infine prevalsa non ha avuto un supporto tecnico adeguato e le soluzioni adottate appaiono scorrette o incoerenti.

Ciò non desta meraviglia in un Paese che, in campo pensionistico, continua ad accusare gravi ritardi culturali, mentre altrove le scelte previdenziali sono vieppiù ispirate dal dibattito scientifico. Per enfatizzare l'opportunità di questa tendenza, nella Lecture tenuta in Banca d'Italia lo scorso 18 giugno, Peter Diamond ricordava che i politici intenzionati a costruire un ponte non si sognano di sottrarre agli ingegneri il compito di elaborarne il progetto. Se opportunamente perfezionato, il modello contributivo che l'Italia ha accettato nel 1995 di sperimentare può assicurare, a regime, equità ed equilibrio finanziario. Non è un caso che la capitalizzazione virtuale sia ormai studiata e apprezzata nel mondo, soprattutto grazie all'esemplare realizzazione che la Svezia ha saputo farne nel 1998.

Limitatamente alla fase transitoria, restava l'annoso problema posto dalle pensioni di anzianità, risolvibile mediante correttivi attuariali del tipo proposto dal primo governo Berlusconi. I correttivi avrebbero consentito di anticipare le logiche del modello contributivo coniugando la flessibilità del pensionamento con la garanzia che il valore attuale della rendita sia indipendente dalla vita residua.

Il secondo governo Berlusconi ha invece adottato scelte diverse. La peggiore è stata quella di rinunciare all'aggiornamento dei coefficienti di trasformazione previsto per l'anno prossimo. L'aggiornamento è lo strumento con cui lo schema contributivo persuade i lavoratori a posporre il pensionamento man mano che la longevità aumenta. Infatti, alla riduzione dei coefficienti necessaria per spalmare i montanti contributivi su vite residue più lunghe, i lavoratori reagiscono accumulando montanti maggiori.

Fra i molti difetti della legge Dini, vi è la previsione di aggiornamenti decennali, particolarmente insufficienti quando la mortalità diminuisce rapidamente. Vi è quindi il rischio di discontinuità eccessive che l'improvvida rinuncia all'aggiornamento del 2005 renderà definitivamente ingovernabili. Per questa ragione la scelta del governo appare come un formidabile attacco al modello contributivo.

È stato detto che la rinuncia è un segnale di buona volontà offerto in cambio dei provvedimenti sulle pensioni di anzianità. Escludendo ogni correttivo attuariale, questi hanno aumentato il requisito anagrafico minimo da 57 a 60 anni nel 2008 e a 61 nel 2010. In verità, non è chiaro il senso dello «scambio», visto che il sindacato resta compattamente ostile a tali provvedimenti. In ogni caso, preoccupa che la rinuncia all'aggiornamento dei coefficienti possa significare che, nella scala di preferenze del governo, il riequilibrio nel breve-medio termine prevale sulla sostenibilità strutturale nel medio-lungo.

Lascia perplessi anche il fatto che, a regime, la flessibilità del pensionamento sia stata preservata (parzialmente) solo in campo femminile. Infatti è previsto che i lavoratori entrati in assicurazione dal 1996 dovranno andare in pensione a 65 anni se uomini oppure fra 60 e 65 anni se donne. In precedenti interventi su «lavoce.info» si è ricordato che il modello contributivo garantisce l'equilibrio finanziario della ripartizione indipendentemente dall'età pensionabile e che appare «menomato» uno schema contributivo privo di flessibilità.

Non sono evidenti neppure le ragioni per cui si è voluto riproporre il disallineamento fra sessi che nel 1995 era sembrato superato dai tempi. In proposito, dev'essere sfuggito che il disallineamento non giustifica più l'uso di coefficienti di trasformazione «unisex» ottenuti mediando quelli maschili con quelli femminili. Altri dubbi sorgono sulla ammissibilità del fatto che, dal 2010, alle lavoratrici entrate in assicurazione entro il 1995 sarà impedito di andare in pensione prima di 61 anni mentre quelle entrate dopo potranno andare a 60.

** docente di Economia politica alla «Sapienza» di Roma*
(www.lavoce.info)

Il 20 ottobre a Spoleto prima udienza per la separazione Baudo-Ricciarelli

«Sposerò Pippo Baudo entro la fine dell'anno». Era l'ottobre del 1985 quando il soprano Katia Ricciarelli affidava a un settimanale questa notizia e un lungo memoriale a puntate con la loro storia d'amore. Nasce così 19 anni fa una lunga storia d'amore che faceva dire allora alla cantante: «Sono certa di aver trovato finalmente l'uomo che ho cercato per tutta la vita. Un vero colpo di fulmine che solo dopo pochi mesi dal loro incontro venne coronato il 18 gennaio a Militello Val di Catania sulla moquette rossa del consiglio comunale del paese natio di Baudo. In questi lunghi anni di matrimonio nessuno avrebbe mai potuto davvero credere che la loro storia finisse davvero. Di fatto il 20 ottobre per i due c'è a Spoleto la prima udienza di separazione dopo una crisi iniziata a metà estate quando, dopo un'accesa lite, la Ricciarelli si è trasferita a Rovigo abbandonando la casa romana dove viveva con Baudo. Nell'anno nero di Baudo, che a luglio si è visto protagonista di un duro braccio di ferro con la Rai, culminato con il suo licenziamento, arriva ora anche questa crisi matrimoniale.

UNIVERSITÀ E DIDATTICA

Imparare a insegnare la scienza

La difficoltà non sta nelle materie ma nel modo in cui sono proposte

di **Roberto Finzi**

Chi scorra i giornali di questi giorni trova un fiorire di notizie e riflessioni sull'università. Effetto dell'inizio dell'attività didattica, come per la scuola il cui avvio d'anno è ormai simultaneo a quello degli atenei da quando si sono introdotti nelle università i corsi cosiddetti «compatti», definiti semestrali ma in realtà trimestrali, di modo che gli studenti – o, almeno, quella frazione della studentesca che vive realmente l'università – possano meglio seguire e «dosare» il loro impegno. La coincidenza e il raffronto preoccupano: per decenni una scuola, se non abbandonata di certo non al centro dell'attenzione della pubblica opinione e della politica, ha visto questo fuoco fatuo accendersi nei dintorni dell'avvio dell'anno scolastico e poi, puntualmente, spegnersi. Sarà oggi diverso?

Lo si potrebbe sperare visto il gran parlare che si fa del ruolo – per la ripresa dello sviluppo del Paese – del capitale umano, della sua qualificazione, del suo dispiegarsi in ricerca e saperi nuovi. Per ora si registra da un lato una ripresa dell'eterna querelle su modi di reclutamento e stato giuridico dei docenti universitari, un ginepraio che eviterò non senza dire che il testo del disegno di legge che delega al governo il riordino dello stato giuridico dei professori universitari di recente approvato in sede referente dalla Commissione Istruzione della Camera è un testo che, nella realtà dell'università italiana, rischia di produrre gravi danni.

Dall'altra la giusta riproposizione di un dato centrale della realtà dei nostri studi superiori: la disaffezione dei giovani alle materie scientifiche. Come ci si è chiesti riflettendo sui dati delle immatricolazioni degli ultimi decenni: la scienza è un mito in declino?. Come che sia «i giovani decisamente preferiscono le materie giuridiche, politiche e umanistiche», precisa, dopo avere fornito i dati delle immatricolazioni degli ultimi dieci anni, uno studio del 2003 per poi sottolineare che «la Fisica, la Matematica e la Chimica sono le discipline meno elette dai nostri studenti» e questo – secondo gli estensori del Progetto Lauree scientifiche del Miur-Confindustria-ConScienze del 17 giugno 2004 – «a dispetto del fatto che i laureati in discipline scientifiche risultano essere tra i più richiesti dal nostro mercato del lavoro, coerentemente con le principali tendenze dei mercati del internazionali», a stare – almeno – alle fonti statistiche più usuali e accreditate.

La notazione – che alcuni contestano sostenendo che la causa della disaffezione ai curricula scientifici sta in via prevalente anche se non esclusiva nel declino industriale dell'Italia – ha, al pari della tesi della fine del mito della scienza, la virtù di attirare l'attenzione su altre determinanti che non la scelta in funzione del posto di lavoro, di certo tra le essenziali ma non l'unica.

Qualcuno ha sottolineato, analizzando i numeri, che la femminilizzazione della studentesca universitaria potrebbe essere posta fra le cause del declino delle iscrizioni alle facoltà scientifiche, stante che «su 100 ragazze che si iscrivono all'università nei corsi di laurea, solo 9,6 scelgono l'area scientifico-tecnologica. Ancor meno ragazze scelgono l'area ingegneri-architettura (7,4)». Segno che le giovani donne hanno ancora di sé una concezione con tratti tradizionali e, al tempo stesso, del permanere forte di vincoli oggettivi nella condizione femminile.

Eppure le osservazioni a proposito della presenza femminile nella scuola complicano il quadro, specifico e generale. La ricerca del 2003 da cui sono tratte le osservazioni or ora viste sottolinea anche che gli studi più recenti «mostrano che le ragazze hanno spesso risultati migliori dei ragazzi e che il loro percorso di studi è meno accidentato». Non si può allora in questo caso – ma io credo più in generale – rifugiarsi nella tesi, diffusa, della difficoltà degli studi scientifici. Chi «va bene» a scuola, va bene sia nelle materie umanistiche che in quelle scientifiche. E allora perché – ceteris paribus – è più attratto da saperi altri da quelli scientifici?

Mi soccorre nel rispondere a questo quesito centrale la esperienza mia, dei miei compagni, di molti colleghi, di mia figlia, di suoi amici e delle migliaia di giovani che mi sono passati davanti inoltre trent'anni d'insegnamento. La difficoltà delle materie scientifiche non sta, per lo più, in loro in quanto tali ma in un modo d'insegnarle che le rende incomprensibili perché non ci si preoccupa di rendere partecipe il discente del loro procedere interno, dello sforzo razionale di cui sono impastate, dell'audacia intellettuale che le sottende, dell'armonia e della bellezza logica di cui sono sostanziate.

Chissà, colleghi, che qualche teorema in meno e un po' più di vero «sapere» scientifico non servano più di tanti incentivi materiali – borse di studio, rimborso delle tasse scolastiche, etc. – messi in campo.

DAL MARE AL CARSO

Un «Acquario» per il turismo a Trieste

Le potenzialità di una grande struttura collegata con tutte le attività dell'altopiano

di **Diego Masiello***

L'idea di ampliare l'Acquario all'ex Pescheria centrale che «Il Piccolo» ha riportato alcune settimane fa ha già provocato alcuni distinguo politici, tecnici ed economici che, come naturalista, non ho la capacità di ritenere più o meno fondati. Avendo appena apprezzato le attività interattive proposte dall'American Museum of Natural History di New York, dove ho potuto soffermarmi – con stupore – nella sala oceaniche, posso solo appoggiare totalmente l'idea di un nuovo «grande» Acquario (o in Pescheria, o alla «Bianchi» o in Porto Vecchio, ma comunque sulle Rive) e segnalare l'enorme potenziale di una tale struttura integrata in una completa offerta naturalistica di Trieste «Mare e Carso».

Se oggi il vecchio e piccolo Acquario svolge già egregiamente la sua funzione, non è difficile immaginare le prospettive di un «grande» Acquario che, esponendo e illustrando in maniera ultramoderna il Mare Adriatico e il Mediterraneo nel suo complesso coinvolga, per esempio, tutte quelle persone che d'estate raggiungono la costa adriatica dal Centro Europa. Se gran parte delle famiglie che si imbarcano a Genova per le isole preventivano una visita a quel «grande» Acquario, perché chi sceglie l'Adriatico non potrebbe preventivare un giorno a Trieste per visitare il nostro «grande» Acquario scoprendo così anche tutto il resto che offre la città e il suo più immediato retroterra? E le scuole e i viaggi organizzati nelle altre stagioni? Presto, se saremo capaci di offrire un pacchetto completo «Città-Mare-Carso» poligotta, aumenteranno in città le visite, non solo delle solite scuole o dei gruppi del Triveneto, della Slovenia, della Croazia, della Carinzia o di qualche altra città italiana, ma anche di quelle di Monaco, di Vienna, di Praga, di Varsavia o di Budapest.

In questo naturale bacino d'utenza turistico mitteleuropeo di Trieste non c'è ancora un «grande» Acquario di queste possibili potenzialità ma, attenzione, politici e imprenditori più abili o più convinti potrebbero dirottare l'idea e le risorse finanziarie su altre località che magari possiedono già un piccolo Acquario (un nome a casa: Parenzo) o costruirli ex novo (altri nomi a caso: Lignano, Rimini, Capodistria o Abbazia) con tutti i benefici indotti.

Le rendite culturali ed economiche della Trieste capoluogo del Litorale austro-illirico prima e della Venezia Giulia poi o ancora quelle della «cara al cuore» del dopoguerra, stanno assottigliandosi sempre più. Io penso che il «grande» Acquario di Trieste, oltre ad avere dimensioni che garantiscano l'ottimale fruizione, dovrebbe essere anche un contenitore o uno sportello informativo di altre attività del mare come quelle autonome della Riserva Marina di Miramare, dell'Università, del Laboratorio di biologia marina, dell'Isola della Cona, della Val Cavanata, del mondo ittico e di chissà di quante altre realtà presenti in provincia e in regione. Un Acquario sicuramente in rete con altri poli analoghi nel mondo che attiri studenti e ricercatori che sono il futuro della nostra città.

E perché non pensare di spostare vicino al nuovo «grande» Acquario il Civico museo del mare, in cui dare spazio anche alla storia e al futuro delle linee del vecchio Lloyd Austriaco e quindi rimpolpare il secolare rapporto, nato sul mare, Trieste-Estremo Oriente? (ma non sono la Cina e l'India le economie più rampanti a livello mondiale?).

Per concludere, e per ricordare che qualcosa si muove nel turismo naturalistico, uno sguardo al nostro Carso che, con pochi clamori, fa la sua parte e si riattrezza. Presto l'altipiano offrirà nuove e moderne strutture informative e ricettive come quelle alla Grotta Gigante, all'Enoteca di Sgonico nell'ambito del progetto «Scopri il Carso» dei Comuni di Sgonico e Monrupino e il «tris» di Basovizza: il Centro didattico naturalistico presso l'ex vivaio forestale, il sentiero ad alta tecnologia per non vedenti «Josef Ressel» nel Bosco Igouza e il percorso paleontologico nella Grotta Nera del Bosco Bazzoni. Il Cai sta ridisegnando la nuova rete sentieristica provinciale prevedendo i collegamenti con la rete slovena. Forestale, Museo civico di Storia naturale e il Dipartimento di scienze geologiche dell'Università stanno studiando nuovi percorsi a tema. Al Villaggio del Pescatore abbiamo uno dei più grossi giacimenti di dinosauri che con il criterio naturalistico potrebbe trasformarsi in una grossissima attrazione. Manca il contenitore «Parco internazionale», che potrebbe coordinare tutte queste attività e progettarne altre (sono tantissime le cose da fare o da migliorare sul Carso classico), ma questa è un'altra pagina polverosa che presto, con l'intelligenza politica di tutti, dovremo girare.

Abbiamo in città un team di persone e di istituzioni pubbliche e private capaci sia di comprendere l'importanza di un nuovo Acquario, sia di ideare e gestire una simile struttura integrata con il resto delle offerte provinciali e regionali, che potrebbe rivelarsi veramente un serbatoio di lavoro in una città che stenta a riconvertire la sua economia e a immaginare, pensando in «grande», il suo futuro. Con o senza l'Expò 2008 l'Acquario nuovo per Trieste è indispensabile. Sarà possibile?

**ispettore forestale, coordinatore del Centro didattico naturalistico di Basovizza*

DALLA PRIMA PAGINA

Ha spiegato che, se salvasse quella vita cedendo al ricatto, molte altre vite, in futuro, chissà per quanto tempo, saranno crudelmente perdute. La scelta di non trattare è dunque una scelta nell'interesse dell'umanità, di cui anche i figli dell'ostaggio fanno parte. Assurdamente, disumanamente, i figli dovrebbero capire e accettare. E così, troviamo una famiglia, disperata, scagliata contro l'umanità, impotente.

Non è del tutto sicuro, mentre scrivo, se le due italiane sono state davvero uccise, ma sappiamo che gli islamici, per un dettame della loro fede, non possono mentire sulla morte, altrui o propria: quando un capo terrorista viene ucciso, l'organizzazione è costretta, dalla fede ad ammettere quella morte. E dunque, la morte delle due italiane dovrebbe, islamicamente, essere credibile. Tuttavia noi speriamo che i messaggeri che han messo l'annuncio tradiscano anche l'Islam.

Perché c'è qualcosa di assurdo nella rivendicazione. Dice: «Nel nome di Dio misericordioso e compassionevole», ed è una bestemmia, «Possa la pace del signore del mondo discendere sul leader dei mujaheddin», ed è una invocazione infame, perché intende l'uccisione come una via verso la pace dell'anima e la quiete della coscienza. Conclude: «Questo è il destino che colpirà coloro che hanno fatto del male», ma il male delle due Simone è di aver amato i sofferenti e i bisognosi. Uccidendole, uccidono anche un principio e una virtù, la base dell'intesa fra gli uomini.

Avranno applicato il rovesciamento di una dottrina che dovrebbe valere per tutti gli uomini sulla terra, avranno instaurato l'ordine: «Fate il massimo male a coloro che vi fanno il massimo bene». E l'Islam moderato fa poco o nulla contro questa deturpazione d'ogni insegnamento religioso. È un'accusa che a questo punto dobbiamo pur lanciare. La battaglia contro la ferocia dell'integralismo è demandata all'Occidente. E questo, essendo l'Occidente terra di rifugio di milioni d'islamici che qui trovano da vivere, non sta bene, è una colpa. Il 94% degli islamici che hanno risposto a un sondaggio di Al Jazeera dice che sì, gli iracheni hanno il diritto di sequestrare e sgozzare.

L'odio sale verso il vertice, non l'ha ancora raggiunto. La guerra lo seguirà. Vengono cose atroci, ma più atroci sono quelle che verranno.

Ferdinando Camon
(fercamon@libero.it)

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 375,00 (fest. € 375,00) - R.P.Q. € 210,00 (fest. € 210,00) - Finestrella 1.a pag. € 800,00 (fest. € 840,00) - Legale € 465,00 (fest. € 558,00) - Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola; croce € 12,00; (Partecip. € 4,60 - 9,20 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 23 settembre 2004 è stata di 50.600 copie.
Certificato n. 5065 del 25.11.2003

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

APROBIO
AGRICOLTURA BIOLOGICA
FRIULI-VENEZIA GIULIA
Associazione dei Produttori Biologici e Biodinamici del Friuli-Venezia Giulia

La logica del bio per vivere meglio

ERSA
Agenzia regionale per lo Sviluppo Rurale

Cancelli aperti nelle aziende biologiche del Friuli-Venezia Giulia

Nella nostra regione sono aperti oltre 50 spacci aziendali biologici, che offrono, con continuità, un paniere di prodotti rappresentativo delle produzioni locali. Tra le aziende agricole in attesa del riconoscimento di "fattoria didattica", un numero cospicuo è rappresentato da aziende biologiche. Sempre più spesso l'attività di ristoro, agriturismo ed ecoturismo, viene praticata all'interno delle aziende biologiche.
L'offerta di biologico non si riduce, dunque, alla sola proposta al consumatore di generi alimentari; si sforza, invece, di creare, attraverso la vendita diretta, la cosiddetta "catena corta", garanzia di freschezza, genuinità, sicurezza e risparmio. L'"offerta di biologico" non è, poi, rivolta solo ai consumatori; si dedica, altresì, attraverso le fattorie didattiche e gli agriturismi, anche alle scuole, ai gruppi d'interesse, agli amanti del turismo sostenibile.
Questi sono alcuni tra i principali motivi che spingono l'APROBIO (Associazione dei produttori biologici e biodinamici del Friuli Venezia Giulia), ormai da tre anni, in collaborazione con l'ERSA, a organizzare, il 26 settembre, la manifestazione **"Biofattorie aperte"**.
Questo appuntamento è, infatti, un importante momento d'incontro tra l'"offerta e la domanda di biologico" proprio presso i luoghi di produzione: dalle ore 10.00 alle 18.00, chiunque potrà ricevere ospitalità, degustare prodotti biologici, visitare colture, allevamenti e cantine-, ottenere spiegazioni sul metodo biologico, partecipare agli eventi collaterali organizzati per l'occasione.
Sarà l'occasione di approfondire la propria conoscenza sul metodo biologico, ma soprattutto di trascorrere una giornata in campagna in un contesto di serenità e festosità, all'interno di aziende che ottengono produzioni più sane coltivando con processi produttivi rispettosi delle caratteristiche del territorio.
Alcune aziende e il Museo di documentazione della civiltà contadina di Farra d'Isonzo di Gorizia (tel. 0481.88856), partner della manifestazione, organizzeranno interessanti attività culturali e ricreative per allietare la partecipazione dei visitatori.

Pagina realizzata con il finanziamento della Regione Friuli-Venezia Giulia tramite l'ERSA, ai sensi della L.R. 32/95. Design/ Oscar Serafin Illustrazioni: Studio Oscar Serafin

Uno sportello per i consumatori.

Voglia di saperne tutto su chi è e chi fa il biologico in Friuli-Venezia Giulia?
Linea diretta con l'APROBIO– Asociazione Produttori biologici e Biodinamici del Friuli-Venezia Giulia.
Bussate allo "sportello" gratuito per i consumatori dalle ore 9,30 alle ore 13,30 di ogni lunedì, in via Villaorba 19, a Beano di Codroipo (Udine). Oppure, telefonate allo 0432.820165 (fax 0432.913435) o scrivete a: aprobio@tin.it
www.biologicofvg.it

Una garanzia da manuale.

L'agricoltura biologica, regolamentata a livello europeo, è l'unica forma di coltivazione, allevamento e trasformazione, controllata lungo tutti i passaggi della filiera produttiva. I controllori sono Organismi privati indipendenti, riconosciuti dal Ministero delle politiche agricole e forestali la cui efficienza è costantemente verificata.
In Friuli Venezia Giulia, inoltre, l'ERSA ha attivato un sistema di verifiche sui controllori del biologico per moltiplicare la qualità della sicrezza alimentare.
Nulla è lasciato al caso per garantire acquisti sereni ai consumatori.

Biofattorie aperte 26 settembre 2004

In provincia di Udine

Apicoltura "I Colli di Buttrio"
di Zucco Luciano
via Rieppi 4, loc.Vicinale di Buttrio
Tel. 0432.674482; Fax 0432.674482
Cell. 338.3357395
Assaggi di mieli diversi.

Azienda agricola Cinello Ilario
via Piave, Flambro di Talmassons
Tel. 0432.766435; Fax 0432.765532
Cell. 339.3110847
Produzioni: cereali, allevamento avicolo.

Azienda agricola Cucchiaro Adriano
via Pecolle di Sopra 12, Cergneu di Nimis
Tel. 0432.878464
Produzioni: ortaggi, frutta trasformati di frutta e verdura.

Azienda agricola Popesso Lorena
"Fattorie Magredi"
Ss Napoleonica 252, loc. Flambro-Magredi di Talmassons
Tel. 0432.766843; Fax 0432.766843
Cell. 333.5734905
e-mail: lorena.sole@libero.it
Prodotti: ortaggi, cereali, avicoli, suini bradi, insaccati. Disponibilità di area pic-nic.

Azienda agricola Solari Eliana
Loc. Pesaris 96, Prato Carnico
Tel. 0433.69379 – 695800; Fax 0433.695103
e-mail:amanziosolari@virgilio.it
Prodotti: ortaggi, frutta, trasformati di frutta e verdura.

"Castello di Arcano" – Arcania srl
loc. Arcano Superiore 11/c, Rive d'Arcano
Tel. 0432.809500; Fax 0432.809500
e-mail: castellodiarcano@interfree.it
Degustazione guidata ai vini aziendali.

Fattoria didattica "Macrocosmo Paracelso"
di Luisa Pavanvia
Ledrania 15, loc. Mont Prat di Forgaria nel Friuli
Tel. 0427.809058; Fax 0427.808757
Cell. 333.5759270
Prodotti: erbe officinali. Nella giornata sarà possibile partecipare a pranzi bio. Assaggi di distillati, tisane e frutti di bosco.

Forno Arcano di Pinzano Ada & C snc
via del Cristo, Rive d'Arcano
Tel. 0432.809348; Fax 0432 809863
e-mail: forno.arcano@libero.it
Prodotti: pane e prodotti da forno.Degustazioni dei trasformati aziendali.

"Frasca Lì di Pagnut" di Pagnutti Ivan
via del Mulino 23, loc. Faugnacco di Martignacco
Tel. 0432.677543
Azienda agricola con ristorazione rurale. Prodotti: vino e ortaggi.

"Gniviza - Piccolo Campo" pscarl
Loc. Vedronza di Lusevera
Cell. 339.5857878; e-mail: mgcerno@libero.it
Prodotti: ortaggi, frutta, ovi-caprini. Degustazioni di prodotti caseari caprini.

La Cirignicule scarl
via Marzars 41, c/o Cata, Gemona del Friuli
Tel. 0432.971462; Fax 0432.971462
Cell: 347.3625123
e-mail:itoniut@tin.it
Produzioni: ortaggi, frutta, cereali, farine, trasformati di frutta e verdura. Banchetti con distribuzione dei prodotti dei soci e della cooperativa agricola. Opportunità di pranzo a base di prodotti biologici su prenotazione.

La Nuova Terra pscarl
via Cavalcavia 6, loc. Zompicchia di Codroipo
Tel. 0432.904596; Fax 0432.904596
Cell. 329.4921354
Produzioni: ortaggi, frutta, cereali, farine, trasformati di frutta e verdura. Visite ai campi condotti con l'applicazione dell'omeopatia in agricoltura.

Le Valli dell'Orso scarl
loc. Platischis di Taipana
Cell. 347.7118718; Fax 0432.793054
e-mail fabris62@libero.it
Prodotti aziendali: mele, ortaggi, suini bradi. Assaggi di succo di mele.

Loner Carlo e Pietro
via Pocenia 2, loc. Ariis di Rivignano
Tel. 0432.775135; Fax 0432.775135
Cell. 333.2386911
Prodotti: frutta, trasformati di frutta e verdura. Opportunità di pranzo su prenotazione.

L'Orto Felice - l'agricoltura biologica a Udine di Romanelli Luciano
via dei Carlini 31, loc. Baldasseria Media in Udine
Tel. 0432.602574; Cell. 335.8056950
e-mail: luciano.romanelli@libero.it
Prodotti: ortaggi, mele, uova, cereali, farine, trasformati di frutta e verdura.

Marcolino di Macorigh Riccardo e Susanna
loc. Marcolino di Prepotto
Tel. 0432.713247; Fax 0432.713247
Prodotti: ortaggi, mele, uva. Possibilità su prenotazione di pranzare presso l'agriturismo.

Mont'Albano sas di Braidot Mauro & C.
P.zza della Chiesa 3, loc. Zugliano di Pozzuolo del Friuli
Tel. 0432.562555; Fax 0432.568764
e-mail info@montalbanogroup.com
www.montalbiowine.com
Degustazioni guidate ai vini aziendali.

Nadalutti Renzo
via V. Veneto 36, Reana del Rojale
Cell. 333.3483233; Fax 0432.545101
e-mail: renzonadalutti@libero.it
Prodotti: cereali e loro farine.Visita alle colture.

Saccavini Igor
loc. Casali Molino Cainero di Remanzacco
Tel. 0432.668802; Cell. 338.8781748
e-mail: isaccavini@libero.it
Prodotti: ortaggi. Visita alle colture.

In provincia di Pordenone

Azienda agr. Casara Marco
via N. Aprilis, San Quirino
Tel. 0434.91464; Fax 0434.91464
Cell. 328.2293536
Prodotti: ortaggi, mele, uva, kiwi. Visite alle vigne, ai frutteti e alle orticole.

Fassetta Luca
via Vittorio Veneto 39, loc. Grizzo di Montereale Valcellina
Cell. 339.2152267
Prodotti: ortaggi, frutta. Visite alle produzioni aziendali.

Rosa Uliana Angelo
via Faedis, loc. Campagna di Maniago
Tel. 0427.72262
Prodotti: bovini. Visite guidate all'allevamento.

In provincia di Gorizia

El Campo di Brian Galante
via Cittanova 17, loc. Fossalon di Grado
Tel. 0431.88356; Fax 0431.88356
Cell. 333.1070983
Prodotti: ortaggi, uva, cereali, farine, trasformati di frutta e verdura. Pranzo e cena vegetariani a base di prodotti biologici, su prenotazione.

Parco Rurale "Alture di Polazzo"
via Fornaci 1/A, loc. Polazzo di Fogliano Redipuglia
Cell. 330.936836; Fax 0481.489221
www.parcorurale.com; e-mail: info@parcorurale.com
Prodotti: bovini, ovi-caprini, equini. Possibilità di pernottamento in agriturismo e ristorazione rurale.

Avviso pubblicitario.

Numero Verde 800.61.61.61
www.bancaintesa.it

CONTO INTESA BUSINESS.

IL CONTO CHE TI AIUTA A FAR CRESCERE LA TUA ATTIVITÀ.

CONTO INTESA BUSINESS. L'UNICO CONTO CHE TI PREMIA QUANTO PIÙ LAVORI CON LA BANCA. IL NUOVO CONTO MODULARE DI BANCA INTESA DEDICATO AI **COMMERCIANTI**, AGLI **ARTIGIANI** E A TUTTI I **PROFESSIONISTI** CHE CERCANO NELLA BANCA UN RIFERIMENTO AFFIDABILE PER LAVORARE E CRESCERE INSIEME.

VANTAGGIOSO E TRASPARENTE
Condizioni che migliorano automaticamente all'aumentare del valore complessivo del tuo patrimonio presso la banca e dei finanziamenti in corso. Operazioni illimitate senza costi aggiuntivi.

COMPLETO E FLESSIBILE
Tutti i servizi finanziari indispensabili inclusi nel canone (tra cui carta di credito, carta bancomat e libretti assegni). In più un'ampia scelta di prodotti e altri servizi dedicati alla tua professione a condizioni vantaggiose.

CONVENIENTE
Possibilità di diventare partner di un circuito commerciale convenzionato Banca Intesa, aumentando la visibilità e le opportunità di crescita per la tua attività.

SERVIZI A SCELTA
- GESTIONE INCASSI POS – GARANZIA ASSEGNI – CASSA CONTINUA
- INTESA ONLINE BUSINESS VIA INTERNET E VIA TELEFONO
- SOLUZIONI ASSICURATIVE PER LA TUA ATTIVITA'
- UN AMPIO CATALOGO CON TANTI PRODOTTI A CONDIZIONI VANTAGGIOSE
- CONDIZIONI AGEVOLATE PER L'ACQUISTO DI ALTRI PRODOTTI BANCARI

LEGGERE I FOGLI INFORMATIVI PRESSO LE FILIALI.

Vogliamo meritare di essere la tua banca.

Banca Intesa

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI VENDITA
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

BONOMEA bassa lussuoso appartamento di ampia metratura con totale vista mare e città. € 375.000 rif. 18404 Rabino 040/368566. (A00)

CADORNA da rimodernare soggiorno cucina due matrimoniali servizi separati lavanderia ampia cantina € 147.000 rif. 19304 Rabino 040/368566. (A00)

CALCARA 040/632666 attico adiacenze Rossetti, ampia metratura con 200 mq di terrazzo panoramico. Prezzo impegnativo. (A00)

CALCARA 040/632666 attico Donadoni salone, cucina, due camere, bagno, terrazzo di 100 mq, box 290.000. (A00)

CALCARA 040/632666 Muggia, centro storico, primo ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, mansarda. Impianti certificati. 115.000. (A00)

CALCARA 040/632666 via Ananian splendidi primingressi: soggiorno/cucina, camera, bagno terrazzino. Esente provvigioni. Possibilità garage.

CASABELLA nuovissimo, grande salone angolo, due stanze, doppi servizi, angolo cottura, riscaldamento, porta blindata. 040/309166. (A00)

CASABELLA vende rara occasione bellissimo locale commerciale d'angolo, sette fori, via XXX Ottobre, trattative riservate. 040/309166.

CASABELLA XXX Ottobre nuovissimo, salone, ampia cucina, tre stanze, doppi servizi, ampio poggiolo, occasione € 227.500. 040/309166. (A00)

CASABELLA XXX Ottobre stupenda mansarda, ampio salone, cucina, due stanze, doppi servizi, climatizzazione, ascensore, porta blindata. 040/309166. (A00)

CASAPROGRAMMA Baiamonti trentennale nel verde silenzioso: atrio salone cucinotto matrimoniale bagno ripostiglio veranda giardino di proprietà di circa 50 mq tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Castagneto panoramico piano alto: atrio salone cucina matrimoniale singola servizi sep. ripostiglio due balconi cantina posto auto e giardino cond. tel. 040/366544.

CASAPROGRAMMA Roiano trentennale prestigioso attico bilivello ascensore rifiniture signorili pari primingresso vista golfo terrazze abitabili ampio giardino di proprietà box doppio. Tel. 040/366544.

Continua in 25.a pagina

Visita *il nuovo* sito di Repubblica.it dedicato alle offerte turistiche

Turismo Vacanze

Da oggi TurismoVacanze è più ricco di contenuti e di offerte turistiche

Una grande vetrina per farti scegliere fra le tante strutture presenti, **hotel, residence, agriturismi camping, appartamenti** ecc. in italia e all'estero

NEWS **Interessanti Speciali su mostre, manifestazioni e tante utili informazioni turistiche**

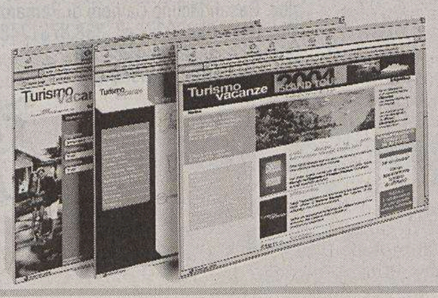
NEWS **Una ricca sezione dedicata alle strutture turistiche estere**

NEWS **E per gli amanti delle vacanze in appartamento, tantissime offerte di affitti**

Puoi accedere al sito da **Repubblica.it**, da **Kataweb.it** e da tutti i 19 **quotidiani** on-line del **Gruppo l'Espresso** cliccando sul bottone Turismo Vacanze oppure collegandoti a **www.turismo-vacanze.it**

Accesso da **Repubblica.it,** dalle sezioni:
■ home-page ■ spettacoli e cultura ■ sport ■ hi-tech ■ week-in ■ speciale week-end

Accesso da **Kataweb** dalle sezioni:
■ Kw home-page ■ Kw art ■ Kw cucina ■ Kw musica ■ Kw sport ■ Kw viaggiare ■ Kw foto



è una iniziativa della A. Manzoni & C. S.p.A.

dai pascoli della nuova europa

sapori&qualità

carni fresche salumi di grande pregio nelle migliori macellerie

i nostri prodotti in Friuli Venezia Giulia
Gemona del Friuli
Osoppo
Nimis
Tricesimo
Fagagna
Udine
Buttrio
Manzano
Codroipo
Gorizia
Castions di Strada
Ronchi dei Legionari
Monfalcone
Latisana
Lignano
Trieste

i nostri negozi in Slovenia
Bovec
Kobarid
Tolmin
Most na Soči
Kanal
Deskle
Neblo
Solkan
Nova Gorica
Rožna Dolina
Šempeter
Ajdovščina
Miren

EUROVIT s.r.l. per il mercato italiano

Eurovit s.r.l.
Via dei Rizzani, 10
33100 Udine
eurovit@eurovit.mysam.it
Tel. +39 0432 511282 / 3
Fax +39 0432 511285

MIP d.d. Nova Gorica
Panovška cesta 1
5000 Nova Gorica - Slovenija
Tel. +386 5 33 04 100
Fax +386 5 30 27 668
www.mip.si - info@mip.si

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

ARBE Cambia il destino della famigerata area che ospitava un lager per gli oppositori ai tempi del regime di Tito

Goli Otok centro per sport no limits

L'Isola Calva ospiterà piste di mountain bike, gare di free climbing e di immersioni

ARBE Da lager per gli oppositori dell'ex regime jugoslavo di Tito a centro in cui praticare gli sport «no-limits», quelli estremi, che stanno raccogliendo ovunque un crescente numero di proseliti. L'Isola Calva (Goli otok in croato) è al centro di un progetto di valorizzazione turistico realizzato dall'azienda «Studio Modric» e commissionato dall'Associazione turistica di Lopar, centro di villeggitura dell'isola di Arbe. Imprenditori permettendo, e già ci sarebbero i primi contatti, l'Isola Calva potrebbe in futuro ospitare piste per gare di mountain bike, mentre le sue pareti rocciose potrebbero diventare palestre per il freee climbing (arrampicata libera), con i riflettori puntati anche sugli sport acquatici. Un piano che il direttore dell'Assoturistica arbesana, Alen Andreskic, ha definito ottimo e in grado di dare un impulso turistico non solo all'Isola Calva ma a tutta l'area circostante.

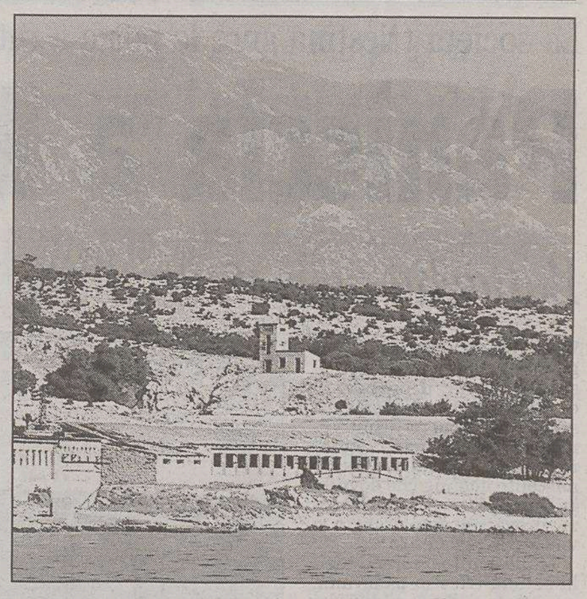
Piano di valorizzazione anche per San Gregorio dove dovrebbero sorgere un parco per safari e una pista di sci alpino con neve artificiale

«Le opportunità in questo senso sono molteplici – ha dichiarato Andreskic – e finora sono state minimamente sfruttate. Vediamo ora di compiere i passi successivi affinché il progetto non resti al livello di un pio desiderio». Nel piano di valorizzazione è compresa un'altra isola dell'arcipelago di Arbe, quella di San Gregorio, per la quale il progetto contempla l'apprestamento di un parco safari e di una pista per sci alpino. Quest'ultima potrebbe venir sfruttata da 60 a 100 giorni all'anno, naturalmente con neve artificiale. Inoltre sulla vetta dell'isola, a quota 225 metri, verrebbe costruito un piccolo rifugio, da cui poter ammirare buona parte dell'area altoadriatica.

Abbiamo detto dei primi contatti: a mostrare un discreto interesse nei confronti del progetto è stato l'imprenditore croato Bruno Oresar, ex tennista zagabrese e che anni fa raggiunse una certa notorietà internazionale in questo sport.

Ricordiamo che le due isole erano state dichiarate dal ministero dell'Agricoltura zone di allevamento e di caccia dei cinghiali, mentre l'associazione degli ex deportati ha proposto al ministero della Cultura di trasformare Goli Otok in un'isola della pace con iniziative culturali. Chi prevarrà: cacciatori, ex internati o gli sportivi «estremi»?

a.m.


Il desolante panorama dell'Isola Calva (Goli Otok).

FIUME La compagnia italiana organizza una serie di incontri con gli attori nelle comunità

Il Dramma incontra il pubblico

FIUME «Riportiamo nuovamente la parola passione a teatro»: con questo motto che il Dramma Italiano sta per avviare la nuova stagione artistica. Riportare la passione per riconquistare il pubblico naturale del Dramma Italiano, come ha detto ieri in conferenza stampa la direttrice della compagnia, Laura Marchig, presentando le iniziative che verranno promosse in questi giorni. Fra le più interessanti, quella che vedrà la prima attrice della compagnia Elvia Nacinovich incontrare il pubblico di varie Comunità degli Italiani di Fiume, dell'Istria e del litorale sloveno. Elvia Nacinovich, che quest'anno il presidente della Repubblica d'Italia, Ciampi, ha insignito del titolo di Cavaliere dell'Ordine della Stella della solidarietà italiana, sarà protagonista di un recital, che include interviste, sketch, canzoni, con la partecipazione di Bruno Nacinovich, compagno di vita e di lavoro dell'attrice.

Il primo incontro con Elvia Nacinovich avrà luogo alla Comunità degli Italiani di Fiume il 7 ottobre alle ore 18. Seguiranno le tappe di Dignano, Pola, Rovigno, Pirano, Capodistria, Buie, Umago, Cherso e Lussino. La novità in assoluto riguarda,comunque, la campagna abbonamenti che si terrà durante tutto il mese di ottobre e che sarà abbinata ad un concorso a premi. Sponsor ufficiale l'Edit con La Voce del Popolo, il cui presidente del Consiglio d'amministrazione, Silvio Forza, presente all'incontro, ha salutato questa prima iniziativa fra le due istituzioni della minoranza italiana. I buoni di partecipazione al concorso a premi, validi solo per gli abbonati, verranno pubblicati sulle pagine del quotidiano fino al 28 ottobre. Primo premio un viaggio di due giorni con la compagnia a Cherso e Lussino, con due pernottamenti in albergo e cena con gli attori.

Nel cartellone di questa stagione sono compresi quattro titoli. Per tutti gli abbonati, inoltre, previsto anche uno sconto per i dieci spettacoli inseriti nel nuovo cartellone de La Contrada di Trieste (prezzo del biglietto 5 euro). Alla conferenza stampa è intervenuto pure Giorgio Amodeo, autore e regista dello spettacolo per ragazzi «Le mille e una notte», la cui premiere avrà luogo il 13 ottobre alla Comunità degli Italiani di Fiume, dopodiché verrà presentato agli alunni delle scuole sia a Fiume che in Istria. Il Dramma Italiano intende pure offrire questo spettacolo alla cinquantina di bambini scampati alla strage di Beslan, in Ossezia del nord, che, dietro invito del sindaco di Zagabria, Vasta Pavic, soggiorneranno per una breve vacanza a Lussingrande.

a.s.

Il direttore del Dramma Italiano, Laura Marchig.

I CAMBI

SLOVENIA Tallero 1,00 = 0,0042 Euro*
CROAZIA Kuna 1,00 = 0,1364 Euro

Benzina super
CROAZIA Kune/litro 7,79 = 1,06 €/litro

Benzina verde
SLOVENIA Talleri/litro 210,60 = 0,88 €/litro**
CROAZIA Kune/litro 7,26 = 0,99 €/litro

Diesel
SLOVENIA Talleri/litro 188,50 = 0,79 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(*) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

Il Nabucco di Verdi con un cast internazionale inaugura la stagione del teatro di Maribor

MARIBOR Sarà il Nabucco di Verdi a inaugurare oggi la stagione teatrale del capoluogo della Stiria slovena. L'opera sarà replicata il 26, 27, 28 e 30 settembre e il primo e 2 ottobre. Il cast è composto da cantanti di vari Paesi, la parte di Abigaille sarà interpretata dal soprano moscovita Katerina Melnikova, quella di Nabucco sarà sostenuta dal baritono russo Ivan Fonomarenko, nella parte di Zaccaria si presenterà il baritono italiano Franco De Grandis, mentre il ruolo di Ismaele sarà affidato al tenore italo-sloveno Miro Solman. L'orchestra del teatro di Maribor sarà diretta dal maestro italo-americano Lorenzo Castriota. Regia dell'ex direttore artistico dell'Opera di Sofia, Plamen Kartaloff.

d.l.

CAPODISTRIA Taglio del nastro da parte del premier Rop, assente per polemica il sindaco del capoluogo costiero Popovic

Inaugurati viadotto e tunnel da primato

Aperto al traffico il tratto Klanec-Crni Kal che unisce il Carso alla costa

CAPODISTRIA Ieri pomeriggio è stato inaugurato, e oggi sarà ufficialmente aperto al traffico, il tratto autostradale Klanec-Crni Kal, penultimo tratto dell'autostrada Capodistria-Lubiana. Sono gli otto chilometri più impegnativi di tutto il tracciato: vi sono compresi la galleria di Kastelec, il più lungo tunnel a due tubi della Slovenia, con i suoi 2292, rispettivamente 2240 metri, e il viadotto di Crni Kal, un'altra struttura da primato nazionale lunga 1065 e alta ben 95 metri. Per raggiungere Capodistria, ossia il Bivio di Ancarano, mancano ancora soli sei chilometri, che saranno completati alla fine di ottobre. Il nuovo tratto autostradale è stato aperto dal primo ministro sloveno Anton Rop, ma la festa, in mattinata, è stata in parte guastata da un falso allarme bomba. La polizia, accorsa sul posto dopo aver ricevuto una segnalazione anonima, non ha trovato alcun ordigno esplosivo. Presenti alla cerimonia i sindaci di Isola e Pirano, assente per protesta il primo cittadino di Capodistria, Boris Popovic, che contesta la politica delle infrastrutture attuata dal governo sloveno.

Tornando all'autostrada, l'intero tratto Klanec-Sermino, sarà il più moderno del Paese, con ben 21 pannelli a messaggio variabile e un controllo con videocamere praticamente assoluto, specie nella galleria. L'intero progetto è venuto a costare quasi 57 miliardi di talleri (circa 230 milioni di euro). I lavori sono durati tre anni, hanno impegnato oltre mille lavoratori, e sono stati ultimati con mezzo anno di anticipo sui tempi previsti. Per un vero effetto sul traffico stradale da e verso il Litorale si dovrà comunque aspettare ancora un po'. Restano infatti da risolvere i collegamenti con la Croazia e con l'Italia, per cui le strade nei dintorni di Capodistria rischiano di essere intasate, specie durante l'estate e i fine settimana, anche dopo che sarà completato il collegamento autostradale con Lubiana.

c.p.

La città del Quarnero chiede il completamento della circonvallazione

Strada per aggirare Fiume

FIUME Viaggiare su quattro corsie dal confine sloveno fino a Krizisce, a monte di Kraljevica (Porto Re) risolverebbe i problemi di traffico a Fiume e i gravi disagi alla circolazione durante la stagione turistica. Il progetto è a buon punto e potrebbe realizzarsi entro il 2008. La proposta del piano di costruzioni dell'impresa Strade croate prevede, per il periodo 2005/2008, la realizzazione di tre importanti progetti per la regione fiumana. Il primo riguarda la costruzione delle corsie aggiuntive sul tratto della tangenziale da Diracje a Orehovica, atte a snellire la circolazione e garantire una maggiore sicurezza del transito. Il secondo progetto,invece, è quello che porterebbe finalmente al completamento della circonvallazione, ovvero la costruzione del segmento che da San Cosimo va appunto a Krizisce. Nella proposta del piano delle Strade croate è stata inserita anche la realizzazione della Statale 403, ovvero l'infrastruttura che dovrebbe collegare il terminal occidentale del porto di Fiume al raccordo della tangenziale a Scurigne.

Le amministrazioni cittadina e regionale temono, però, che con il nuovo accordo stand by che il governo croato ha raggiunto con il Fondo monetario internazionale tutti i progetti possano venire ridimensionati se non addirittura mandati all'aria. Sarà, infatti, lo stesso governo del premier Sanader, nella riunione in programma agli inizi di ottobre, a decidere le priorità e i nuovi chilometri da costruire nei prossimi quattro anni in Croazia. Nel contesto della manovra finanziaria richiesta dal Fmi per bilanciare i conti pubblici,è possibile che vengano negati i mezzi per le nuove infrastrutture stradali della regione di Fiume. In forse anche i progetti autostradali nei quali Fiume si vede da troppo tempo nel ruolo di Cenerentola. Non è stato, infatti, ancora confermato se nel nuovo piano quadriennale verrà inserita la costruzione del troncone autostradale Fiume-Zuta

a.s.

Nuova BMW Serie 1. Unica per il carattere, unica per i motori benzina 1.6 l da 115 CV, 2.0 l da 150 CV, 2.0 l diesel da 122 CV e da 163 CV, unica per il piacere di guida dato dalla perfetta distribuzione dei pesi e dalla trazione posteriore. Da oggi finalmente puoi scegliere: essere uno o uno dei tanti.

Anche sabato 25 e domenica 26 settembre in tutte le Concessionarie BMW.

BMW Financial Services: la più avanzata realtà nei servizi finanziari. BMW e ... l'incontro al vertice della tecnologia. Consumi (litri/100km) ciclo misto: da 5,6 (118d) a 7,5 (116i). Emissioni CO_2 (g/km): da 150 (118d) a 181 (116i).

La società triestina apre le porte a tutte le aziende friulane e venete e spiega: non servono nuove holding. Ma deve vedersela con il padovano Zanonato

Paniccia a Nes: «Il polo aggregante siamo noi»

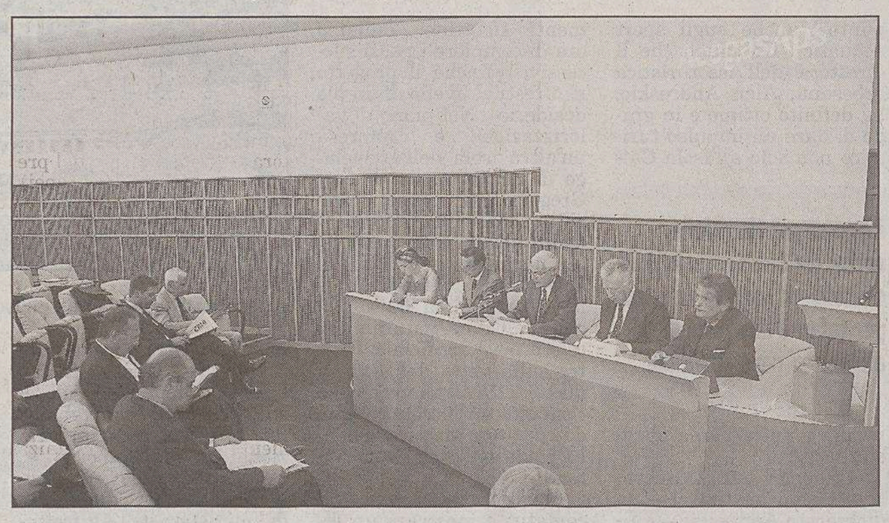
Battaglia delle multiutility, Acegas-Aps scende in campo. E Dipiazza rincara: «No alle fusioni di tipo politico»

TRIESTE «Siamo noi il polo aggregante del Nordest». Massimo Paniccia, il presidente di Acegas-Aps, non si smentisce. In Veneto e in Friuli Venezia Giulia infuria la guerra delle multiutility: Nes, la nascente holding che dovrebbe unire otto società di servizi, prova ad accelerare e a vincere le resistenze.

Ma il «padre padrone» della società triestin-padovana, arrivando all'assemblea dei soci, non ha voglia di parlare. Nessuna voglia. E così, agli «avversari» che stanno mettendo in piedi l'alternativa di Nes, al governatore del Friuli Venezia Giulia Riccardo Illy come al sindaco di Venezia Paolo Costa, Paniccia si limita a mandare un messaggio laconico: «Acegas-Aps si è già proposta come polo aggregante. Continuiamo ad andare avanti su questa strada. Ci sono già delle iniziative in corso e il mercato ne ha avuto notizia».

Basta? Sì, basta. Il presidente della società, ignorando i più maliziosi che l'accusano di accendere tanti fuochi per contrastare il varo di Nes, concede solo una generica benedizione a un'eventuale, ipotetica, aggregazione del Friuli Venezia Giulia: «Sarebbe un'opportunità». Quindi s'infila, veloce, in assemblea.

Nel quartier generale di Acegas-Aps, tuttavia, c'è chi si sbottona un po' di più. Confermando la linea: a che serve Nes, ripetono i vertici societari, se un polo aggregante già c'è, è aperto, e sta inseguendo nuovi partner? Gli sponsor della società antagonista ribattono a distanza che Nes è indispensabile per poter trattare con maggior forza contrattuale la futura, e inevitabile, intesa con Acegas-Aps. Ma Maurizio Malagoli, il direttore generale, non ci sta: «È un discorso che non ha molto senso. Se un domani la Nes tratterà un'aggregazione, allora, sarà valutata unicamente per il suo valore industriale. Per carità, ognuno faccia quello che ritiene, noi rispettiamo le scelte altrui. Ma sarebbe preferibile che le varie società si alleassero subito con Acegas-Aps».



L'assemblea dei soci Acegas-Aps svoltasi ieri mattina al Lloyd Adriatico.

Preferibile anche perché, aggiunge Malagoli, non vanno sottovalutate le difficoltà: «Se otto società si mettono assieme, non necessariamente valgono di più. Anzi, se una o due società hanno problemi, possono anche avere un valore inferiore. E so - continua il direttore generale di Acegas-Aps - che alcune delle aziende coinvolte in Nes perdono, come so che il nostro titolo ci sta premiando: mercoledì ha raggiunto i 7 euro per azione».

Roberto Dipiazza, il sindaco di Trieste, concorda appieno. Anzi, rilancia: «I tre quarti delle società interessate a Nes hanno già mangiato il capitale... E il Comune di Trieste non può svendere Acegas o coprire buchi altrui». E se qualche sindaco non la pensa così, a Pordenone come a Venezia o a Gorizia, il motivo è semplice: «Nes è un'aggregazione politica. E la politica talvolta non cura gli interessi della gente, ma quelli della politica» afferma, senza esitare, Dipiazza.

Il fronte di Acegas-Aps, nei giorni cruciali per Nes, non è tuttavia monolitico. E Flavio Zanonato, il sindaco di Padova che indossa i panni dell'azionista di minoranza, lo conferma: arriva a Trieste e, nel corso di un pranzo di lavoro con Paniccia e Dipiazza, ribadisce dubbi e rivendicazioni. «Ci interessa una prospettiva di allargamento verso altre società del Nordest, non un'Acegas-Aps chiusa. E ci interessa avere un ruolo all'interno della società, visto che oggi non ce l'abbiamo» spiega Zanonato.

La risposta, dopo il rendez vous? «Lunedì, nell'incontro già fissato con Dipiazza, daremo avvio a una conversazione più nel dettaglio. Ma i primi segnali mi sembrano positivi. Quando ho parlato dell'allargamento - racconta Zanonato - Paniccia e Dipiazza si sono detti d'accordo, a patto che avvenga su base industriale e serva a rafforzare il sistema. Quando ho parlato del peso di Padova, entrambi si sono detti ancora una volta d'accordo». Conferma Dipiazza: «Incontro positivo, Zanonato mi ha fatto un'ottima impressione, ha a cuore gli interessi di Padova. Troveremo senz'altro una soluzione. Abbiamo già iniziato a parlare di sviluppi futuri di Acegas-Aps con nuove multiutility del Veneto nonché a ipotizzare un numero più alto di rappresentanti del Comune di Padova all'interno della società.».

Sarà davvero così facile soddisfare Padova e il suo sindaco diessino? I dettagli, di certo, sono tutti da concordare. Come l'approdo finale visto che Zanonato, sin d'ora, ritiene più che naturale un matrimonio tra Acegas-Aps e Nes...

Roberta Giani

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

TRIESTE L'assemblea dei soci di Acegas-Aps, svoltasi ieri a Trieste nell'auditorium del Lloyd Adriatico, ha approvato l'innalzamento dal 3 al 5 per cento del limite del diritto al voto per gli azionisti privati. Lo rende noto un comunicato diffuso dalla multiutility triestina. Acegas-Aps è attualmente controllata dalla holding omonima controllata dal Comune di trieste e dal Comune di padova. La Fondazione CariTrieste detiene circa il 3% del capitale della multiutility, mentre sono numerosi i soci privati appena sotto il 2% del capitale: Edizione Holding, Sanpaolo Imi, Edison e Allianz. Il 18% circa è flottante.

Sempre nell'assemblea di ieri, assemblea velocissima durata all'incirca un'ora, i soci di Acegas-Aps hanno approvato le modifiche allo statuto, in ottemperanza alla «riforma Vietti». Via libera anche a una serie di modifiche che prevedono una procedura semplificata per la presentazione delle liste dei candidati alle cariche sociali.

LE ULTIME MOSSE

Si susseguono gli incontri. In Friuli partita cruciale: Cecotti incontra i sindaci del Cafc

Un esame bis per la giunta

TRIESTE Si ritrovano il sindaco di Udine Sergio Cecotti, oppositore di Nes, e gli otto colleghi friulani che siedono nella «cabina di regia» del Consorzio dell'acquedotto del Friuli centrale. Si incontrano Gianfranco Gutty, sostenitore di Nes, e gli industriali friulani Adalberto Valduga e Giovanni Fantoni, decisamente contrari. Si radunano i sindaci indecisi della Margherita... E oggi, a Trieste, si confrontano nuovamente Riccardo Illy e i suoi assessori.

Sulla scacchiera delle multiutility, dove si gioca una partita economica, politica e territoriale ricca di trasversalismi e incognite, si muovono freneticamente moltissime pedine. Quella partita, emersa alla luce del sole quando Illy ha deciso di benedire ufficialmente la nuova aggregazione friulan-veneta, è infatti aperta. E lo è soprattutto in Friuli dove si annidano le insidie maggiori per i sostenitori della Nes, che possono invece contare sull'appoggio dei sindaci del Goriziano e del Pordenonese, e dove si susseguono incontri, abboccamenti, colloqui.

Il rebus da chiarire, quello che vale il decollo o meno della holding, porta al Cafc: l'assemblea degli azionisti, composta da 72 comuni, ratificherà l'adesione a Nes già decisa dal cda in scadenza presieduto da Pietro Del Fabbro? Ovvero, anche a fronte dei malumori che non risparmiano i sindaci del Centrosinistra e della contrarietà secca delle categorie economiche e di Cecotti (favorevoli a una holding tutta friulana delle multiutility), cambierà idea e si tirerà fuori?

Gianfranco Moretton

Oggi l'esecutivo torna a discutere dell'operazione: dalla Margherita arrivano segnali di distensione. Gutty a colloquio con Valduga

Dalla Margherita, dopo i «distinguo» del vicepresidente della Regione Gianfranco Moretton, arrivano in verità segnali di distensione. E più d'uno scommette sin d'ora che la giunta regionale, chiamata oggi a riprendere in mano la «questione Nes» dopo la pausa di riflessione di una settimana fa imposta proprio dall'uomo forte della Margherita, non incontrerà grandi difficoltà. Ma se ne uscirà con una presa di posizione unanime, perfettamente allineata a quella già assunta da Illy, sulla necessità dell'aggregazione.

Dal Friuli, però, non arrivano ancora segnali univoci. C'è chi «spera» che le due società più forti, il Cafc e l'Amga, si alleino e entrino in Nes. Ma Cecotti, azionista di maggioranza dell'Amga, conferma la linea sin qui adottata, respingendo al contempo le accuse di «isolazionismo»: «Siamo stati i primi a fare alleanze e non dobbiamo dimostrare nulla a nessuno. Basti ricordare che Amga ha un socio tedesco di primo piano. Ma noi ci muoviamo guardando solo ai piani industriali: se un'operazione ci consente di migliorare la situazione industriale, allora ci stiamo. In caso contrario, ci teniamo fuori. E non ci interessa nulla di poltrone e poltroncine». Il sindaco di Udine, favorevole a una holding che unisca tutte le società friulane, non si sbottona invece sull'esito dell'incontro da lui convocato con il comitato degli otto sindaci che rappresenta gli azionisti del Cafc: «Domani (oggi, ndr) uscirà un comunicato». Di certo, mentre i partecipanti parlano di un confronto interlocutorio in cui si è confermata la validità del protocollo d'intesa con cui le parti si impegnano a verificare le possibilità di una fusione tra Cafc e Amga, gli advisor incaricati di «studiare» le due società e le chance di un'intesa si ritrovano proprio oggi.

r.g.

IL CASO

Musacchio e Lauri contestano la legge-obiettivo di Berlusconi e criticano governatore e sindaci dell'Isontino

Corridoio 5, Rifondazione ricorre alla Ue

TRIESTE Rifondazione non molla la battaglia contro il Corridoio 5. Dopo il parere favorevole della giunta Illy, con l'unico voto contrario dell'assessore rifondazionista Roberto Antonaz, il giudizio del partito sul «mostro» non cambia. Anzi, sono già pronte le contromosse politiche e giuridiche. Al di là della contrarietà espressa dalle amministrazioni coinvolte, Rifondazione punta in particolare sulle «carenze del parere tecnico», sulla «mancanza dell'analisi costi-benefici» e sulle «alternative di percorso non specificate».

«Quel progetto non era quindi valutabile, come del resto è stato messo in evidenza - sostiene Giulio Lauri, segretario regionale del partito - dalla stessa Regione che aveva chiesto delle integrazioni. Documenti mai arrivati, ma nonostante questo la giunta ha dato ugualmente parere positivo». Un attacco diretto al governo del Friuli Venezia Giulia, di cui Rifondazione è parte integrante, che qualcuno ha definito una «licenza di abbaiare, senza mordere troppo». Solo che agli attacchi politici («mancato rispetto del programma di Intesa democratica sui trasporti»), presto si aggiungeranno anche i ricorsi.

«Dopo una serie di interpellanze in materia, solleveremo un problema di infrazioni alla normativa sulla valutazione di impatto ambientale», dice l'europarlamentare Roberto Musacchio. Ricorsi tecnici da presentare a Strasburgo, attaccando non solo la «legge obiettivo» di Berlusconi ma anche le scelte di Illy («le Regioni si prendano le loro responsabilità»).

Una bacchettata anche ai sindaci della provincia di Gorizia, molti dei quali espressi dal Centrosinistra e appoggiati anche da Rifondazione, rei di avere «tradito la causa» firmando il 9 settembre un accordo con la Regione sul tracciato alternativo Ronchi-Lisert. «Una resa incondizionata», è stata la definizione usata da Claudio Siniscalchi dell'associazione Hundertwasser. L'ultimo appiglio per scongiurare il Corridoio 5 è la valutazione del Cipe, che si pronuncerà in ottobre. Il doppio passaggio positivo della giunta Illy (localizzazione e Via), dicono quelli di Rifondazione, ha dato però carta bianca. Non rimane che chiedere all'Europa l'avvio di una procedura di infrazione.

p.c.

CONFERME DAL MINISTRO

Confronto Lunardi-Sonego sulle grandi opere della viabilità del Friuli Venezia Giulia

A4, terza corsia in partenza

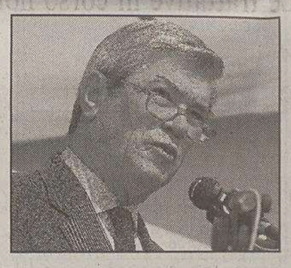
TRIESTE L'assessore ai Trasporti Lodovico Sonego ha incontrato il ministro Pietro Lunardi per un esame congiunto dello stato d'avanzamento della realizzazione delle principali infrastrutture italiane che interessano la regione Friuli Venezia Giulia. L'incontro si è svolto nel quadro della collaborazione che accomuna lo Stato e la Regione per l'esecuzione delle grandi opere.

Il ministro Lunardi ha affermato in primo luogo di condividere il proposito di una tempestiva indicazione di un coordinatore europeo per dare seguito alla costruzione della tratta transnazionale del Corridoio V tra Venezia e Lubiana. L'iniziativa è anche finalizzata a candidare l'infrastruttura al beneficio della sovvenzione comunitaria a fondo perduto che può raggiungere fino al 20 per cento dell'investimento.

Sonego e Lunardi hanno inoltre affrontato il problema dell'esecuzione dei lavori della Terza Corsia dell'A4 nonché della Villesse-Gorizia condividendo l'intento di una tempestiva approvazione dei progetti da parte del Cipe con lo scopo di autorizzare la progettazione definitiva alla quale potrebbe seguire immediatamente l'inizio dei lavori.

L'assessore e il ministro hanno preso in esame anche la questione delle interferenze tra la realizzazione della Terza Corsia sull'A4 e la linea ferroviaria AV/AC Venezia Ronchi Sud.

I due esponenti politici hanno infine affrontato pure il problema della nuova piattaforma logistica che si intende realizzare nel Porto di Trieste confermando che tanto il Ministero che la Regione ritengono l'opera di alto significato strategico.



Pietro Lunardi

Sonego e Lunardi hanno inoltre concordato sull'opportunità di un comune sforzo per il sostegno agli investimenti necessari al rilancio dell'attività degli spazi portuali già esistenti.

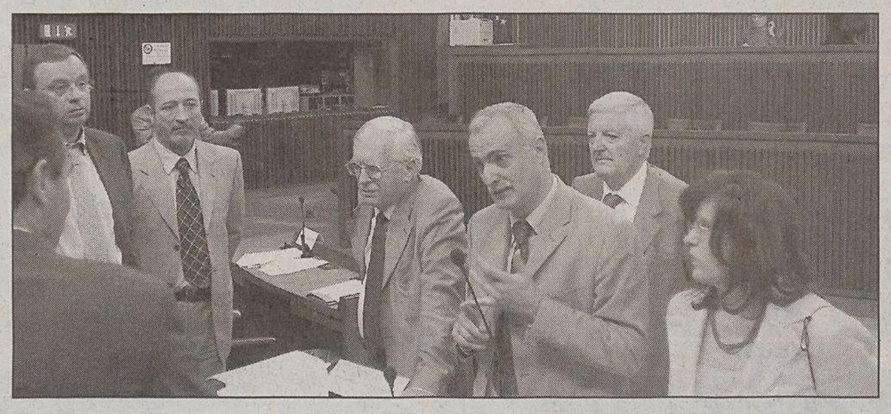
Concluso ieri l'esame della bozza, che adesso passa al vaglio dell'aula. Appello del presidente all'opposizione

Statuto, Illy chiede un consenso ampio

Zvech (Ds): «La volontà di fornire un documento condiviso esiste»

TRIESTE La Convenzione per la riscrittura dello statuto regionale ha concluso ieri l'esame della bozza prodotta dal comitato ristretto, che verrà ora trasmessa al Consiglio regionale, accompagnata da tutte le proposte alternative espresse. E intanto all'indomani della riunione romana dei presidenti di tutte le Regioni speciali e Province autonome con i rispettivi parlamentari (riunione polemicamente disertata dai deputati espressi da Forza Italia, An e Lega nel Friuli-Venezia Giulia, mentre quelli eletti dal Centrodestra nelle altre «speciali» sono intervenuti in forze), Riccardo Illy ha voluto commentare ieri, partecipando ai lavori della Convenzione, i risultati dell'iniziativa.

«Dal ministro Calderoli abbiamo ricevuto – ha sottolineato il governatore – la conferma dell'ampia disponibilità ad accogliere gli emendamenti sulla clausola di garanzia della condizione di maggior favore relativa alle attribuzioni alle Regioni speciali, mentre permangono le difficoltà sulle elezioni del Senato federale».



Il presidente della Provincia e il sindaco di Udine, Strassoldo e Cecotti, alla Convenzione.

A quest'ultimo proposito ha precisato: «La potestà, a regime, rimarrà in capo alle Regioni, ma per la fase transitoria viene ora indicato che tale potestà, anche nei riguardi delle Regioni speciali e delle Province autonome, aspetti al presidente della Repubblica. Noi invece chiediamo che la questione sia risolta con le norme d'attuazione degli statuti». Di qui l'opportunità di un «fronte comune» sulle questioni di grande rilevanza proposte dalle «specialità» con quegli emendamenti che «se sostenuti a dovere avrebbero possibilità di successo».

Quanto ai lavori della Convenzione il presidente Illy ha espresso apprezzamenti per la «buona qualità del testo» e per l'«ampiezza del confronto»: «Lo statuto è tema d'importanza tale da richiedere in ogni caso il consenso più ampio, se non addirittura l'unanimità delle forze politiche. Perciò l'impegno alla massima condivisione dev'essere moltiplicato». Anche perché «il Senato, che il Parlamento sta prevedendo, di federale ha poco più dell'etichetta, per cui nel nostro statuto dovremo approvare anche norme che lo rendano effettivamente federale, senza i difetti che intravediamo a livello nazionale».

Anche il capogruppo dei Ds, Bruno Zvech, ha espresso soddisfazione, ieri sera, per la profondità del dibattito e per la comune volontà dei componenti la Convenzione di fornire al Consiglio un documento «compiuto e il più possibile condiviso». Ed ora – ha concluso – spetterà al Consiglio «cercare le mediazioni possibili per un testo che, per sua natura, dovrà raccogliere il massimo dei consensi». Di tutt'altro avviso, invece, i finiani Luca Ciriani e Franco Baritussio, secondo i quali «la bozza si ispira infine a concetti universalistici e generici, assolutamente vaghi, per la necessità di apparire sempre "politicamente corretti", per cui il testo licenziato dalla Convenzione è peggiore di quello iniziale».

Ultimi nodi, affrontati ieri, quelli riguardanti l'ordinamento delle autonomie locali. In particolare lo scioglimento dell'interrogativo sul tipo di parere, vincolante o consultivo, da attribuire all'Assemblea delle autonomie sugli atti della giunta riguardanti gli enti locali, è stato praticamente demandato a una separata legge statuaria.

g.p.

Avviso d'aste pubbliche per la vendita di beni immobili già di proprietà della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia

Il presente avviso fa seguito a quello del 10.9.2004 relativo alla prima tornata d' aste.

2° Tornata d'aste del 17.12.2004

Cod. Lotto	Denominazione e ubicazione	Descrizione	Prezzo a base d'asta
18	**Area edificabile** Via D. Alighieri Gemona del Friuli (UD)	Mq. 2.560 con ruderi.	€ 105.000
42	**Locale d'affari** Androna Campo Marzio, 2/D - Trieste	Libero. Piano terra. Mq. 290	€ 320.000
64	**Appartamento e box** Loc. Opicina - via dei Salici 9/9 Trieste	Libero. 1° piano. Mq. 61. Vani 4 + box.	€ 118.000
67	**Appartamento e box** Via Sabbadini, 15 - Udine	Libero. 4° piano. Mq. 74. Vani 5,5 (terrazzo + box)	€ 103.000
68	**Appartamento e box** Piazzale Cella, 57 - Udine	Libero. 2° piano. Mq. 83. Vani 5,5 (terrazzo + box).	€ 114.000
69	**Appartamento e box** Piazzale Cella, 59 - Udine	Libero. 1° piano. Mq. 85. Vani 6,5 (terrazzo + box).	€ 115.000
70	**Porzione di casa e accessori** Via Montesanto, 15 - Gorizia	Libero. Piano terra + 1° e 2° piano. Mq. 304. Vani 7,5 (portico, corte, box).	€ 187.000
71	**Locale d' affari (ex Ufficio Tavolare)** Via E. Toti, 20 - Monfalcone (GO)	Libero. Piano terra. Mq. 223.	€ 246.000
77	**Distaccamento Università** Via Marangoni,97 - Udine	Libero al 30.6.2005. Edificio d'epoca su 3 piani f.t. di mq. 1861 su un area di mq. 1100. Cortile con parcheggio e box 2 posti.	€ 1.870.000
83	**Appartamento** Via della Guardia, 44 - Trieste	Libero. 2° piano. Mq. 21. Vani 2,5.	€ 15.000
84	**Locale d'affari** via Madonnina, 15/B - Trieste	Libero. Piano terra. Mq. 98. Entrata + 3 vetrine.	€ 138.000
120	**Ex Ospedale Civile** Via Molin, 21 - Palmanova (UD)	Libero. Composto da n. 4 corpi di fabbrica per mq 12.895 su un area di mq. 13.912 con possibilità di riedificazione.	€ 3.300.000
123	**Appartamento, box e locale d'affari** v.le della Stazione, 13/15 - Maniago (PN)	Libero. Unità abitativa: 1° piano; mq. 107; vani 7 (cantina e box). Locale d'affari: piano terra; mq. 231, vani 6,5.	€ 283.000

Per ogni ulteriore informazione rivolgersi alla società: **Gestione Immobili Friuli-Venezia Giulia spa** Piazza S. Antonio Nuovo 6 - 34122 Trieste, tel. 040/3480955, fax 040/633939, e-mail: cartolarizzazione@gifvg.it, sito web: www.gifvg.it.

Sabato a Roma la rete nazionale annuncerà ufficialmente la discesa in campo e il simbolo unico. Attesa per i big dei partiti

Prodi «benedice» le liste civiche

Messaggio del Professore al meeting che lancerà il «modello Illy» alle regionali 2005

TRIESTE Il «modello Illy» conquista terreno e, seppur tra diffidenze e timori, ottiene l'attenzione dei big nazionali. Big pesanti, a partire da Romano Prodi.

Il motivo? Le liste civiche, quelle che in Friuli Venezia Giulia sono sorte nel nome di Riccardo Illy e ne hanno agevolato l'ascesa e che nel resto d'Italia si sono diffuse capillarmente a livello comunale, adesso rafforzano le sinergie e decidono di sfondare la dimensione locale in cui si ritrovano costrette, cimentandosi su scala regionale e pensando già a prospettive nazionali.

Un passo alla volta, però. Ed ecco allora che le liste civiche guardano al test elettorale del 2005: alle regionali vogliono esserci e contarsi ma soprattutto, in un'anteprima assoluta che diventerà cartina di tornasole in vista delle politiche dell'anno successivo, intendono presentarsi con un simbolo unico.

Il conto alla rovescia è ormai agli sgoccioli: l'annuncio ufficiale arriverà sabato e domenica, allo storico teatro Brancaccio di Roma, dove si ritroveranno le quattrocento liste civiche che si sono già messe in rete e hanno già creato un coordinamento nazionale, ispirandosi esplicitamente al modello vincente che il governatore del Friuli Venezia Giulia ha inaugurato e il collega della Sardegna, Renato Soru, bissato con un successo schiacciante.

L'ordine del giorno della Convention prevede che nel pomeriggio, davanti a duemila e forse più partecipanti tra cui una nutritissima delegazione proveniente dal Friuli Venezia Giulia, si ufficializzi la discesa in campo alle regionali. E si sveli il simbolo unico che, sin dalla grafica, sancirà l'unione dell'arcipelago civico dal Nord a Sud ma rispetterà le peculiarità locali: quel simbolo dovrebbe infatti essere diviso in due, una metà uguale per tutti, l'altra caratterizzata territorialmente.

Riccardo Illy e Romano Prodi in un incontro recente.

Roberto Damiani, l'ex braccio destro di Illy che siede nella «cabina di regia» del coordinamento nazionale e svolge sin dall'inizio dell'avventura civica un ruolo centrale, conferma. E, apprestandosi a tenere la relazione centrale all'appuntamento di sabato che sarà aperto dal capogruppo di «Roma per Veltroni», Roberto Alagna, sprizza ottimismo: «Ci presenteremo in tutte le Regioni in cui sarà possibile. Confidiamo senz'altro in un grande risultato».

Roberto Damiani

Le liste civiche, per raggiungere l'obiettivo, non intendono lasciare nulla di intentato. E così, mentre Damiani non rinuncia all'idea di dar vita a un sottogruppo civico a Montecitorio, la rete si prepara ad approvare uno statuto e a dotarsi di veste giuridica e vertici «regolari».

Ma le soddisfazioni maggiori, quelle che dimostrano che il movimentismo civico non sta passando inosservato, arrivano dall'esterno. E in particolare dai partiti tradizionali del Centrosinistra che, da qualche tempo, mandano segnali incoraggianti: «Dopo un'iniziale e più che logica diffidenza, dettata dal fatto che molti esponenti politici si interrogavano sulla coerenza di un impegno nazionale delle liste civiche, coerenza che esiste ed è forte perché è indispensabile supportare al centro le esigenze della periferia - spiega Damiani - il dialogo con i partiti è stato fruttuoso, molto fruttuoso, anche se è alle prime battute».

La conferma o meno, sabato al teatro Brancaccio: arriveranno in platea, a portare un saluto, gli ospiti illustri? Si farà vedere il presidente dei deputati diessini, Luciano Violante, ed è solo un esempio, visto che è un simpatizzante dichiarato delle liste civiche? E soprattutto ci sarà il messaggio benedicente del candidato in pectore del Centrosinistra, Romano Prodi, anche se i fastidi «rutelliani» degli ultimi tempi non risparmiano l'arcipelago civico?

«Ci sarà, ci sarà... L'unica incognita è chi lo porterà, il messaggio del Professore» sussurrano, ottimisti, a Roma.

r.g.

VERTICE DI FORZA ITALIA

Berlusconi non le vuole nel Centrodestra: «Fanno confusione»

ROMA Anche al vertice di ieri a palazzo Chigi, come già fece qualche giorno fa in una riunione di Forza Italia, il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi avrebbe espresso agli alleati tutte le sue perplessità rispetto alle liste legate ai governatori che potrebbero presentarsi alle prossime regionali.

In particolare, a quanto si è appreso, il premier avrebbe sottolineato che tali liste guidate da leader politici appartenenti a partiti riconosciuti rappresenterebbero una sorta di distorsione del sistema. Capirei - sarebbe stato il suo ragionamento - che a proporre queste soluzioni fossero candidati esponenti della società civile, imprenditori alla Illy o alla Guazzaloca. Ma presentarsi con liste a proprio nome quando si è iscritti a una forza politica e dirigenti politici sarebbe un elemento di confusione.

Ne sarebbe seguito un breve e sereno dibattito in cui ci sarebbe stato anche chi ha ricordato che queste liste rappresentano una «risorsa» per raccogliere consensi che sfuggirebbero ai partiti tradizionali.

Al termine dello scambio di vedute sarebbe emerse una linea di tendenza secondo la quale l'intesa potrebbe vedere la presentazione di liste civiche collegate al candidato presidente di regione ma senza l'indicazione del suo nome. Ad ogni modo tutti i partecipanti assicurano che della questione si tornerà a discutere nelle prossime settimane.

IN BREVE

Presentata a Roma l'iniziativa

Lignano, i giochi olimpici dei giovani nel 2005 puntano alla lotteria-sponsor

ROMA Si chiama «European Youth Olympic Festival», si svolge a cadenza biennale negli anni dispari ed è la più grande manifestazione giovanile sportiva europea, visto che riunisce 2900 atleti dai 14 ai 18 anni, impegnati in 11 discipline e provenienti da tutto il continente, compresi Israele e Azerbaigian anche se geograficamente non fanno parte dell'Europa. L'Italia ospiterà l'anno prossimo questi Giochi, nati da un'iniziativa dell'attuale presidente del Cio Jacques Rogge e ora frutto del lavoro del presidente del Coe (l'associazione dei comitati olimpici europei) Mario Pescante. Sede dei Giochi, in programma dal 3 all'8 luglio 2005, sarà Lignano Sabbiadoro, il cui comitato organizzatore è al lavoro da anni per farsi trovare pronto. L'ultima edizione è stata quella di Parigi 2003, Lignano e le altre cittadine nelle vicinanze che ospiteranno le gare (Latisana, San Giorgio di Nogaro, Azzano Decimo, S. Vito al Tagliamento, Morsano al Tagliamento) non vogliono sfigurare nel confronto. A questo proposito, oltre allo sponsor Friuladria, il Governo quest'anno ha già stanziato fondi e altrettanto farà, come ha promesso ieri il sottosegretario del ministero dell'Economia, on. Contento. In più si spera di legare a questa manifestazione il varo di una lotteria. Tutto è stato fatto, come ha sottolineato il presidente del comitato organizzatore, e assessore regionale al turismo, Roberto Antonaz, senza spese eccessive e cercando «di utilizzare gli impianti già esistenti, senza costruire cattedrali nel deserto che poi rimarrebbero inutilizzate».

Promotur si aggiudica gli impianti di Sella Nevea: dopo l'asta passa dal comodato alla gestione

UDINE Promotur, società regionale che gestisce gli impianti di risalita dei cinque poli turistici invernali del Friuli Venezia Giulia, si è aggiudicata ieri all' asta gli impianti di risalita di Sella Nevea.

Lo ha reso noto la Regione precisando che gli impianti erano gestiti in precedenza dalla società stessa in comodato. Gli impianti di Sella Nevea sono stati riscattati dal fallimento, «dopo una difficile trattativa - ha reso noto la Regione - durata alcuni mesi con la concorrenza di una società immobiliare con sede fuori dal territorio regionale».

Donna smembrata, nessuna traccia di Gabriele Gut Si continua a setacciare la discarica di Trivignano

LATISANA Ancora una giornata infruttuosa per gli inquirenti che stanno cercando nella discarica di Trivignano almeno una parte dei resti mortali di Gabriele Gut, la donna austriaca uccisa e smembrata dal compagno. Anche se nessuno si azzarda in un pronostico, l'elevato tasso di tempo trascorso tra l'autodenuncia dell'assassino e l'inizio delle ricerche potrebbe aver inciso pesantemente sulle possibilità di recuperare un sia pur minimo resto della donna. Scaricato, secondo le indicazioni dell'omicida, in una serie di cassonetti tra Bibione e Latisana.

Le trattative in corso non hanno soddisfatto i sindacati. Baldassi (Cgil): «Né ottimista né pessimista, ma se non si firma...»

Comparto unico, a un passo dallo sciopero

Oggi incontro decisivo con l'Areran. Pecol: «L'Agenzia ha già ricevuto direttive»

TRIESTE Lo sciopero è dietro l'angolo. Nessuno lo dice in maniera esplicita, confidando in una firma al fotofinish, ma sul comparto unico dei dipendenti degli enti locali le parti rimangono ancora distanti. Terminata la riunione del tavolo tecnico alle 2.30 di ieri, si passerà a quello generale fissato oggi alle 10.30 tra i sindacati e l'Areran rappresentato dal presidente **Gianfranco Patuanelli**.

E che quella di oggi sia la giornata decisiva per la chiusura della trattativa, nel bene o nel male, lo sostengono un po' tutti. «O si firma o ci sarà lo sciopero», dice **Alessandro Baldassi** della Cgil enti locali. «Non sono né ottimista né pessimista sull'esito della trattativa anche perché l'Areran - aggiunge - in altre occasione si è dimostrata di una lentezza esasperante».

Lentezza che per alcuni sindacalisti dimostra non una tattica negoziale ma solo un imbarazzo di fondo. «Oggi vedremo se ci sarà una disponibilità nel dare ulteriori direttive politiche. Il problema è che si rimettono in discussione, per quanto concerne i dipendenti regionali, gli accordi di luglio e febbraio che andrebbero invece rispettati», dice **Fausto Nicolini** della Cisl enti locali. Un'analisi sostenuta in maniera ancora più marcata da **Roberto Crucil** (Cisal): «Mancano le direttive, bisogna capire quanti soldi saranno messi a disposizione e anche la loro distribuzione. Accanto alla disponibilità, registriamo una certa difficoltà - sostiene - e molta incertezza. L'Areran non ha le idee chiare, mi verrebbe da dire che l'unica direttiva è quella della Corte dei conti...».

Ma in questo momento all'appello manca un presupposto fondamentale: la legge sulla devoluzione dei poteri ai Comuni. Senza quel testo non c'è ragione di avere il comparto unico dei 15 mila dipendenti tra Regione e enti locali.

Direttive politiche che spettano alla giunta presieduta da **Riccardo Illy**. Nella consueta riunione del venerdì tra il presidente e gli assessori, però, il governo regionale non affronterà direttamente il problema. Anche perché, ribatte **Gianni Pecol Cominotto** alle accuse di «incertezza», «l'Areran ha già ricevuto le direttive».

Nelle parole dell'assessore al Personale emerge però un pizzico di pessimismo («la situazione è oggettivamente difficile, oggi è la giornata decisiva»), mentre lo «spettro» dello sciopero generale «rimbomba» ormai da più parti. «Siamo perplessi davanti a un accordo mancato che non permette ai dipendenti degli enti locali di ottenere gli acconti. Gli spazi per l'accordo sono limitatissimi - dice **Diego Crosara** della Confsal - però confido nella saggezza delle parti. Siamo senza contratto ormai da 37 mesi».

Crosara (Confsal): «Siamo perplessi di fronte a un accordo che non riconosce gli acconti già previsti»

Uno sciopero contro la giunta regionale, anche se le valutazioni dei sindacati aziendali e confederali, anche all'interno delle stesse sigle, non sono sempre omogenee. Nel caso non arrivasse la firma la mobilitazione dei sindacati sarebbe inevitabile.

A quel punto la legge permetterebbe un'ultima chance di riconciliazione - alla presenza dei quattro prefetti, che di solito delegano quello di Trieste - prima della definitiva rottura. L'unica cosa da concordare, da parte dei rappresentanti dei lavoratori, resterebbe la data dello sciopero.

Pietro Comelli

INCONTRO ALL'API DI UDINE

Divieto di sorpasso dei Tir: Autovie vuol estenderlo ancora

UDINE È imminente la convocazione del tavolo di confronto con gli autotrasportatori per estendere ad altre tratte il divieto di sorpasso per i Tir lungo le autostrade gestite da Autovie Venete. È quanto ha assicurato il presidente Aldo Burello alla giunta dell'Api di Udine, a margine della discussione dei progetti futuri della concessionaria delle autostrade regionali. Autovie Venete intende sperimentare una lunga tratta di divieto di sorpasso, ovvero da Palmanova a Mestre e viceversa, mentre attualmente il divieto di sorpasso interessa solo alcune tratte più ridotte. A spingere per l'estensione del divieto di sorpasso, sono i dati della concessionaria: nel primo semestre del 2004 il traffico in generale è aumentato del 3,8 per cento rispetto allo stesso periodo del 2003, quello pesante (che rappresenta il 29 per cento del volume totale) del 4,3 per cento con un calo significativo degli incidenti.

Al centro del colloquio svoltosi a Udine (oltre al presidente Burello erano presenti il direttore generale Riccardo Riccardi e la giunta dell'Associazione piccole e medie industrie di Udine), i progetti infrastrutturali e di gestione della rete autostradale di competenza di Autovie Venete.

I vertici di Autovie Venete hanno esposto i progetti per la fluidità del traffico, dei trasporti, della sicurezza, con la prosecuzione del piano che prevede l'installazione di nuovi pannelli a messaggio variabile, dell'automazione dell'esazione dei pedaggi e l'ampliamento della rete autostradale che avverrà con la gestione del passante di Mestre, che sarà pronto entro 1.300 giorni, con la Pedemontana veneta e la realizzazione della terza corsia, la riqualificazione della confluenza dell'A27 con l'A4 e la conclusione dell'A28. Quanto al Piano finanziario delle opere, il documento è in fase di rielaborazione: per la sola terza corsia servono 800 milioni di euro mentre andrà eliminato l'investimento per la quota parte del Passante di Mestre che viene costruito a spese dell'Anas. Paniccia ha auspicato una possibile strategia di collaborazione con il Veneto e ha messo l'accento sui problemi generali della logistica, chiedendo più attenzione per l'individuazione di aree di sosta.

Aldo Burello

RIUNIONE DELLA GIUNTA

L'esecutivo decide oggi su alcuni provvedimenti inerenti il mondo del lavoro

Incentivi a chi assume laureati

TRIESTE Favorire l'assunzione dei giovani laureati nelle aziende in modo da alzare il tasso di qualità delle stesse. È l'obiettivo che si prefigge la giunta regionale che, nella riunione odierna, approverà un apposito regolamento di incentivi economici a favore di chi deciderà di inquadrare nella propria azienda un dipendente appena uscito dall'università.

Per ogni nuovo «acquisto» la Regione concederà un finanziamento a tempo perduto di 10 mila euro, se l'assunzione sarà a tempo indeterminato; il contributo scenderà a 9 mila nel caso il contratto sia a tempo determinato. Il rapporto di lavoro dovrà però avere una durata minima di due anni. Le cifre elargite aumenteranno del 20% se l'azienda deciderà di inquadrare una donna.

Il regolamento sarà illustrato in giunta dall'assessore al Lavoro, Roberto Cosolini, che porterà all'attenzione dei colleghi altre due delibere collegate direttamente alla formazione e l'innovazione. Oltre agli incentivi a favore dell'assunzioni dei laureati, infatti, sarà approvato anche un bando per sostenere i giovani che scelgono di frequentare un master postlaurea. Dopo la recente riunione dell'apposita Commissione, invece, ci sarà il primo passo per la revisione della legge sull'Innovazione. Oggi sarà approvato il regolamento che disciplina l'articolo 11 della normativa.

p.c.

Testo della Regione

Una «guida» insegnerà ai licenziati come riciclarsi

TRIESTE La Regione Friuli Venezia Giulia prova ad accorrere in aiuto dei lavoratori licenziati o di quelli a rischio che potrebbero esserlo a breve. Lo ha fatto realizzando una «guida» per i dipendenti dei settori spedizioni, trasporto e logistica (quelli che più hanno risentito dell' allargamento a Est dell' Unione europea) che siano stati licenziati, o corrano il rischio di esserlo, per trovare la via migliore per ottenere il sostegno economico e operativo della Regione.

Il documento, predisposto dalla Direzione lavoro, contiene indicazioni, indirizzi e suggerimenti per l' accesso ad ammortizzatori sociali quali l' indennità di mobilità e la cassa integrazione. Costantemente aggiornato, è scaricabile dal sito della Regione alla pagina *www.regione.fvg.it/lavoro /lavoro.htm* sotto la voce spedizionieri.

In particolare, la Guida contiene recapiti telefonici gli indirizzi dei 18 Centri provinciali per l' impiego del Friuli-Venezia Giulia e quelli dei 6 sportelli informativi di Cervignano, Gorizia, Pontebba, Pordenone, Udine e Trieste.

Nella Guida si spiega come accedere alle liste di mobilità e quali sono i documenti da produrre, ma anche quali sono gli interventi regionali a favore della ricollocazione, compresa la partecipazione ai tirocini di formazione presso le imprese.

Finanziati dal Fondo sociale europeo, i tirocini sono coperti da borse di studio assegnate anche per i corsi di riqualificazione professionale.

†

"Innalzate lo sguardo a Dio e sarete pieni di gioia la tristezza scomparirà dal vostro volto." (Salmo 34)

E' tornato alla Casa del Padre vicino alla Sua adorata SANTINA

Vittorio Guidolin

uomo buono e onesto

Lo piangono con affetto e tenerezza le figlie LUCIANA con DARIO, LIDIA con PINO, i nipoti, il fratello, la sorella, cognati e parenti tutti.

I funerali seguiranno sabato 25 settembre alle ore 11 nella Chiesa del cimitero di S. Anna.

Trieste, 24 settembre 2004

Ciao

Nonno Vittorio

- ANDREA con ERICA
- FEDERICA con PETER
- LORENZO con CRISTINA
- DANIELE.

Trieste, 24 settembre 2004

Partecipano al dolore:

- TULLIO e ANTONIA GIACHIN.

Trieste, 24 settembre 2004

Uniti nel dolore di LUCIANA e LIDIA, gli amici:
- AUGUSTO
- RITA
- ARMIDO
- SILVANA.

Trieste, 24 settembre 2004

Partecipa al lutto la famiglia COLETTI.

Trieste, 24 settembre 2004

Partecipano affettuosamente famiglie GRANA'.

Trieste, 24 settembre 2004

†

Dopo lunga malattia si è spento tra l'affetto dei suoi cari

Mario Benvenuti

Ne danno il triste annuncio la moglie VANDA, il figlio PINO e CLAUDIA.
I funerali seguiranno sabato 25 alle ore 12 in via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 24 settembre 2004

Affettuosamente vicini a VANDA, PINO e CLAUDIA per dolorosa dipartita del carissimo

Mario Benvenuti

- OTELLO, VILMA e figli NARDIN.

Trieste, 24 settembre 2004

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giacinto Dimatteo

Ne danno il triste annuncio la moglie EMILIA, i figli LUCIA, MICHELE, TINA ed ANGELA unitamente ai nipoti, nuore e cognati.
I funerali seguiranno sabato 25 alle ore 9.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 settembre 2004

ANNIVERSARIO
24-9-1995 24-9-2004

DOTTOR

Sergio Semacchi

Con immutato dolore, i tuoi familiari.

Trieste, 24 settembre 2004

X ANNIVERSARIO

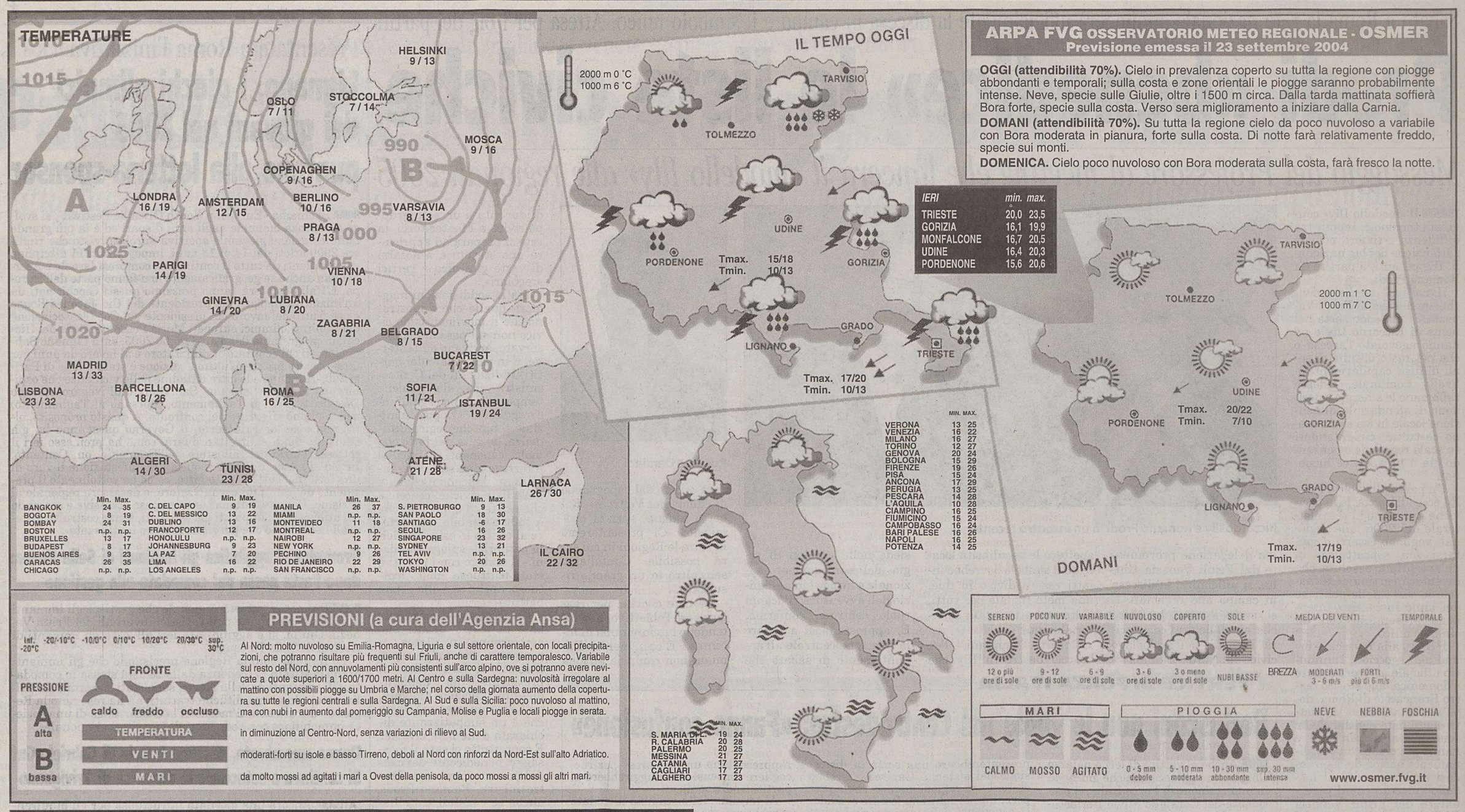
Marino Crevatin

Ti ricordano

i familiari

Trieste, 24 settembre 2004

Numero verde 800.700.800
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
Da lunedì a domenica dalle 10 alle 21
A. MANZONI & C. S.p.A.



La caldaia nuova oggi conviene!
contributo rottamazione 100,00 Euro
sconto fiscale 36%
iva agevolata 10%
BAXI Vaillant FERROLI Honeywell JUNKERS
preventivo gratuito
lavoro chiavi in mano in 24 h
pagamento anche in 12/24 mesi
VECTA
via Fabio Severo, 22/c
Tel. 040.633006

STILE

La propensione a generalizzare è consolidata consuetudine

Non fate di ogni erba un fascio Ma attenti ai tassisti di Milano

La propensione a generalizzare è consuetudine di chi ragiona con semplicismo. La prassi di risalire dai casi particolari a un'affermazione generale è molto diffusa e capita che da un episodio isolato, e quindi unico, si tragga spunto per mettere in cattiva luce un'intera categoria, un settore, un'azienda. Si distinguono due macrogruppi di generalizzatori: i semplicisti perversi, cioè quelli che elevano a regola il singolo caso (esempio: ho conosciuto un chirurgo alcolista, i chirurghi sono alcolisti) e i semplicisti prevenuti, ovvero quelli che si basano su un piccolo incidente per crearsi un'idea preconcetta (esempio: la commessa del negozio di Prada è antipatica, i capi firmati Prada sono inacquistabili!).

Ma chi non ha ceduto almeno una volta alla tentazione di generalizzare? Il medico ha sbagliato diagnosi? Che il Signore ti dia salute, perché i medici non valgono niente. La tua auto procede a scatti e all'assistenza non hanno capito la causa nemmeno la terza volta che gliel'hai portata? I meccanici non capiscono un accidente. Vai a comperare il pane alle 11 e non ne trovi più? I panettieri sono degli sfaticati. Un autista parlando al telefonino ha affrontato una curva su due ruote l'autobus stava per capottare? Gli autisti dei bus sono dei pazzi. In tema di autisti, quelli più vituperati appartengono alla categoria del tassinaggio. Insolentiti dai pedoni, strapazzati dai vigili, criticati dai passeggeri, i poveri tassinari costituiscono una specie a sé stante. Anche qui in città i conducenti di tassì non godono di buona fama ed è probabile che il motivo derivi proprio da una generalizzazione, per quanto il garbo, la solerzia e la simpatia di tanti, non devono essere offuscati da un singolare cafone. Prendiamo ieri a Milano: sole cocente, 30 gradi, acchiappo un tassì al volo e mi pare di essere finita in un turboventilatore: l'auto (sporca, mezzo scassata, puzzolente di fumo, col volume della radio a palla) non ha il climatizzatore, in compenso i finestrini spalancati creano nei miei capelli (freschi di parrucchiere) vortici impetuosi, mentre il renitente ambrogino guida con una mano sola e sbraita dentro al suo cellulare in milanese stretto. Mi rattrappisco sui sedili posteriori orientando la chioma come per sventare una vela e urlo «Pinamonte da Vimercate», strada centralissima dove ero attesa da lì a poco. Distratta da un quotidiano, quando levo lo sguardo siamo ormai in periferia: lo stolto mi stava portando a Vimercate! A Trieste questo non capita, sono bravi ragazzi, curano la propria vettura lavandola e deodorandola. Hanno automobili nuove o fanno regolarmente le revisioni rispettando le regole antinquinamento. Alcuni scendono ad aprire lo sportello alle signore e, a quelle più anziane, reggono persino ombrello e spesa.

...Questione di Stile.

Rossana Bettini

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Da oggi le cose dovrebbero procedere meglio. Gli astri favoriscono gli incontri con persone interessanti, ma non fatevi prendere da facili entusiasmi.

Toro 21/4 20/5
Occupatevi delle questioni più urgenti e rinviate le altre alla prossima settimana. Trascorrete il tempo libero in compagnia di chi amate.

Gemelli 21/5 20/6
Il mattino con la protezione degli astri decisamente più propizio per iniziare nuovi lavori, ultimate però anche i vecchi impegni. Una proposta.

Cancro 21/6 22/7
Non c'è nessun motivo per essere isoddisfatti e agitati. Le cose procedono abbastanza bene. Date fiducia soltanto a chi se lo merita veramente. Buon senso.

Leone 23/7 22/8
Dovreste essere più costanti e precisi, ma ne varrà la pena, perché in questo momento si possono approfondire molti aspetti della propria vita. Incontri.

Vergine 23/8 22/9
Non concentrate tutto il vostro lavoro in una sola direzione, perché rischiate di non approdare a nulla di concreto. Più tempo in famiglia.

Bilancia 23/9 22/10
Cercate di vivere la giornata odierna all'insegna del buon senso. Se riuscirete a dominare certi scatti, la vita affettiva sarà sicuramente più serena.

Scorpione 23/10 21/11
Vi sentirete più attivi del solito e affronterete gli impegni della giornata senza incontrare difficoltà. Contate sulla collaborazione di chi amate.

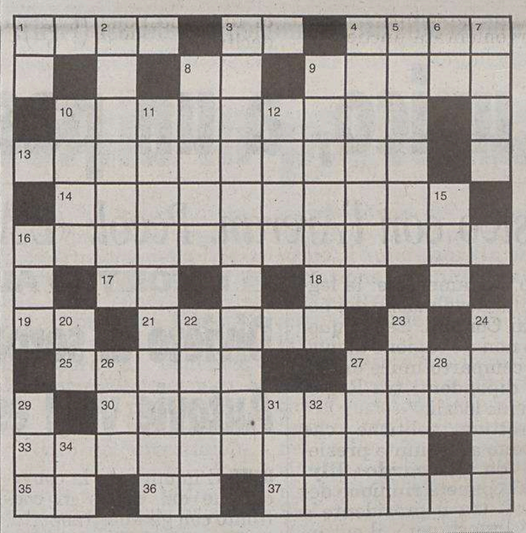
Sagittario 22/11 21/12
Novità inaspettate sul lavoro porteranno buoni guadagni, permettendoci di concretizzare progetti improponibili fino a poco tempo fa. Una serata in casa.

Capricorno 22/12 19/1
Alleggerite il lavoro della giornata migliorando l'organizzazione. Non siete in grado di affrontare delle fatiche troppo pesanti e nessuno può aiutarvi.

Aquario 20/1 18/2
Gli astri mantengono una certa tensione di fondo. Non fate azzardi nel lavoro, muovetevi con una certa cautela. Possibili occasioni di cambiamento.

Pesci 19/2 20/3
Fate in modo che il senso dell'orgoglio non vi impedisca di afferrare una buona occasione nel lavoro. Rinuncereste anche a un vantaggio economico.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Voracissimo cetaceo - 3 Mi segue - 4 Comune saluto - 8 Il violinista Accardo (iniziali) - 9 Trasmette i dati di un computer su linee telefoniche - 10 Distinguersi, spiccare - 13 Azione da discolo - 14 Interroga... re e regine - 16 Golpe - 17 Comprendono educande - 18 La città emiliana con la Ghirlandina (sigla) - 19 Centro del Sannio - 21 Fama poco lusinghiera - 25 Lo strumento di Apollo - 27 Buone qualità da vantare - 30 Quello «a coda» ha le corde orizzontali - 33 Voltare rapidamente l'angolo della via - 35 In fondo ai corridoi - 36 I confini dell'Australia - 37 Fu autore con Camasio di «Addio giovinezza!».

VERTICALI: 1 Vocali in corso - 2 Profilo di vette montane - 3 Un'azione scorretta del calciatore - 4 Porto della Grecia - 5 Partorita con la mente - 6 Iniziali di Einstein - 7 Nome arabo - 8 Balzo - 9 Grande confusione - 10 Basso... di voce - 11 Tubo di vetro in laboratorio - 12 Li svolgono gli studenti - 15 Anni di vita - 16 Vale insieme - 20 Iniziali di Copernico - 22 Pregiato pesce di mare - 23 Georges, l' autore di «Riflessioni sulla violenza» - 24 Si prova per gli infelici - 26 La pancia nei rebus - 27 Antica stirpe greca - 28 Sono doppie in petto - 29 Logora gli oggetti - 31 Ovest Nord-Ovest - 32 Messaggio trasmesso via telefono - 34 Due quinti della cifra.

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello: *LA PASQUA.*

Indovinello: *IL MESE DI APRILE.*

METATESI SILLABICA (6)
La pubblicità del ventilatore

Di falso non c'è niente!
Ed ha un grande successo, virtualmente,
quando mostra le pale, e all'occasione
come si appronta per ogni funzione.

Braccio da Montone

CAMBIO DI CONSONANTE (7)
Vecchio carcere

Avrà fatto il suo tempo, ma di fuori
ha un tal rigor da far rabbrividire.
Disgraziato chi viene lì mandato!
Dannazione, c'è solo da patire.

Mimmo

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

Casinò ANTONIO
Tel.: 00386(0)5 766 8353
www.antonio-casino.com
Ogni cupon puo essere usato una sola volta in un giorno e viene cambiato in crediti per slot machines dell'Casino Antonio Komen. I Cuopon valgono fino 7 giorni
10 COUPON 10 EURO GRATIS
NOVA GORICA GORIZIA AJDOVŠČINA BRANIK VIPAVA KOMEN ŠTANJEL MONFALCONE DUTOVLJE ABROZIANO SEŽANA TRIESTE
BIGLIETTO OMAGGIO
OCCASIONE
A SETTEMBRE
1.KG SCAMPI 20 €
ORARIO
tutti giorni 16h - 04h
sabato e domenica 13h - 04h
Jakuzzi Sauna
20 ARTISTE
CABARET
Club Antonio Komen - tel. 00386 (0)5 766 8353

LOTTO

Massimi Ritardatari
Bari: 26(100)-23(58)-69(50)-80(44)-58(43)
Cagliari: 48(101)-85(94)-13(74)-58(67)-4(66)
Firenze: 45(131)-9(97)-17(82)-43(74)-30(71)
Genova: 39(79)-2(64)-89(55)-43(54)-14(51)
Milano: 64(80)-4(78)-82(65)-55(50)-45(47)
Napoli: 46(79)-59(65)-56(55)-72(49)-64(43)
Palermo: 38(61)-10(61)-80(56)-62(48)-71(46)
Roma: 68(87)-79(86)-12(65)-58(63)-46(62)
Torino: 60(86)-50(57)-2(52)-29(50)-12(45)
Venezia: 53(143)-45(87)-76(71)-79(65)-87(47)

Le previsioni
Bari: per ambo e t. 39-49-69-89,16-61-23-26,26-23-69-80-58
Cagliari: le cinquine 48-85-13-58-4 e 28-38-48-58-88
Firenze: per ambo e t. 45-9-17-43-30 e gli ambi 1-45,10-45
Genova: per ambo 39-59-89,14-38-27-74-78, 39-2-89-43-14
Milano: per ambo e t. 7-27-37-57-67-87 e gli ambi 64-46,33-88
Napoli: per ambo 19-20-21-22, 51-56-59, 6-46-64, 3-30-33-39
Palermo: per ambo e t. la decina 80/89 e 18-87-88, 28-80-89
Roma: le terzine 3-30-33,3-12-24,3-46-64 e 68-79-12-58-46
Torino: le quartine 2-12-26-29, 44-50-60-84 e 2-20-2-29
Venezia: per ambo e t. 53-29-59-89,53-8-38-68, 53-45-76-79-87

La smorfia. Il fatto del giorno. Schumacher benvenuto in Cina 27-40-41

Superenalotto. Le previsioni 23-45-46-62-64-68

O. KRAŇER ARREDAMENTI
Via Flavia, 53 - Trieste
Tel. 040 82.66.44
NUOVO REPARTO OUTLET
GRANDI AFFARI TUTTO L'ANNO

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**6.55**
	tramonta alle	**18.58**
La Luna:	si leva alle	**17.32**
	cala all'	**1.20**

39.a settimana dell'anno, 268 giorni trascorsi, ne rimangono 98.

IL SANTO

San Pacifico

IL PROVERBIO

Quando c'è pace nel cuore c'è pace in casa.

INQUINAMENTO

Frazione Pm_{10} delle Polveri sottili (max 55 µg/m³)

Piazza Libertà	µg/m³	**8**
Via Carpineto	µg/m³	**13**
Via Pitacco	µg/m³	**11**
Via Svevo	µg/m³	**19**
Via Tor Bandena	µg/m³	**13**
Muggia	µg/m³	**15**

Ossido di carbonio CO mg/m³ (massime concentrazioni medie orarie sulle otto ore, max 10 mg/m³)

Piazza Libertà	mg/m³	**1,2**	**Via Pitacco**	mg/m³	**0,6**
Via Battisti	mg/m³	**2,7**	**Via Svevo**	mg/m³	**0,6**
Piazza Vico	mg/m³	**2,4**	**Via Tor Bandena**	mg/m³	**0,4**
Via Carpineto	mg/m³	**1,4**	**Muggia**	mg/m³	**1,1**
M. S. Pantaleone	mg/m³	**0,3**	**S. Sabba**	mg/m³	**0,2**

MAREE

Alta:	ore	8.40	**+34**	cm
	ore	19.52	**+29**	cm
Bassa:	ore	1.51	**-43**	cm
	ore	14.25	**-13**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	9.02	**+42**	cm
Bassa:	ore	2.25	**-52**	cm

TEMPO

Temperatura:	**20** minima
	23,5 massima
Umidità:	**69** per cento
Pressione:	**1007,9** in diminuzione
Cielo:	variabile
Vento:	**18** km/h da S-O
Mare:	**22,4** gradi

il Quadrifoglio
Gruppo immobiliare
Offerte di case ma non solo
www.llquadrifoglio.ts.it

TRIESTE

Cronaca della città

il Quadrifoglio
Gruppo immobiliare
Certificazione di qualità
UNI EN ISO 9001 - 2000 N° 3616 A
www.llquadrifoglio.ts.it

Fatta propria dal primo cittadino una mozione presentata dal consigliere Fabio Omero (Ds) per potere applicare la normativa nazionale

Ceneri del caro estinto in casa, Dipiazza dice sì

Ma il sindaco precisa: «Prima vanno risolti alcuni nodi legati all'interpretazione della legge»

Il Comune di Gorizia ha detto sì la scorsa primavera. Lo ha seguito a ruota quello di Udine. Adesso potrebbe essere la volta di Trieste.

Nell'ultima seduta del consiglio comunale il sindaco Roberto Dipiazza ha fatto propria la mozione presentata già a fine giugno dal consigliere dei ds Fabio Omero e successivamente discussa dalla commissione consiliare. Il documento impegna sindaco e giunta «a provvedere che anche a Trieste sia data la possibilità alle famiglie di conservare in casa le ceneri del parente defunto». Ma il diessino si spinge più in là: impegna infatti sindaco e giunta «a sollecitare la Regione perché deliberi una legge che consenta anche l'individuazione di aree nel territorio o specchi di mare in cui sia permessa la dispersione delle ceneri». In base al regolamento consiliare, avendo detto sì alla mozione Dipiazza ha ora trenta giorni di tempo per portare la questione all'attenzione dell'esecutivo.

La legge nazionale cui si rifà la mozione di Omero è la 130 del 2001, in base alla quale non è più reato la dispersione delle ceneri di un defunto autorizzata dall'ufficiale dello stato civile sulla base della espressa volontà dalla stessa persona deceduta. Il dettato della legge consente poi che le ceneri siano conservate per mezzo di tumulazione, interramento o affidamento ai familiari. Possibilità quest'ultima alla quale ora anche a Trieste, a quanto pare, ci si sta avvicinando: «Sono favorevole alla possibilità di conservare in casa le ceneri dei propri cari e credo che un provvedimento di questo genere vada emanato», commenta Dipiazza. Con una precisazione che ha argomentata anche l'altra sera in aula: «Va considerata la mancanza di un regolamento attuativo della legge, che non prende in considerazione eventuali situazioni particolari. Potrebbe accadere per esempio che fra qualche decennio l'amministrazione comunale si trovasse a che fare con una famiglia estinta nella cui casa fossero conservate delle ceneri: che ne dovrebbe fare? È solo un esempio di una questione tutta da decifrare».

L'iter in ogni caso adesso può partire. Spetterà all'amministrazione, naturalmente, decidere le modalità di applicazione della legge nazionale alla quale già alcuni Comuni in Italia si sono adeguati.

Della possibile conservazione delle ceneri in casa si era parlato qualche mese fa: mentre Omero aveva presentato la propria mozione, il consigliere regionale Sergio Lupieri (Margherita) aveva inviato una lettera aperta al sindaco sollecitando il Comune a decidere in merito all'applicazione della legge. Ma c'è un precedente più remoto: già nel 1999 - quando ancora la legge 130 non era stata promulgata - l'amministrazione municipale aveva avanzato al Sefit, organismo che raggruppa tutti gli operatori cimiteriali della penisola, la richiesta di permettere ai parenti dei defunti di disporre delle ceneri del proprio defunto: un passo legato allora anche al trend in crescita delle cremazioni, alle quali a Trieste si era dato il via libera nel 1995 e che nel 1998 avevano raggiunto il 20% sul totale delle morti annue.

Adesso che la legge c'è, la proposta torna d'attualità. Mentre il capogruppo azzurro Piero Camber si dice non contrario alla conservazione delle ceneri in casa, «luogo santo della famiglia conclamato dalla Chiesa», Omero osserva come lo stesso Vaticano abbia corretto negli ultimi decenni le prescrizioni restrittive sullo strumento della cremazione.

Va ricordato, infine, che a Trieste un esempio di ceneri dell'estinto conservate in casa esiste già. E la casa in questione appartiene oggi proprio al Comune: si tratta della Villa Stravropulos, ubicata sulla strada Costiera, lasciata nel 1960 in eredità all'amministrazione da Socrate Stavropulos, dirigente della Modiano di Budapest fino all'avvento del regime comunista, ricco mecenate, appassionato di pittura e dell'arte in genere. In un'urna situata nello studio, la villa (il cui stato di abbandono è stato denunciato di recente dalla Margherita) custodisce le ceneri di quello che ne fu il proprietario.

Paola Bolis

Sessantenne romana ricercata anche da «Chi l'ha visto?». Ma lei è in città, vede la trasmissione e si presenta in questura

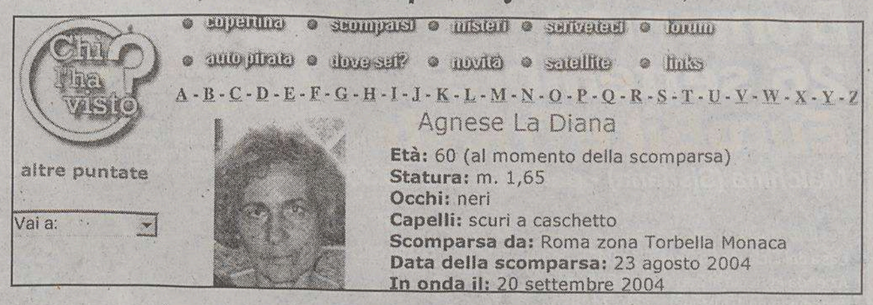
Scomparsa? Macché, a Trieste con l'amico

«E' vero me ne sono andata di casa per i fatti miei, ma non sono svanita...»

Denunce di scomparsa, appelli disperati dei familiari. La cercavano da oltre un mese in tutta Italia, ma Agnese La Diana 61 anni, era a Trieste con l'amico. Per una vacanza settembrina o forse per una fuga sentimentale.

L'altro giorno la sua foto era comparsa in televisione durante il programma «Chi l'ha visto?». «Chi ha qualche notizia di questa persona contatti il nostro centralino», aveva detto Federica Sciarelli durante la trasmissione che è una tra le più seguite della Rai.

Ieri mattina Agnese La Diana si è presentata in questura. A un poliziotto ha candidamente detto: «Sono io quella che stanno cercando. Ho sentito il mio nome alla televisione, a "Chi l'ha visto". Sono qui a Trieste per i fatti miei. È vero, me ne sono andata da casa, ma non sono scomparsa. Eccomi qui, in carne ed ossa...».



Il sito di «Chi l'ha visto?» con la scheda della donna scomparsa e poi ritrovata a Trieste.

Mai in passato un caso di scomparsa in Italia si è risolto con la «riemersione» spontanea della persona, in pratica senza indagini. Il poliziotto quasi non voleva crederci. Ha chiesto i documenti alla signora e controllato il nome sul terminale. Ha guardato la foto e poi ha verificato se quella che aveva davanti era proprio la scomparsa, quella che tutti cercavano. Sì, era proprio Agnese La Diana, nata a Trieste e residente a Roma in via dell'Archeologia 52, sparita da casa lo scorso 19 agosto. «C'è una denuncia. Guardi qui, signora...». La donna ha letto l'atto presentato il 23 agosto, quattro giorni dopo, dal figlio Agostino Raggi, 29 anni, alla Polfer della capitale. Ha appreso che i figli l'hanno cercata in tutti gli ospedali capitolini. «...Alta 1.75, capelli a caschetto, soffre di amnesie...». Ha quindi saputo che i suoi familiari hanno telefonato ad amici e conoscenti, ma senza fortuna.

A questo punto l'agente ha preso il telefono e ha composto il numero del figlio. «Sono viva, non sono scomparsa. Voglio solo starmene per i fatti miei. Sto bene....».

Corrado Barbacini

RICERCA

Convegno di andrologia: rischio infezioni per quattro adolescenti su dieci

Medici in allarme: «Molti giovani trascurano l'igiene dei genitali»

Una fase del convegno di ieri alla Marittima. (Foto Bruni)

Cattiva pulizia Un dato che fa più inorridire che sorridere riguarda la scarsa igiene dimostrata dai ragazzi che si sono fatti visitare nel corso dei progetti pilota promossi dalla Sia: addirittura il 40% non aveva provveduto a lavarsi le parti intime prima del controllo. "La pulizia dei genitali - ha ricordato a questo proposito il professor Belgrano - non è soltanto una sana abitudine, bensì permette di prevenire l'insorgenza di infezioni che in alcuni casi possono portare, addirittura, al cancro al pene". **Vita sessuale normale dopo un intervento alla prostata** Secondo i dati più aggiornati, in Italia il 12,4% degli uomini soffre di disfunzioni erettili gravi (cioè non riescono a raggiungere l'erezione). Il problema si presenta in forma lieve nel 50% della popolazione maschile, specie in quella anziana. Le cause principali sono il fumo, le malattie cardiovascolari, l'età e gli effetti delle operazioni mirate a rimuovere i tumori alla prostata. Negli ultimi dieci anni tuttavia, specie per riabilitare un paziente dopo un intervento chirurgico, sono stati sperimentati farmaci nuovi che abbinano una maggior efficacia a minori effetti collaterali: vanno assunti sistematicamente, a differenza del celebre Viagra. **Attenzione allo stile di vita** L'uso di droghe, l'abuso di alcool e farmaci, come pure l'assunzione di sostanze dopanti da parte degli sportivi, diminuiscono del 30-40% la capacità di erezione ed eiaculazione. Lo stesso screening più recente, effettuato tra i giovani delle scuole superiori, ha confermato la relazione tra il cosiddetto deficit erettile e l'assunzione eccessiva di bevande alcoliche. **Regione, forte aumento dei tumori ai testicoli** Negli ultimi dieci anni, nella nostra regione la casistica dei tumori ai testicoli è pressoché raddoppiata. Anche questa, ha spiegato il professor Belgrano, è una conseguenza della vita di oggi, legata all'uso di farmaci e all'assunzione involontaria di agenti chimici esterni, presenti nell'atmosfera e negli alimenti. **Trieste all'avanguardia nella microchirurgia** Mercoledì all'ospedale di Cattinara si è svolto un corso pratico propedeutico al congresso, durante il quale sono state effettuate tre interventi ambulatoriali di microchirurgia, non invasivi e in anestesia locale. In questo campo, la "scuola triestina" diretta dallo stesso professor Belgrano risulta essere ancor oggi all'avanguardia, avendo intrapreso la strada degli interventi microchirurgici già vent'anni fa.

pi.ra.

Quasi un adolescente su tre presenta oggi una patologia genitale. Il dato, decisamente allarmante, emerge da due progetti pilota di informazione, prevenzione e diagnosi precoce promossi dalla Sia (la Società italiana di andrologia) nelle scuole superiori di cinque regioni della penisola: Lombardia, Liguria, Toscana, Umbria e Sicilia.

Lo screening gratuito, che ha coinvolto un migliaio di ragazzi (in prevalenza tra i 17 e i 19 anni), rappresenta il naturale punto di partenza del 21.mo congresso nazionale di andrologia, cominciato ieri alla Stazione Marittima (la conclusione è prevista per domenica prossima). Relatori il presidente della stessa Sia Edoardo Austoni, direttore della Clinica urologica dell' ospedale San Giuseppe di Milano, e dal titolare della cattedra di urologia all' Università di Trieste Emanuele Belgrano, che presiede i lavori del congresso. Essendo stati effettuati col sistema "*random*" (cioè a caso), i controlli scolastici risultano essere tecnicamente "predittivi", piuttosto attendibili. La patologia più diffusa rimane il varicocele (la dilatazione delle vene del testicolo, che riduce la fertilità), riscontrata nel 24,6% dei casi, con un aumento del 6-8% rispetto alle rilevazioni effettuate negli anni Novanta. «I progetti di prevenzione che abbiamo cominciato a portare all'interno delle scuole - ha spiegato il professor Belgrano - sono mirati a colmare il vuoto diagnostico che si verificherà dal prossimo anno, in seguito all'abolizione della visita di leva obbligatoria, che finora rappresentava l'unica occasione di screening di massa delle disfunzioni e delle patologie genitali maschili in età adolescenziale».

Piero Rauber

Finalmente la potenza è in buone mani.

Nuova Saab 93 1.9 TiD common rail.

Prendete la tecnologia common rail. Aggiungete la tecnologia Saab. Otterrete il diesel che avete sempre desiderato. Nuova Saab 9-3 1.9 TiD common rail di ultima generazione: motori da 120 a 150 cavalli, cambio a 6 marce, manuale o sequenziale Sentronic a richiesta, retrotreno autosterzante Re-Axs, sistema di controllo della trazione TCS. **Saab Direct 800 997711 - www.saab.it**

Esempio di finanziamento Saab Alternatives su Saab 9-3 TiD Linear

Prezzo chiavi in mano*	Anticipo	35 rate mensili	Valore garantito
euro 27.200	euro 13.544	euro 118	euro 12.240

TAN 6,99% TAEG 7,22%. Validità fino al 31 ottobre 2004, salvo approvazione GMAC Financial Services. (*IVA inclusa, IPT esclusa).

Provatela sabato 25 e domenica 26.

move your mind

Consumi (litri/100km): ciclo misto da 5,8 (1.9 TiD) a 7,2 (1.9 TiD 16V aut.). Emissioni CO_2 (g/Km): da 157 (1.9 TiD) a 194 (1.9 TiD 16V aut.).

Concessionaria Autosalone Girometta snc - Via Flavia, 132 Trieste - tel. 040.384001 - officina tel. 040.384003
Pradamano (Udine) - Via Marconi, 44 (S.S. 56 - Via Nazionale) tel. 0432.640120

La Margherita apre il tesseramento e si appella agli alleati: «Si decida adesso di andare al voto del 2006 con una lista unitaria»

«Uniti nell'Ulivo, subito la federazione»

Godina: «Nessun primo della classe, costruiamo fin d'ora un programma condiviso»

Le freddezze interne al Listone? Le punture di spillo incrociate tra i leader? «Sfruttiamo le esperienze maturate a Roma per non ripeterne gli eventuali errori», è la battuta che si concede Walter Godina. Perché aldilà di quelle che vengono derubricate a piccole baruffe d'estate, «l'unico grande obiettivo che sta a cuore alla Margherita è lanciare definitivamente la federazione di Uniti nell'Ulivo», aggiunge Francesco Russo. A livello nazionale come a Trieste.

Questo uno dei concetti-chiave lanciati ieri da Godina e Russo, coordinatore provinciale e componente la direzione nazionale della Margherita, nell'incontro che all'hotel Savoia ha aperto la stagione del tesseramento. Incontro tenutosi senza l'annunciata onorevole Rosy Bindi, trattenuta a Roma da impegni parlamentari; al posto del consigliere regionale Cristiano Degano, anche lui trattenuto da impegni, è intervenuto il collega Sergio Lupieri, dando conto del lavoro che la Margherita conduce a livello regionale.

A Roma «un'ipotesi neocentrista - così Russo - non trova spazio, né è in dubbio la leadership di Romano Prodi. Quest'ultimo però, nel sentire degli italiani, è l'uomo di oggi e non quello del futuro: perciò gli va costruito attorno un progetto politico che dia una prospettiva credibile alla federazione vista come progetto politico, non come aggregazione di partiti». A Godina il compito di declinare il concetto a livello locale chiamando «Ds, Sdi e Unione slovena» «non per fonderci o annullarci, ma per percorrere una comune strada di politiche riformiste portando ognuno il proprio bagaglio». Chiari i messaggi agli alleati: va evitata «la tentazione di fare i primi della classe» mirando a «percorsi paritari condivisi» su cui costruire subito un programma di governo.

Russo: «Nessuna ipotesi neocentrista da parte nostra. Attorno a Prodi edifichiamo un progetto politico credibile»

Condizione per cementare Uniti nell'Ulivo? «Si decida subito che alle amministrative di Trieste e Muggia del 2006 e di Duino-Aurisina 2007 si andrà con una lista unitaria», perché «non accettiamo più di essere gli unici paladini dell'unità mentre altri si tengono le mani libere in territori della provincia dove "non conviene andare assieme"», ha esemplificato Godina citando l'esempio di San Dorligo. Chiarissimo.

p.b.

Convegno sulla riforma federale organizzato dalla Cgil: «A rischio i diritti»

«Devolution, un pasticcio»

Franco Belci

Roberto Cosolini

La riforma costituzionale in discussione alla Camera è «un progetto confuso e dannoso per il Paese», soprattutto nelle parti che «propongono un presidenzialismo senza controlli, annullano qualsiasi meccanismo di garanzia e di bilanciamento tra poteri, minacciano l'universalità dei diritti e delle libertà dei cittadini». Così il segretario nazionale Cgil Paolo Nerozzi su una riforma che «ora che il nodo sarebbe quello allargare i diritti a una dimensione europea, rischia di non permettere più di usufruire degli stessi diritti in modo uguale in tutta Italia».

Nerozzi è stato uno degli intervenuti al convegno «Democrazia solidarietà diritti - Per la difesa della Costituzione contro i rischi della devolution», organizzato dalla Cgil e partecipato dal segretario provinciale Franco Belci accanto a quello regionale Ruben Colussi, al deputato ulivista Alessandro Maran e all'assessore regionale Roberto Cosolini (trattenuta a Roma l'onorevole Rosy Bindi).

Belci ha tracciato il profilo di quello che ha definito «mostro giuridico» che racchiude «la spinta ideologica del secessionismo» ma anche quella «volta a demolire nei suoi aspetti principali il sistema del welfare per affidarlo alle dinamiche del mercato, favorendone gli interessi economici forti». Per Maran la riforma è «un grande pasticcio in cui si vuole mettere insieme più bandierine: il premierato di Fi, l'interesse nazionale di An, la devolution della Lega».

Colussi ha proposto una lettura del nuovo documento statutario regionale tarata sui «grandi diritti della gente e dei lavoratori», in relazione anche al dibattito in corso a Roma. Per Cosolini la riforma federale è «un provvedimento pasticciato», perché «non c'è alcuna cultura federalista in questo governo, uno dei più centralisti degli ultimi anni». L'assessore ha detto come «questa riforma non ha potuto sedimentarsi perché non è stata adeguatamente discussa con il Paese: la vicenda delle Regioni a statuto speciale è emblematica». Comunque - per Cosolini - «una vera riforma federale è indispensabile, per migliorare l'efficienza del nostro sistema politico e il tasso di democrazia».

Solidarietà alle italiane rapite in Iraq, ancora polemica sulla mozione

È polemica sulla mozione che, presentata martedì da Tarcisio Barbo (Ulivo), impegnava il sindaco a promuovere una iniziativa di solidarietà alle due Simone coinvolgendo «ong, volontariato, associazioni, cooperative e comunità religiose». «Pronti a votare se fossero state accolte alcune puntualizzazioni», scrive il gruppo di An capitanato da Alessia Rosolen. An chiedeva una «condanna del terrorismo iracheno e un segno di apprezzamento» per i militari italiani in Iraq. «Proposte rifiutate - dice il capogruppo di Fi Piero Camber - e dal Centrosinistra è iniziato un vergognoso sproloquio contro le truppe» in Iraq. Di qui il no del Centrodestra. Per Marino Andolina (Rifondazione) l'episodio «lascia distinguere quanti approvano una politica che nei fatti facilita il rapimento e l'uccisione di volontari». «Noi - così Barbo - avevamo parlato solo di comunità religiose e ong perché uniche realtà che non dividono. Volevamo trovare un punto d'unione. La maggioranza ha voluto introdurre fattori su cui le posizioni sarebbero state diverse».

Saranno raccolti fondi per il Burlo

Apre «Piazza Europa» Undici Paesi in mostra da oggi a domenica

Sarà inaugurata oggi pomeriggio alle 17 la quarta edizione di «Piazza Europa», la fiera internazionale degli ambulanti europei. Saranno circa 170 gli espositori, in rappresentanza di 11 Paesi e riempiranno con le loro bancarelle multicolori fino a domenica sera gli spazi lungo il canale del Ponterosso e nelle zone vicine.

E la Confcommercio ha abbinato all'iniziativa una raccolta di fondi per potenziare le infrastrutture e acquistare materiale per l'ospedale infantile Burlo Garofolo. Lungo il percorso della rassegna saranno infatti operativi punti vendita dove sarà possibile acquistare, al prezzo minimo di 3 euro (si potranno fare anche offerte superiori), borse di vario tipo; il ricavato andrà al Burlo. Per l'occasione, da stamane e fino alle 23 di domenica non si potrà transitare lungo la bretella di collegamento fra largo Santos e piazza Duca degli Abruzzi, mentre non si potrà circolare, né sostare nelle vie Cassa di risparmio e Genova (per quest'ultima limitatamente al tratto fra la via san Spiridione e Riva 3 novembre) e in piazza Ponterosso. Eccezioni saranno fatte per i frontisti e per chi dispone di un box nelle strade e piazze coinvolte.

Fiera, da domani auto e moto d'epoca in bella mostra di sè

Si apre domani la quinta edizione della mostra «Auto e moto d'epoca», che si terrà nel comprensorio della Fiera, dove per due giorni gli appassionati potranno ammirare i modelli a due e quattro ruote, passati ormai alla storia. Tra le vetture in esposizione ci sarà anche una Balilla del 1932, mentre la Triunph mostrerà una Spitfire e l'intera collezione delle spider Tr prodotte tra il 1950 e il 1970. Nel settore moto, invece, la tedesca Bmw esporrà i suoi modelli dal 1924 al 1956. Sarà inoltre, il punto di ritrovo per collezionisti italiani ed esteri, che potranno scambiare pezzi di ricambio da anni fuori produzione. E ancora i filmati sulle esibizioni delle Frecce Tricolori e la premiazione, prevista per domani alle 16, delle opere degli studenti del «Nordio» che hanno partecipato al concorso di pittura grafica e scultura. I padiglioni rimarranno aperti dalle 9 alle 20 mentre domenica la chiusura sarà alle 19. Prezzo d'ingresso, tre euro.

Nella sede della Confindustria cittadina il primo incontro fra azienda e sindacati

Eurand, via alla messa in mobilità

Avviate le procedure per mandare a casa trentadue lavoratori

Il primo atto ufficiale della procedura prevista per la messa in mobilità dei 32 lavoratori della società Eurand si è compiuto ieri. Come annunciato, nella sede dell'Associazione degli industriali di piazza Casali si è svolto il primo incontro formale fra i delegati della proprietà e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria. Si tratta di un iter previsto dalla legge, la quale stabilisce che dapprima ci deve essere un contatto fra le parti, per cercare di arrivare in maniera concordata alla definizione della mobilità, altrimenti si deve ricorrere alla procedura amministrativa.

Ieri la mattinata è stata dedicata, come previsto, all'approfondimento della situazione del bilancio aziendale, seguendo una prassi consolidata. Proprietà e sindacati al termine della lunga disamina si sono lasciati con l'impegno di ritrovarsi, per proseguire nel lavoro, ma senza fissare una nuova data. La Eurand, la cui sede principale è situata a Passano, in provincia di Milano, è una società che si occupa di ricerca e oltre alla sede operativa ubicata nello stabilimento del Business innovation center (Bic) di Trieste, dispone di un'altra filiale a San Giuliano. In totale per questa azienda lavorano 370 persone.

In una nota diffusa da Filcea-Cgil e Femca-Cisl si afferma che «le motivazioni portate dalla proprietà a sostegno della scelta di mettere in mobilità ben trentadue lavoratori sono generiche e non certamente determinate da problemi economici, essendo la società a elevata redditività. In questa maniera – si legge ancora nel testo – si azzerano tutti gli impegni precedentemente presi per rafforzare le politiche tese a migliorare l'efficienza e la qualità del prodotto, con l'obiettivo di un incremento della competitività di mercato della società». La situazione verificatasi alla Eurand costituisce soltanto l'ultimo esempio, in ordine di tempo, di una grave crisi che sta attanagliando numerose società operanti a Trieste e che hanno annunciato, in questi mesi, la necessità di operare pesanti tagli occupazionali o addirittura, come in questo caso, totali azzeramenti della forza lavoro.

Sono stati esaminati i bilanci della società lombarda di ricerche. Fissata un'altra riunione ma senza ancora la data

Ugo Salvini

Il direttore generale Malagoli replica ai sindacati

«Nessuna rivolta in corso fra i lavoratori di Acegas-Aps E le critiche sbagliano il tiro»

Nella divisione ambiente di Acegas-Aps si respira tutt'altra aria, rispetto a quella che i sindacati vogliono far credere. Così sostiene il direttore generale dell'azienda, Maurizio Malagoli, in risposta alla decisa presa di posizione delle organizzazioni sindacali. «Non ci risultano sommosse in corso» afferma Malagoli, che ritiene poco centrate sulla realtà dei fatti le posizioni dei sindacati. E inizia tessendo le lodi del dirigente di settore censurato dai lavoratori. «Indubbiamente l'avvicendamento del responsabile della raccolta può aver apportato alcune modifiche alle procedure e all'organizzazione del lavoro impostata dal predecessore, ma il nuovo responsabile si sta dimostrando ampiamente all'altezza del compito affidatogli».

Passando al capitolo straordinari, Malagoli sostiene che le 14 mila ore citate dai sindacalisti riguardano le previsioni di budget. «In realtà le ore straordinarie previste dal contratto nazionale sono 175 ore per dipendente: nel caso specifico degli addetti alla raccolta sarebbero quindi 19 mila globali. Possiamo quindi affermare che siamo ben sotto la soglia, pur comprendendo le numerose ore spese per eventi straordinari, che non rientrano nel previsto». E se alla riunione del 14 settembre la rappresentanza aziendale era non troppo titolata per i gusti dei sindacati, sostiene il direttore generale, è solo perchè l'azienda è costretta a tenere due tavoli di trattative sindacali e la delegazione deve sdoppiarsi. «La separazione dei tavoli non è stata voluta da noi che, anzi, saremmo ben felici di trattare e siglare accordi in un'unica assise». La sede di via Orsera, infine, si sta migliorando e i sindsacati sono al corrente dell'avanzamento dei lavori. «Il passaggio dalla gestione comunale del servizio a quella attuale ha implicato un cambio di mentalità e metodi, ma è proprio grazie a questi interventi - conclude Malagoli - che l'azienda ha potuto conseguire un notevole efficientamento del servizio».

Un magazine «porta a porta» arriverà a tutte le famiglie

Sarà distribuito, con cadenza trimestrale e con il sistema del "porta a porta", a ben 136mila famiglie della provincia di Trieste. In sostanza a tutti gli utenti. E recherà notizie riguardanti l'azienda, ma svilupperà, nelle sue 48 pagine, anche tematiche più ampie di natura tecnica ed economica. Si chiama "I servizi" ed è il nuovo periodico d'informazione diretta, rivolto ai triestini, voluto dall'Acegas-Aps, la società sorta dalla fusione delle due ex municipalizzate di Trieste e Padova. Nel capoluogo veneto il meccanismo di una distribuzione periodica e gratuita agli utenti è in atto già da qualche anno, ora che l'azienda si è ampliata si è ritenuto di portare anche a Trieste quest'esperienza "che – è stato detto nel corso della presentazione svoltasi ieri in via Maestri del lavoro – ha dato finora buoni risultati". Le famiglie triestine si vedranno recapitare "I servizi" al loro domicilio da incaricati che, per impedire che qualcuno approfitti della situazione, indosseranno una pettorina bianca e blu con la scritta "Acegas-Aps". Se i destinatari non saranno a casa la distribuzione sarà ripetuta in altri orari.

ECCEZIONALE OGGI AL SUPER
ALLE 16.30 18.20 20.15 22.15
Fulvio Lucisano presenta
nel mio amore
un film di Susanna Tamaro

MOBIL MARKET
MOBILI PER VIVERCI
ANCHE A SETTEMBRE
OCCHIO AL PALLONCINO COLORATO
SCONTI FINO AL 50%
Trieste - Via Limitanea, 4/a (vicino al Teatro La Contrada) TELEFONO 040 393453

Chiusa l'indagine della Tributaria dopo l'ammanco di denaro dalle casse dell'Ass denunciato dall'ex direttore generale

Intascavano i soldi dei ticket sanitari

Nel mirino due impiegati del distretto di via Puccini: spariti quasi 32 mila euro

Il distretto sanitario di via Puccini.

Si mettevano in tasca i soldi dei ticket che riscuotevano come cassieri in servizio al distretto sanitario di via Puccini. Un vero e proprio «drenaggio» costante avvenuto tra il primo gennaio del 2000 e il 30 aprile dello scorso anno. Secondo il pm Raffaele Tito i due cassieri «in proprio» hanno intascato il corrispettivo di 876 ricevute per analisi, esami clinici e test diagnostici arrivando alla somma di oltre 31 mila euro. Soldi che anziché andare a coprire le necessità della sanità triestina finivano nei loro conti correnti. Così hanno accertato gli investigatori del nucleo provinciale di polizia tributaria. Nei giorni scorsi il pm ha inviato al Gip la richiesta di chiusura indagini e presto scatterà il rinvio a giudizio per i reati di peculato, soppressione, distruzione e occultamento dei ticket.

Ecco cosa è stato accertato. Negli ultimi mesi dell'anno scorso la direzione generale dell'Azienda sanitaria ha avviato un controllo sulla corrispondenza tra i ticket relativi alle prestazioni di laboratorio e il denaro versato dagli utenti. Nell'inchiesta interna era emersa l'esistenza di un «buco» nel sistema informatico che di fatto ha consentito per anni di non registrare i pagamenti delle analisi effettuate nei vari laboratori, nel caso in cui alcuni ticket fossero stati pagati successivamente alla prestazione.

In pratica i tecnici si sono accorti che i software del centro unico di prenotazione (il Cup, *ndr*) e dei pagamenti effettuati, in certi casi non dialogavano. In questo modo qualcuno avrebbe potuto dirottare i soldi dei ticket dopo aver distrutto la copia della ricevuta consegnata agli utenti.

E questo è proprio quello che è emerso prima dall'inchiesta interna avviata dall'allora direttore generale Franco Zigrino, e poi da quella della Guardia di finanza. Ricevute distrutte e soldi spariti.

Dopo l'esposto alla Procura presentato dal direttore generale dell'Azienda sanitaria, il pubblico ministero Raffaele Tito ha disposto una serie di accertamenti che hanno prima consentito di stabilire l'ammontare del buco e poi di individuare i presunti responsabili che avrebbero intascato oltre 31 mila euro. Per la precisione 31mila 916 euro e 60 centesimi.

Per farlo sono stati contattati oltre 1200 triestini. Questionari e convocazioni nella caserma di via Giulia. Poi la Tributaria ha spulciato tutti i nomi di coloro i quali risultano non aver pagato le prestazioni sanitarie relative alle analisi di laboratorio. E a tutti è stata posta la domanda: «Ha pagato i ticket delle analisi effettuate nei giorni scorsi?». È stata adottata insomma la stessa procedura investigativa utilizzata nell'indagine sulle multe cancellate dai computer dei vigili urbani. I file venivano soppressi, ma rimanevano le ricevute.

Molti utenti hanno collaborato. Lo hanno fatto non tanto per le somme modeste in ballo, ma soprattutto per un fatto morale. Si sono sentiti insomma truffati.

Hanno portato alla Guardia di finanza i foglietti che attestavano i pagamenti delle prestazioni sanitarie. I numeri delle ricevute sono stati controllati e ricontrollati dagli investigatori. E si è avuta la conferma. Gli utenti avevano pagato il dovuto, ma il denaro era finito nelle tasche dei cassieri.

c. b.

Dopo l'incendio doloso di ieri, nuovo inquietante episodio in via Machiavelli

Rissa fra cinesi davanti al negozio

In ballo c'è il controllo dei punti vendita in Borgo Teresiano

Dopo l'incendio, la rissa. Cresce la tensione in Borgo Teresiano, o meglio in quella che ormai è definita la Chinatown triestina.

Ieri pomeriggio due gruppetti di orientali si sono affrontati in via Machiavelli. Pugni, calci e pare che alla fine sia anche spuntato un coltello. Sul posto sono giunte velocissime alcune pattuglie della squadra volante e della Guardia di finanza. Ma, al momento dell'arrivo delle forze dell'ordine, l'unico segno della rissa rimasto era costituito da un mucchio di vestiti e di attaccapanni spezzati sparsi sul pavimento del negozio. «Non c'è stato nessun litigio. I vestiti mi sono caduti dalle mani mentre li stavo sistemando». È stata questa la banale risposta di un imbarazzato giovane cinese che stava mettendo in ordine il locale dopo l'episodio accaduto davanti agli occhi di decine e decine di passanti. Alcuni, impauriti, sono scappati e hanno avvisato il 113.

Ma cosa è accaduto? Dai rapporti della squadra volante pare che si siano affrontati due gruppi di cinesi appartenenti ad altrettanti clan che, proprio in questi giorni, si starebbero contendendo il territorio del Borgo Teresiano.

È questa l'ipotesi dei poliziotti della sezione criminalità organizzata che, coordinati dal sostituto procuratore Federico Frezza, stanno indagando sulle cause dell'incendio che si è verificato l'altra mattina in un negozio di abbigliamento tra via Trento e via Valdirivo, non lontano dal luofo della rissa di ieri. Il locale gestito da Antonio Barbato abitante a Muggia era stato preliminarmente ceduto a un gruppo di cinesi che si erano impegnati a pagare un affitto di 2500 euro al mese. Ma a desiderare il negozio, uno degli ultimi senza lanterna rossa della zona di Borgo Teresiano, era stato anche un altro gruppo di orientali. Gli investigatori della «Sco», sezione criminalità organizzata, hanno saputo che qualche giorno fa proprio davanti al negozio distrutto dalle fiamme c'è stata una violenta lite tra cinesi per il controllo del territorio di Borgo Teresiano. E ieri pomeriggio si è verificato l'altro episodio a poche decine di metri, proprio davanti a un altro negozio cinese distrutto il 12 luglio dalle fiamme. La «Sco» sta lavorando da tempo sul fenomeno dell'immigrazione dei cinesi a Trieste puntando l'attenzione anche sull'enorme flusso di denaro contante che viene riversato nel mercato immobiliare, con l'acquisto di attività commerciali.

c.b.

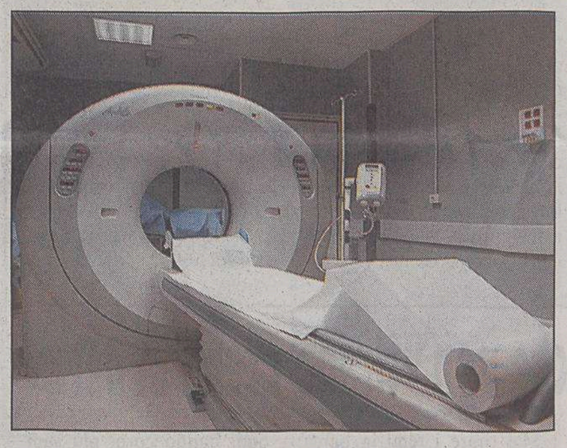
Il negozio in via Machiavelli teatro della rissa. (Bruni)

Forza il posto di blocco Inseguimento a San Sergio

Aveva scambiato via Costalunga per il rettilineo di un autodromo S. A., il triestino di 30 anni che alla guida di una Opel Calibra e annebbiato dai fumi dell'alcol ha forzato ad altissima velocità un posto di blocco all'altezza del parcheggio dell'obitorio. Rischiando anche di travolgere un poliziotto, che dopo aver esploso due colpi di pistola, ha schivato l'impatto saltando sul marciapiede. Erano le 2.45 di ieri e iniziava così uno spericolato inseguimento notturno verso Borgo San Sergio, dove una seconda volante entrava in azione a rinforzo dei colleghi. Stretta dalle due pantere, la Calibra era costretta a fermarsi e i due occupanti finivano in Questura. Lì il «pilota» è stato denunciato a piede libero per resistenza a pubblico ufficiale e guida in stato d'ebbrezza.

Residuati bellici scoperti nel cantiere della strada

Cinque granate senza spoletta da 149 millimetri e una bomba da fucile senza percussore di produzione tedesca sono state rinvenute ieri mattina, in mediocre stato di conservazione, nel cantiere della bretella di collegamento Trieste-Rabuiese sulla strada provinciale di Farnei. A notarle è stato verso le 11.30 un operaio della ditta che sta lavorando al raccordo viario. Subito sono stati avvertiti i carabinieri di Muggia che, appena giunti, hanno posto una «cintura» di sicurezza a tutta l'area per un raggio di 200 metri, interdetta a chiunque. Risalenti all'ultimo conflitto mondiale, i residuati sono stati rimossi da un artificiere della Questura di Trieste e stoccati in un luogo sicuro, in attesa del brillamento.



La nuova Tac inaugurata ieri al Maggiore. (Lasorte)

Nuova apparecchiatura inaugurata all'ospedale Maggiore. Il costo raggiunge i 600 mila euro

La nuova Tac «vede» le microferite

Una straordinaria definizione delle immagini per diagnosi sempre più precise e precoci. Dosi ridotte di radiazioni per il paziente e tempi quasi dimezzati per l'esecuzione degli esami. Sono le caratteristiche della nuova Tac, la più avanzata attiva in questo momento nella nostra provincia, che è stata inaugurata ieri mattina all'ospedale Maggiore in un'affollata cerimonia cui hanno partecipato, fra gli altri, il preside della facoltà di Medicina, Secondo Guaschino; il rettore Romeo; il direttore della Radiodiagnostica, Paolo Cortivo; il presidente del consiglio comunale, Bruno Sulli; il vicepresidente dell'Ordine dei Medici, Claudio Pandullo e il vescovo Ravignani. Il macchinario, del costo di circa un miliardo e 200 milioni delle vecchie lire (600 mila euro circa), è un Aquilion 16 della Toshiba, multinazionale da molti anni attenta alla diagnostica per immagini. «Si tratta – ha spiegato Paolo Cortivo – di uno dei prodotti di punta nel panorama internazionale».

L'apparecchiatura è multistrato, è in grado cioè di "fotografare" a ogni scansione 16 strati assiali, contro lo strato singolo fornito dalla Tac monostrato precedente". Il risultato è una ricostruzione del corpo assai dettagliata (si rilevano addirittura lesioni di mezzo millimetro) che garantisce diagnosi di elevata precisione e schiude nuove potenzialità di utilizzo.

Intanto, una nuova Tac arriverà tra breve anche a Cattinara insieme, ha detto Guaschino, a una mammografia digitalizzata. Per il 2006 è infine in programma l'acquisto di una Pet per la tomografia a emissione di positroni.

Speciale Anziani A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

SPETTA A OGNUNO DI NOI DECIDERE COME VIVERE LA NOSTRA TERZA ETÀ

"Invecchiare è un privilegio e una meta della società"

Sottoporsi con regolarità a un monitoraggio delle patologie più diffuse

"Invecchiare è un privilegio e una meta della società. E' anche una sfida, che ha un impatto su tutti gli aspetti della società del XXI secolo". E' questo uno dei messaggi proposti dall'Organizzazione Mondiale della Sanità riguardo la salute degli anziani. Un argomento di straordinaria attualità soprattutto in relazione alla "rivoluzione demografica in atto". In Europa una persona su cinque ha più di 60 anni. Ciò pone inevitabilmente la società di fronte a un aumento della frequenza di patologie croniche (malattie cardiovascolari, diabete, Alzheimer, patologie neurodegenerative, malattie polmonari ostruttive, problemi neuroscheletrici). Se è vero che il rischio di malattie aumenta con l'età, non è detto però che i problemi di salute siano una conseguenza inevitabile connessa all'invecchiamento. Siamo di nuovo alla "scoperta dell'acqua calda": si deve adottare un sano stile di vita che includa un'attività fisica regolare, alimentazione sana (con il trascorrere degli anni diminuisce la capacità di "compensare" gli eccessi alimentari e i deficit nutrizionali. Pesce almeno tre volte la settimana dunque per rifornirsi di grassi di buona qualità; un litro e mezzo di acqua al giorno (obbligatorio, per evitare il rischio disidratazione); verdure e frutta in abbondanza per contrastare l'effetto ossidazione e "arruginimento" dei tessuti. Corollario indispensabile masticare bene il cibo e curare l'igiene dei denti). Senza dimenticare l'opportunità di sottoporsi con regolarità a uno screening delle patologie più diffuse che si associano a un aumento dell'età.

Un "monitoraggio sistematico" a fine preventivo con esami mirati da effettuare per controllare quelli che "nella statistica" sono i disturbi che si possono presentare alle varie età (essenziale, ad esempio, quello della funzionalità respiratoria). Le indicazioni per vivere a lungo e in buona salute sono segreti davvero semplici, talmente semplici che spesso vengono ignorati proprio perché dati per scontati. Attività fisica regolare e calibrata sulle oggettive condizioni fisiche; cervello sempre allenato e curiosità per ciò che di bello e di nuovo può ancora riservare la vita: queste sono alcune delle indicazioni che tutti gli studiosi consigliano per invecchiare bene. Poiché, grazie ai progressi della medicina e della ricerca scientifica, l'aspettativa media di vita si allunga sempre più, spetta a ognuno di noi decidere come prepararci a vivere la nostra terza e quarta età. "Si invecchia come si vive" e da anziani si pagano anche gli errori alimentari della giovinezza.

La prevenzione sanitaria e le cure mediche si sono rivelate elementi fondamentali nel processo dell'aumento dell'età media, ma altrettanto importanti sono la riduzione della sedentarietà e delle situazioni di stress.

Vittorio Petronio, nato a Pirano, ha festeggiato alla Residenza "Cinque Stelle" la bella età di 100 anni!

Aziende informano

Attività fisica: l'importanza del bilancio energetico

Chi pratica attività fisica a livello agonistico e amatoriale e chi desidera avvicinarsi a un programma di esercizio fisico, può talvolta - nella ricerca di una migliore performance o del raggiungimento di determinati obiettivi sul proprio corpo - trascurare il rapporto fra attività svolta e tipo di alimentazione adottata; il che può portare l'individuo a una situazione di sbilancio energetico con effetto negativo sul risultato sportivo, sullo sviluppo corporeo, ma soprattutto sulla salute (fatto che si riscontra maggiormente nelle donne e nei giovani). Da tempo si osserva come la vita sedentaria (con l'uso esagerato dell'automobile, di ascensori, con stazionamento prolungato davanti alla televisione o al computer) porti a un aumento del rischio di malattie metaboliche (come il diabete), di incidenti cardiovascolari e di casi sempre più numerosi di sovrappeso e obesità legati a un'elevata assunzione di cibo/energia unita a uno scarso dispendio energetico, ovvero la quota calorica per compiere lavoro. Per combattere questi eventi legati all'ipocinesia (scarso movimento), spiega il dottor Maurizio Stella della Fisiomed, si deve adottare una strategia combinata: svolgere attività fisica e adottare un regime dietetico, sviluppati in modo personalizzato, così da bilanciare l'energia assorbita con gli alimenti e l'energia spesa nelle fasi di lavoro fisico. Se l'attività fisica quotidiana ci garantisce una quota abbastanza costante di consumo calorico, l'attività che svolgiamo volontariamente all'aperto o in palestra fa la differenza sul beneficio che possiamo trarre dal movimento attivo. In questo caso è necessario considerare il bilancio energetico in funzione dei risultati che vogliamo ottenere: sarà negativo se dobbiamo perdere peso, equilibrato se già in normopeso dobbiamo incrementare le nostre performances. I soggetti che preoccupano maggiormente sul tema "bilancio energetico", continua il dottor Stella, sono in realtà i bambini e gli adolescenti, sempre più sedentari per fattori diversi (ambiente urbano non a loro misura, attrazione esercitata dai videogiochi, alimentazione ad alta densità calorica fatta di merendine, bibite zuccherate, fast food ricchi di grassi). Lavori clinici dimostrano ad esempio come nei bambini ogni ora passata davanti alla tv aumenti del 6% il rischio di avere una adulto obeso. In questi casi si consigliano attività come calcio, nuoto o bicicletta che influiscono positivamente non solo sui ritmi alimentari ma anche sulle scelte spontanee verso determinati cibi. Un consiglio vale per tutti: cerchiamo di quantificare i cibi assunti e l'attività fisica svolta, lasciando preferibilmente uno sbilancio, che non ci faccia accumulare massa grassa.

Nuovi stili di vita per gli anziani che non "tirano i remi in barca"

Mai tirare i remi in barca: una massima che vale anche per gli anziani, o meglio, secondo una nuova definizione, per i "ritirati sereni" over 60. Non tirano certamente i remi in barca gli oltre otto milioni di americani che vivono in una delle 20.000 città a loro "riservate": negli Stati Uniti esistono infatti città artificiali create esplicitamente per gli "over". Città ricche di negozi, scale mobili, palestre. Xittà "finte", ma comode, sicure, a prova di scippo". Risale già al lontano 1964 la data di fondazione della prima cittadina creata per gli anziani con l'emblematico nome "Leisure World", mondo del tempo libero e del dolce far niente. E' dotata di vari shopping center, campi da golf, stalle con cavalli, centri di giardinaggio, campi da tennis, biblioteca, teatro, piscin, palme, centro fitness (le persone anziane di oggi hanno corpi più sani e più curati di quelli delle persone che erano vecchie alcuni decenni fa e che non avevano vissuto nella società del benessere, delle cure fisioterapiche, dello sport, ecc.) e 500 lavanderie. Per poter entrare in questa cittadina è necessario esibire la carta d'identità e/o un invito scritto da parte di un residente. Per acquistare un villino a Leisure World servono circa 800 milioni; ne bastano 500 per un appartamento in un residence. Gli arzilli vecchietti che vi abitano sostengono che questo è il modo migliore per sconfiggere la solitudine e per vivere al meglio "quel che resta del giorno". Mai abbandonarsi a una vita di pigrizia e pantofole dunque: del resto sono di questi giorni gli inviti del ministro a guardare meno la TV. Eppure per molte persone la TV è l'unica... amica che resta.

La residenza polifunzionale

Sempre più elevato il numero di persone anziane, che hanno bisogni, esigenze, desideri particolari. Un popolo formato di persone attive e vitali, ma anche di persone che fanno fatica a vivere serenamente, che soffrono pesantemente la solitudine o la non completa autosufficienza. In questo contesto assume una grande rilevanza l'assistenza domiciliare, uno dei punti cardine dei servizi agli anziani, con le più svariate possibilità di intervento. Ma in molti casi l'unica soluzione praticabile è la residenza polifunzionale. Va detto che la nostra regione prevede una serie di accurati controlli e normative severe da rispettare per quanto riguarda queste strutture, che spesso sono organizzate in modo tale da poter ospitare anche persone non totalmente autosufficienti. Se la solitudine è una delle sofferenze più grandi per gli anziani, talvolta il conforto della compagnia di altre persone aiuta a superare momenti difficili e diventa una soluzione non traumatica, ma opportuna e accettata. L'importante, oltre al rispetto delle norme igienico-sanitarie, è senza dubbio l'umanità del personale e il senso di calore che si può respirare nell'ambiente che diventerà di fatto la "nuova" casa.

RESIDENZA POLIFUNZIONALE TIZIANA
Camere singole e doppie
***
Per uomini e donne autosufficienti e parzialmente non autosufficienti
***
Assistenza medica
***
Servizio di fisioterapia
***
Assistenza qualificata
Giardino - Terrazze - Parcheggio
SAN DORLIGO DELLA VALLE - LOG 158
Tel. e Fax 040 280 986

FISIOMED ITALIA S.R.L.
Fisioterapia
Dir. San. Dott. Andrea MAGGI
Ortopedico
Aut. Ministeriale 17/4832 - 2001 d.d. 8/5/2001
Via Torre Bianca, 28
Tel. e Fax 040/660779

FISIOMED ITALIA S.R.L.
DIAGNOSI E TERAPIA DELL'OSTEOPOROSI
Densitometria ossea computerizzata - MOC
Aut. Ministeriale 17/4832 - 2001 d.d. 8/5/2001
Via Torre Bianca, 28
Tel. e Fax 040/660779

Dott. ALESSANDRO PARMA
Medico Chirurgo
Reumatologia
Specialista in Medicina Interna
Specialista in Nefrologia
Via Oriani n. 4 - Trieste
Tel. 040/7606100
Autorizz. n. 244 rilasciata dal Comune di Trieste in data 23.12.2003

Cinque Stelle
Residenza polifunzionale per anziani
Autosufficienti o parzialmente non autosufficienti
Trieste
Via Torrebianca, 8
tel/fax 040/3478042

PRO SENECTUTE I.P.A.B.
Trieste
V. Valdirivo, 11
Tel. 040 365110 - 040 364154
"Per vivere serenamente la Terza Età in centro città"
Residenza Valdirivo
Via Valdirivo, 11. Rette a partire da 850,00€
ULTIMI POSTI DISPONIBILI
A DISPOSIZIONE PER L'OSPITE IL CENTRO DIURNO DEL "COMANDANTE MARIO CREPAZ"

Farmacia alla MADONNA del MARE
Dott.ssa Claudia Torrisi
Omeopatia - Veterinaria-
Erboristeria - Prima infanzia-
Igiene - Dermocosmesi-
Apparecchi Elettromedicali-
Prodotti destinati ad una alimentazione particolare.
Orario: Lun-Ven 08.30/13.00 ; 16.00 /19.30
Sab 08.30/13.00
Cortesia, Professionalità, Qualità, Assortimento.
L.go Piave, 2 (ang. V. Coroneo)-Trieste
Numero Verde: 800193003
www.farmaciaallamadonnadelmare.it

OTTICA CARTURAN
via Roma, 6 · TRIESTE - Tel. 040 368686

Occhiali da vista e da sole, lenti a contatto e liquidi. Controllo della vista computerizzato. Laboratorio proprio. Occhiali pronti anche in 1 ora. Sviluppo e stampa foto a colori.

Residenza polifunzionale per anziani
RESIDENZA CASA MARIA s.n.c.
di Cima Marina & co
NUOVA GESTIONE
A due passi dal Giardino Pubblico, per uomini e donne autosufficienti e parzialmente non autosufficienti, visita medica settimanale, assistenza professionale 24 ore su 24, fisioterapia, contributo regionale per gli aventi diritto trattamento familiare, orario di visita libero, accompagnatore gratuito per passeggiate al giardino pubblico e per le funzioni religiose la domenica.
Trieste - Via Battisti, 26 tel. 040.634535 e-mail: residenzacasamaria@virgilio.it

L'ex capo dello Stato Scalfaro conclude al Teatro Miela il convegno dei deportati e ammette gli errori del passato

«Sbagliammo a tacere sulle Foibe»

Critiche anche al governo: «Assurdo mandare i nostri soldati in Iraq»

L'ex presidente riafferma i valori della Resistenza «che costituisce un trinomio inscindibile con la Repubblica e la Costituzione»

L'ex presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro ha chiuso ieri sera in un affollato Teatro Miela il tredicesimo congresso dell'Associazione nazionale ex deportati nei campi di sterminio nazisti che ha visto per tre giorni la presenza in città di 150 delegati da tutta Italia.

Senatore Scalfaro, qual è stato il punto qualificante di questo convegno a Trieste?

Questo congresso ha soprattutto un merito: un chiarimento storico su quanto è avvenuto. Qui abbiamo riconosciuto i nostri torti. Qui abbiamo detto: abbiamo taciuto sulle Foibe. Ebbene, ora riconosciamo che abbiamo sbagliato. Riconosciamo i nostri errori e riprendiamo la storia sulla verità. Vale anche per gli accordi internazionali: o nascono sulla verità o non approdano a nulla.

Un concetto da applicare anche alla politica dei nostri giorni.

La stessa guerra in Iraq non è nata sulla verità, bensì sulla menzogna. Le armi di distruzione di massa che l'Iraq avrebbe dovuto detenere, semplicemente non esistono. Qui sono state inventate delle prove false per scatenare una guerra. Perché non si è intervenuti militarmente in Ruanda dove pure erano state massacrate un milione di persone?

Come giudica il comportamento dell'Italia nella crisi irachena?

Il governo ha messo in grave sofferenza l'articolo 11 della Costituzione che recita che l'Italia ripudia la guerra. Io ho votato contro l'invio dei nostri soldati in Iraq mandati allo sbaraglio sulla scia di un clamoroso errore del presidente Bush. («Neanche l'Impero romano faceva le guerre preventive», avrebbe poi detto Scalfaro nel convegno, aggiungendo: «Gli Stati Uniti avevano il numero di telefono di Bin Laden con cui avevano dialogato. Potevano chiamarlo»).

Forze di governo hanno anche presentato un disegno di legge per assegnare ai combattenti della Repubblica sociale lo status di belligeranti equiparandoli ai combattenti della Resistenza.

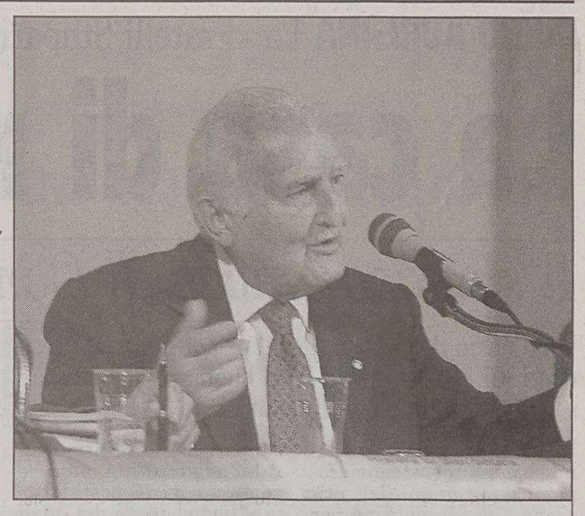
Dalla Resistenza sono nate la Repubblica e la Costituzione: è un trinomio inscindibile. Quando escono i libri che enumerano i delitti fatti dai partigiani, la lotta di Liberazione acquista un valore ancora più grande perché riconosce eccessi e errori e prosegue sulla strada della verità. L'equiparazione dei reduci della Rsi è improponibile anche dal punto di vista giuridico. Quando alla fine del '43 a Novara morì il vescovo, la Santa sede non mandò un altro vescovo, ma un amministratore apostolico perché la Rsi non era riconosciuta nemmeno dalla Santa sede e chi non è riconosciuto non può arrogare diritti. Era un'entità nata per ordine di truppe di occupazione, sotto il potere dell'esercito occupante, giuridicamente illegittima.

Il revisionismo storico va temuto?

Bisogna temere chi vuol cambiare la storia e con essa i fatti che invece sono inequivocabili. Ma ancora più vanno combattuti coloro che dicono: sono passati 60 anni, piantiamola di dire che era meglio stare da una parte piuttosto che dall'altra. Il passato non si cancella.

Silvio Maranzana

Folto pubblico al Miela nella giornata di studi dei deportati.



L'intervento del sen. Oscar Luigi Scalfaro. (Foto Bruni)

Le tragedie del Novecento al confine orientale suscitano ancora polemiche

E in sala c'è chi contesta le «aperture» degli storici

La relazione più attesa e poi parzialmente contestata nella giornata di studi che ha concluso il congresso dell'Aned (che ha anche rieletto alla presidenza Gianfranco Maris) è stata quella dello storico Raoul Pupo chiamato a intervenire su «L'eredità del fascismo e della guerra (dalle Foibe all'esodo dall'Istria). «Le Foibe rappresentano uno dei picchi più elevati della violenza nell'area giuliana nel Novecento e hanno una sostanza di progettualità politica della repressione pianificata dei cosiddetti nemici del popolo - ha detto Pupo - mentre l'esodo rappresenta la conclusione di una crisi aperta dai nazionalismi oltre che essere conseguenza della guerra perduta dall'Italia».

L'obiettivo del comunismo jugoslavo, secondo Pupo, non era la pulizia etnica della Venezia Giulia, ma «l'eliminazione di qualsiasi ostacolo sulla via della presa del potere e l'intimidazione dell'intero gruppo etnico italiano per dimostrare l'inutilità di qualsiasi opposizione». Un disegno politico, secondo lo storico triestino, quello della fratellanza italo-jugoslava, che non poteva non innescare l'esodo e che entra però ben presto in crisi, già nel '46-'47 allorché anche gli operai italiani dell'Istria se ne vanno». Lo stesso ex presidente Scalfaro dirà alla fine: «Siamo qui innanzitutto per condannare il male che è stato fatto dalla nostra parte in un convegno che ha il grande merito di rivedere con serenità la storia senza quei silenzi colpevoli che in passato ci sono stati».

Argomenti tabù per una parte della platea, quasi tutta di sinistra, ma mal digeriti non tanto dai delegati giunti da molte città italiane, ma soprattutto da alcuni triestini. E così Alessandra Kerseven, Primoz Sancin e Claudia Cernigoi hanno fatto sentire le loro voci di «resistenti». Obiezioni alle quali ha replicato Anna Maria Vinci, una storica non certo sospetta di revisionismo: «Sono accuse che non ci permettono di progredire, nemmeno con la ricerca storica. Praticare la non violenza significa anche costruire la convivenza».

Ma quello di Trieste è stato un congresso particolare anche perché si è svolto alla Risiera di San Sabba, unico lager nazista con forno crematorio in Italia. Ne ha parlato Tristano Matta, mentre la stessa Vinci aveva fatto una relazione sul fascismo di confine nella Venezia Giulia, Milica Kacin dell'università di Lubiana era intervenuta su «Le minoranze slave sotto il fascismo», Teodoro Sala aveva parlato dell'occupazione italiana dei Balcani e Enzo Collotti dell'esperienza del Litorale adriatico.

Contro la presenza di Scalfaro in città ha distribuito volantini il Gruppo unione difesa, movimento della destra radicale, sostenendo che l'ex presidente «non ha esitato a condannare a morte volontari della Repubblica sociale prima di fare l'esponente di quella Democrazia cristiana responsabile del regalo di Istria, Fiume e Dalmazia alla Jugoslavia».

s.m.

UN DEPORTATO RACCONTA

«Sono stato deportato a Gusen, il più terribile tra i 49 sottocampi di Mauthausen. Un giorno mentre mi facevano uscire dal campo per portarmi a lavorare (facevo il saldatore e assemblavo gli sportelli di aerei Messerschmit) ho visto che centinaia di prigionieri tra i più deperiti e ammalati e che quindi non erano più in grado di lavorare erano stati spogliati nudi e ammassati in un'unica baracca. Tra di loro c'erano anche tre miei amici. Alle sera, tornando dal lavoro li ho rivisti: erano una montagna di cadaveri da cui colava il sangue da tutte le parti.»

Giuseppe Castellovo, 79 anni, già bisnonno, è delegato dell'Aned di Milano. La sua è una delle 150 terribili storie portate a Trieste nella memoria di altrettanti sopravvissuti. «Seppi poi - racconta - che quei poveretti erano 600 ed erano stati chiusi nella baracca che era stata in qualche modo sigillata. Poi dentro era stato immesso il gas. Molti però non erano morti in questo modo e allora i nazisti si erano accaniti contro di loro impugnando accette e spranghe di ferro e finendolo tutti così.»

Critiche alla Slovenia dal coordinatore dei Giovani istriani

«Quel francobollo insulta gli esuli»

Se vuole, la Slovenia celebri pure l'assegnazione della Zona B alla Jugoslavia, ma non oltraggi la dignità e la sofferenza dei 50 mila esuli costretti proprio per questo a lasciare le proprie terre. Così commenta il coordinatore del Gruppo giovani dell'Unione istriani, Massimiliano Lacota, l'emissione del francobollo celebrativo delle poste slovene. Un francobollo, sostengono i giovani esuli, inequivocabilmente oltraggioso nella grafica, caratterizzata da uno stile tipicamente politico e contraddistinta da un forte connotato nazionalista. E riferendosi al Memorandum di Londra, che divise il territorio conteso fra Italia e Jugoslavia, «è comunque una buona occasione - dice il coordinatore - per ricordare a tutti i nostri corregionali che esso determinò la lacerazione definitiva della Venezia Giulia, la quale venne così divisa e per metà assegnata alla Jugoslavia. Proprio a causa di questi eventi l'attuale Regione godette di uno Statuto speciale, la cui attuale profonda revisione non può non includere la presenza degli esuli giuliano-dalmati, gli unici ad aver pagato il prezzo dell'intera catastrofe della guerra, barattando i propri beni per salvare Trieste dalle pretese della Jugoslavia».

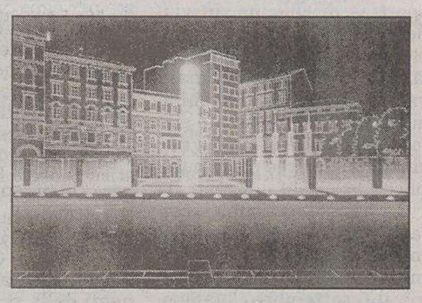
Il francobollo contestato.

L'associazione «Promemoria» chiede con una denuncia che i lavori vengano bloccati per via giudiziaria

Piazza Goldoni, «guerra» all'obelisco

L'Aned, che ieri ha concluso il suo congresso nazionale a Trieste, sostiene anche, assieme all'Anpi, la «battaglia» indetta dal Comitato Promemoria contro l'intitolazione «Alle vittime dei regimi totalitari» che l'amministrazione comunale intende porre all'obelisco che sta per essere innalzato in piazza Goldoni e propone l'intitolazione alternativa «Alla pace tra i popoli». Gli oppositori depositeranno in questi giorni in Tribunale una denuncia civile nei confronti del Comune con richiesta di blocco dei lavori per via giudiziaria.

«Con questa intitolazione - ha ripetuto ieri il presidente del Comitato, Sandi Volk - si mettono sullo stesso piano i caduti della Resistenza e i cosiddetti infoibati, tra i quali numerose Ss, le Camicie nere, i membri della banda Collotti.» Per sostenere le iniziative di Promemoria viene organizzata una cena martedì alle 20 alla Casa del popolo di Sottolongera. Per 15 euro saranno offerti: «goulash partigiano, insalata, dolce e bibita.



La costruzione al computer dell'obelisco.

Dimenticatevi gli optional, sulla C3 tutto è di serie.

Quando chiedete una Citroën C3 non dovete chiedere nient'altro, perché tutto è di serie. ABS, ripartitore elettronico di frenata, aiuto frenata d'emergenza, airbag conducente e passeggero disattivabile, servosterzo elettronico ad assistenza variabile, chiusura centralizzata con telecomando ad alta frequenza, alzacristalli anteriori elettrici con funzione antipizzicamento, volante regolabile in altezza e profondità, sedile conducente regolabile in altezza, sedile posteriore sdoppiabile 1/3 + 2/3, computer di bordo e chiusura automatica delle porte superati i 10 km/h.

E il prezzo non è cambiato. Citroën C3 a partire da 10.350 euro.

www.citroen.it
Informazione ai sensi della dir. 1999/94/CE: consumo su percorso misto (l/100 km): da 4,2 a 6,8. Emissioni di CO_2 percorso misto (g/km): da 109 a 161.

Citroën Finanziaria. Un mondo di soluzioni. CITROËN preferisce TOTAL

Un anno di polizza furto-incendio compresa nel prezzo.

CITROËN

Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa. Offerta riservata ai clienti privati presso i punti vendita che aderiscono all'iniziativa. La foto è inserita a titolo informativo.

Energy Auto di CONTIAUTO srl
Concessionaria Citroën

Trieste Strada della Rosandra, 2 · Tel. 040.2610055
R.A.C. Mariano del Friuli Zona Artigianale - Tel. 0481.699801
e-mail: contiauto@citroen.it
www.contiauto.citroen.it

DUINO AURISINA La «Fratelli Stuparich» segna ogni anno una perdita netta di 200 mila euro

La casa di riposo lancia l'Sos costi

Il sindaco chiede ai Comuni vicini di contribuire alle spese per gli ospiti

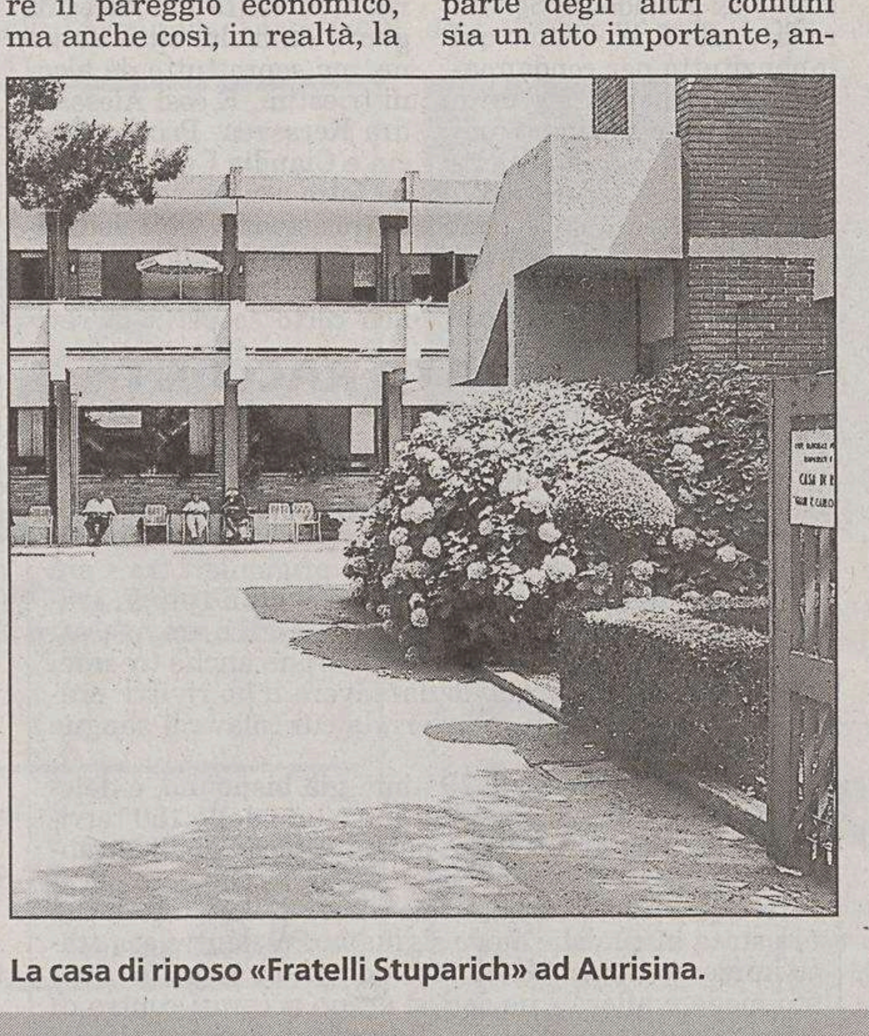
Poco meno della metà degli anziani non sono residenti. Ci sono 78 posti letto buona parte dei quali sono per persone non autosufficienti

Il comune di Duino Aurisina chiede un sostegno economico ai comuni dell'altipiano e di Monfalcone per la gestione della casa di riposo Fratelli Stuparich, che fa segnare ogni anno uno sbilancio di circa 200mila euro. La richiesta è stata avanzata nell'ambito della conferenza dei sindaci, nelle riunioni in cui si parla di sanità, e anche a livello provinciale, e deriva dalla situazione contingente: poco meno della metà degli ospiti della struttura di Sistiana proviene da fuori comune, e in particolare da Monfalcone, Sgonico e Monrupino.

Per l'albergaggio e la gestione di questi anziani, paga il comune di Duino Aurisina, anche se si tratta di anziani non residenti: «Molti anziani di altri comuni – spiega il sindaco Ret – vengono sistemati alla casa di riposo Stuparich perché la struttura offre buone condizioni, e perché dal punto di vista logistico rappresenta una buona soluzione. Ne siamo felici, ma dobbiamo anche guardare ai conti, e quindi chiediamo aiuto agli altri comuni». La casa di riposo Stuparich è stata ristrutturata negli ultimi anni, e conta a oggi 78 posti letto, una buona parte dei quali dedicati ad anziani non autosufficienti. Solo con il «tutto esaurito» il comune può sperare di raggiungere il pareggio economico, ma anche così, in realtà, la casa di riposo rappresenta una voce di deficit a bilancio, e per un valore ingente.

«Abbiamo sollevato la questione nella conferenza dei sindaci e anche a livello provinciale – conferma l'assessore competente, il vicesindaco Massimo Romita – ma non abbiamo ancora ottenuto risposta. Credo che la collaborazione da parte degli altri comuni sia un atto importante, anche a livello sociale. Non chiediamo ovviamente contributi per quanto concerne l'immobile, che è di nostra proprietà, ma per le spese sostenute per la gestione degli anziani, che superano il valore delle rette pagate». Quanto all'immobile, solo l'anno scorso il comune ha speso circa 300mila euro in adeguamenti, soldi che si fanno sentire sul bilancio. «Vi sono ulteriori spese in programma, ma speriamo di essere in grado di contenere i costi in futuro: proprio in queste settimane si sta svolgendo la nuova gara per la scelta della cooperativa chiamata a gestire i servizi, e questo – dichiara ancora Romita – potrebbe permetterci una razionalizzazione dei lavori e un miglior saldo economico».

Intanto il sindaco rinnova la richiesta di aiuto ai sindaci dei comuni limitrofi, così come già aveva fatto tempo fa, per quanto riguarda la divisione delle spese in merito al servizio di trasporto delle salme gestito in convenzione con Trieste, relativo alle persone decedute alla Pineta del Carso, molte delle quali non sono residenti a Duino Aurisina; anche in questo caso, l'intero costo ricade sul comune che ospita la struttura.



La casa di riposo «Fratelli Stuparich» ad Aurisina.

Francesca Capodanno

Muggia invita allo sport Gare e tornei in piazza

Un migliaio tra bambini delle scuole elementari e ragazzi delle medie e quasi venti associazioni sportive hanno raccolto anche quest'anno l'invito rivolto loro dal comune di Muggia insieme alla consulta dell sport e al Coni. Per due giorni, oggi e domani, piazza Marconi e i principali impianti sportivi di Muggia saranno il teatro di tanti eventi sportivi che si svolgeranno in un' aria di festa e di gioco.

Piazza Marconi

Il programma si articola in due giornate dense di appuntamenti. Oggi si comincia alle 8.30 allo stadio Zaccaria, dove si ritroveranno circa 400 bambini che daranno vita a tornei di calcio, gare di atletica e tornei di tennis. Nel pomeriggio, dopo le attività libere aperte a tutti, alle 17.30 partirà la grande gara podistica I° Trofeo invito allo sport, aperta a tutti i bambini delle scuole e ai loro accompagnatori, amici e genitori che si contenderanno il premio riservato al gruppo più numeroso. Per consentire lo svolgimento della manifestazione via dei Mulini e via Forti saranno vietate al traffico dalle 17 alle 19, esclusi i veicoli dei residenti, mentre dalle 15 alle 19 nelle stesse vie sarà istituito il divieto di sosta. Domani scenderanno in campo i ragazzi delle medie. Al mattino al palasport di Aquilinia e nei vicini campi sportivi si svolgeranno tornei di pallavolo, pallacanestro e calcio, mentre nel pomeriggio in piazza Marconi spazio anche a pallamano e scherma. La novità di questa edizione sono i laboratori di danza sportiva e ginnastica artistica che presenteranno i loro risultati alle 20.30 in piazza Marconi domani sera.

MUGGIA Consiglieri in rivolta

Parcheggi agevolati Infuria la polemica fra il Municipio e l'Act

«Gasperini deve intervenire con l'Act affinché paghi quanto dovuto. Se questa continua a non farlo, il sindaco deve difendere gli interessi dei muggesani e revocare la concessione dei parcheggi. Ma soprattutto, il primo cittadino deve esprimersi pubblicamente sulla questione». Prime reazioni dei consiglieri Piero Veronese (Pdci-Ulivo) e Andrea Mariucci (Cittadini per Muggia) alle affermazioni dei giorni scorsi del presidente dell'Act Claudio Morgera che sosteneva di voler rivedere gli accordi con il Comune sulla gestione dei parcheggi, visto che le numerosi agevolazioni di parcheggio a varie categorie sopraggiunte nel tempo hanno mutato il conto economico dell'operazione: «Ci sono minori entrate. Quindi anche i costi addebitati dal Comune dovranno essere proporzionati». Da qui la decisione di attendere prima di pagare la prima rata di concessione, scaduta già il 31 maggio scorso.

«Morgera e Gasperini hanno sottoscritto un impegno davanti alla gente, in sala Millo, in merito alle agevolazioni per i residenti, i commercianti e gli utenti del traghetto. Il contratto era sempre lo stesso e lo sapevano. Mi sembra paradossale che a quattro mesi di distanza l'Act cambi versione», dice Veronese. Il consigliere sostiene che una diminuzione del canone è una perdita per il Comune: «L'Act farà anche i suoi conti, ma il sindaco deve tutelare gli interessi del Comune e ora deve dire la sua e replicare a pubblicamente a Morgera». Mariucci si associa: «Prima di ogni revisione, l'Act deve adempiere al contratto e pagare il dovuto, come i muggesani stanno pagando i parcheggi, le multe e il calo di lavoro per i commercianti, e come il Comune sta già anticipando altre spese che sono invece a carico del gestore. Non credo che un'azienda come l'Act abbia problemi di liquidità». Il consigliere aggiunge anche che in merito alle agevolazioni, alcune promesse non sono state mantenute: «I residenti potevano parcheggiare gratis ovunque, e ora invece solo in riva Sauro. Così anche i commercianti con le tessere prepagate. Senza alcun preavviso. Dunque le sbandierate agevolazioni sono state modificate, e lor signori lo sapevano fin dall'inizio che sarebbe successo, ma hanno preferito non dirlo. Come sempre- ancora Mariucci – le convenzioni del Comune con i privati non stanno in piedi, e il prezzo lo pagano sempre i cittadini».

s.re.

Inaugurato alla «Polisportiva» il nuovo campo regolamentare costato complessivamente 600 mila euro: è il quinto in provincia

Adesso a Opicina il calcio si gioca sull'erba sintetica

Taglio del nastro, ieri, per il nuovo campo di calcio in erba sintetica della Polisportiva di Opicina, in via degli Alpini, da poco messo a nuovo grazie a una ristrutturazione complessiva, costata circa 600 mila euro, che ha interessato sia lo spazio da gioco che la recinzione e le aree per il pubblico.

La risistemazione, i cui lavori sono durati cinque mesi, è stata portata a termine alla fine di agosto e già il 5 settembre il campo ha visto i primi giocatori sfidarsi in una partita della Coppa Regione. E, con un buon ritmo, continueranno allenamenti e partite, previste per ogni fine settimana.

A rappresentare l'amministrazione ieri all'inaugurazione erano presenti il sindaco Roberto Dipiazza, l'assessore allo Sport Paris Lippi e l'assessore al Territorio, patrimonio e urbanistica Giorgio Rossi, il presidente della Polisporiva Alberto Canova, i presidenti delle circoscrizoni dell'Altipiano Est e Ovest Sosic e Rupel, oltre a diversi esponenti della realtà calcistica e sportiva triestina.

«Il campo in erba sintetica di Opicina si inserisce in una serie di interventi di risistemazione che stiamo realizzando sui campi da gioco da due anni e mezzo», ha detto Rossi dopo aver partecipato all'apertura ufficiale del quinto campo in erba sintetica della città. Gli altri quattro sono quello di San Sergio, di San Luigi, di San Giovanni e di Ponziana.

«Sono in previsione altri lavori, a cominciare dal campo di Sant'Andrea – continua Rossi –, per poi continuare anche con campetti di dimensione più ridotte».

Il nuovo campo sintetico a Opicina. (Foto Lasorte)

Salutato l'autunno con una doppia manifestazione alla Rotonda del Boschetto

Festa per scuola e vendemmia

Bambini pigiano l'uva. (Foto Lasorte)

Come ormai da tradizione ieri è stato ufficialmente salutato alla Rotonda del Boschetto l'arrivo dell'autunno con le iniziative «Bentornati a scuola» e «Festa delle vendemmia», organizzate dalla Pro Loco San Giovanni Cologna con le Circoscrizioni VI e III del Comune. Dopo l'apertura del Mercatino dell'usato a cura dell'associazione «Cose di vecchie case» sono arrivate le classi. Poi una breve dimostrazione sulla pratica della vinificazione tradizionale e quindi la pigiatura e la raccolta del mosto da parte dei bambini, che hanno ricevuto in omaggio un grappolo d'uva prima del ritorno a scuola. Non è mancata la musica, a cura di Fulvio Gregoretti.

Corsi pubblici gratuiti di inglese e sloveno

Tornano i corsi gratuiti a Duino Aurisina. Il Comune organizza quest'anno i corsi di lingua inglese e slovena, che si terranno nella Casa della Pietra Igo Gruden. La biblioteca ospiterà invece il corso di informatica dedicato ai giovani fino ai 14 anni, e realizzato dal comune in collaborazione con l'associazione Economist. I corsi inizieranno a ottobre e termineranno il prossimo giugno. Chi volesse partecipare, può ritirare le schede d'iscrizione negli uffici della biblioteca comunale di Aurisina n.102 (tel. 040 2017372) da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 12.00 e lunedì e mercoledì anche dalle 15.00 alle 17.00. Le iscrizioni si chiuderanno venerdì 1 ottobre 2004. Per informazioni più dettagliate sui corsi di informatica si può contattare il responsabile del corso, Marco Dreossi, al numero 347 3523292. I corsi, che si tenevano già alcuni anni fa con un buon successo, tornano ad essere organizzati dal Comune a seguito delle numerose richieste pervenute.

fr.c.

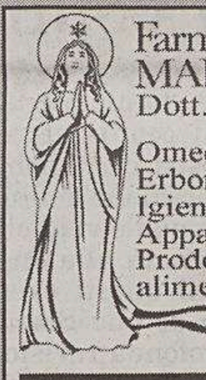
ANNUNCI SANITARI

La Legge 14 ottobre 1999 n° 362 Gazzetta Ufficiale n° 247 del 20 ottobre 1999

Consente

La pubblicità delle professioni sanitarie ausiliarie, delle case di cura private e dei gabinetti ed ambulatori mono o polispecialistici anche attraverso quotidiani e periodici d'informazione. Questo giornale è a disposizione dei professionisti interessati.

Per la pubblicità in questa rubrica: MANZONI & C. 040.6728318



Farmacia alla MADONNA del MARE
Dott.ssa Claudia Torrisi
Omeopatia - Veterinaria - Erboristeria -Prima infanzia- Igiene - Dermocosmesi- Apparecchi Elettromedicali- Prodotti destinati ad una alimentazione particolare.
Orario: Lun-Ven 08.30/13.00 ; 16.00 /19.30
Sab 08.30/13.00
Cortesia, Professionalità, Qualità, Assortimento.
L.go Piave, 2 (ang. V. Coroneo)-Trieste
Numero Verde: 800193003
www.farmaciaallamadonnadelmare.it

Organizzazione orientata da oltre 10 anni a migliorare la qualità della vita della terza età
fides®
servizi di assistenza privata
Assistenza infermieristica • Servizi socio - assistenziali
Pedicure a domicilio
34129 Trieste - Piazza dell'Ospitale n. 2 - Tel. 040.633003

SALUS
FABRIS & PERSI
CONVENZIONATO A.S.S.
APPARECCHI PER DIAGNOSTICA ED ELETTROMEDICALI.
MOBILI E ATTREZZATURE AMBULAT.
CORSETTERIA. CALZE ELASTICHE E TERAPEUTICHE.
MATERASSI ANTIDECUBITO.
VICINO A.S.S. V. NORDIO.
TRIESTE - V. SLATAPER, 6 - APERTO LUNEDÌ MATTINA
TEL. 040 761 225 FAX 040 3 483 000

FISIOMED ITALIA S.R.L.
Fisioterapia
Dir. San. Dott. Andrea MAGGI
Ortopedico
Aut. Ministeriale 17/4832 - 2001 d.d. 8/5/2001
Via Torre Bianca, 28
Tel. e Fax 040/660779

DOTT. COSTANTINO DAVIDE
Specialità in Chirurgia Plastica
Studio medico c/o
Casa di Cura "SANATORIO TRIESTINO"
Via Rossetti, 62 - TRIESTE
Tel. 040.397478 - Cell. 335.6948680
Prot. corr. n. 11 - 85/34 - 2003

FISIOMED ITALIA S.R.L.
DIAGNOSI E TERAPIA DELL'OSTEOPOROSI
Densitometria ossea computerizzata - MOC
Aut. Ministeriale 17/4832 - 2001 d.d. 8/5/2001
Via Torre Bianca, 28
Tel. e Fax 040/660779

ASTIGMATISMO?
CON LENTI A CONTATTO
Vista Più
Ottica Discount
ROTONDA DEL BOSCHETTO, 1 TEL. 040-54374

Solo per tutto il mese di settembre con uno sconto di
TREDICI
€4.000
Alfa 147
e 60 rate da
€199,60
a partire da € 15.286
prima rata a settembre 2005

Esempio: Alfa Romeo 147 Progression prezzo di listino € 19.286 - Sconto rottamazione o permuta € 4.000 - Prezzo scontato € 15.286 chiavi in mano I.P.T. esclusa • Rateizzazioni: anticipo € 6.250 - pagamento in 60 rate da € 199,60 con prima rata a settembre 2005 - T.A.N. 8% - T.A.E.G. 9% - Offerta valida fino al 30 settembre 2004 per vetture in pronta consegna e non cumulabile con altre iniziative in corso.

LUCIOLI
Concessionaria
Trieste • Via Flavia 104 • Tel. 040 8991911
www.luciolispa.it • e-mail: info@luciolispa.it

Lavori forzati

In relazione alle onoranze per i quattro sloveni fucilati nel 1930 Amos Luzzatto ha riferito di aver assistito lui stesso al «manganellamento di due donne perché volevano mandare i propri figli all'università di Lubiana».

È giusto ricordare le violenze fasciste, sulle quali peraltro si parla e scrive da oltre 50 anni, purché non si dimentichino quelle di matrice diversa, spesso assai più gravi. A me, ad esempio, che volevo frequentare l'Università di Padova, alla quale ero iscritto, la Jugoslavia di Tito rifilò tre anni e mezzo di lavori forzati, interamente scontati in quel posto delizioso che fu il Goli Otok.

Sergio Borme
(Pavia)

Imposizione ingiusta

Alcune categorie di esercenti professioni sanitarie, tra cui tutti i medici italiani ma anche farmacisti, veterinari, odontoiatri, per un totale di circa un milione di iscritti, si vedono recapitare in questi giorni un avviso di pagamento di una somma di danaro inviata per conto della Fondazione Onaosi cui essi risultano obbligatoriamente iscritti a mente dell'articolo 52, comma 23 della legge 289/2002, solo perché iscritti ad un ordine professionale. Indipendentemente da considerazioni di tipo generale, quali le promesse governative circa la riduzione dell'imposizione fiscale, che quand'anche fossero effettivamente applicate risultano in questo modo surrettiziamente sostituite da altri oneri e balzelli non classificabili quali oneri fiscali, ci si chiede come si possa obbligare per legge un cittadino a contribuire con il proprio denaro al mantenimento di un soggetto il diritto privato qualche una Fondazione, a prescindere dai suoi scopi.

Tale imposizione quindi alla fin fine va contro i principi antitrust europei che vietano aiuti di stato ai soggetti privati, tanto più quando, trattandosi di onere che ricade su professionisti della sanità, esso si riverserà di conseguenza sull'ammontare delle parcelle professionali e quindi contribuirà al crescere dei costi per la salute.

L'automatica iscrizione dei medici e altri tra i contribuenti della Fondazione, nel momento in cui diventa obbligatoria, dovrebbe costituire a favore dei singoli contribuenti quantomeno un elemento di conoscenza completa e trasparente dei criteri di erogazione dei contributi e degli aspetti amministrativi: c'è un consiglio di amministrazione e di quanti membri? C'è un presidente e come viene eletto? A quanto ammonta il gettone per ogni riunione del consiglio? La Fondazione ha dipendenti, e se li ha quanti sono e che contratto di lavoro viene loro applicato? Quanti sono tra di essi i dirigenti? La semplice informativa allegata all'avviso di pagamento non costituisce sicuramente un documento valido in quanto non esprime bilanci, cifre, nè l'ammontare delle somme erogate nè la presenza di una vigilanza, che non si sa se formale o sostanziale (visto che si tratta di un soggetto privato) della Corte dei Conti e dei ministeri vigilanti, può rassicurare i contribuenti.

Adriano M. Sancin

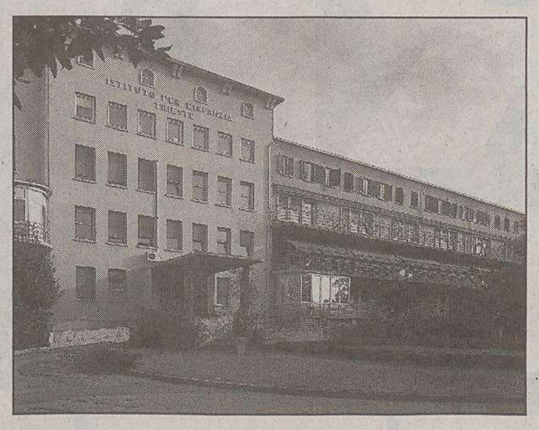
AVVISO AI LETTORI

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da SESSANTA BATTUTE a riga, di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i testi e di comunicare il numero di telefono (il telefono e l'indirizzo devono esserci anche nelle e-mail). I testi incomprensibili o più lunghi di 30 righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

IL CASO

Un errore pensare di trasferire altrove l'ospedale infantile

Il «Burlo», simbolo della città



L'ospedale infantile «Burlo Garofolo».

Chiamiamola pure polemica, ma la segnalazione fatta dal signor Micalizzi riguardante il «trasloco» del Burlo è una presa di posizione giustissima e che trova, a mio parere, consenziente la stragrande maggioranza di coloro che hanno conosciuto il Burlo, non solo quale prestigioso ospedale infantile ma come un simbolo per la nostra città. Condivido in pieno le sue logiche osservazioni riguardo l'ubicazione che si vorrebbe adottare nel «deserto» di Cattinara. Deserto in quanto fuori del mondo e non tutti vanno in auto. L'odierna collocazione è centrale ed è alla portata ottimale per la specifica utenza che lo frequenta. È servito da strade che convergono senza difficili percorsi, percorribili anche in caso di maltempo e vi passa accanto un capacissimo bus di 18 metri.

Considerando che era un buonissimo ospedale quando le nascite erano in abbondanza, figurarsi ora con questa denatalità. In più, in quei tempi la Venezia Giulia era una Regione dai confini allargati. Visto che si vuole spendere e se ci sono veramente i soldi, lo si renda più efficiente sia tecnicamente che aumentando il personale. Si spenda di più per la ricerca perché i nostri bambini sono un bene troppo prezioso per trascurarlo. Se l'amico di Trieste, ossia Primo Rovis per protesta contro il ventilato progetto di chiusura e relativo nuovo impianto, scenderà in piazza con mamme e pargoli in carrozzella, mi troverà al suo fianco con i nonni (quattro per ogni bimbo) che amano il Burlo al quale devono la salute dei loro figli e nipoti.

Umberto Giona
(Nonno Berto)

Le promesse del sindaco

Leggo la segnalazione del presidente dell'Associazione Opinione Democratica e non posso che associarmi pienamente a quanto da lui affermato soprattutto a riguardo delle promesse dell'attuale sindaco. Il quale sindaco non fa che ripetere su scala ridotta, per così dire, cioè su un territorio più piccolo, quello che il suo «capo» di cordata, il Cavaliere, ha fatto su scala nazionale. Ha promesso di rimettere in piedi l'Italia in cinque anni, invece in tre soltanto l'ha affondata, sia dal punto di vista economico sia da un punto di vista di immagine in seno all'Europa, la quale lo ha praticamente obbligato a spedire a casa il ministro dell'economia capace soltanto di mescolare abilmente le carte facendo apparire positivo ciò che era negativo.

Un po' come ai tempi di Mussolini al quale, per far entrare in guerra l'Italia, sono state mostrate risorse militari che il paese non aveva. Così intende fare l'attuale sindaco. Vuole ricostruire Trieste, apre cantieri qua e là, promette ristrutturazioni che potrebbero trasformare Trieste in una metropoli, rive a sei corsie, parcheggi in ogni dove, chiusura del centro storico in caso di inquinamento. Ma ecco sorgere l'ostacolo del magazzino vini. Non previsto. Colpa delle cooperative che non vogliono toglierlo di mezzo. Ma se non sbaglio, all'inizio del suo mandato, in un suo manifesto il sindaco aveva promesso ai commercianti di riaprire al traffico alcune arterie chiuse (giustamente) dal sindaco Illy. Forse che ora, quando mancano due anni alle elezioni, sente la «carega» (come è successo alle regionali e succederà alle prossime politiche) traballare e si atteggia ad ambientalista affannandosi a far promesse al solo scopo di raccattare voti? Ma con quali soldi intende fare tutto ciò, con gli stessi che il Cavaliere ha promesso per ridurre le tasse agli italiani? Naturalmente, quando i piani del sindaco falliranno miseramente per mancanza di fondi e lui non sarà rieletto, avrà l'alibi di dire: «Non me l'hanno lasciato fare». E così, ancora una volta, la colpa sarà degli altri, come giustamente affermato dal presidente di Opinione Democratica.

Mario Santini

L'acustica del Ridotto

Avete intitolato (6 colonne) «Acustica del Ridotto alla prova Ughi», ebbene come è andata? cosa ha detto in proposito Ughi?

Claudio Sepin

Sarebbe bastato leggere «Il Piccolo» di sabato 11 settembre. Lo ripetiamo, Ughi ha detto: «Sono soddisfatto nel notare come si sia fatto tanto per ciò che concerne l'acustica del teatro». Durante l'inaugurazione del «Ridotto» ha dato solo un assaggio della sua arte musicale senza lamentarsi dell'acustica della sala restaurata.

I 100 di Pia

Pia ha compiuto 100 anni. Auguri da tutti i parenti e gli amici.

Biljana, 50

Biljana compie 50 anni. Auguri da Carlo, dai figli e da tutti i parenti.

«Sì» di 65 anni

Ribellina e Primano da 65 anni insieme. Auguri da figli, nuore e nipoti.

L'APPELLO

Una trovatella abbandonata per la sua menomazione

La cagnolina senza zampa

Ciao, mi chiamo Gaia e sono una trovatella... Sono stata abbandonata perché i miei padroni non volevano una cagnolina senza una zampina!

Eppure sono una cucciolotta dolce e vivace... Non mi piace tanto parlare (pardòn abbaiare) così non disturberò chi mi sta vicino. Se qualcuno volesse conoscermi sarei già felice! Chiamate lo 347 0580 394 e chiedete di Loredana.

Grazie!

Domenico De Palma

La cagnolina Gaia cerca qualcuno che si occupi di lei.

LA POLEMICA

La guerra è orribile, sfilate e bandiere esaltano la violenza

«La guerra in Iraq è una vergogna» ha gridato un giovane al ministro della Difesa, Antonio Martino, in piazza Unità durante la sfilata militare del 9 settembre. Questo gesto di protesta va al di là della condanna, morale prima che politica, della guerra in Iraq alla quale l'Italia partecipa in posizione subordinata e ambigua e che viene contestata da molte persone e movimenti pacifisti e antimilitaristi. L'iniziativa del giovane, semplice e assolutamente pacifica, fornisce un chiaro esempio di contestazione che si può riprodurre quasi all'infinito nella nostra città che ospita, malvolentieri, manifestazioni militari di ogni genere.

Sembra che, con il pretesto del Cinquantenario del ritorno di Trieste all'Italia, il potere politico locale cerchi di trasformare il centro cittadino in una caserma permanente all'aperto. Sfilate e corone d'alloro, esibizioni di reparti armati e tricolori dappertutto, raduni di corpi militari in congedo e discorsi patriottici: la retorica, in divisa e in doppiopetto, non conosce sosta e non dà tregua alla società civile. Ben vengano quindi interventi di critica pubblica a questa ondata di tute mimetiche e di propaganda nazionalista che ha lo scopo di creare un clima di contrapposizione con altri popoli, magari vicini, e di esaltare la violenza bellica. Tutti ricordano l'effetto liberatorio della frase nella nota favola: «Il re è nudo».

Claudio Venza

CHI ERA

Giordana, una vita sempre affrontata con tanta serenità

Giordana Bisiach

Giordana Bisiach era nata ad Aurisina nell'ottobre del 1919. Aveva perso la mamma in tenera età e, con la sorellina, era cresciuta in pratica con le zie (il padre, cuoco sulle navi, era lontano per molti mesi l'anno e si era poi formato una nuova famiglia). Giordana crebbe con la consapevolezza della serietà della vita, che cercò sempre di affrontare con animo buono e sereno. Venne anche il tempo dell'amore e nel 1943 si sposò con Giacomo: ma intorno c'erano la guerra, sofferenze, fame. Nel 1945 divenne madre di Sergio: per poterlo sfamare e vestire dovette andare ad accudire altri bambini, quelli di una famiglia americana che le si affezionò moltissimo e che avrebbe voluto che lei si trasferisse con loro negli Stati Uniti.

Dopo che, nel 1953, la famiglia si era ingrandita con la nascita di Claudio, finalmente Giordana Bisiach potè avere una casa tutta sua (fino ad allora aveva abitato in un piccolo appartamento di Città Vecchia con suoceri e cognati). Vennero anni più sereni, con i figli che crescevano e si sistemavano; con la tranquilla routine di ogni giorno, fatta di cose semplici, di lavoro domestico e di piccoli svaghi. Gli ultimi anni dell'età anziana le portarono la perdita del marito Giacomo e una malattia lenta e inesorabile come il morbo di Alzheimer, che non riuscì però a sopraffare la bontà del suo animo.

50 ANNI FA

24 settembre 1954

● Parecchi proprietari di vetture segnalano il deprecabile malvezzo di certi monelli. Quello di «sfregiare» la vernice delle macchine in sosta con un oggetto appuntito, specie quelle in sosta nelle zone periferiche, lungo la riviera di Barcola o nei pressi dei campi comunali di giochi; insomma, dove vi sono ragazzini poco sorvegliati.

● A cura del consorzio per la tutela delle pesca, si è inaugurata la Mostra della raccolta marinara «Giuseppe Pescatori». Si tratta del materiale lasciato dal nostromo Pescatori, che ha riprodotto in miniatura tutti gli attrezzi per la pesca (imbarcazioni e reti, ami e lenze), oltre al Faro della Vittoria e a quello detto la «Pericolosa».

● Adesso che piazza Garibaldi sta rinascendo, si osserva, sarebbe ora che si mettesse un orologio nel tondo vuoto sul frontone del caseggiato, che chiude la piazza tra viale D'Annunzio e via Raffineria, dopo circa quaranta anni dalla sua edificazione.

Concessionaria Renault
PROGETTO 3000

Trieste - Via Flavia, 118 Tel. 040 281212
Gorizia - Via IIIa Armata, 95 - Tel. 0481 522211
Monfalcone - (GO) Via A. Boito, 30 - Tel. 0481 413030
Cervignano (UD) - Via Aquileia, 108 - Tel. 0431 35159

GUARDA CHE PREZZI!

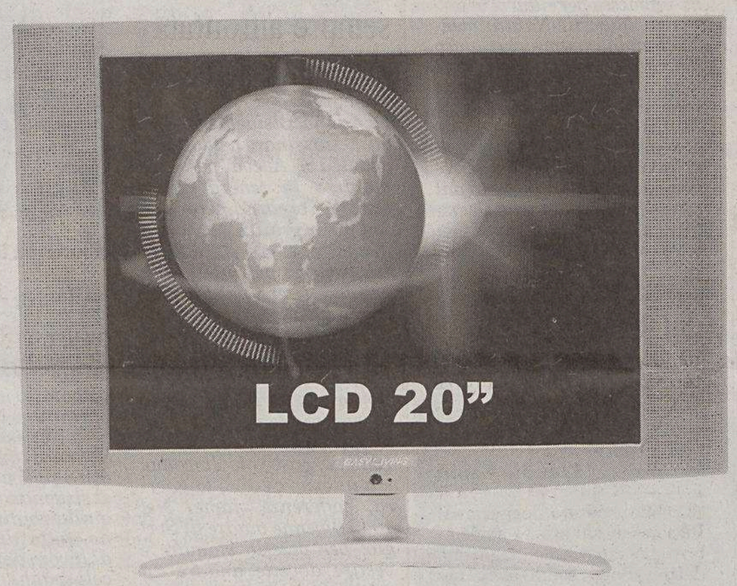
PUOI PAGARE COME VUOI!
Santander Consumer Finconsumo Banca
Findomestic BANCA
Chiedi informazioni al box finanziamenti

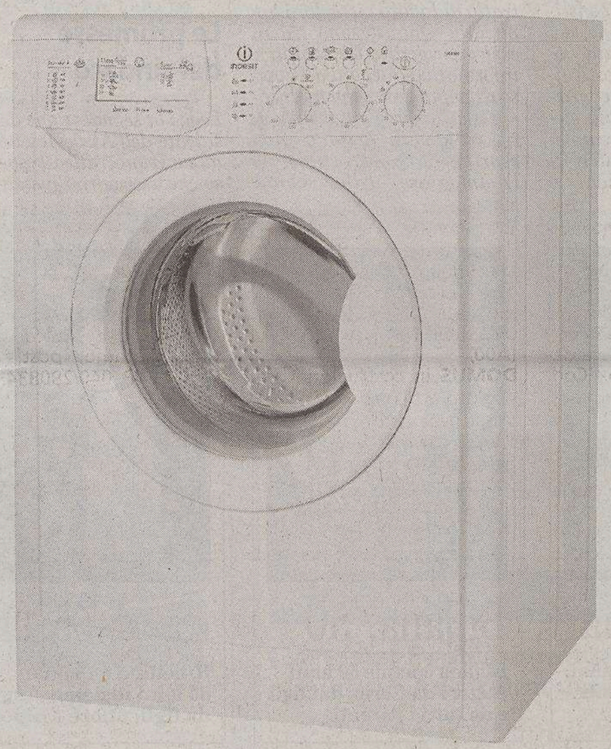
SOLO *3.600 PEZZI DISPONIBILI!

* Quantita' totale dei 4 modelli complessivamente in tutti i punti vendita UniEuro e UniEuro City. Promozione valida fino al 29 settembre 2004. Salvo es. scorte, errori ed omissioni.

Televisore LCD 20", contrasto 500:1, luminosità 500 cd/Mq., 15 ms di response time, ingr. DVI-PC-SCART, televideo, audio stereo, angolo visuale verticale/orizzontale 160°

Tv LCD 20"
499,90€
SOLO 600 PEZZI !





INDESIT

Lavasciuga Indesit 1000 giri, partenza ritardata, 5kg, 4kg di asciugatura, carico variabile automatico, stira facile, extra risciaquo, dimensioni: HxLxP 85x60x55

LAVASCIUGA INDESIT
399,00€
SOLO 600 PEZZI !

Colpo grosso...
...solo
fino al 26 settembre!

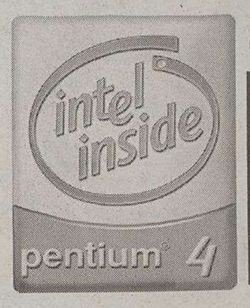
con 200€ di ricarica in omaggio

VIDEOFONINO LG U8110
*199,00€ +
Ricaricabile da 30€ con 20€ di servizi inclusi.
30,00€ =
229,00€
SOLO 2000 PEZZI !

* L'offerta prevede l'acquisto di una ricaricabile da 30€ con 20€ di servizi inclusi. Il videofonino® può essere utilizzato solo con la USIM 3 abbinata.La ricarica omaggio sarà erogata entro il 31 ottobre 2004 a tutte le USIM Ricaricabili indicate, associate all' LG U8110 durante il periodo della promozione. La ricarica omaggio dovrà essere consumata entro il 31 dicembre 2004. L'offerta è attivabile sui piani tariffari ricaricabili TuaMatic, SuperTua e TuaBonus.

Acer AZTM2502LMI Processore Intel® Pentium®4 3.06 Ghz, 256 Mb Ram, dvd rw±, hdd 40Gb, scheda grafica vga 64Mb,15" tft.

PC PORTATILE ACER
1249,00€
SOLO 400 PEZZI !



acer
DVDRW
DUAL
W-LAN

UniEuro e UniEuro City in 200 località italiane

UniEuro

www.unieuro.com

TOLMEZZO

Continuaz. dalla 12.a pagina

CASAPROGRAMMA San Giacomo in piccolo palazzetto due monolocali: zona cottura ampia matrimoniale bagno a euro 65.000 l'uno con possibilità mutuo al 100% tel. 040/366544.

CASAPROGRAMMA Str. Vecchia dell'Istria accogliente ottime condizioni in casetta con giardino di proprietà: soggiorno cucina all'americana due camere bagno rip/lavanderia porticato tel. 040/366544.

CASAPROGRAMMA Valmaura anni '50 soleggiato e rifinito: atrio tinello angolo cottura matrimoniale ampia singola bagno balcone ripostiglio termoautonomo tel. 040/366544.
(A00)

CASAPROGRAMMA via Capodistria nel verde trentennale ascensore buone condizioni interne: soggiorno cucinotto matrimoniale bagno ripostiglio posto bici+auto condominiale. Tel. 040/366544.
(A00)

CASAPROGRAMMA via Combi signorile nel verde perfette condizioni: ingresso salone caminetto cucina abitabile travi a vista matrimoniale singola 2 balconi biservizi rip. 2 cantine. Tel. 040/366544.
(A00)

CASAPROGRAMMA via San Michele epoca grazioso bilivello rimodernato e arredato su misura: ingresso cucinino matrimoniale bagno ripostiglio euro 65.000 tel. 040/366544.

CASAPROGRAMMA Volontari Giuliani epoca luminoso termoautonomo: ampio atrio saloncino cucina abitabile matrimoniale singola studiolo servizi sep. soffitta euro 140.000. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA XX Setembre trentennale soleggiato: ingresso cucina abitabile salone due matrimoniali bagno e servizio separato due balconi ripostiglio cantina. Tel. 040/366544.
(A00)

CASAPROGRAMMA zona Cumano pari primingresso termoautonomo e climatizzato: soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio balcone cantina posto auto. Tel. 040/366544.

CENTRALE appartamento composto da ingresso soggiorno cucina due camere bagno € 103.000 rif. 20404 Rabino 040/368566. (A00)

CENTRALE locale adatto box auto 53 mq interni con acqua luce e bagno € 62.000 rif. 18704 Rabino 040/368566.
(A00)

CERVIGNANO centro ottimo ampio appartamento termoautonomo in bifamiliare: ingresso cucina soggiorno 2 terraze 3 camere 2 bagni cantina garage giardinetto esclusivo accesso diretto alla soffitta rifinita con riscaldamento 135.000 euro. Cod. 13/P Gallery Cervignano 0431/35986.
(A00)

CERVIGNANO frazione. In suggestivo contesto graziosa casetta con vista nell'ampio verde di proprietà e sul fiume rilassante perfetta come casa vacanze un sogno realizzabile e un'opportunità unica! Cod. 32/P Gallery Cervignano 0431/35986. (A00)

CORAL Gretta recente soleggiato tranquillo buono: ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno ripostiglio giardino proprio. 115.000 040/311303. (A00)

CORAL San Giacomo casetta tranquilla luminosa accostata su due livelli circa 100 mq con cortiletto da risistemare 200.000. (A00)

CORAL San Giacomo epoca decoroso buono luminoso tranquillo buone condizioni: ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno 73.000 040/311303.

DOMUS Boccaccio palazzetto ristrutturato vista mare soleggiato soggiorno matrimoniale stanzetta cucina abitabile bagno wc box auto euro 185.000,00 tel. 040/366811.

DOMUS Duino pregiata villa bipiano con taverna indipendente e ampio giardino doppio box auto parcheggio di proprietà porticato. Foto: www.domuscasa.com. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Giustinelli luminoso ristrutturato soggiorno matrimoniale cucina ampio bagno ascensore termoautonomo euro 115.000,00 tel. 040/366811.
(A00)

DOMUS in costruzione prestigioso attico con mansarda vista mare e città salone tre stanze cucina abitabile doppi servizi due terrazzi box auto cantina informazioni in ufficio esente mediazione tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Piazza Sant'Antonio ufficio di rappresentanza oltre 200 mq. posizione d'angolo rifinito ascensore tel. 040/366811.
(A00)

DOMUS vicinanze Rossetti palazzo epoca ristrutturato soggiorno matrimoniale stanzetta cucina abitabile bagno euro 100.000,00 tel. 040/366811.
(A00)

DOMUS zona Romolo Gessi in palazzo di pregio vista mare doppio ingresso salone doppio due matrimoniali cucina abitabile stanzetta guardaroba due bagni terrazzo cantina box auto 040/366811.
(A00)

FIUMICELLO ampia tranquilla casa accostata da un lato: ingresso cucina soggiorno pranzo 2 matrimoniali singola doppi servizi terrazzone porticato garage posto auto coperto. Vani accessori giardino cod. 38/P Gallery Cervignano 0431/35986.
(A00)

FORTI nuda proprietà ingresso soggiorno cucina matrimoniale bagno terrazzino cantina € 51.000 rif. 20504 Rabino 040/368566.
(A00)

GALLERY Duino villa, saloncino, cucina, sala verandata, quattro stanze, balcone, cantina, giardino, posti auto. Cod. 117/P. 040/2908343.
(A00)

GALLERY Monfalcone appartamento bicamere 1° piano, soggiorno, cucina, ripostiglio, terrazzo, garage, cantina. Cod. 238/P 0481/790679.

GALLERY mansarda primingresso cucina salone bicamere bagno con doccia idromax luminosa climatizzata termoautonoma. Cod. 334/P tel. 040/7600250.
(A00)

GALLERY Molino a Vento 78 mq luminoso ristrutturato termoautonomo possibilità box auto in affitto. Cod. 331/P tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY Muggia Aquilinia appartamento bicamere al piano terra con giardino, taverna e due posti auto. Euro 274.000. Cod. 19/P tel. 040/271147.

GALLERY Muggia Aquilinia appartamento disposto su due livelli con terrazzi, cantina e due posti auto. Euro 213.000. Cod. 19/P tel. 040/271147.

GALLERY Muggia centro storico appartamento con soggiorno/angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, due cortiletti, soffitta, terrazzino. Euro 110.000. Cod. 25/P 040/271147.
(A00)

GALLERY Ronchi dei Legionari. In quadrifamiliare, appartamento bicamere, terrazzo, taverna, garage, 2 posti auto, giardino di proprietà. Cod. 500/P 0481/790679.

GALLERY Ronchi dei Legionari recente appartamento tricamere, soggiorno, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo, garage e cantina. Cod. 71/P 0481/790679.
(A00)

GALLERY Rupingrande villa accostata primingresso, ampia metratura con ampio giardino, box. Cod. 75/P. 040/2908343.

GALLERY San Giusto appartamento 129 mq su due livelli soggiorno cucina due camere salottino due bagni e cantina € 225.000 cod. 347/P tel. 040/7600250.

GALLERY San Vito appartamento 159 mq: ingresso soggiorno cucina quattro stanze bagno da rimodernare. Cod. 442/P tel. 040/7600250.
(A00)

GALLERY Sistiana attico ca 345 mq nuovo, vista mare, terrazzo 140 mq, dependance, giardino box. Cod. 82/P 040/2908343.
(A00)

GALLERY Staranzano casetta accostata disposta su 2 livelli, soggiorno-cottura, 2 camere, 2 bagni, 2 ripostigli esterni. Cod. 212/P 0481/790679.

GALLERY Vermegliano villetta bifamiliare disposta su 4 livelli con giardino di proprietà, ampia metratura, buone condizioni. Disponibilità immediata. Cod. 236/P 0481/790679. (A00)

GINNASTICA soggiorno cucina abitabile matrimoniale cameretta studio servizi separati poggiolo € 165.000 rif. 18804 Rabino 040/368566.

GIULIANI luminoso ingresso cucina tinello camera matrimoniale bagno € 63.000 rif. 19004 Rabino 040/368566.

LAZZARETTO-MUGGIA terreno circa 1400 mq direttamente sul mare con destinazione urbanistica per pubblici esercizi stabilimenti balneari strutture di supporto alle attività legate al mare. Tel. 040/330400.
(A00)

MUGGIA centralissimo in costruzione 1.o piano ingresso soggiorno-cucinotto ampio bagno camera matrimoniale ripostiglio riscaldamento autonomo videocitofono. Telefono 040/330400 € 110.000.
(A00)

Continua in 26.a pagina

MANZ33

Chi non coglie l'occasione offerta dagli Speciali perde la grande opportunità di consolidare la sua immagine e promuovere le sue vendite. Gli Speciali offrono il vantaggio di un'informazione a tema sempre aggiornata, dove la pubblicità del settore trova la sua giusta collocazione.
La contemporanea presenza di inserzionisti qualificati fornisce ai lettori un significativo panorama delle offerte del mercato. Chi non partecipa allo Speciale del suo settore non fa i propri interessi, perché lascia spazio ai concorrenti.

Non tagliarti fuori. Fai pubblicità negli speciali del tuo settore.

informazione di qualità, pubblicità di successo

A.MANZONI & C. S.p.A.

NADLER LARIMER & MARTINELLI

Ricominciate da Zero.

Carnival
da **22.400,00*** €
con Superfinanziamento.

Rio
da **8.990,00**** €
con incentivo Kia e Superfinanziamento.

Nuova Picanto 1000
da **7.650,00***** €
con incentivo Kia e Superfinanziamento.

- **Zero anticipo.**
- **Zero rate per un anno.**
- **Zero interessi per due anni.**

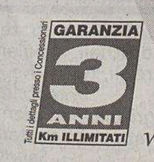
Prima rata a 12 mesi dall'acquisto, 30 rate con interessi tan max 5,88% - taeg max 6,04% + 24 rate a interessi zero (tan 0% - taeg 0%). Finanziamenti salvo approvazione Findomestic Banca S.p.A. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai "Fogli Informativi" a disposizione della clientela presso le concessionarie che aderiscono all'iniziativa. Offerte non cumulabili con altre in corso, valide per auto disponibili in rete, fino al 16/10/04.

- Servosterzo
- 2 Airbag
- ABS
- EBD
- 4 freni a disco
- 5 posti

Kia Motors Italia srl.
Una Società del Gruppo "Koelliker S.p.A."

Non seguite la moda, guidatela.

* IPT esclusa. Versione Family. Consumo combinato (litri x100 Km) da 8,2 a 12,4. Emissione Co_2 (g/Km) da 217 a 293.
**Con sconto incondizionato di 1.000 €. IPT esclusa. Versione RS 5 porte. Consumo combinato (litri x 100 Km) da 6,4 a 7,5. Emissione Co_2 (g/Km) da 152 a 179.
***Con sconto incondizionato di 800 €. IPT esclusa. Versione 1.0 12V LX Urban. Consumo combinato (litri x 100 Km) 4,9. Emissione Co_2 (g/Km) 118.
Le foto sono inserite a titolo di riferimento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.



Numero Verde 800-097330
www.kia-auto.it
Kia Motors consiglia Agip

CAROVITA NON TI CONOSCO,

1ª Puntata fino al 29 Settembre 2004

OPERAZIONE sotto costo

PRODOTTI FRESCHI SOTTOCOSTO

Cosciotti di pollo al KG 3,30 € 2,15 £ 4.163 -35%

-38% Parmigiano Reggiano scelto stag. 24 mesi al KG 15,32 € 9,50 £ 18.395

Braciole di suino Nazionale al KG 6,40 € 3,65 £ 7.067 -43%

-54% banane LOLA sfuse origine Costa Rica al Kg 1,49 € 0,69 £ 1.336

-37% latteria SILE al KG 7,15 € 4,50 £ 8.713

-63% Pomodoro tondo liscio origine Italia al Kg 1,59 € 0,59 £ 1.142

-54% insalata lattuga TROCADERO origine Italia al Kg 1,49 € 0,69 £ 1.336

...all'interno dei punti vendita troverai ancora CONVENIENZA!

PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE QUANTITÀ LIMITATE AL CONSUMO FAMILIARE

I NOSTRI SUPERMERCATI MAXÌ: BELLUNO - S. ANDREA (GO) - BAGNOLI DI SOPRA (PD) PIOMBINO DESE (PD) - PIOVE DI SACCO (PD) - VO' EUGANEO (PD) - BRUGNERA (PN) - PORCIA (PN) - PRATA (PN) - TAMAI (PN) - ARCADE (TV) - CAMPOCROCE (TV) - CHIARANO (TV) CODOGNÈ (TV) - CONSCIO DI CASALE SUL SILE (TV) - MANSUÈ (TV) - PIEVE DI SOLIGO (TV) PONTE DELLA PRIULA (TV) - CERVIGNANO DEL FRIULI (UD) - FIUMICELLO (UD) - OSPEDALETTO DI GEMONA DEL FRIULI (UD) - CA' VIO (VE) - LIETTOLI DI CAMPOLONGOMAGGIORE (VE) LUGUGNANA DI PORTOGRUARO (VE) - MARTELLAGO (VE) - OLMO DI MARTELLAGO (VE) PORTO S. MARGHERITA (VE) - SOTTOMARINA DI CHIOGGIA (VE) - TORRE DI MOSTO (VE) POJANA MAGGIORE (VI) - QUINTO VICENTINO (VI) - S. ZENO DI CASSOLA (VI).

I NOSTRI SUPERMERCATI BOSCO MAXÌ A TRIESTE: VIA PAISIELLO - VIA FRANCA VIA ORLANDINI - VIA SETTE FONTANE - VIA MANNA - VIA CORONEO - PIAZZA GOLDONI.

I NOSTRI SUPERMERCATI SUPER M: BRUGINE (PD) - GALLIERA VENETA (PD) - QUINTO DI TREVISO (TV) - SAN DORLIGO DELLA VALLE (TS) - CAORLE (VE) - JESOLO (VE) - FAVARO VENETO (VE) - FOSSÒ (VE) GARDIGIANO (VE) - MUSILE DI PIAVE (VE) - ORIAGO (VE) - SCALTENIGO (VE) - SPINEA (VE)

Maxi SUPERMERCATI

SuperM SUPERMERCATI

I prezzi di vendita possono non equivalere solo in caso di errore tipografico o di modifica alle leggi fiscali. Le foto riportate hanno valore puramente illustrativo.

GRUPPO Vega Tel. 0422 7931

Continuaz. dalla 25.a pagina

MUGGIA villa frontemare piano terra taverna bagno ampio garage cantina; 1.o piano cucina abitabile soggiorno collegato a terrazza panoramica, due bagni tre camere, ripostiglio; piano mansardato abitabile circa 90 mq terreno circa 1200 mq. Tel. 040/330400. (A00)

PORPETTO interessante casa indipendente ca. 140 mq buone condizioni su 2 livelli con possibilità di ampliamento. Ampio giardino ca. 500 mq con garage taverna e vani accessori. Cod. 34/P 0431/35986.
(A00)

PORTO San Rocco perfette condizioni soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno giardino di proprietà. € 145.000 rif. 18904 Rabino 040/368566. (A00)

PROGETTOCASA Opicina ultima villa schiera su tre livelli, giardino, posti macchina. Pronta consegna. Cod. 535/P 040/368283.

PROGETTOCASA Ospedale Maggiore locale con due magazzini di ca 140 mq, doppio ingresso, vetrine, 120.000 trattabili. Cod. 409/P 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA Università terreno edificabile, progetto approvato per due garage. Adatto imprese. Info. previo appuntamento. Cod. 590/P 040/368283.

RUDA centro luminosa mansarda ca. 75 mq: ingresso indipendente soggiorno angolo cottura 2 camere 3 ripostigli bagno, giardino con posto auto ottima giovane soluzione. 77.000 euro. Cod. 43/P Gallery Cervignano 0431/35986.
(A00)

S. Giovanni composto da salone cucina abitabile due camere bagno ripostiglio terrazzo box+posto auto. € 230.000 rif. 17604 Rabino 040/368566.
(A00)

TRIESTE Immobiliare centrale ottimo terzo piano in stabile d'epoca composto da: atrio soggiorno con accesso al balcone cucinino due camere bagno rip. soppalcato. Termoautonomo completamente arredato ottime le condizioni interne! € 117.000 tel. 040/393329.
(A00)

TRIESTE Immobiliare Settefontane zona app.to ristrutturato a nuovo composto da: ingresso soggiorno camera grande cucina bagno cantina termoautonomo. € 110.000 tel. 040/393329.
(A00)

TRIESTE Immobiliare zona Montebello app.to in stabile degli anni '60 esternamente ristrutturato composto di: atrio ampia cucina abitabile soggiorno camera matrimoniale cameretta bagno balcone cantina. Possibilità posto auto in garage. Termoautonomo € 123.000. Tel. 040/393329.
(A00)

TRIESTE Immobiliare zona Rossetti app.to al piano medio internamente composto da: ingresso soggiorno con ampio balcone due camere da letto cucina arredata con secondo poggiolo bagno wc ampio armadio a muro. Modernamente ristrutturato libero da subito. € 129.000. Tel. 040/393329.
(A00)

TRIESTE Immobiliare zona Rossetti app.to di buona metratura in stabile d'epoca ristrutturato: internamente composto da grande cucina abitabile cinque stanze bagno wc rip. molto tranquillo! € 125.000 tel. 040/393329.
(A00)

TRIESTE Immobiliare zona Settefontane in stabile recente app.to al piano medio composto da: ingresso stanza zona giorno/notte cucina poggiolo € 83.000 posto auto in garage €17.000. Tel. 040/393329.
(A00)

VESTA 040/636234 vendesi appartamento zona Gretta vista mare tre stanze soggiorno cucinino bagno poggioli riscaldamento centrale.

VESTA 040/636234 vendesi attico panoramico zona Rossetti mq 160 terrazze riscaldamento centrale ascensore posti auto. (A00)

VESTA 040/636234 vendesi ville Costiera triestina, Barcola Miramare, Muggia, via dell'Eremo panoramiche di varie metrature con giardino e garage trattative riservate per informazioni su appuntamento in ufficio.
(A00)

VIA Giarizzole casa di: piano rialzato cucina abitabile bagno camera ripostiglio cantina garage; 1.o piano: ingresso tinello cucinotto bagno due camere studio terrazza più circa 350 mq di giardino. Tel. 040/768222.
(A00)

VIA Grego nel verde appartamento buone condizioni ingresso camera soggiorno cucina bagno terrazze posto auto € 135.000 cod. 60/P Gallery Trieste Est tel. 040/380261.
(A00)

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

APPARTAMENTI da restaurare di qualunque dimensione, acquistasi per contanti, purché richiesta adeguata. Esclusivamente in Trieste e provincia. Equipe Costruzioni 040/764666.

CASE e casette da restaurare, terreni edificabili, stabili interi anche se parzialmente occupati. Acquistiamo in Trieste e provincia. Equipe Costruzioni 040/764666.
(A00)

RABINO 040/368566 cerchiamo in zona altipiano appartamento di soggiorno due/tre camere cucina bagno poggiolo.

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

ZONA Valmaura ufficio primingresso ottime rifiniture ampio porticato quattro stanze sala archivio due bagni. Cod. 48/P Gallery Trieste Est tel. 040/380261.

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 1,30 - Festivo 1,92

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AZIENDA agricola a Dolegna del Collio cerca impiegata esperienza contabilità. Inviare curriculum fax 0481/639941. (FII47)

CENTRALINISTA per lavoro part-time offresi buona retribuzione cercasi. telefonare allo 0481/413227. (A00)

CERCASI urgentemente parrucchiera pratica capace manicure salone Franco tel. 040/368488 tel. 040/828137 ore pasti. (A6875)

CORRIERE espresso sede Ronchi (Go) cerca collaboratori per distribuzione regionale. Inviare curriculum fax 040/3223198.

ENOTECA ristorante di notevole importanza in Trieste prossima apertura cerca responsabile di sala con conoscenza vini e almeno una lingua straniera (inglese o tedesco), cuoco e aiuto cuoco con esperienza di cucina mitteleuropea. Inviare c.v. a: ristorantits@katamail.com o fax 040/3226659.

NEGOZIO di Grado (Go) cerca salumiere esperto per posto annuale, richiedesi massima serietà. Telefonare allo 049/4103946. (Cf 2047)

ORA puoi lavorare da casa, anche con il computer. Chedi l'opuscolo informativo. 0230330659 o visita www.thenewopportunity.com.

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,40 - Festivo 3,62

A. FINANZIAMENTI in 24 ore restituibili con bollettini postali o addebito in conto corrente. Euro Fin Med. Cred. 665. Tel. 040/636677.

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,65 - Festivo 3,92

A.A.A.A.A.A.A.A. NOVITÀ Emilia 8.a misura naturale completa. 340/8703935.
(A6824)

A.A.A.A.A.A.A.A. KATIA dominatrice, tacchi a spillo 339/4141068.
(A6839)

A.A.A.A.A.A. AFFASCINANTE bellissima 21.enne completissima. 040/414316 340/9603604.
(A6834)

A.A.A.A.A.A. ALESSIA a Trieste nuova italiana veramente bella fino alle 19. Cell 339-3424574.
(A6758)

A.A.A.A.A.A. PRIMA volta biondissima dotata femminile lungo divertimento grossissima sorpresa chiamami 320/3732685.
(A6879)

A.A.A.A.A.A. SELENE nuovissima bionda ti aspetta per ogni desiderio chiamami 320/2706280.
(A00)

A.A.A.A.A. BIONDA bolognese molto disponibile. Tel. 333/3073152.
(A00)

A.A.A.A.A. GORIZIA bella giovane, V misura, affascinante, 333/3976299.
(B00)

A.A.A.A.A. VICINO Ronchi caldissima cubana molto dispomibile. Tel. 333/5485912.
(A00)

A.A.A.A. ATTRAENTE giovanissima dolce completa grossa sorpresa lungo divertimento anche domenica 333/1691016. (A6874)

A.A.A.A. RAGAZZA bella giovane vuole conoscerti. Chiedo serietà 338/8894118.
(A6841)

A.A.A.A. TRIESTE bellissima affascinante dolcissima sexy corpo mozzafiato. 333/3250298. (A6833)

A.A.A. BELLISSIMA panamense 8.a misura, 1.a volta a Trieste, 320/9331830.
(A6823)

A.A.A. BELLISSIMA sensuale, affascinante 24enne, desidera conoscerti. Pregasi serietà 333/8381229. (A6840)

A.A.A. MASSAGGI cinesi. Telefonare 340/9481679.
(A6575)

A.A.A. MONFALCONE appena arrivata molto disponibile nuovissima mulatta 8-22 320/9259635.
(A00)

A.A.A. TRIESTE: Ina biondissima alta affascinante fisico da copertina. 333/4695775.
(A00)

A.A.A. TRIESTE Somalia trasgressiva, femminile e grossa sorpresa. Tel. 329/7636040.
(A6876)

A.A. APPENA arrivata esuberante sexy attraente bionda dolce molto dispomibile 346/2194130.
(A00)

A.A. NUOVA ragazza sensuale giovane alta bellissima disponibilissima sempre valido 339/3549702. (A00)

A. MILENA sexy top model messicana senza limite bella sorpresa 20enne 320/4962210.
(A6843)

A. TRIESTE nuovissima bionda brasiliana sexy e disponibile tel. 348/7025943.

APPENA arrivata Trieste Lina bellissima 22.enne disponibile soddisfare i tuoi desideri. 333/3791072.
(A6828)

899.322.326 CALDE bolognesi 166.12.88.76 Pegaso Srl. via Salute Bologna € 1,56/min vietato minorenni.

BELLISSIMA mora, alta vuole conoscerti. Tel. 334/3028606. (A6878)

BIONDA esplosiva, fantasiosa, cerca nuove esperienze telefoniche. 339/7325533.
(Fil60)

DOLCISSIMA bionda, bella, giovane per momenti particolarmente romantici. 338/8639633. (Fil 60)

GRADO bravissima massaggiatrice esegue massaggi rilassanti o body massage. 339/8042042.
(Fil2048)

NOVITÀ bellissima 21.enne 5.a simpatica cocolona massima disponibilità, non ti pentirai. 338/8445387.
(A6827)

NUOVO: relax al massimo a Sezana: 00386(0)31578148, Rabuiese: 00386(0)51247861. Aperto 10-19.
(A6096)

NUOVO nuovo nuovo Ancarano. Vari tipi di massaggio 11-19. 0038-6-31-533827.

STUDIO per massaggi: 00386/56802022 00386/41231008. Massaggio: corpo, sportivo, rilassante. Orario 10-19. (A6551)

VERONICA bella disponibilissima per massaggi di tutti i tipi ogni giorno (Grado) tel. 333/8393150.
(C00)

VICINO confine Lazzaretto centro estetico Lana trattamenti viso e corpo solarium. 0038/656527047.

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, clientela selezionata paga contanti. Business Services 02/29518014.

ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Associazione italo-somala

Oggi convegno su «Al di là dei pregiudizi: diritto alla cittadinanza in Italia e in Europa» all'auditorium del Lloyd Adriatico (largo Ugo Irneri, 1) dalle ore 9 alle 18. Il convegno è organizzato dell'Associazione culturale italo-somala «Sagal», per ulteriori informazioni: sagal98@hotmail.com.

Cinquant'anni di televisione

Oggi alle 21, nella sala Tommaseo del Jolly Hotel, si svolgerà una conferenza su «L'Italia dopo 50 anni di televisione». Parlerà Armando Fumagalli, docente di semiotica e direttore del master per la fiction e il cinema presso l'Università cattolica di Milano.

Arpa celtica

Si aprono il 1.o ottobre le iscrizioni al corso di arpa celtica per adulti organizzato dall'Università popolare di Trieste. Il corso si terrà a partire dall'11 ottobre nella sede di via San Francesco. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria dell'Università popolare, piazza Ponterosso 6, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30 e i lunedì e mercoledì anche dalle 15 alle 17.30.

Istituto di grafologia

Il nuovo orario della segreteria dell'istituto italiano di grafologia, in via Crispi 28, è il seguente: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17.30 alle 18.30. Tel. e fax 040/633565.

«La Cittadella» in mostra

Nell'ambito della mostra «Josè & Kollmann. "La Cittadella", la grafica, i progetti» realizzata dai Civici musei di storia e arte (palazzo Gopcevic, via Rossini 4, sino al 17 ottobre tutti i giori 9-19, ingresso libero), domani visita guidata gratuita alle 17.30.

Attività motoria «psicomotricità»

Sono iniziate le iscrizioni ai corsi di attività motoria «psicomotricità», per bambini e bambine dai 3/4 ai 5/6 anni. Iscrizioni e informazioni in via G.R. Carli 1/3 (scuola media «Stock - Ai Campi Elisi») aperta ogni giorno (sabato e festivi esclusi), dalle 15.30 alle 18.30 (tel. 328 4289 334).

Corso di croato

La Comunità croata organizza anche quest'anno un corso di lingua croata per gli alunni delle scuole elementari e medie. Per informazioni e iscrizioni telefonare alla maestra Tatiana 340 2809 909 e alla signora Ivana 347 7920 152.

Libro al San Marco

Il Centro culturale Amalia Popper organizza, oggi alle 18.30, la presentazione del libro «Distratti dai giorni» racconti di Marina Silvestri. Intervengono Cristina Benussi, Veit Heinichen; legge Nikla Panizon, per Ibiskos editrice Antonietta Risolo. Sarà presente l'autrice all'antico Caffè San Marco, via Cesare Battisti 14.

Orari sede Idea

La sede Idea di via Don Minzoni 5 (autobus n. 30) è aperta: lunedì, martedì, mercoledì pomeriggio dalle 15 alle 18; giovedì e venerdì mattina dalle 10 alle 12. Le persone interessate a partecipare gratuitamente ai gruppi auto-aiuto (Gaa) devono contattare l'ufficio per fissare un appuntamento. Il recapito telefonico: 040/314368.

Ultimi giorni di prove alla Contrada per i «Ragazzi di Trieste»

Mentre proseguono al Cristallo le prove del primo spettacolo della stagione «I ragazzi di Trieste» di Tullio Kezich, gli abbonati a turno libero e «invito a teatro» possono sottoscrivere il loro abbonamento fino al termine delle repliche, mentre gli abbonati a turno fisso hanno tempo ancora oggi per riconfermare i posti della passata stagione, dopodiché da lunedì 27 le poltrone non confermate saranno messe a disposizione dei nuovi abbonati. Informazioni ai numeri 040 948 471 o 040 390 613 dalle 8.30 alle 12.30 3 e dalle 15.30 alle 18.30.

Danza del ventre

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza del ventre lunedì (corso principianti) e venerdì (corso intermedi). Per informazioni e iscrizioni: Myriam 338 8122 835.

Mostra al «Nordio»

Oggi alle 10.30, nell'aula magna «Barocchi» dell'Istituto d'arte «Nordio», avrà luogo l'inaugurazione della mostra personale di Rossana Longo, ex allieva della scuola. La presentazione delle opere verrà verrà illustrata da Elena Bertocchi, docente dell'istituto.

Immaginario scientifico

Apertura estiva dell'Immaginario scientifico di Grignano (riva Massimiliano e Carlotta 15): il museo della scienza triestino è aperto oggi dalle 19 alle 23, domani e domenica dalle 10 alle 21. Stasera il nuovo planetario è visitabile a prezzo ridotto per tutti. Questa settimana gli «Scienziati della domenica», attività che d'estate si svolge solo la domenica, costruiscono «tornando magico in bottiglia» e «flipper». Per informazioni telefonare al numero 040 224 424. Sito internet: www.immaginarioscientifico.it.

Patologie cerebrali

La casa di cura Pineta del Carso di Aurisina comunica che lo sportello informativo sulle patologie cerebrali involutive, gestito dall'associazione Kairos, ha cambiato orario. È attivo ogni mercoledì dalle 11.30 alle 12.30 e ogni venerdì dalle 17 alle 18.

Rotaract club Trieste

Questa sera alle 20.30, al Tennis club triestino a Padriciano 175, conviviale d'apertura dell'anno sociale 2004/2005.

Festa del condominio

La Confedilizia di Roma ha indetto in tutta Italia per domani la «festa del condominio». In tale occasione l'Associazione proprietà edilizia di Trieste terrà aperta la sede di via Mercadante 1 dalle 11 alle 12.

Maestri del lavoro

Il Consolato provinciale dei Maestri del lavoro informa che oggi alle 17, nella sala del consiglio pastorale del seminario vescovile in via Besenghi 16, avrà luogo la consueta riunione settimanale.

Circolo Chaplin

Oggi alle 20, alla Casa del popolo «Giorgio Canciani» di via Masaccio 24, il circolo cinematografico «Charlie Chaplin» presenta «Una ragazza terra e sapone». Le irresistibili macchiette di Sabina Guzzanti.

Mostra all'Aiat di Muggia

Prosegue fino a domenica, la mostra personale di Mirta Verban Segnan: «Abbracciata dalla Luna», allestita nella sala esposizioni dell'Agenzia di informazioni e accoglienza turistica, sede di Muggia in via Roma 20. Orario di visita: tutti i giorni dalle 11 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 18.

Ricerche sui Templari

Domani e domenica al Circolo ufficiali del presidio in via dell'Università 8, alle 9.30, la Larti (Libera associazione ricercatori templari italiani) insieme all'Ars (Associazione ricerche storiche) di Trieste, organizza il XXII Convegno nazionale di ricerche templari; sono previste numerose relazioni. Ingresso libero.

Crocevia di danze

Oggi alle 18.30, nel giardino di via San Michele, performance e presentazione dei corsi dell'Associazione Manantial (in caso di maltempo alle 19.30 all'Actis di via Corti). Domani seminario incontro «Crocevia di danze» dalle 15 alle 20 nella palestra della scuola Padoa di via Archi 4. Per informazioni tel. 347 8256 543, 040 820 785.

Associazione Noè

Oggi alle 20.30, alla Casa della pietra ad Aurisina: Dieta «zona» e chinesiologia applicata: dalle intolleranze alimentari all'alimentazione per il benessere. Introduzione Fabio Burigana, specialista in gastroenterologia.

Scienze della comunicazione

Oggi alle 10, nell'aula magna della sede dell'Università di scienze della formazione in via Tigor 22, il presidente del corso di laurea in Scienze della comunicazione e tecnica pubblicitaria, terrà la presentazione del corso di laurea triennale, in cui illustrerà l'organizzazione e l'attività didattica del corso.

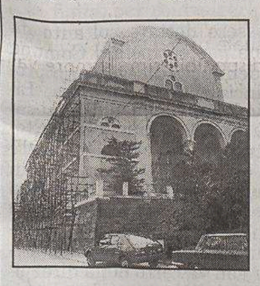
Yogic culture

«Voce del corpo, voce dell'anima» riscoprire la nostra antica natura e la sostanza divina che ci pervade; incontro con Cristina Adriani alle 20.30, all'Institute of yogic culture in via San Francesco 34 (ingresso libero).

Attività Pro Senectute

Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47, alle 16.30, le «Canterine della Pro Senectute» con un variegato repertorio di canzoni popolari triestine e brani dalle operette di Lehár. Il Centro diurno «Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19.

Piccoli cantori per i cento anni del Sacro cuore



Domani, alle 18.30, con una messa nella cattedrale di San Giusto presieduta dal vescovo Ravignani, si chiudono le celebrazioni per i primi cent'anni di vita dell'istituto «Sacro cuore di Gesù» delle suore clarisse francescane. Alle 20, nella chiesa di Montuzza, concerto con «I piccoli cantori della città di Trieste» accompagnati al pianoforte da Cristina Semeraro, dirige Maria Susovsky.

Domenica a Lucinico di Gorizia una messa solenne e l'inaugurazione di una mostra storica

Carlo I d'Asburgo, l'imperatore beatificato

Domenica 3 ottobre in piazza San Pietro a Roma Giovanni Paolo II proclamerà tra gli altri la beatificazione di Carlo I d'Asburgo. Carlo I, nipote di Carlo Ludovico fratello dell'imperatore Francesco Giuseppe, salì al trono il 21 novembre 1916 alla morte di quest'ultimo. Con lui scomparirà l'impero e la dinastia degli Asburgo.

Newl 1918, dopo la guerra Carlo fu costretto ad abdicare come imperatore d'Austria trasferendosi in Svizzera, ma mantenne la corona di Re d'Ungheria. Per senso del dovere e perché sollecitato dai tanti cittaidni rimasti ancora a lui fedeli tentò due volte di ritornare sul trono a Budapest ma rinunciò all'impresa e fu mandato in esilio a Madeira, nell'Atlantico dove morì nel 1922. Carlo I è tutt'ora sepolto nella chiesa di Funkal, meta di continui pellegrinaggi. Durante l'esercizio delle sue funzioni, Carlo d'Asburgo si era fortemente attivato come uomo di pace, ma venne fermato dagli imperi centrali. Parallelamente in quegli anni gruppi di suore e di laici si raccoglievano in momenti di preghiera per la beatificazione di Carlo d'Asburgo e per la pace. La continuazione di questo cammino che sarà coronata con la solenne beatificazione a San Pietro. Per ricordare l'avvenimento si stanno svolgendo in questi giorni delle apposite celebrazioni in alcune chiese dell'isontino che culmineranno domenica a Lucinico di Gorizia con la solenne messa delle 10.30 nella chiesa parrocchiale presieduta, oltre che dal parroco Silvano Piani, da don Walter Milocco responsabile per l'Italia del «Gebetsliga» e parroco della «Madonnina» di Gorizia. Seguirà alle 11.30 l'inaugurazione della mostra storica nei locali del Centro civico di piazza San Giorgio «Carlo I d'Asburgo Imperatore Cristiano» allestita da Gianni Belli di Lucinico e Alberto Querci della Rovere. Nel frattempo si sta organizzando il pellegrinaggio a Roma per la beatificazione con partenza sabato 2 ottobre dalle rispettive sedi di riferimento. Per Trieste le iscrizioni si ricevono nella sede della Mitteleuropa in piazza Libertà 6 tutti i martedì e giovedì dalle 18 alle 20. (Tel. 040/414529). Lunedì alle 18.30 nella chiesa dei padri cappuccini di Montuzza verrà celebrata una messa presieduta dal vescovo Eugenio Ravignani.

Carlo I d'Asburgo con la famiglia in una foto d'archivio.

PICCOLO ALBO

Cerco testimoni dell'incidente avvenuto la sera del 14 settembre alle 21.55 circa in piazza del Sansovino tra una Fiat Stilo nera e una Hyundai Atos rossa. Telefonate cortesemente ai numeri 349 2400 493 o 328 4128 375.

Ho smarrito degli occhiali scuri da vista venerdì 10 settembre alle 13.30-14.30 tratto prima fermata autobus 48 in via del Vento e poi sulla linea 20 alla stazione di Muggia. Un grazie di cuore a chi me li farà riavere. Tel. 040 773 132.

Si è smarrita una gattina di quattro mesi colore marrone scuro, con macchie rossicce (colore squama di tartaruga), il 13 settembre nella zona via D'Angeli-via Vidacovich. Chi ha delle notizie, o magari l'ha accolta in casa, può telefonare alla sua disperata padroncina di 10 anni. Telefonare al 349 3405 702 oppure al 348 7315 890.

FARMACIE

Dal 20 al 25 settembre

Normale orario di apertura delle farmacie 8.30-13 e 16-19.30

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Tor S. Piero, 2, tel. 040/421040; via Revoltella, 41, tel. 040/941048; via Flavia di Aquilinia, 39/c Aquilinia, tel. 040/232253; Sgonico, tel. 040/225596 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Tor S. Piero, 2; via Revoltella, 41; piazza Goldoni, 8; via Flavia di Aquilinia, 39/c Aquilinia; Sgonico, tel. 040/225596 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Goldoni, 8, tel. 040/634144.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

ELARGIZIONI

– In memoria di Maria Maluta Portauvri nel XII anniv. (20/9) dalla nipote Liliana Maluta Tevini 50 pro Astad.
– In memoria di Paolo Feriani (24/9) dalla figlia Marga 30 pro Medici senza frontiere.
– In memoria di Bruno Franzolini nel III anniv. (24/9) dalla moglie 80 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Giuseppe Occini nel II anniv. (24/9) dalla figlia Roberta 50 pro Ana sezione «m.o. Guido Corsi».
– In memoria di Vincenzo Talpo nel I anniv. (24/9) dagli «amici della gita» 260 pro Spes (dott. Andolina).
– In memoria di Lina Trotta nell'VIII anniv. (24/9) dalla figlia 10 pro Caritas diocesana, 10 pro Enpa.
– In memoria di Silvestro e Nada Vianelli nel 55.o anniv. di matrimonio (24/9) dal figlio Mario 50 pro Conferenza di S. Vincenzo (aiuto alla vita), 50 pro Conferenza di S. Vincenzo (ospedali).
– In memoria del prof. Alfredo Vig nell'XI anniv. (24/9) dal cognato Raffaello Camerini 16 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Ninetta ed Ernesto Zuliani nel I anniv. (24/9-14/10) da Gino, Delia e Andrea 100 pro Divisione oncologica (dott. Tuveri).
– In memoria di Enzo Barzelatto per l'anniv. da Liliana 10 pro Medici senza frontiere.
– In memoria dell'ing. Roberto Grasso nel XXXVI anniv. da Maria, Valentina, Stefano 30 pro Oratorio salesiano San Giovanni Bosco.
– In memoria di Livia Roccia Rossi dal fratello 50 pro Comunità San Martino in Campo (don Vatta).
– In memoria di Giovanni Rocco dalla fam. Viscovi, Ruzzier, Polli, Ghergorina, Zucca, Gustin, Demais, Taucer, Modica, Furlani 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Azzurra Sidari dalla Compagnia teatrale gli amici San Giovanni 104 pro Ass. Azzurra (malattie rare).

VETRINA

a cura della A.Manzoni&C. S.p.A.

Comunità religiosa Serbo-Ortodossa

La Comunità religiosa Serbo-Ortodossa comunica che anche quest'anno organizza un corso annuale di lingua serba. Il corso inizia a metà ottobre. Sono aperte le iscrizioni, per informazioni telefonare dalle 9 alle 12 al numero 040 631 328.

TRIESTE - GRIGNANO

Partenza da TRIESTE	8.00, 10.10, 13.00, 15.10, 17.20
Arrivo a BARCOLA	8.20, 10.30, 13.20, 15.30, 17.40
Partenza da BARCOLA	8.30, 10.40, 13.30, 15.40, 17.50
Arrivo a GRIGNANO	8.55, 11.05, 13.55, 16.05, 18.15
Partenze da GRIGNANO	9.05, 11.15, 14.05, 16.15, 18.25
Arrivo a BARCOLA	9.30, 11.40, 14.30, 16.40, 18.50
Partenza da BARCOLA	9.40, 11.50, 14.40, 16.50, 19.00
Arrivo a TRIESTE	10.00, 12.10, 15.00, 17.10, 19.20

TARIFFE

corsa singola:	Trieste-Barcola e/o Cedas € 1,70; Trieste-Grignano € 2,80; Barcola-Grignano e/o Cedas € 1,10.
biciclette:	Trieste-Barcola e/o Cedas € 0,55; Trieste-Grignano € 0,55; Barcola-Grignano e/o Cedas € 0,55.
abb. nominativo 10 corse:	Trieste-Barcola e/o Cedas € 8,40; Trieste-Grignano € 10,10; Barcola-Grignano e/o Cedas € 8,40.
abb. nominativo 50 corse:	Trieste-Barcola e/o Cedas € 21,60; Trieste-Grignano € 24,70; Barcola-Grignano e/o Cedas € 21,60.

ATTRACCHI: Trieste molo Pescheria - Barcola - (Cedas) - Grignano.

PARENZO-TRIESTE e viceversa

PRINCE OF VENICE (fino al 28 settembre)

PARENZO *part.*	8.00	TRIESTE *arr.*	9.30
TRIESTE *part.*	17.30	PARENZO *arr.*	19.00

Viaggia solo al MARTEDÌ

SOS ANIMALI

TELEFONI D'EMERGENZA

ANIMALI SELVATICI (caprioli, volpi, rapaci...)

08-20: E.N.P.A. (Ente naz. protezione animali) 339 199 6881 - 333 179 0771 333 177 5353
20-08: Provincia di Ts (Guardiacaccia) 348 902 2214 - 348 902 2218 348 902 2219 - 348 560 8351

ANIMALI DOMESTICI (cani, gatti...)

FERIALI
07-13: Canile Sanitario 040 820026
13-20: E.N.P.A. 339 1996881
17-20: E.N.P.A. 040 910600

DOMENICA E FESTIVI
08-20: E.N.P.A. 339 199 6881 333 177 5353 - 333 179 0771

TUTTE LE NOTTI
20-07: T.A.T.A. (Tutela ambiente tutela animali) 333 1932 743
20-07: Guardia medica veterinaria 339 160 8410 - 335 751 4231

VIGILI URBANI	040 366111
VIGILI DEL FUOCO	115
GUARDIA FORESTALE	040 51245
ACEGAS (animali deceduti)	040 779 3780
" "	040 779 3111

Comperiamo
Oro, gioielli e orologi
anche d'antiquariato
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò, 36 Trieste
Tel.040639006 040630037

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35

Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05

Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05

Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

SOLO FESTIVI

Partenza da TRIESTE
10.10, 11.20, 14, 15.10, 16.20, 17.30

Arrivo a MUGGIA
10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18

Partenza da MUGGIA
10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05

Arrivo a TRIESTE
11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35

TARIFFE: corsa singola: € 2,80; corsa andata-ritorno € 5,25; biciclette € 0,55; abbonamento nominativo 10 corse € 8,95; abbonamento nominativo 50 corse € 21,60.
ATTRACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 3 Gr ANGISTRI da Sidi Kerir a Siot; ore 7 Gr LEFKA ORI da Igoumenitsa a orm. 57; ore 8 Tu UND AKDENIZ da Istanbul a orm. 31; ore 18 Bs VENEZIA da Durazzo a orm. 15; ore 18 Li ZRINSKI da Es Sedir a Siot; ore 20 it SIDER PONZA da Ravenna a Afs.

PARTENZE
Ore 6 No BRO STELLA da Siot 1 per ordini; ore 6 Tu UND ADRIYATIK da orm. 31 a Istanbul; ore 12 Kr ETAB da orm. 4 a Beirut; ore 14 Ma GRECIA da orm. 15 a Durazzo; ore 14 Bs BUCKINGHAMSHIRE da Molo VII a Gioia Tauro; ore 19 Gr LEFKA ORI da orm. 57 a Igoumenitsa; ore 20 Tu UND AKDENIZ da orm. 31 a Istanbul.

Vuoi trovare 1000 cose dei tempi andati?

IL RIGATTIERE
PIÙ GRANDE DI TRIESTE
DI ANDY VECCHIATO
te le propone in Via Udine 25/B
tel. 040/422822
Acquista e vende oggetti vecchi, mobili, dipinti, e sgombera appartamenti, soffitte, cantine
APERTO NO STOP
DA LUNEDÌ A SABATO
9.00 - 19.30

Sono alla stretta finale i contatti del secondo colosso mondiale nella movimentazione dei container con l'Azienda speciale

In fuga da Trieste «Msc» sbarca a Portorosega

Obiettivi sono l'avvio di un consistente traffico, l'apertura di uffici e assunzioni di personale

Lo scalo isontino preferito a quello di Capodistria. Ora si attende la ripresa delle linee di traghetti su cui è previsto un investimento di 12 milioni di euro

La Msc, la seconda compagnia al mondo nel settore della movimentazione dei container, avrebbe trovato un'alternativa al porto di Trieste. Non si tratterebbe però di quello di Capodistria, come pareva all'indomani della «fuga» della società svizzera dal Molo Settimo, ma di quello di Monfalcone.

I contratti con l'Azienda speciale per il porto per l'utilizzo degli spazi di Portorosega, per il quale i container non hanno mai rappresentato un traffico degno di questo nome, sarebbero ormai in fase di chiusura. Rimasta evidentemente sempre alla ricerca di uno scalo nel nord Adriatico per movimentare le merci destinate ad Austria, Ungheria e all'Europa dell'Est, Msc pare aver giudicato la logistica di Monfalcone adeguata ad accogliere un traffico di container. Di cui al momento è comunque difficile stabilire la consistenza, anche se sembrerebbe che la società sia intenzionata ad aprire un suo ufficio nello scalo e ad assumere un certo numero di persone per impiegarle nella movimentazione dei container.

Dopo il caos seguito alla toccata al Molo Settimo di fine luglio della maxi-nave «Msc Viviana» («teus» persi e mai più ritrovati), la società svizzera sembrerebbe quindi decisa a gestire in proprio l'esperienza a Portorosega. Se confermato, come pare, già nei prossimi giorni, il colpo messo a segno dallo scalo monfalconese, il più a nord dell'Adriatico, connesso alla rete ferroviaria, vicinissimo all'imbocco dell'autostrada A4, non sarà da poco.

Soprattutto sarà in linea con l'azione dei soggetti attivi a Portorosega per diversificare i traffici dello scalo che, comunque, sta viaggiando anche quest'anno verso il traguardo dei quattro milioni di tonnellate grazie soprattutto alla movimentazione di rottami ferrosi, legname, cellullosa, oltre che dei combustibili sbarcati sulla banchina della centrale termoelettrica dell'Endesa.

Un porto, quindi, quello di Monfalcone finora mai in concorrenza diretta con Trieste o con Capodistria, se si eccettua, rispetto a quest'ultimo, il traffico di automobili (circa 70 mila all'anno) avviato all'inizio del 2003 dal gruppo armatoriale partenopeo Grimaldi. A Monfalcone si resta, però, ancora in attesa dei traghetti, dopo la fugace attivazione di una linea con la Grecia nell'estate del 2002. Il porto può comunque contare su oltre dodici milioni di euro di finanziamento da parte del ministero delle Infrastrutture per realizzare le strutture necessarie ad accogliere il cabotaggio sulla banchina di Portorosega.

La realizzazione del primo lotto dei lavori dovrebbe essere ormai ai nastri di partenza, anche se, finora, non si sono concretizzati i contatti che l'Azienda speciale per il porto ha continuato ad avere con gli operatori del settore, sia italiani che stranieri, nel corso di quest'ultimo anno. In ogni caso, aspettando le navi ro-ro, stanno per arrivare le prime portacontainer.

Portacontainer Msc: potrebbe attraccare a Portorosega.

Caso Eaton: dibattito con Rc

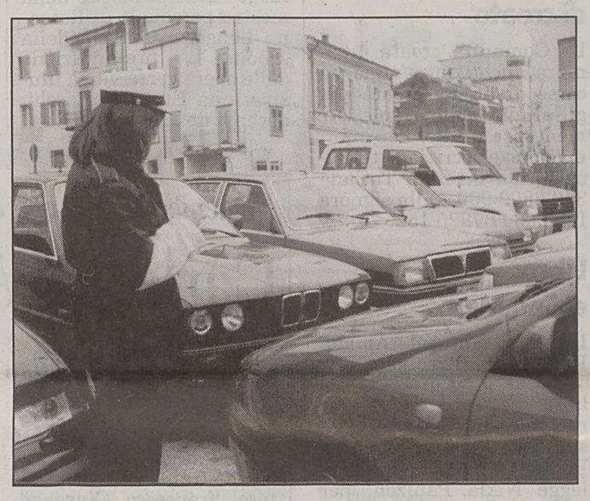
Il parlamentare europeo Roberto Musacchio di Rc si è confrontato con la Rsu della Eaton dove tra azienda e sindacati è in atto un braccio di ferro senza precedenti a Monfalcone. «Quello della Eaton è un caso emblematico - ha detto Musacchio -: da una normale situazione di confronto si è passati a una rottura che utilizza in modo allusivo la messa in concorrenza degli stabilimenti per destrutturare le relazioni. Dinamiche dannose per l'economia nazionale ed europea. La delocalizzaizone dei lavoratori e della produzione dà risultati disastrosi, sbattendo contro la concorrenza cinese e ha scarichi sociali, economici ed ambientali». Da parte dei sindacati si è messa in evidenza la prospettiva che Eaton preveda grossi investimeti in Polonia. «La nostra preoccupazione - hanno detto i sindacati - è che si vogliano spremere i nostri lavoratori e poi si facciano altre scelte. Non è possibile che Regione, Provincia e Comune, che appartengono al centrosinistra, non attuino un forte movimento che sostenga vertenza e occupazione».

Gorizia

Lunedì in municipio si terranno le audizioni dei nove agenti protagonisti delle assemblee di agosto

Vigili urbani «sotto processo»

La Cisl all'attacco: «Il Comune calpesta i diritti sindacali»


Si inasprisce la vertenza sulla Polizia municipale.

Se verrà accertata l'interruzione di pubblico servizio la questione passerà al vaglio della magistratura. Un'ipotesi che i sindacati respingono con forza

Provvedimenti disciplinari in arrivo per nove dei Vigili urbani che si sono astenuti dal lavoro in occasione delle recenti manifestazioni del Giro del Friuli e della Parata folcloristica internazionale. Con il rischio - reale - che la vicenda da sindacale si trasferisca sul terreno penale con il coinvolgimento della Magistratura per «interruzione di pubblico servizio».

Si inasprisce sempre di più la vertenza che vede da una parte l'amministrazione comunale, dall'altra i sindacati (in particolar modo la Cisl) della Polizia municipale alle prese con una serie di problematiche legate all'applicazione del nuovo regolamento del corpo tuttora irrisolte. Tutto nasce dalla decisione dei sindacati, nell'agosto scorso, di convocare due assemblee sindacali proprio in concomitanza con le ore più calde delle manifestazioni che portarono in città centinaia di persone. Un atto che l'assessore comunale alla Polizia municipale Maurizio Di Matteo non esitò a definire «gravissimo». «L'astensione dal lavoro di una parte dei vigili urbani - disse in quella occasione - ha esposto gli atleti che prendevano parte al Giro del Friuli e i cittadini a una situazione di potenziale pericolo. Soltanto la sorte ha voluto che non succedesse nulla. Ci saranno dei provvedimenti seri».

E i provvedimenti stanno per arrivare. Lunedì inizieranno le audizioni dei nove agenti da parte del dirigente dei servizi al Personale: tecnicamente se il funzionario dovesse accorgersi che ci sono risvolti di natura penale dovrebbe interrompere il procedimento disciplinare segnalando il fatto all'autorità giudiziaria. Un'ipotesi (i ben informati la ritengono tutt'altro che irrealistica) che i sindacati non vogliono nemmeno prendere in considerazione. E, intanto, contrattaccano. «Non si può andare avanti in questa maniera come se le regole fossero dettate soltanto da una parte, cioè dal Comune - denuncia il segretario provinciale della Cisl-Fps, Livio Rossi -. Alle audizioni sarà presente anche il sottoscritto: vogliamo far valere il nostro diritto sindacale di poterci riunire per discutere dei nostri problemi. È certo che l'avvio di questa procedura contro nove Vigili urbani non va certo nella direzione del dialogo e della ricucitura di un rapporto».

Anche perchè - aggiunge Rossi - il problema dei Vigili urbani è soltanto la punta di un icerberg. «Si potrebbero citare le questioni che riguardano gli insegnanti e gli educatori senza dimenticare che la preintesa raggiunta a suo tempo con il direttore generale non si è ancora conclusa con la sottoscrizione del contratto. Siamo davvero molto preoccupati».

Francesco Fain

LA LETTERA

«Ho sbagliato e pago la multa, ma è brutto sentirsi braccati»

Premetto che sono colpevole: ho infranto la legge. Altre volte l'ho fatto e non ho mai recriminato. Naturalmente anche adesso non recrimino ma mi pongo alcune domande che, penso, si siano poste molte altre persone che si sono trovate in una situazione simile alla mia. Parlo delle multe per infrazione al divieto di sosta che vengono comminate con scrupolosa efficienza e professionalità da alcuni vigili urbani. Il vigile ha fatto il suo dovere: la sua coscienza è a posto. Ma mi pongo una domanda e mi piacerebbe che se la ponessero anche alcuni vigili: talvolta, nell'applicare la legge, non sarebbe auspicabile operare seguendo di più il semplice buonsenso? Perché il vigile deve comportarsi come un giustiziere che arriva, punisce e fugge? Sì, fugge, almeno questo è quello che è successo nel mio caso, dopo aver inflitto la multa (euro 109,85) a me e ad altre persone colpevoli dello stesso reato. Mercoledì 22 settembre, ore 14.14: luogo del delitto via Ascoli 34, davanti a una nota osteria. Arriva il vigile-giustiziere e, implacabile, mette l'avviso di constatata infrazione su tutte le vetture parcheggiate in divieto di sosta. Ineccepibile, era il suo dovere e magari era stato anche chiamato da qualcuno. Ma continuo a chiedermi se in certi casi non potrebbe prevalere un modo più duttile nell'applicare la legge. Forse sono un nostalgico e mi viene in mente cosa avrebbe fatto un vigile «di quelli di una volta». Sarebbe entrato nella trattoria, avrebbe chiesto di chi fossero le autovetture, avrebbe fatto una ramanzina ai proprietari, avrebbe almeno dialogato prima di comportarsi di conseguenza. La multa l'avresti accettata con più serenità. Cari vecchi vigili, loro sì che sapevano quale doveva essere il giusto rapporto con i cittadini.

Ora no, i tempi sono cambiati, la figura del vecchio vigile «xe roba de altri tempi». Ora ci sono i vigili-giustizieri. Sembra quasi che, in alcuni di loro, ci sia il gusto dell'apparire «antipatico». Per questo quel vigile è «fuggito». Avvertiti che ci stava punendo siamo usciti in fretta dal locale e lo abbiamo visto allontanarsi velocemente. Per un attimo si è girato, gli ho fatto un cenno perché volevo parlare con lui, perché volevo pagare subito la multa. Ma lui si è eclissato in fretta. Aveva fatto il suo dovere e la sua coscienza era a posto. Mi è venuto in mente Alberto Sordi nel film «Il vigile». Ma forse l'agente n. 35+15 quel film non lo ha mai visto. Peccato per lui.

Franco Dugo

Grado

Piano del Comune per migliorare la qualità della vita nei due rioni. Buoni risultati nella cura del grande manto erboso che circonda la rotonda d'ingresso

Pineta e Valle Cavarera: più verde e aree sportive

Saranno realizzati spazi dedicati al relax e campi gioco per i piccoli. Lotta ai parcheggi selvaggi

Presto Pineta e Valle Goppion (Valle Cavarera) registreranno la sistemazione di alcune aree verdi con la posa di strutture per il relax, il divertimento, soprattutto dei più piccoli, e anche, ma in un secondo tempo, la realizzazione di due spazi sportivi. Aree che saranno ovviamente recintate in modo che non vi sia, come oggi accade, il parcheggio selvaggio di autovetture e camper.

A Pineta l'area interessata è a ridosso della strada sul lato sinistro dell'entrata principale della spiaggia, area che si estende fino al limite della zona dove saltuariamente vengono sistemate le giostrine. Dunque la zona sarà chiusa con uno steccato e all'interno saranno posti alcuni giochi per i più piccoli, una fontanella oltre a tavoli e panche per il pic nic. Ovviamente all'interno non si potrà parcheggiare.

Stessa cosa per la grande area verde di Valle Goppion delimitata da un lato da via Lombardia, dall'altro dall'argine che dà sulla laguna.

Per superare con la vista questo argine senza dovervi salire, all'interno dell'area sarà pure realizzato un grande gazebo, abbastanza alto per consentire di ammirare lo splendido panorama della laguna gradese. Nella stessa zona sono previsti anche un campetto di pallavolo e probabilmente uno di calcio a cinque.

Fra non molto i due progetti passeranno al vaglio della commissione edilizia e quindi dovranno, dopo l'approvazione della Giunta, proseguire nell'iter previsto dalla legge. Si conta di completare la realizzazione entro il prossimo anno, forse addirittura prima dell'inizio della stagione turistica.

Non è invece, almeno per il momento, prevista la sistemazione di un'altra area verde, quella che si trova praticamente di fronte al cimitero, sul lato destro, prima di entrare sul ponte che porta al camposanto. Un'area questa che forse avrebbe bisogno di essere recintata e attrezzata per evitare che diventi, come lo è stat0 quest'estate, un parcheggio selvaggio. A meno che non si decida di darle quest'ultima destinazione. Fra l'altro, persone che abitano nelle case poco distanti, specialmente gruppetti di donne, spesso si portano appresso tavolini e sedie e trascorrono alcune ore del pomeriggio al fresco.

In attinenza al verde di Grado che, ricordiamo, è seguito attentamente dallo specifico settore comunale con a capo Tullio Zymani, va segnalata la positività della posa di un lapillo vulcanico al di sotto del manto erboso della grande aiuola della rotonda d'ingresso a Grado.

Una scelta quantomai oculata che ha consentito di mantenere sempre in condizioni perfette il manto erboso anche quando, per l'intasamento dei filtri della fontana, s'era registrato un vero e proprio allagamento dell'aiuola. Il lapillo vulcanico consente invece una perfetta ossigenazione del terreno rendendolo altresì alquanto drenante.

Antonio Boemo

VOLONTARIATO IN CAMPO

La «Salute» di Lucinico si aggiudica il torneo dell'amicizia

La squadra de La Salute di Lucinico ha vinto la prima edizione del Torneo dell'Amicizia di calcio a 5 tra le associazioni che operano in campo socio-assistenziale e dell'emergenza della provincia di Gorizia. Vi hanno partecipato l Croce Rossa di Monfalcone, la Croce Verde di Gradisca, la Croce Verde di Gorizia, la Salute di Lucinico e a Sogit Grado. La gara, organizzata dalla Sogit e da due grandi amici dell'Isola, gli infermieri del 118 Aldo Comar e Monica Marizza, si è svolta sul sintetico del centro sportivo Le Piramidi di Grado.

Scopo dell'iniziativa riuscire ad aggregare diverse entità che lavorano nello stesso campo al di fuori dei soliti luoghi d'incontro (ospedali, case di cura, case di riposo) e creare un sereno clima d'amicizia e divertimento che vada oltre le storiche «rivalità» d'ufficio.

Il risultato è stato centrato e si sono creati presupposti per future collaborazioni a tutto campo. Quanto al torneo, dopo due giorni di gare, La Salute nella finale per il primo e secondo posto ha avuto ragione degli ostici e tecnicamente molto bravi volontari della Croce Verde Gradiscana. Medaglia di bronzo alla squadra della Sogit-Grado che nella finalina ha sconfitto la Croce Rossa di Monfalcone. Quinta posizione per la Croce Verde di Gorizia che è stata l'unica ad interpretare il torneo con il giusto spirito olimpico risultando alla fine la squadra più simpatica.

Oltre ai trofei sono stati assegnati anche dei premi speciali: «Appendi le scarpette la chiodo» è andato al presidente della Verde di Gradisca Flavio Bello; «Piedi rubati all'agricoltura» al presidente della Sogit; «Bisogna saper perdere» al portierone della Cri di Monfalcone Piero Bontich. Infine la coppa Fair Play è stata assegnata meritatamente a Ilario Saginario che per amicizia ha giocato sia con la Sogit sia con la Verde di Gorizia.

cr. bo.

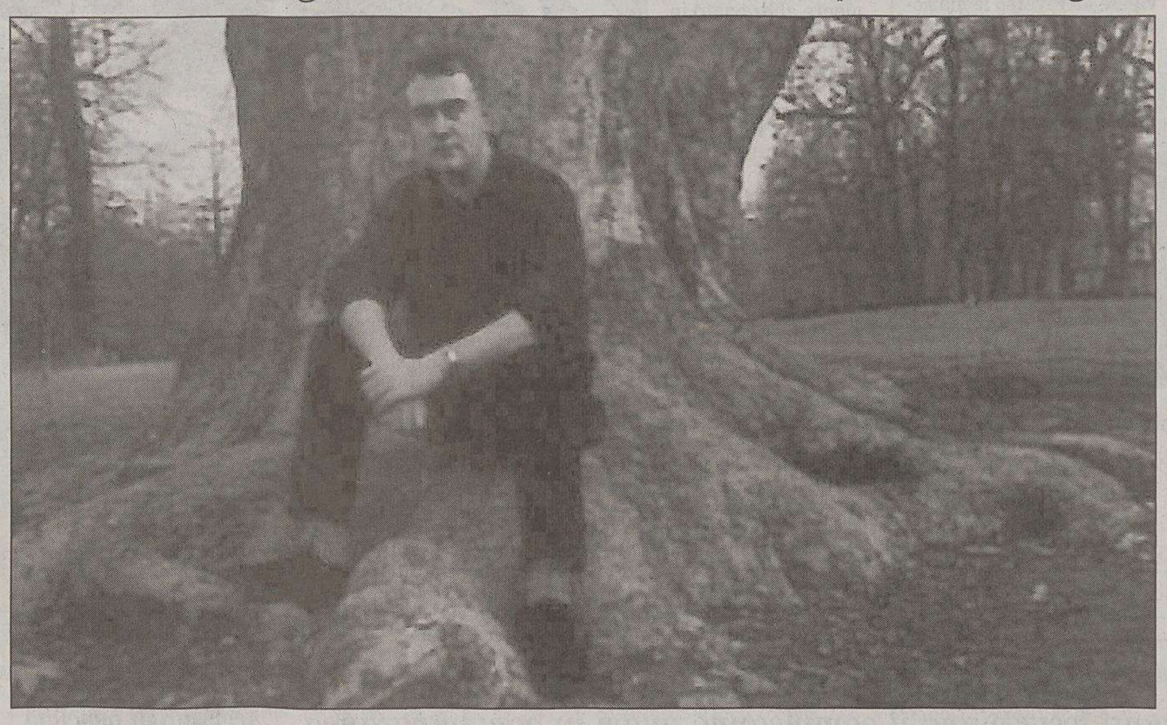
CULTURA & SPETTACOLI

RASSEGNA *Apre oggi la nuova edizione di Pordenonelegge.it, che domani ospiterà lo scrittore irlandese*

O'Connor: questo mondo si distruggerà

«Le disuguaglianze del pianeta non sono originate dal caso, ma da un preciso disegno»

PORDENONE Un Festival per leggere, conoscere, ascoltare. Con oltre cento eventi distribuiti in 72 ore prende il via oggi Pordenonelergge.it , e andrà avanti fino a domenica, proponendo personaggi del calibro di René Girard, David Grossman, Blake Morrison, Joseph O'Connor, Franco Cardini, Alfonso Berardinelli, Andrea De Carlo, Gianni Vattimo, Edoardo Boncinelli, Piergiorgio Odifreddi, Alain De Benoist, Diego Marani, John McCourt, Paola Mastrocola, Domenico Starnone. All'interno della rassegna ci sarà anche il Diabolik Fest.



Joseph O'Connor, fratello della popstar Sinead, è una delle voci più interessanti della nuova narrativa irlandese.

Tra i personaggi famosi attesi per «Pordenonelegge.it 2004» c'è lo scrittore irlandese Joseph O'Connor, autore di tanti romanzi, tutti editi da Guanda e fratello della popstar Sinead. I suoi lettori potranno incontrarlo a Pordenone domani alle 16.30, nella Piazzetta San Marco o, in caso di maltempo, nell'Auditorium della Regione.

Lo scrittore, nato a Dublino nel 1963, sarà presentato da Massimo Bocchiola, traduttore di molti suoi libri, non ultimo la cronaca d'una perigliosa attraversata dell' oceano della «Stella del mare» e dei suoi passeggeri. A soli 28 anni O'Connor pubblicò nel 1991 il romanzo «Cowboys e indiani» e i racconti «I veri Credenti». Il boom della narrativa irlandese non era ancora iniziato e O'Connor descriveva un mondo giovanile con un ritmo mediato dal rock e dallo slang punk. Nessuno prima di lui l'aveva fatto e tanti tentarono di copiarlo in seguito.

Il protagonista di «Cowboys e indiani», Eddie Virago, percorreva Dublino con un taglio alla «ultimo dei Mohicani» cercando ingaggi per la sua band, fino a quando non era costretto a emigrare a Londra, terreno per altre avventure. L'indagine sociologica operata da O'Connor diventa più sottile dopo la sua permanenza in Nicaragua. Ne risulta «Desperados», storia d'una coppia in crisi alla ricerca del figlio forse ucciso dai guerriglieri nicaraguensi. Tornato in Irlanda O'Connor scrive «Il rappresentante», cronaca del degrado d'un alcolizzato alla ricerca di uno dei colpevoli del mortale ferimento della figlia, per coinvolgerlo in un assurdo gioco al massacro con eventuale trasformazione della vittima in carnefice, ed inaspettato finale. Omaggio all'Irlanda e invenzione d'una bella figura femminile è «La fine della strada», storia d'una donna alla ricerca di una madre mai conosciuta.

«Stella del mare» è il suo ultimo lavoro frutto di dieci anni di ricerche. Narra degli imbarcati nel 1847 sulla «Stella del mare» che fece rotta dall'Irlanda devastata dalla Grande Carestia verso l'America. La storia è scritta alla maniera del romanzo ottocentesco. Centinaia di poveri esuli irlandesi sono stipati nel ponte di terza classe e ogni giorno il capitano ne annota sul diario di bordo il decesso d'una decina. Sulla nave c'è anche l'anglo-irlandese Lord Kingscourt (vittorianamente perverso) e famiglia, Dixon, un giornalista americano al quale si deve la storia, e Mulvey, un delinquente con licenza di uccidere il mediocre Lord per vendicare il popolo irlandese dall'oppressione britannica... Ma non tutto andrà come si potrebbe pensare.

All'inizio degli anni '90 la voce di Eddie Virago si stagliava unica nella letteratura contemporanea anglosassone. E' stata forse una pietra miliare, e quanto le manca, oggi?

«Suppongo che sia stata una piccola pietra miliare. In effetti all'epoca era una novità. "Cowboys e indiani" era comunque un'opera giovanile, ancora alla ricerca di un linguaggio e di una struttura. Oggi mi sembra che i suoi colori siano un po' troppo "luridi", ma era l'atmosfera dell'epoca. Non è detto che non torni a scrivere di Eddie Virago, per vedere cos'è oggi, sarà ancora un ribelle o è diventato un pantofolaio?...(ma sospetto di saperlo già)».

Molti dei suoi personaggi, come in «Il rappresentate» e «Stella del mare» sono colti mentre tentano di rispondere ad una questione morale. Sono a un punto della loro vita in cui devono scegliere tra il bene ed il male. E alla fine scelgono il bene. Non è un po' «fuori moda»?

«Certo è strano vedere le persone scegliere la bontà. Ma, a guardare bene, lo fanno tutti ogni giorno. Siamo bombardati dall'idea che il mondo sia un luogo moralmente terribile, che la gente sia cattiva e violenta e stupida. Io non lo credo. L'amore trionfa in tanti modi diversi, nelle nostre famiglie, con i nostri amici, con coloro che abbiamo a cuore. Ogni giorno noi facciamo dei sacrifici perché amiamo, questa è la nostra natura più autentica. Certo è molto più difficile descrivere chi fa del bene, ma è una sfida interessante».

A differenza di altri autori irlandesi, il Nord dell'Irlanda è sempre presente nei suoi romanzi. Nonostante la frontiera che lo divide, sente il paese come un unico?

«Tra la gente del nord e del sud dell'Irlanda ci sono tante differenze culturali che, in qualche modo, seguiteranno sempre a dividerci profondamente, quale che sia lo status costituzionale di quella parte dell'isola. E' una realtà che non può essere comunque ignorata, in particolare per uno come me che è cresciuto in un clima segnato quotidianamente dalle terribili violenze degli anni dei Troubles».

«Star of the Sea» è un libro bellissimo, è stato difficile il passaggio al romanzo storico?

«È stato difficile sotto tutti i punti di vista. Anche se ogni romanzo è difficile, ma nel caso di "Stella del mare" è stato più duro del solito. C'e dentro tanta passione. Paradossalmente, penso che sia il romanzo più moderno che io abbia scritto. Il fatto che sia ambientato tanti anni fa non deve trarre in inganno. Se dovessi sintetizzarne il contenuto direi che è un libro sulla guerra, il razzismo, il sessismo, la povertà e l'ineguaglianza, sull' enorme massa di rifugiati che si spostano da un continente all'altro. Tutte condizioni - queste - ideali per la nascita del terrorismo. E' un libro sulle relazioni tra i sessi e i rapporti di parentela. Relativamente alla Grande Carestia poi, bisogna dire che oggi soffrono la fame molte più persone di quante non l'abbiano sofferta in Irlanda negli anni dopo il 1840. Il mondo vittoriano ci è quindi familiare. Come diceva Faulkner "Il passato non è finito. Non è neanche passato».

Le immagini dell'emigrazione di milioni di irlandesi rimandano all'immigrazione dei clandestini dei nostri giorni...

«Penso che sia dovere di tutte le nazioni europee dare accoglienza agli emigranti. In Irlanda noi ne dovremmo accettare molti di più di quanti ne accogliamo attualmente. Se la nostra storia ha un qualche significato, allora è questo. Il mondo sviluppato deve accettare il fatto che le disuguaglianze del pianeta non sono originate dal caso, ma da un preciso disegno. L'Africa è povera perché paesi potenti l'hanno defraudata delle sue risorse. Dopo aver rapinato e violentato quelle società, oggi reclamiamo gli interessi sull' elemosine date loro per aiutarle. Le contraddizioni della società non possono essere risolte con la carità o qualche concerto. E' necessaria una radicale re-distribuzione dei beni e delle risorse. Se ciò non accadesse, ci avvieremmo verso la nostra distruzione».

Elisabetta d'Erme

Alfonsina Strada in sella alla sua bici.

Del libro di Facchinetti (Ediciclo) parlano domani Enrica Speroni e Nada Cristofoli

Alfonsina, una donna al Giro d'Italia

A pensarci adesso, vengono i brividi. Eppure, nella storia del Giro d'Italia, una donna che si sia cimentata alla pari con i ciclisti maschi c'è. Il suo nome era Alfonsina Strada, un tipetto che non aveva paura di andare contro tutte le convenzioni, e che si ribellò senza troppi problemi allo stereotipo della ragazza-moglie-madre.

La storia di di questa straordinaria donna e ciclista la racconta **Paolo Facchinetti** in un libro che si legge come un romanzo: **«Gli anni ruggenti di Alfonsina Strada»**, pubblicato da **Ediciclo** di Portogruaro.

A parlare di Alfonsina, del ciclismo eroico e del coraggio di una donna che non ha mai abbassato la guardia nella sua difficile e avventurosa vita, domani nell'ambito di Pordenonelegge.it, alle 11.30 sotto la loggia del Municipio di Pordenone, saranno la giornalista Enrica Speroni, l'autore del libro Paolo Facchinetti e la ciclista friulana Nada Cristofoli, argento ai Mondiali su pista in Colombia.

Questa sera all'Auditorium Concordia di Pordenone lo spettacolo «Odissee», che a ottobre andrà in scena in Venezuela

Stella: quando gli italiani erano extracomunitari

Storie di migranti raccontate dal giornalista con Gualtiero Bertelli e la Compagnia delle Acque

C'era un tempo in cui gli emigranti, i disperati, quelli che venivano guardati con fastidio e sospetto, eravano i nostri antenati. Gli italiani che dovevano imbarcarsi su qualche carretta del mare per andare fino in «Merica» a cercare fortuna. Sognando un mondo migliore, un posto dove ognuno può guadagnarsi il pane restando nella propria terra, accanto ai propri amici, ai famigliari, ai figli.

Abbiamo dimenticato tutto questo troppo in fretta. Ma adesso, a recuperare quella memoria cancellata, è Gianantonio Stella, inviato del «Corriere della Sera» e scrittore, che dopo «L'orda» propone un nuovo spettacolo intitolato «Odissee», ideato con Gualtiero Bertelli e realizzato dalla Compagnia delle Acque, che verrà presentato oggi alle 20.30 all'Auditorium Concordia di Pordenone all'interno del vastissimo programma di Pordenonelegge.it 2004.

Il giornalista e scrittore Gianantonio Stella.

Gualtiero Bertelli e Simone Nogarin.

«Odissee» racconta la storia avventurosa e commovente dei nostri nonni partiti per cercar fortuna sfidando, su navi-lazzaretto e vecchie carrette, la grande paura di tutti: l'Oceano. L'epopea dei trevisani che arrivarono a Sydney dopo essere sopravvissuti agli imbrogli di un marchese francese, ai tagliatori di teste, al tormento di 368 giorni di viaggio, per fondare infine la nostalgica Cea Venessia. L'incredibile naufragio del Sirio: a tutto vapore sugli scogli senza carte nautiche. La crudele sorpresa dei trentini che credevano di andare in Brasile e si ritrovarono in Belize. L'affondamento annunciato del Principessa Mafalda che affrontò l'Atlantico con motori che per otto volte si erano bloccati nel Mediterraneo.

Stella e Bertelli, con la Compagnia delle Acque, riportano alla memoria anche l'agonia del «Carlo R.» che, col colera a bordo, tentò di arrivare in Sud America per non restituire i soldi dei biglietti e, respinto a cannonate, girò per due mesi perdendo quattro passeggeri al giorno. E ancora le truffe dei venditori di sogni: «Ad Haiti si diventa ricchi!».

«Odissee» è pensato come logica prosecuzione de «L'orda. Storie, canti e immagini di migranti»», che in oltre ottanta serate teatrali e venti concerti ha raccolto quarantamila spettatori. E il mese prossimo lo spettacolo attraverserà l'Oceano, sulle tracce dei migranti, per raggiungere il Venezuela.

Laura Strano

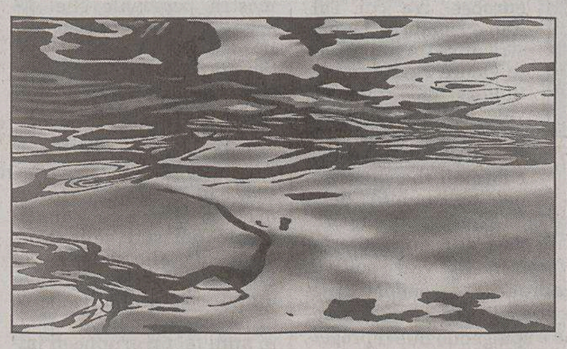
MOSTRE *Viene inaugurata domani a Villa Manin una personale dell'artista che vive a Trieste*

Serse: magie del paesaggio in bianco e nero

PASSARIANO Si intitola «Paesaggio ado0 ttivo» la mostra di Serse che verà inaugurata domani, alle 18.30, a Villa Manin di Passarinao.I disegni a grafite dell'artistas, originario di San Polo del PIave, ma che vive da molti anni a Trieste, resteranno in esposizione fino al 28 novembre (orario: da martedì a domenica, dalle 10 alle 19), nell'ambito del progetto «Spazio FVG» dedicato agli artisti della regione.

Le opere di Serse, rigorosamente in bianco e nero, rappresentano frammenti di paesaggi e scorci naturali nei quali la natura esala il suo potere magico. Le immagini dell'artista evocano la liricità della pittura romantica e riprendono, al tempo stesso, la precisione della fotografia. Il suo lavoro, infatti, ha origine da uno scatto fotografico che l'artista traduce sulla carta, trasformando i soggetti in paesaggi interiori in grado di comunicare il movimento del tempo anche nella sua staticità.

Se i suoi disegni sembrano talvolta tradire un senso di nostalgia per una visione che appartiene al passato, essi contengono anche caratteristiche che li rendono universali.



Una delle opere di Serse esposte a Villa Manin.

iniziativa promossa da

Banca Intesa

l'ultimo CARAVAGGIO

Il Martirio di Sant'Orsola **restaurato**

Collezione Banca Intesa

Gallerie di **Palazzo Leoni Montanari**

Vicenza,
4 settembre
10 ottobre 2004
da venerdì a domenica
dalle 10 alle 18
ingresso libero
alla mostra

Roma,
Galleria Borghese
21 maggio - 20 giugno 2004

Milano,
Pinacoteca Ambrosiana
2 luglio - 29 agosto 2004

TEATRO *Debutto in forma di concerto a Venezia per l'opera comica di Gianluigi Melega e Luca Mosca*

Berlusconi nel mondo dei cartoon

Ascesa e batosta di un boss in una fantafarsa politica e musicale

VENEZIA Gli eroi più popolari dei fumetti - Superman, Braccio di Ferro, Linus - si alleano per sconfiggere il personaggio che sta per rubare loro la fama e il lavoro. Ingombrante, egoista, illusionista, malato di protagonismo, il nemico da battere si chiama Mister Minestrony. Simpaticamente abbreviato in «Mr Me».

Apre subito alla satira, il gioco di parole in rima che Gianluigi Melega (libretto, in lingua inglese) e Luca Mosca (partitura) hanno scelto come protagonista della loro più recente collaborazione musicale. Un'opera comica in un atto e otto scene maliziosamente dedicate a colui che sarebbe potuto diventare un grande eroe dei cartoon se non fosse già storia a fumetti la sua carriera da imprenditore prima e capo di governo poi.

«Mr Me» è l'opera musicale che lo scrittore ex deputato e giornalista milanese Melega e il compositore Mosca, veneziani per scelta, hanno fatto debuttare due sere fa a Venezia. Una prima esecuzione assoluta, nella chiesa di San Maurizio, in forma di concerto dopo che l'allestimento teatrale era stato escluso dal cartellone della Biennale Musica. Censura preventiva, sostengono gli autori.

Perché l'operina è contemporanea non solo nelle musiche, ma soprattutto nella scelta del tema: la resistibile ascesa di un boss che vuole a tutti i costi imporsi come padrone del mondo, anche di quello immaginario. Pretesa folle (ma neanche tanto...) a cui si ribellano pure Mandrake, Dick Tracy, Tintin e mattatrici come Jessica Rabbit e Olivia. Piccoli eroi a due dimensioni contro la folla di avvocati, magistrati, giornalisti, politici, gangster e finanzieri che cantano in coro le lodi del loro tycoon televisivo: «We are happy to be / the band of Mr Me!» Che bello essere la banda del capo.

Ce la faranno Superman e compagni a smascherare la rete di affari e imbrogli che ha permesso a Mr Me di conquistare il potere? Sì, ma soltanto in sogno, poiché alla fine dell'opera si scopre che la sonora batosta non è che un brutto sogno del protagonista, e la rivolta, capeggiata dall'anonimo giornalista del Daily Planet, Clark Kent, deve ancora cominciare.

È un peccato che la forma concertante, data in questa occasione all'opera, si limiti al canto e alla musica. Il libretto di Melega è in realtà un coloratissimo cartoon di immagini, zuffe, inseguimenti ed effetti speciali, più adatti a una contemporanea scena multimediale, che a un palcoscenico all'italiana, o a una chiesa.

Ma l'Ex Novo Ensemble, diretto da Andrea Pestalozza, i sette cantanti, il coro hanno avuto ugualmente buon gioco nel cimentarsi con personaggi di questa fantafarsa contemporanea in musica. Massiccio e invadente, Chris Ziegler è un Mr Minestrony quasi perfetto.

Querulo e sbruffone, mette a servizio del suo antipatico personaggio tutta l'esperienza che ha acquisito specializzandosi in musical americani tra anni '20 e '50 . Il Superman di Matteo Bellotto e la Jessica Rabbit di Sara Mingardo gli fanno ala. Eroico il primo. Gran maliarda la seconda.

Roberto Canziani

Un momento di «Mr Me», in scena l'altra sera a Venezia. (foto Interpress)

D'Osmo: «Rifacciamolo con le marionette»

VENEZIA «Berlusconi è una persona intelligente, oltre che un uomo di spettacolo. Sono sicuro che non ne rimarrà amareggiato. Anzi lo considererà un altro suo successo». Tra i numerosi e prestigiosi invitati alla prima esecuzione assoluta di «Mr Me» (da Carlo Caracciolo a Inge Feltrinelli all' architetto Gregotti), lo scenografo Sergio D'Osmo si lascia scappare una battuta. Ma subito dopo avanza una proposta.

«Libretto e musica calzerebbero benissimo a un' opera eseguita da marionette». Le suggestioni con cui Melega ha costellato il suo libretto, difficili da realizzare su un palcoscenico tradizionale, potrebbero infatti trovare una realizzazione pertinente e fantastica in un teatro di pupazzi.

«Mi offro in persona - propone D'Osmo - per far vivere attraverso le marionette questi straordinari personaggi da fumetto. Ricorrono adesso il cinquantenario del Teatro Stabile e il novantesimo "compleanno" dei Piccoli di Podrecca».

«Le ricorrenze più adatte per allestire con I Piccoli un' opera musicale contemporanea, che ne rinnoverebbe anche il repertorio. Penso che i grandi piccoli eroi di "Mr Me", i buoni come i cattivi, troverebbero in loro gli interpreti ideali».

Gli autori Mosca e Melega.

TV *Scelte una russa e una romana*

La Velina friulana resta in panchina

MILANO Sono una russa e una romana le due nuove Veline di «Striscia la Notizia». Non ce l'ha dunque fatta la friulana Elena Venutti, arrivata comunque terza nella finalissima, abbinata alla bulgara Svetslava Simeonova Lozanava, mancando la vittoria per un soffio. La mora è Lucia Galeone, 24 anni, 55 chili di peso, un metro e 75 di altezza. La bionda è Vera Pisu Atyushkin, 22 anni, nata a Kyzil, 50 chili di peso per 170 centimetri di altezza.

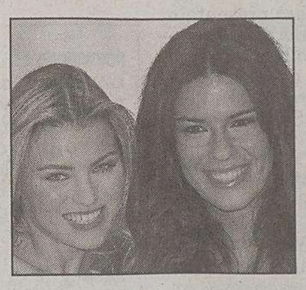
Le due nuove Veline sono state nominate ieri pomeriggio durante la registrazione di «Veline» che è andata in onda alle 20.30 su Canale 5. La registrazione del programma è iniziata con circa tre ore di ritardo per un leggero malessere del conduttore, Teo Mammuccari.

La ragazza russa, al suo paese diplomata in ragioneria, vive da due anni in Italia dove ha fatto moltissimi lavori fra cui la benzinaia. Le due ragazze sono state scelte tra otto finaliste da una giuria di cui facevano parte tra gli altri Ernesto Ferrero, scrittore e presidente della Fiera del Libro, Elio Fiorucci, stilista, Brunella Casella, talentscout.

Talmente grande la loro emozione quando hanno indossato le corone da Veline, da non riuscire neppure a parlare. Lucia, la mora, si è messa a piangere; Vera Pisu, più spigliata, ha cominciato a canticchiare filastrocche in russo.

Dal ritratto delle due nuove regine di «Striscia la Notizia» emerge comunque la figura di due ragazze, carine, sicure, disinvolte e con tanta voglia di affermarsi nel mondo dello spettacolo pur restando legate ai loro vecchi amici e alla famiglia.

Lucia Galeone è iscritta al terzo anno della facoltà di Medicina all'Università La Sapienza di Roma, dopo aver fatto il liceo classico. Le piace molto leggere, cucinare («il piatto che mi riesce meglio è pasta con le lenticchie»), andare al cinema (non si è persa un film della saga de «Il signore degli anelli») e ascoltare musica (il suo mito è Michael Jackson).



Lucia Galeone e Vera Pisu.

MUSICA *I due cantanti festeggiano il compleanno quasi in contemporanea*

Paoli e Vanoni, settant'anni assieme

Per la ricorrenza un cd e da febbraio un nuovo tour

ROMA Ornella Vanoni e Gino Paoli, di nuovo insieme sul palco, in studio, ancora insieme nella vita che li ha visti nascere a un giorno di distanza e, dunque, compiere settant'anni insieme.

«I nostri settant'anni li avrebbero notati comunque, sui media avrebbero scritto e detto di tutto e di più e così tanto meglio che ci pensassimo noi» dice, con la sua consueta vena ironico-polemica, Gino Paoli per dare un senso a questa reunion così piena di memorie e di attenzione.

Ieri i due cantanti erano nelle sale dei Musei Capitolini a raccontare il concerto organizzato dal Comune per festeggiare con canzoni e filmati le due grandi voci della canzone italiana. A febbraio partirà un tour che è l'ideale sviluppo di quello trionfale che vent'anni fa li ha riportati assieme sul palco.

Intanto è uscito un cd, con canzoni nuove, cover di De Moraes, Veloso e Cammariere, solista 'special guest' dell'album, che ospita anche un bell assolo di Enrico Rava. Il titolo è un piccolo gioiello di autoironia: «Ti ricordi? No, non mi ricordo».

«Sono stata a casa sua per una settimana in vacanza perchè è importante stare insieme, riscoprirsi, capire chi siamo diventati e mi sono resa conto che i nostri ricordi erano diversi, non coincidevano» racconta lei.

Il fatto è che Paoli-Vanoni significa quarant'anni di storia: tanti ne sono passati da quando si sono conosciuti ed è nato il loro grande amore. Poi le loro storie si sono separate ma artisticamente, e non solo, la carriera dell'uno sarebbe impensabile senza l'altra.

«Tutte le canzoni di Paoli in un certo senso mi appartengono, forse perchè quando eravamo ragazzi abbiamo scoperto tante cose insieme, tanta musica. E anche se è lui a scrivere musica e parole, io mi sento partecipe, la vera interprete» dice la Vanoni.

«Non è un progetto di nostalgia e di rimpianto, anche se mi sono accorto che si tende ad avere dei ricordi bellissimi di periodi dove magari si aveva freddo e fame. È un modo diverso di descriverci come siamo, forse un po' riassunto, un po' bilancio. Ognuno di noi è quello che è, ma anche tutto quello che ha fatto e che non ha fatto. Si può diventare vecchi anche a vent'anni: sei vecchio quando sei rassegnato, quando non ti arrabbi più di fronte all'ingiustizia e non hai più voglia di combattere per un mondo migliore».

Ornella Vanoni e Gino Paoli, nati nel settembre 1934.

Accusato di omicidio

Per il produttore Phil Spector sempre più probabile l'incriminazione

WASHINGTON Il produttore rock Phil Spector è stato convocato per lunedì in un tribunale di Los Angeles per una probabile incriminazione per l'omicidio della attrice Lana Clarkson. L'attrice, protagonista di numerosi film di serie B, era stata trovata morta nella villa del celebre produttore, uccisa da un colpo di pistola alla testa.

Nuovo record in Polonia

In un cinema per 73 ore

VARSAVIA Sono entrati da oggi nel Guinness dei primati i 21 cinefili polacchi rimasti in un cinema di Varsavia per 73 ore e 26 minuti consecutivi, battendo il precedente record di 70 ore stabilito da un gruppo di 15 tailandesi.

La quinta edizione è cominciata ieri sera su Canale 5

Grande Fratello «disegnato» da una scenografa triestina

TRIESTE La vera istituzione del Grande Fratello (la cui quinta edizione è cominciata ieri sera su Canale 5) rimane lei, la triestina Emanuela Trixie Zitkowsky, scenografa della «Casa» sin dalla prima edizione. Passano dal suo gusto e dalla sua voglia di ricerca stilistica le innovazioni fondamentali degli ambienti più spiati d'Italia.

Crescono le dimensioni della casa, con 200 metri quadri in più, diminuiscono i giorni di permanenza (71), ma maturano nuove prospettive per incrementare risorse e logiche di intesa dei concorrenti: «La zona cucina e la sala pranzo sono state le aree, diciamo, più enfatizzate nei cambiamenti – sottolinea Emanuela – quasi 70 metri quadri in più, quasi a voler cercare il senso di una convivialità maggiore tra i ragazzi impegnati nella quinta edizione. Se la zona fitness è invece rimasta inalterata è stato il giardino a subire un ingradimento, con quasi 40 metri ulteriori rispetto lo scorso anno».

Cambiamenti che hanno interessato anche il «confessionale», quello che può definirsi una sorta di icona dell'intero reality: «Da quest'anno sembra quasi un bunker – ha precisato la scenografa – con mura più spesse di 30 metri, lastre di piombo e maggiore insonorizzazione. Il motivo è semplice: molti concorrenti, nelle passate edizioni, si preoccupavano della segretezza, temevano quasi di essere sentiti nel corso delle loro esternazioni. Il tocco al «confessionale» darà, credo, maggiore sicureza psicologica e quindi più libertà nelel dichiarazioni quotidiane».

Zytkowsky ha, per l'occasione, griffato lo stile che accompagnerà il quinto atto del Gf: «Chiamiamolo Con-Fusion, neologismo che attesta e riassume i molti stili presenti, con particolare riferimento alle tendenze orientali, i suoi colori ma utili anche alle tinte pastello anni '50».

Ritocchi scenografici e particolari aspettative anche per il tugurio, parte della Casa da cui dovrebbero scaturire le incognite più «succose» della nuova edizione: «È vero, anche il tugurio è ingrandito, con maggiori asprezze, difficoltà e quindi, siamo certi, molte e particolari sorprese».

Aria nuova anche in teatro, da dove Barbara D'Urso conduce. Un nuovo look in chiave televisiva, con gran utilizzo di schermi al plasma e inedite finestre rivolte agli angoli della Casa.

Francesco Cardella

La triestina Emanuela Trixie Zitkowsky.

MOSTRE

Oggetti di design presentati da Trieste Contemporanea a Venezia

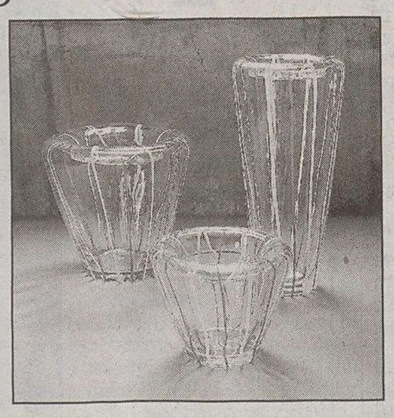
Idee originali soffiate nel vetro

TRIESTE Oggetti lavorati secondo l'arte antica del vetro soffiato muranese possono assumere nuove forme e assolvere a funzioni non tradizionali nell'arredo della tavola? Trieste Contemporanea lo ha chiesto nel suo sesto Concorso internazionale di design a progettisti italiani e dell'Europa centro-orientale. Hanno partecipato ben 201 designer, provenienti da Austria, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Estonia, Germania, Italia, Lituania, Polonia, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Romania, Serbia e Montenegro, Slovenia, Ucraina e Ungheria.

Una selezione di sedici opere proposte dagli artisti sono raccolte, adesso, in una mostra che verrà inaugurata domani alle 12 a Venezia, a Ca' Rezzonico nel Museo del Settecento veneziano. Il 20 novembre la mostra si trasferirà al Museo Revoltella di Trieste.

Le opere da espore sono state scelte da una giuria internazionale guidata da Gillo Dorfles. Otto progetti sono stati scelti tra quelli in concorso e altri otto sono stati realizzati per l'occasione da alcuni importanti designer italiani su invito della commissione.

Nel corso del 2005 la mostra sarà presentata in diverse capitali europee, tra cui Tallinn e Zagabria. La mostra offre un importante valore aggiunto alle finalità del concorso, vale a dire lo stimolo alla ricerca creativa di nuovi percorsi estetici e formali che valorizzino, nell'ambito della progettazione contemporanea, la tradizione della lavorazione del vetro soffiato muranese, facendola conoscere a livello internazionale e spingendo nuovi progettisti a cimentarsi in questa tecnica particolare.



«Roundelay» di Tiina Sarapu.

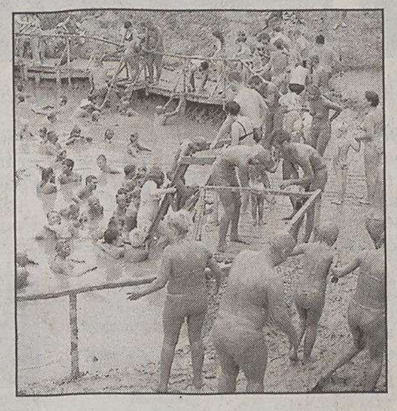
Opere dell'artista ucraino esposte da oggi alla «LipanjePuntin»

Bratkov, sull'orlo del vulcano

TRIESTE Nell'ambito della rassegna «Troubled Times» (Civico Museo di Guerra per la pace «Diego de Henriquez»-via Cumano 24), curata da Maria Campitelli per Gruppo 78, oggi alle 19 «LipanjePuntin» presenta «On a Volcano», una mostra personale che segna il ritorno in Italia dell'artista ucraino Sergey Bratkov, dopo aver rappresentato la Russia alla 50.ma Biennale di Venezia.

Tema centrale dell'esposizione di Bratkov è un particolare rito che si celebra quotidianamente nel sud della Russia, vicino alla cittadina di For Victory, dove si trova un antico vulcano ricoperto di melma e fango. Lì, alcuni anni fa, un gruppo di imprenditori rimosse la discarica che vi si trovava sopra, recintando di rete metallica l'intero lotto di terreno per mescolare successivamente i fanghi vulcanici con l'acqua di mare in modo da dar vita ad una vera e propria stazione di cura. Da allora centinaia di persone hanno cominciato a frequentare il luogo per dei periodi di cura. Si sono anche visti dei lebbrosi. Gli abitanti del luogo, al contrario, non hanno nessun interesse per i bagni di fango, temendo il risveglio del vulcano e, soprattutto, di trovarsi involontari testimoni della scena descritta in un poema: nudi corpi di donne vengono scaraventati in cielo mentre un proiettile colpisce le cabine.

I protagonisti degli scatti di Sergey Bratkov sono delle persone normali, colte nelle loro banali occupazioni, nei loro spazi fisici abituali. Sergey Bratkov li inquadra con l'attenzione di un chimico, sembrando, di volta in volta, consumato reporter o fotografo di moda, ritrattista o regista-fotografo.



«On a Volcano» di Sergey Bratkov.

MUSICA *Domani sera il cantante sarà a Trieste, alla Sala Tripcovich, nell'ambito del progetto di Telecom Italia*

Morgan: «Curioso solo del passato»

Il disco solista, le colonne sonore, un nuovo lavoro con i Bluvertigo

«A Trieste ero già venuto a suonare con i Bluvertigo, sarà stato il '97. Ora torno da solo, al pianoforte. Suonerò le "musiche dell'appartamento" così come sono nate, nude e crude. Per me sarà un po' come tornare indietro di qualche anno...».

Parla Morgan, per l'anagrafe Marco Castoldi, milanese, classe '72, già leader dei Bluvertigo, noto anche alla stampa rosa in qualità di compagno di Asia Argento, con cui ha una bambina. Domani sera, alle 23, suona alla Sala Tripcovich, nell'ambito della kermesse del Viaggio Telecom.

«Io sono un tipo molto curioso - confessa Morgan - ma la mia è una curiosità che si rivolge soprattutto alla storia, al passato, e non è attirata dal futuro. La musica italiana degli anni Cinquanta e Sessanta mi ha sempre interessato, quasi come una ricerca di qualcosa che mi è sempre appartenuta, una sorta di dna nascosto nel passato, prim'ancora della mia nascita».

«I miei genitori sono nati negli anni Quaranta, mio padre aveva nastri originali di dixieland che custodiva nel tinello, mia madre suonava musica classica al pianoforte, io mi addormentavo sul divano. Il mio essere diventato padre ha risvegliato vecchie melodie sepolte nell'inconscio musicale. La regressione avviene con l'esperienza dell'infanzia rivissuta attraverso i figli, con la memoria che emerge e si tramanda, ma anche con la cosciente distanza che prendo da una modernità che non mi appartiene completamente».

«Così è nato il disco "Canzoni dell'appartamento" *(suo primo album solista, uscito lo scorso anno - ndr)*. Inizialmente doveva essere un disco di cover: un'idea che ho sempre avuto, ma che non ho ancora mai realizzato completamente. Vorrei cantare i brani di Umberto Bindi, di Piero Ciampi, di Tenco, di De Andrè... Anche coi Bluvertigo facevamo cover: è una palestra fondamentale per chi fa musica pop, ti permette di misurarti con il passato, con i grandi».

«Doveva essere un disco di cover, dicevo, ma poi è diventato qualcos'altro. Battiato aveva appena fatto "Fleurs", poi è uscito anche Robbie Williams con gli standard swing. Allora ho pensato che era meglio scrivere dei brani originali, ispirandomi al passato. Cercando nei generi tradizionali di cui ho memoria i modelli da esplorare. Del progetto di cover sono rimasti due brani: "Non arrossire", di Giorgio Gaber, e la traduzione italiana di "If", di Roger Waters».

Dall'underground al mainstream, passando per il palco di Sanremo, «Canzoni dell'appartamento» è stata una delle positive sorprese della scorsa annata musicale. Quest'anno, Morgan ha invece pubblicato «Il suono della vanità», colonna sonora del film di Alex Infascelli «Il siero della verità».

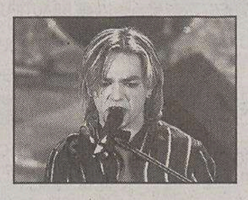
«Era la prima volta - spiega l'artista - che scrivevo per il cinema. E subito dopo ho scritto anche le musiche per il nuovo film di Asia Argento, già presentato a Cannes e che uscirà in Italia a gennaio. Infascelli mi ha indirizzato musicalmente al noir anni Ottanta. Ho lavorato in maniera orchestrale e sinfonica, associando i temi ai personaggi, ma anche con nuove tecnologie sperimentali, per costruire fondali sonori. Sovrapponendoli ho ottenuto un miscuglio che è quasi una non-musica, apparentemente costante e coerente ma con micro-cambiamenti al suo interno».

«Io sono molto estremo nel mio modo di lavorare musicalmente. Ho mescolato strumenti classici ed elettronica, creando un dialogo fra orchestra e computer. Nel cinema si può osare molto, sfruttando i momenti di drammatizzazione...».

«Coi Bluvertigo? Non è finita, anzi. Dopo tre anni di riflessione - conclude Morgan - proprio in queste settimane abbiamo ricominciato a lavorare assieme. Presto uscirà un nostro nuovo disco».

Carlo Muscatello

COSI' COMINCIA IL VIAGGIO NELL'INCONSCIO



TRIESTE Oggi alle 12.30, al Politeama Rossetti, incontro di apertura della manifestazione «**Trieste, viaggio nell'inconscio**». Dalle 17, al Teatro Miela, in Porto Vecchio, e in piazza dell'Unità d'Italia, «**Pre-visioni**»: prove aperte degli eventi e spettacoli in preparazione. Al cinema Ariston dalle 18 rassegna cinematografica, in collaborazione con la Rai di Trieste. Alle 23, al Miela, prova generale di «**Una storia triestina - Messaggio per il secolo**», testo e regia di Giorgio Pressburger, scene e costumi di Andrea Stanisci.

Alla Sala Tripcovich, alle 18.30, «**La coscienza di Trieste: lectio magistralis**» di Vittorio Sgarbi; a seguire, come cantastorie della città, passa attraverso i luoghi in cui si svolgerà la manifestazione, dal caffè ai teatri. Alle 21.45, sempre alla Tripcovich, «**Ambiguità non identità verso la libertà**», con Giorgio Albertazzi e Vittorino Andreoli e con la partecipazione di Sergio Bini in arte Bustric e Maria Monti (regia dal vivo di Andrée Ruth Shammah - prima assoluta).

Al Molo Quarto, alle 18, «**Trieste, l'Ulisse e Joyce**», conversazioni di Renzo Crivelli e John Mc Court . Alle 20.30, al Porto vecchio, «**Penelope**», l'ultimo capitolo dell'Ulisse, regia di Mario Morini.

Alle 19.30, in piazza Unità, «**Dar corpo alle voci**», conversazioni nei caffè, sollecitazioni di Diego Zandel, drammaturgia sonora di Mara Cantoni e Alfredo Lacosegliaz. Alle 21.45 «Dar corpo alle voci», conversazioni nei caffè di Philippe Daverio e Vittorio Sgarbi. Alle 23, in piazza Unità, prova generale di «**Passaggi**», progetto e regia di Monica Maimone.

Domani, tra gli eventi clou: alle 12.30, al Portovecchio, Vittorio Sgarbi anima un percorso nell'inconscio di Trieste dal titolo «**Il porto sepolto**»; alle 21, al Miela, lo spettacolo di Pressburger seguito dalla tavola rotonda dei filosofi Galimberti, Natoli, Rovatti e Sini; alle 23, in sala Tripcovich, il concerto di Morgan. Domenica, incontro con lo scrittore Patrick McGrath, canti di Maria Monti, la «prima» di Licia Maglietta e il gran finale con Albertazzi e Alain Robbe-Grillet.

UN BALLETTO NELL'ARIA

Debutto da brivido con gli acrobati in piazza Unità

TRIESTE Erano tutti con gli occhi rivolti all'insù, ieri pomeriggio nel sole del tramonto in piazza dell'Unità, per ammirare l'inatteso spettacolo allestito dagli acrobati impegnati nelle prove di «Viaggio Telecom», che inizia oggi e si protrarrà fino a domenica. Due francesi, un uomo e una donna, hanno infatti scalato più volte la facciata del Municipio, agevolati da appositi contrappesi, raggiungendo le due statue di Micheze e Jacheze per poi ridiscendere, assicurati da una cintura. Sospesi nell'aria hanno inscenato una sorta di balletto.

CONCERTI *Questa sera al Teatro Verdi*

C'è Vedernikov alla Sinfonica

TRIESTE Il secondo appuntamento con i concerti sinfonici d'autunno si terrà a Trieste questa sera alle 20.30. con replica domani alle 18, e a Pordenone domenica alle 20.45. Ritorna sul podio del Teatro Verdi di Trieste il maestro russo Alexander Vedernikov, reduce dal recente debutto alla Carnegie Hall di New York e al Kennedy Center di Washington alla testa della Russian National Orchestra.

Nominato nel 2001 direttore musicale e artistico del Bolshoi e della Russian Philharmonia e direttore principale ospite della North Netherlands Orchestra, Vedernikov ha conseguito una solida fama come direttore di prestigiose formazioni internazionali ed anche in Italia è stato spesso ospite nei più importanti teatri lirici, specializzandosi sempre di più nel repertorio operistico.

Mario Brunello

A Trieste dirigerà l'Orchestra del Teatro Verdi in un programma sinfonico interamente dedicato ad autori russi del Novecento. In apertura sarà eseguita la Fantasia «The Rock op. 7», una composizione giovanile di Sergej Rachmaninov, composta a cent'anni e eseguita per la prima volta a Mosca il 20 marzo 1894. Questo poema sinfonico, già caratterizzato dal suo personalissimo stile si ispira ad un verso di Lermontov «Una nube dorata ha dormito sul seno di una roccia gigantesca» anche se si ritiene che la fonte d'ispirazione di questo lavoro sia da collegare ad un racconto di Cechov dal titolo «Durante il viaggio» nel quale è narrato il breve idillio di un uomo maturo e di una ragazza.

Seguirà il Secondo Concerto in sol maggiore op. 126 per violoncello e orchestra di Dmitrij Sostakovic che vedrà la partecipazione solistica di Mario Brunello (violoncello). Primo italiano nella storia del Concorso Internazionale Caikovski ad aver vinto il primo premio assoluto nel 1986, Brunello, che suona un Maggini del XVII secolo, da allora si esibisce con tutte le più grandi orchestre del mondo oltre che in formazioni cameristiche tra cui l'Orchestra d'Archi Italiana che fondò nel 1994. Recentemente a queste attività affianca anche un personale impegno nei festival di musica da jazz insieme a Vinicio Capossela, Uri Caine e Gian Maria Testa.

In chiusura il programma vedrà l'esecuzione del balletto di Igor Stravinski Petrouchka, che in russo significa Pierrot, ma in questa composizione la storia della marionetta infelice è calata in un contesto nuovo e moderno. Petrouchka è ripartita in quattro tempi come in una Sinfonia tradizionale.

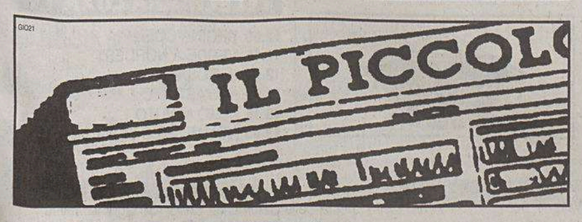
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

Monfalcone **SALA BINGO**
0481 791977

Trattoria **DOLENC**
a Devincina - Prosecco
Il nostro menù carsico e tradizionale. Chiusura martedì.
PER PRENOTAZIONE TEL. 040 225214

AL BARETTO 19 (ex Arci) - Turriaco
TEL. 0481 76052
Tutti i sabati sera musica da ballo con orchestra.
Su prenotazione cena con cucina tipica friulana.
Entra con consumazione € 6

LA BETOLA
San Pelagio (Duino-Aurisina)
Sabato - Domenica anche pranzo!
040 201047



APPUNTAMENTI

«Tosca, amore disperato» a Verona, «Favolando» in Friuli

Le «Note» con il Modern Quartet

TRIESTE Domani alle 20.30, al castello di Miramare, per la rassegna «Note del Timavo», concerto del Modern Saxophone Quartet.

Lunedì alle 20.30, al Ridotto del «Verdi», nell'ambito del «Festival pianistico Trieste», concerto del pianista russo Dmitri Bashkirov.

UDINE Oggi e domani, nel Castello di Colloredo di Monte Albano, terza edizione del Video Festival «Favolando».

Oggi alle 18, nell'ex scuola elementare di Grions del Torre, si apre la manifestazione internazionale dedicata alla migrazione «Ator pal mont».

GRADISCA Domani alle 20.45, alla Sala Bergamas, per la rassegna di teatro dialettale «Risate a Gradisca» la compagnia «la goldoniana» di San Stinodi Livenza presenta «I pettegolezzi delle donne».

PORDENONE Oggi alle 21, nella sala ex Enal di Tiezzo (Azzano Decimo), si terrà un concerto del gruppo strumentale Lumen Harmonicum su «Il futurismo musicale italiano».

GORIZIA Mercoledì alle 20.45, al Kulturni dom, la rappresentazione teatrale in lingua slovena, vincitrice del 43° Festival teatrale della Slovenia di Maribor, «Stara Garda» (Classe di ferro) di Aldo Nicolaj, con la compagnia teatrale – Gledaliska skupina «Štandrež» di Sant'Andrea, regia di Janez Starina.

VENETO Oggi alle 21, all'Arena di Verona, va in scena «Tosca, amore disperato».

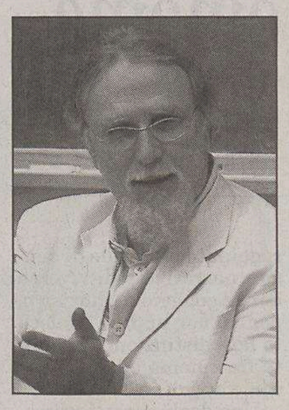
Martedì alle 21, all'Arena di Verona, parte il tour di Biagio Antonacci (che giovedì 28 ottobre fa tappa a Trieste, con un concerto al PalaTrieste).

RASSEGNA *Da oggi al 3 ottobre a Grions del Torre «Ator pal mont»*

Ovadia, Zanier e altri nomadi

UDINE Due intellettuali nomadi come il poeta e scrittore Leonardo Zanier e l'attore e regista Moni Ovadia saranno tra i protagonisti della prima edizione di «Ator pal mont», manifestazione sul tema delle migrazioni in programma da oggi al 3 ottobre a Grions del Torre (Povoletto), promossa e organizzata dall'»ssociazione culturale «Gentes». «Un viaggio tra identità e diversità che si pone l'obiettivo di riflettere sulla migrazione con taglio attuale e oltre la celebrazione nostalgica», spiega il direttore artistico della rassegna Franco Rossi.

Si parte oggi, alle 18, nell'ex scuola elementare con l'inaugurazione della mostra sui Samassa, antica famiglia di fonditori di Forni Avoltri distintasi in Slovenia. Domani, nello spazio degli incontri adiacente all'ex scuola, tavola rotonda sulle conseguenze della pulizia etnica nell'ultimo decennio del Novecento e serata dedicata al Nobel per la letteratura 1980, il poeta polacco Czeslaw Milosz. Domenica, nella stessa sede, consegna del premio «Ator pal mont» ai friulani don Rolando Roiatti e don Claudio Snidero, sacerdoti impegnati in Argentina, e ad Emilio Franzina, docente all'ateneo di Verona. Coordineranno l'evento il professor Francesco Micelli e il ricercatore Javier Grossutti dell'ateneo triestino. In anteprima il reportage «Villa miseria» sulle bidonville di Buenos Aires di Gioia Meloni della Rai.



Moni Ovadia

Il primo ottobre sarà di scena lo spettacolo «Confini, un teatro», di e con Leo Zanier e gli attori del Rifo, mentre il 3 ottobre, dopo un convegno di studi sulla letteratura migrante per ragazzi, Moni Ovadia presenterà nella palestra comunale di Povoletto il monologo «La bottiglia vuota», accompagnato da musicisti rom. Visitabile, nello spazio degli incontri, una mostra curata da Livio Sossi su Syria Poletti, scrittrice friulana per l'infanzia emigrata in Argentina e scomparsa nel 1991.

Alberto Rochira

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica d'autunno 2004. Secondo concerto direttore Alexsander Vedernikov, violoncello Mario Brunello, orchestra del Teatro lirico Giuseppe Verdi. Oggi ore **20.30** (turno A), sabato 25 settembre ore **18** (turno B). Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 18-21; tel. 040-6722111, info **www.teatroverdi-trieste.com.**

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica d'autunno 2004. Vendita dei biglietti per tutti i concerti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 18-21; tel. 040-6722298/299, info **www.teatroverdi-trieste.com.**

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2004/2005. Campagna abbonamenti: ritiro abbonamenti rinnovati e richiesta nuovi abbonamenti presso la biglietteria della Sala Tripcovich (orario 9-12, 16-19) e del Teatro Verdi (9-12 18-21); tel. 040-6722352, info **www.teatroverdi-trieste.com.**

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Associazione Chamber Music. Terzo Festival pianistico «Giovani interpreti e grandi maestri». Primo concerto con Dmitri Bashkirov lunedì 27 settembre ore **20.30** Sala del Ridotto. Vendita degli abbonamenti e dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 18-21; tel. 040-6722111.

TEATRO CRISTALLO / LA CONTRADA. Campagna abbonamenti 2004/2005: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, ticketpoint e Teatro Cristallo. **Ultimo giorno riconferme turni fissi.** 040-390613, contrada@contrada.it, www.contrada.it.

TEATRO MIELA. Per Viaggio Telecom/Trieste, viaggio nell'Inconscio, ore **18-21**: filmati in collaborazione con la sede RAI di Trieste; ore **23**: prova aperta di «**Una storia triestina-messaggio per il secolo**», testo e regia di Giorgio Pressburger, scene e costumi di Andrea Stanisci. Ingresso libero.

TEATRO MIELA. In serata inaugurazione «Noarte», premessa per una Fondazine Impossibile: incontro di curiosi e artisti del NO senza parole senza nomi.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI, NAZIONALE, GIOTTO, SUPER, FELLINI. Tutti i giorni la riduzione ai ragazzi è stata estesa fino ai 18 anni.

AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Spiderman 2».

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. «Trieste – Viaggio nell'Inconscio» ingresso gratuito ore **18: «L'imbalsamatore»** di Matteo Garrone; ore **20: «Primo amore»** di Matteo Garrone; ore **22: «L'anno scorso a Marienbad»** di Alain Resnais.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE. Centro commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. **Ogni martedì non festivo ingresso 5 €.**
«The Bourne supremacy»: 16.05, 18.10, 20.15, 22.20.
«Nel mio amore»: 16.10, 18.10, 20.10, 22.10. Martedì 28 settembre Susanna Tamaro incontrerà il pubblico di Cinecity alle **20.10**.
«Spiderman 2»: 16.30, 17.20, 19, 19.50, 21.30, 22.20. Disponibile anche in versione originale.
«Garfield - il film»: 16.30, 18.15, 20.
«Mucche alla riscossa»: 16.15, 17.50.
«Le chiavi di casa»: 20.
«Fahrenheit 9/11»: 19.50, 22.10.
«The Terminal»: 16.30, 22.10.
«Starsky & Hutch»: 22.

EXCELSIOR - SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300.
17.45, 20, 22.15: «Fahrenheit 9/11» di Michael Moore. Palma d'Oro al Festival di Cannes 2004. Il film che qualcuno non voleva farvi vedere!
17.50, 20.10, 22.30: «The Terminal» di Steven Spielberg con Tom Hanks e Catherine Zeta-Jones.

F. FELLINI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495.
16.30, 17.50, 19.10: dalla Disney **«Mucche alla riscossa». A solo 5/4 €.** Domani e domenica alle **15.45, 17.15, 18.45.**
20.30 e **22.15: «Starsky & Hutch»** con Ben Stiller & Owen Wilson. **A solo 5/4 €.**

GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636.
16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Le chiavi di casa» di Gianni Amelio con Kim Rossi Stuart e Charlotte Rampling.
16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «L'amore ritrovato» di C. Mazzacurati, con Stefano Accorsi e Maja Sansa.

NAZIONALE MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163.
16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Bourne Supremacy» con Matt Damon.
16.30, 18.20, 20.15, 22.30: «Garfield». Il gatto più irriverente!
16.15, 18.20, 20.25: «Spiderman 2».
16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Le conseguenze dell'amore» di P. Sorrentino. Ogni uomo ha il suo segreto inconfessabile... 10 minuti di applausi al Festival di Cannes.
22: «Man on fire - Il fuoco della vendetta» con Denzel Washington.
16.15: «Mean girls». A solo 5/4 €. In programma domani e domenica.

NAZIONALE A 3 €. Lunedì **16, 18, 20.05, 22.15: «Bowling a Columbine»** di Michael Moore. Un altro spietato documento del regista di «Fahrenheit 9/11». Martedì: **«Ma mere».** Mercoledì: **«Ore 11:14 destino fatale».** Giovedì: **«Van Helsing».**

SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417.
16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Nel mio amore» di Susanna Tamaro.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonnizza 4, tel. 040-304832. 17.45, 20, 22.15: «Mare dentro» di Alejandro Amenàbar con Javier Bardem vincitore di due leoni al Festival di Venezia.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 16.15, 18.10, 20.10, 22: «The Chronicles of Riddick» con Vin Diesel.
«Spiderman 2»: 16.30, 17.30, 19, 20, 21.30, 22.15.
«The Bourne supremacy»: 17.50, 20.15, 22.15.
«Garfield - il film»: 17, 18.30, 20.
«Man on fire»: 22.
«L'amore ritrovato»: 17.45, 20, 22.10.

GRADO

CRISTALLO. Ore **21: «The Terminal».** Spettacolo unico.

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. www.teatroudine.it. Campagna abbonamenti stagione 2004/2005. Dal 24 settembre: nuovi abbonati/nuovi abbonamenti. Ufficio informazioni: tel. 0432/248418. Biglietteria: da lunedì a sabato 9.30-12.30 e 16-19 (chiuso festivi).

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: tel. 0481-712020.

GORIZIA

CORSO
Sala rossa. 17.30, 20, 22.20: «The Bourne supremacy», con Matt Damon.
Sala blu. 17.45, 20, 22.15: «Garfield», con Jennifer Love Hewitt.
Sala gialla. 17.45, 20, 22.15: «Nel mio amore», di Susanna Tamaro.
VITTORIA
Sala 1. 17.30, 20, 22.20: «Spiderman 2».
Sala 2. 17.40, 20.10, 22.20: «Mare dentro» vincitore del Leone d'Argento al 61.o Festival del cinema di Venezia e Coppa Volpi come miglior attore a J. Bardem.
Sala 3. 17.50, 20, 22.15: «Le conseguenze dell'amore».

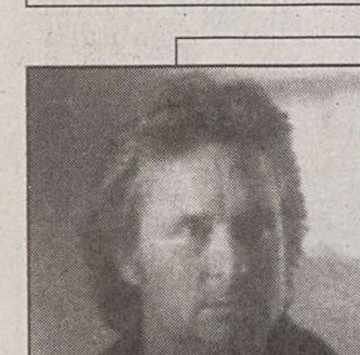
I FILM DI OGGI

«PRONTI A MORIRE» (Usa '95), di Sam Raimi, con Leonardo DiCaprio *(nella foto)* e Gene Hackman (Retequattro, ore 21).

Un perfido pistolero organizza un torneo: i partecipanti si elimineranno a duello. Ma fra i tanti concorrenti c'è anche un'affascinante pistolera...

«OCEANO ROSSO» (Usa '55), di William A. Wellman, con John Wayne *(nella foto)* e Anita Ekberg (La7, ore 21.30).

Un capitano della marina mercantile americana in Cina aiuta un gruppo di perseguitati politici a fuggire a Hong Kong. Sfondo esotico per un mix di azione e sentimenti.



«SPIRITI NELLE TENEBRE» (Usa '96), di Stephen Hopkins, con Michael Douglas *(nella foto)* e Val Kilmer (Retequattro, ore 23.25).

Siamo in Africa, alla fine dell'Ottocento. Un ingegnere e un cacciatore affrontano due sanguinari leoni, che gli indigeni considerano soprannaturali.

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - CCISS VIAGGIARE INFORMATI
6.45 UNOMATTINA. Con Enza Sampo' e Franco Di Mare.
7.00 TG1
7.30 TG1 L.I.S. - CHE TEMPO FA
8.00 TG1 - CHE TEMPO FA
9.00 TG1 - CHE TEMPO FA
9.30 TG1 FLASH
9.35 TG PARLAMENTO
9.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
11.25 CHE TEMPO FA
11.30 TG1
11.35 LA PROVA DEL CUOCO. Con Antonella Clerici e Beppe Bigazzi.
13.00 OCCHIO ALLA SPESA. Con Alessandro Di Pietro.
13.30 TG1
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 IL COMMISSARIO REX Telefilm. "La donna del parco". Con G. Zermann e K. Markovics.
14.55 LA SIGNORA IN GIALLO Telefilm. "Il fuggiasco"
15.45 LA VITA IN DIRETTA. Con Michele Cucuzza.
16.50 TG PARLAMENTO
17.00 TG1
17.10 CHE TEMPO FA
18.40 L'EREDITÀ. Con Amadeus.
20.00 TG1
20.35 AFFARI TUOI. Con Paolo Bonolis.
21.05 LA OMICIDI. Film tv (film tv). Di Riccardo Milani. Con Laura Ranieri e Massimo Ghini.
23.00 TG1
23.05 NAPOLI PRIMA E DOPO
0.15 TG1 NOTTE
0.40 CHE TEMPO FA - APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.50 SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.
1.20 RAI EDUCATIONAL
1.50 AFFARI TUOI (R). Con Paolo Bonolis.
2.20 IL COMMISSARIO NAVARRO Telefilm. "Segreti di famiglia". Con D. Rialet e Roger Hanin.
3.45 IL MARSIGLIESE
4.50 ZORRO Telefilm. "Il maestro e l'allievo"
5.15 HOMO RIDENS
5.30 TG1 NOTTE (R)

RAIDUE

6.00 GATTODAGUARDIA
6.05 SCANZONATISSIMA
6.15 SPENSIERATISSIMA
6.20 LA VOCE
6.35 SCANZONATISSIMA
6.45 TG2 MEDICINA 33 (R)
7.00 GO CART - MATTINA
8.35 CANI GATTI & ALTRI AMICI. Con Guido Lombardi.
9.05 PARAOLIMPIADI: Da Atene (Grecia)
9.45 UN MONDO A COLORI
10.00 TG2 NOTIZIE
11.00 PIAZZA GRANDE. Con Giancarlo Magalli.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETÀ
13.50 TG2 SALUTE
14.00 L'ITALIA SUL DUE. Con Milo Infante e Monica Leofreddi.
15.45 AL POSTO TUO. Con Paola Perego.
17.10 TG2 FLASH L.I.S.
17.15 SORRISO D'ARGENTO
17.35 ART ATTACK
18.00 SPIDERMAN
18.10 RAI SPORT SPORTSERA
18.30 TG2 - METEO 2
18.50 10 MINUTI
19.05 LAW & ORDER - I DUE VOLTI DELLA GIUSTIZIA Telefilm. "L'avvocato difensore"
19.45 WARNER SHOW
20.30 TG2 - 20.30
21.00 L'ISOLA DEI FAMOSI. Con Massimo Caputi e Simona Ventura.
23.55 TG2
24.00 ITALIA SI, ITALIA NO
0.50 MIZAR - TG2 CULTURE
1.20 TG PARLAMENTO
1.30 METEO 2
1.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.40 PIT LANE
2.10 SILVIA È SOLA
3.30 CERCANDO CERCANDO
4.15 NET.T.UN.O. - NETWORK PER L'UNIVERSITÀ
5.00 SCIENZE UMANE E SOCIALI DELLA COMUNICAZIONE
5.45 TG2 COSTUME E SOCIETÀ (R)

RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 - MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL
9.05 LUCI DEL VARIETÀ. Film (commedia '50). Di A. Lattuada e Federico Fellini. Con Giulietta Masina e Peppino De Filippo.
10.45 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Michele Mirabella e Selvaggia Lucarelli.
12.00 TG3 - RAISPORT NOTIZIE - TG3 METEO
12.25 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Michele Mirabella e Selvaggia Lucarelli.
13.10 SARANNO FAMOSI Telefilm. "Un posto adatto a noi"
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.20 TG3 - TG3 METEO
14.50 TGR SPECIALE AMBIENTE ITALIA
15.00 AMAZING HISTORY
15.20 LA MELEVISIONE E LE SUE STORIE
16.30 LA MELEVISIONE
17.00 COSE DELL'ALTRO GEO
17.50 GEO & GEO. Con Sveva Sagramola.
18.00 TG3 METEO
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 RAI SPORT TRE
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE Telenovela. Con M. Honorato e Valentina Pace.
21.00 REPORT. Con Milena Gabanelli.
22.55 TG3
23.00 TG REGIONE
23.10 TG3 PRIMO PIANO
23.30 RAI EDUCATIONAL
0.30 TG3 - TG3 METEO
0.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.50 RAI EDUCATIONAL
1.20 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.50 SECONDO VOI. Con Paolo Del Debbio.
8.55 VERISSIMO MATTINA
9.35 TG5 BORSA FLASH
9.37 TUTTE LE MATTINE
11.27 UN DETECTIVE IN CORSIA Telefilm. "Omicidio in diretta". Con Dike Van Dyke e Scott Baio.
12.27 MEDIASHOPPING
12.30 VIVERE Telenovela. Con E. Costa e M. Felli.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL Telenovela. Con K. K. Lang e R. Moss.
14.10 TUTTO QUESTO È SOAP Telenovela
14.15 CENTOVETRINE Telenovela. Con D. Fazzolari e L. Ward.
14.45 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
16.10 VOLERE O VOLARE
16.20 AMICI. Con Maria De Filippi.
17.15 VERISSIMO - TUTTI I COLORI DELLA CRONACA. Con Cristina Parodi.
18.00 SARANNO VELINE. Con Maddalena Corvaglia.
18.35 PASSAPAROLA - IL TORNEO. Con Gerry Scotti.
19.20 GRANDE FRATELLO
19.40 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 VELINE. Con Teo Mammucari.
21.00 CUORE CONTRO CUORE Telefilm. "Risvegli/Una famiglia a pezzi". Con Ennio Fantastichini e Isabella Ferrari.
23.00 GRANDE FRATELLO
23.15 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 VELINE (R). Con Teo Mammucari.
2.00 SHOPPING BY NIGHT
2.30 VOLERE O VOLARE

ITALIA 1

6.35 CASA KEATON Telefilm. "L'ultima ruota del carro"
7.00 FRANKLIN
7.15 I PUFFI
7.30 ANNA DAI CAPELLI ROSSI
8.00 TOM & JERRY
8.25 GARFIELD E I SUOI AMICI
8.55 HAPPY DAYS Telefilm. "Un nuovo amico"
9.25 CHARLIES ANGELS Telefilm. "Adulti consenzienti"
10.25 PACIFIC BLUE Telefilm. "Lampioni a gas"
11.20 MEDIASHOPPING
11.25 RELIC HUNTER Telefilm. "La leggenda del labirinto"
12.15 SECONDO VOI. Con Paolo Del Debbio.
12.25 STUDIO APERTO
13.00 STUDIO SPORT
13.35 CAMPIONI, IL SOGNO. Con Davide de Dezan.
13.55 YU - GI - HO!
14.10 DETECTIVE CONAN
14.35 I SIMPSON
15.00 PASO ADELANTE Telefilm. "Arrendersi mai". Con Monica Cruz.
15.55 DORAEMON
16.10 BEYBLADE G REVOLUTION
16.40 SPONGEBOB
16.55 HAMTARO PICCOLI CRICETI, GRANDI AVVENTURE
17.20 LIZZIE MC GUIRE Telefilm. "Il gioco di ruolo". Con Hilary Duffy.
17.55 CAMPIONI, IL SOGNO. Con Davide de Dezan.
18.25 MEDIASHOPPING
18.30 STUDIO APERTO
19.00 TUTTO IN FAMIGLIA Telefilm. "La torta dell'intervallo/Janet viene licenziata". Con Damon Wayans.
19.55 IL GIOCO DEI 9. Con Enrico Papi.
21.05 C.S.I. MIAMI Telefilm. "Gran premio/Grande fratello". Con David Caruso.
22.55 THE SHIELD Telefilm. "Dente per dente/Amore e droga"
0.45 STUDIO SPORT
1.10 MEDIASHOPPING
1.15 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
1.25 SECONDO VOI. Con Paolo Del Debbio.

RETE 4

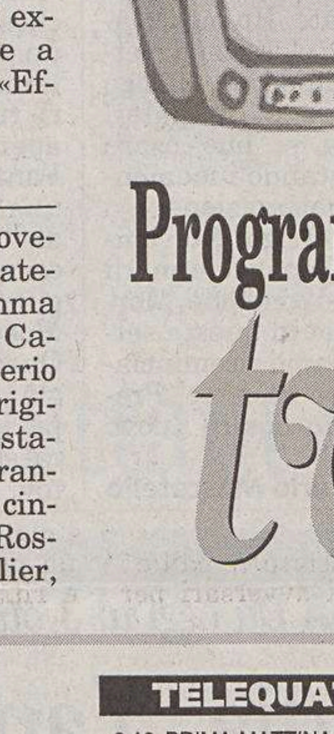
6.00 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
6.15 INNAMORATA Telenovela. Con Angie Cepeda e Salvador Del Solar.
7.15 TG4 - RASSEGNA STAMPA
7.40 HUNTER Telefilm. "Il giustiziere". Con Fred Dryer e Stephanie Kramer.
8.40 MAC GYVER Telefilm. "Il ritorno di Murdoc"
9.40 FEBBRE D'AMORE Telenovela. Con Eric Braeden e Peter Bergman.
10.35 SAINT TROPEZ Telenovela
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 TG4
14.00 GENIUS. Con Mike Bongiorno.
15.00 SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI. Con Tessa Gelisio.
16.00 SACRO E PROFANO. Film (guerra '59). Di John Sturges. Con Frank Sinatra e Gina Lollobrigida.
18.55 TG4
19.29 METEO 4
19.35 SIPARIO DEL TG4
20.00 WALKER TEXAS RANGER Telefilm. "La triade del drago nero". Con Chuck Norris.
21.00 PRONTI A MORIRE. Film (western '95). Di Sam Raimi. Con Gene Hackman e Sharon Stone.
23.20 IMMAGINE. Con Emanuela Folliero.
23.25 SPIRITI NELLE TENEBRE. Film (avventura '96). Di Stephen Hopkins. Con Michael Douglas e Val Kilmer.
1.20 TG4 - RASSEGNA STAMPA
1.45 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
2.00 IL POSTINO SUONA SEMPRE DUE VOLTE. Film (drammatico '81). Di Bob Rafelson. Con Jack Nicholson e Jessica Lange.
3.50 DAGLI APPENNINI ALLE ANDE. Film (avventura '59). Di Folco Quilici. Con Fausto Tozzi e Marco Paoletti.
5.20 TG4 - RASSEGNA STAMPA
5.40 100 STELLE

La7, ore 23.40 / **Mar d'Africa**

Lampedusa, l'isola del Mediterraneo che accoglie rare tartarughe marine è anche la porta per l'Europa, tra l'Africa e l'Italia, per migliaia di clandestini. Quest'anno sono 7000 le persone che sono approdate sulle sue rive, ma come funziona il sistema degli sbarchi? E quanto costa allo Stato italiano l'accoglienza degli extracomunitari sull'isola? Bilancio di fine estate a «Mar D'Africa», reportage di Silvia Resta, in onda «Effetto Reale».

Raitre, ore 21 / **In vino veritas**

«Report» propone «In vino veritas», di Bernardo Iovene. Vino da tavola, igt, doc e docg, sono le quattro categorie con cui vengono classificati i vini. Il programma ha partecipato a una seduta di degustazione della Camera di commercio di Firenze per vedere il criterio con cui vengono assegnate le denominazioni di origine. E ancora, enologi e guide hanno contribuito a stabilire i prezzi folli delle bottiglie di vino? Risponderanno Riccardo Cotarella, enologo, e i giornalisti delle cinque guide dei vini d'Italia più vendute: Gambero Rosso, Veronelli, Associazione italiana sommelier, l'Espresso e la guida di Luca Maroni.



LA7

6.00 TG LA7
7.00 OMNIBUS LA7. Con A. Pancani e A. Piroso e M. Morelli.
9.15 PUNTO TG
9.20 DUE MINUTI, UN LIBRO. Con Alain Elkann.
9.30 L'ISPETTORE TIBBS Telefilm
10.30 DISCOVERY PRESENTA
11.30 JAKE E JASON DETECTIVES Telefilm
12.30 TG LA7
13.00 MATLOCK Telefilm
14.10 DOVE LA TERRA SCOTTA. Film (western '58). Di Anthony Mann. Con Gary Cooper e Julie London.
16.00 ATLANTIDE
18.00 JAROD IL CAMALEONTE Telefilm. Con Andrea Parker e Michael T. Weiss.
19.00 HOMICIDE: LIFE ON THE STREET Telefilm. "Vino rosso sangue"
20.00 TG LA7
20.30 OTTO E MEZZO. Con Giuliano Ferrara e Rita Armeni.
21.30 OCEANO ROSSO. Film (avventura '65). Di William A. Wellman. Con Anita Ekberg e John Wayne.
23.40 EFFETTO REALE
0.30 TG LA7

MTV

18.55 FLASH NEWS
19.00 MTV LIVE
19.30 MTV LIVE
20.00 MUSIC NON STOP
21.00 A NIGHT WITH.... Con Paola Maugeri.
22.30 FLASH NEWS
22.35 MTV LIVE
23.00 THE CURE MAKES A VIDEO - THE END OF THE WORLD
23.30 MTV MASH
23.55 FLASH NEWS
24.00 BRAND NEW
1.00 MTV LIVE
1.30 MTV SPECIAL
2.00 MTV LIVE

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

SKY TV

7.15 LOADING EXTRA
7.25 FILM. LA REPUBBLICA DI SAN GENNARO (03) di Massimo Costa con Lucrezia Lante Della Rovere e Vincenzo Peluso
9.10 DUETS
9.40 FILM. SINDACO DI CASTERBRIDGE (03) di David Thacker con Ciaran Hinds e James Purefoy
13.00 SKY CINE NEWS. Con Luca Argentero e Sarah Felderbaum.
13.30 FILM. ELIMINATE SMOOCHY (02) di Danny De Vito con Edward Norton e Robin Williams
15.20 SKY CINE NEWS. Con Luca Argentero e Sarah Felderbaum.
15.50 LOADING EXTRA
16.00 FILM. XXX - TRIPLE X (02) di Rob Cohen con Asia Argento e Vin Diesel
18.05 SPECIALE NEW YORK NEW YORK
18.50 LOADING EXTRA
19.00 FILM. UN AMORE A 5 STELLE (02) di Wayne Wang con Jennifer Lopez e Ralph Fiennes
20.50 LOADING EXTRA
21.00 FILM. SCEMO & PIÙ SCEMO - INIZIÒ COSÌ... (03) di Troy Miller con E. Henson e L. Guzman
22.30 FILM. RIUNIONE DI CONDOMINIO (02) di R. Waterhouse con Irene Jacob e Jean - Pierre Darroussin
0.05 LOADING EXTRA
0.15 FILM. WHITE OLEANDER - OLEANDRO BIANCO (02) di Peter Kosminsky con Michelle Pfeiffer e Renee Zellweger
2.05 SKY CINE NEWS. Con Luca Argentero e Sarah Felderbaum.
2.35 FILM. LA CASA DEI MATTI - DOM DURAKOV (03) di Andrei Konchalovsky con B. Adams e E. Mironov
4.25 FILM. SINDACO DI CASTERBRIDGE (03) di David Thacker con Ciaran Hinds e James Purefoy

SKY SPORT

7.28 Sidecar
7.46 Serie A 2004/2005: Parma-Bologna
9.30 Serie A 2004/2005: Brescia-Lazio
11.15 Serie A 2004/2005: Roma-Lecce
13.01 Fuori zona
14.00 Sport Time
14.30 Zona Uefa Champions League
15.30 Liga 2004/2005: Barcellona-Saragozza
17.12 Sidecar
17.30 Futbol Mundial
18.00 Fuori zona
19.00 Sport Time
19.32 Sky Racconta: Lo spareggio Bologna-Inter
20.10 Sky Calcio Prepartita
20.28 Serie B 2004/2005: Ascoli-Catanzaro
22.30 Sky Calcio Postpartita
22.38 Sidecar
22.54 Lo Sciagurato Egidio Collection
24.00 Sport Time
0.30 Sky Racconta: Il grande Torino
1.30 Serie A 2004/2005: Roma-Lecce
3.15 Serie A 2004/2005: Atalanta-Inter
5.00 Serie A 2004/2005: Milan-Messina

TELECOMANDO

Il nuovo cinema è «Senza traccia»

di **Giorgio Placereani**

Una frase pronunciata dal protagonista Malone (Anthony La Paglia), capo dell' unità Fbi persone scomparse di New York, fornisce una chiave per comprendere l'interesse dell'ottimo telefilm americano «Senza traccia», prodotto da Jerry Bruckheimer e creato da Hank Steinberg (il sabato su RaiDue).

Entrava, quasi a mo' di dichiarazione d'intenti del telefilm, nel primo episodio, «Maggie»: «Una volta che avremo saputo chi è, sapremo probabilmente anche dov'è».

Per trovare una persona scomparsa, ago nel pagliaio della metropoli, bisogna frugare nella sua vita passata, ossia non solo conoscere i suoi legami ma anche calarsi quasi empaticamente nella sua personalità.

Così nel telefilm l'indagine poliziesca non si esaurisce in se stessa ma si apre in flashback su commoventi squarci di vita.

Che siano l'infelice donna in carriera Maggie, che si tira su con la cocaina e sogna di fuggire in Tibet, oppure l'aspirante modella di basso rango Eve giusto un gradino sopra la prostituzione (nel secondo dei due episodi di sabato scorso), ai due estremi della scala del successo, tutti questi scomparsi condividono un'esistenza piena di pieghe nascoste e di dolore segreto: una realtà umana che il telefilm s'incarica di portare alla luce e che descrive con pregnanza non indegna del grande schermo.

Ormai invero i migliori telefilm americani hanno raggiunto un livello di densità narrativa e di vivezza del linguaggio audiovisivo, per cui non appare più lecito fare distinzioni di dignità fra cinema e televisione come accadeva in passato.

Uno degli aspetti principali di questa nuova importanza raggiunta della forma telefilm sta nella sua modernità narrativa. Conviene ricordare che il cinema contemporaneo si caratterizza per un indebolimento delle frontiere fra i diversi livelli di realtà del racconto: la narrazione vera e propria, il flashback, il sogno, la visualizzazione immaginaria di un'ipotesi, e perfino la visualizzazione di una figura retorica (si pensi ad «Ally McBeal»).

In questa nuova ricchezza delle possibilità narrative - che avvicina il cinema alla letteratura - i telefilm americani si pongono all' avanguardia.

In «Senza traccia» non bisogna notare solo l'innegabile eleganza dei flashback ma anche la loro ricchezza sotto questo aspetto.

Ce n'era un esempio particolarmente bello nel primo episodio quando Malone osserva la vita precedente di Maggie, «presente» come se fosse un fantasma: una soluzione visiva più vicina al fumetto che alla tradizione del cinema, specie dopo il periodo muto.

Oppure si veda - nel primo episodio di sabato - la bella visualizzazione in pseudo-flashback di una testimonianza sbagliata, stile «C.S.I.». È la nuova frontiera del cinema, e passa per i telefilm.

TELEQUATTRO

8.10 PRIMA MATTINA
9.30 ANTONELLA Telenovela
10.00 SANFORD & SON Telefilm
10.30 LASSIE Telefilm
11.00 IL NOTIZIARIO MATTUTINO
11.20 DIAMOCI DEL TU
12.00 CALIFORNIA Telefilm
13.10 PASSE PARTOUT
13.45 IL NOTIZIARIO MERIDIANO
14.10 WORK UP
17.10 IL NOTIZIARIO MERIDIANO (R)
17.30 FOX KIDS
19.00 DITELO AL SINDACO
19.28 IL METEO
19.30 IL NOTIZIARIO SERALE
19.55 IL NOTIZIARIO SPORT
20.05 FOR SAILING
20.30 IL NOTIZIARIO REGIONE
20.50 ITALIA MAGICA
21.15 LADRI DI SAPONETTE. Film (commedia '89)
22.35 SERESTATE
23.00 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
23.35 SPECIALE PREMIAZIONE DEL LAVORO ARTIGIANO
23.45 TG ITALIA9
24.00 CAFFÈ SPORT
1.30 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
2.05 PRIMA MATTINA
3.20 LE INCHIESTE DEL COMMISSARIO MAIGRET Telefilm. Con Andreina Pagnani e Gino Cervi.
4.40 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
5.10 CALIFORNIA Telefilm

ANTENNA 3 TS

9.00 SHOPPING
11.45 REMEMBER
12.45 A3 NOTIZIE FLASH
13.00 PUNTO FRANCO: APPROFONDIMENTO
13.15 ATTUALITÀ DAL NORDEST
13.50 TG FLASH
14.00 HOTEL CALIFORNIA
14.30 TELEVENDITA
18.00 I SEGRETI DEL MONDO ANIMALE
18.30 VACANZE... ISTRUZIONI PER L'USO
19.00 IN DIRETTA CON...
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.30 SIGNORE E SIGNORI
22.45 IN DIRETTA CON...
23.15 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
24.00 PENTHOUSE

TELEPORDENONE

12.30 I GATTI DI GHATTANOOGA
13.35 UOMINI CONTRO
14.05 ENJOY TV
14.30 I SUPERAMICI
17.00 L'ARCOBALENO INCONTRI CON IL F.V.G.
18.05 LE OSTERIE
19.15 TELEGIORNALE DEL NORDEST
20.30 L'OCCHIO
21.00 UOMINI CONTRO
22.15 FINANZA, INVESTIMENTI, RISPARMI
22.40 TELEGIORNALE DEL NORDEST
23.40 L'OCCHIO
0.30 EROTICO

CAPODISTRIA

16.30 LA VITA ALLEGRA. Film (commedia '87)
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
18.45 PRIMORSKA KRONIKA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.30 ELEZIONI 2004
19.35 CIAK JUNIOR
20.00 TUTTOGGI ATTUALITÀ
20.30 ITINERARI
21.00 MONDI MERAVIGLIOSI
21.55 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.10 MAPPAMONDO
22.40 SPEZZONI D'ARCHIVIO
23.25 FUORI SERVIZIO
23.55 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

15.00 INBOX
15.57 TGA
16.00 PLAY.IT
16.57 TG WEB
17.00 DVD CHART
17.57 TGA
18.00 AZZURRO. Con Lucilla Agosti.
18.57 TGA
19.02 PACINI@PERUZZO.COM. Con Rosario Pacini.
19.13 THE CLUB PILLOLE
19.30 ALL THE BEST
20.00 TG WEB
20.03 INBOX
20.55 PACINI@PERUZZO.COM (R). Con Rosario Pacini.
21.03 INBOX
22.00 ALL THE BEST
23.00 THE CLUB. Con Luca Abbrescia.

TELEFRIULI

12.30 TELEGIORNALE F.V.G.
12.45 HOTEL CALIFORNIA
13.15 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
13.30 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
13.45 HOTEL CALIFORNIA
14.00 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
18.05 LOTTO STREET OPEN
18.40 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.30 LIS GNOVIS
19.40 SPORT SERA
20.00 CAMPAGNA AMICA
20.30 CALCIO IN FACCIA
23.00 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
23.15 LIS GNOVIS
23.25 PROVINCIA APERTA
2.05 100% DILETTANTI (R)
2.50 TELEGIORNALE F.V.G.
3.15 SPORT SERA
3.40 LOTTO STREET OPEN (R)

ITALIA 7

19.30 TARTARUGHE NINJA
20.00 LAMÙ
20.30 TG7 SPORT
20.55 SPARA, GRINGO, SPARA. Film (western '68)
22.50 C'È UN FANTASMA NEL MIO LETTO. Film (commedia '80)
0.45 BUON SEGNO
0.55 TG7

TELENORDEST

6.00 ENJOY TV
6.30 TNE GIORNALE
7.00 PADOVA GIORNALE
7.15 ROVIGO GIORNALE
7.30 BUONGIORNO NORDEST
8.30 TNE CONSIGLIA
12.00 LASSIE Telefilm
12.30 SHOGUN
13.00 TAVOLA ROTONDA
14.00 ATLANTIDE
14.30 TNE CONSIGLIA
18.45 GUERRINO CONSIGLIA - LA RICETTA DEL GIORNO
19.10 ATLANTIDE
19.25 PADOVA GIORNALE
19.40 ROVIGO GIORNALE
20.00 MTB GRANFONDO
20.25 TNE GIORNALE - LA PRIMA EDIZIONE
21.00 EXPLORER - PIANETA CONOSCENZA
23.00 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE DELLA NOTTE
23.30 ATLANTIDE
23.45 COMING SOON
23.59 FILM

ZEDI1-6R
IL PICCOLO

RETE AZZURRA

7.30 CARTONI
8.30 ATTO D'AMORE Telenovela
9.20 BARRIERA INVISIBILE. Film (commedia)
11.30 CAVALLO MANIA
12.30 IL LOTTO È SERVITO
13.00 CUCINOONE: LA CUCINA DEI SINGLE
13.40 BIMBOONE
14.30 ATTO D'AMORE Telenovela
15.30 UN PROVINCIALE A NEW YORK. Film (commedia '70)
17.30 CARTONI ANIMATI
18.00 L'ALBERO DELLE MELE Telefilm
19.00 CAVALLO MANIA
20.00 NOTIZIARIO
20.30 SENORA Telenovela. Con Carlos Mata e Mary Carmen Regueiro.
21.30 LA DONNA È UNO SPETTACOLO. Film (commedia)
23.30 ARTI MARZIALI

TELECHIARA LUXA TV

12.00 REGINA COELI
12.15 VERDE A NORDEST
13.30 S. ROSARIO
14.00 NOVASTADIO
18.15 91MO MINUTO
19.30 NOVASTADIO SERA

Radiouno

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 6.20: GR Parlamento - All'ordine del giorno; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.31: Conversazione ebraica; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.29: GR1 Sport; 8.38: Golem; 8.49: Habitat; 9.00: GR1; 9.08: Radio anch'io; 10.00: GR1; 10.08: Questione di Borsa; 10.30: GR1 Titoli; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.00: GR1; 11.30: GR1 Titoli; 11.45: Pronto, salute; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.36: La Radio ne parla; 13.00: GR1; 13.24: GR1 Sport; 13.33: Radiouno Musica Village; 14.00: GR1 - In Europa; 14.07: Con parole mie; 14.30: GR1 Titoli; 15.00: GR1; 15.05: Ho perso il trend; 15.30: GR1 Titoli; 15.39: Il ComuniCattivo; 16.00: GR1 + Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR1 Titoli; 17.00: GR1; 17.30: GR1 Titoli - Affari + Borsa; 18.00: GR1; 18.30: GR1 Titoli; 18.35: Mondomotori; 19.00: GR1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR1; 21.01: La omicidi; 21.09: Concerto; 23.00: GR1; 23.08: GR1 Parlamento; 23.27: Demo; 23.43: Uomini e camion; 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Brasil; 2.00: GR1; 2.05: Incredibile ma falso; 3.00: GR1; 3.05: Incredibile ma falso; 4.00: GR1; 4.05: Non solo verde; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

Radiodue

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.30: GR2; 8.46: Il ruggito del coniglio; 10.30: GR2; 10.35: Condor; 11.00: Il Cammello di Radio2; 12.10: Bounty; 12.30: GR2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR2; 13.42: Il tropico del cammello; 15.00: Il Cammello di Radio2; 15.30: GR2; 16.30: Atlantis; 17.30: GR2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2; 21.30: GR2; 23.00: Il Cammello di Radio2; 0.00: La Mezzanotte di Radio2; 2.00: Alle 8 della sera (R); 2.28: Solo Musica.

Radiotre

6.01: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello. Aladino; 13.45: GR3; 14.00: Il Terzo Anello; 14.30: Il Terzo Anello Musica; 15.01: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR3; 19.01: Hollywood Party; 19.53: Radio3 Suite; 20.00: Il Cartellone; 21.45: GR3; 0.15: Il Terzo Anello. Battiti; 1.45: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.15: Notte classica.

Notturno Italiano0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Un'ora di musica classica; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

Radio Regionale

91,5 o 87,7 MHz / 819 AM

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.05: Strade di casa; 11.30: Strade di casa; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 14.03: Strade di casa; 14.50: Accesso; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.

Programmi in lingua slovena: 7: Segnale orario - Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto; 7.30: La fiaba del mattino; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Diagonali culturali (replica); 8.25: Musica leggera; 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Concerto; 11.30: Intrattenimento a mezzogiorno; 12: L'isola dei tesori naturali; 12.20: Musica leggera; 13: Segnale orario - Gr delle 13; 13.20: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi; segue: Musica leggera; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto. Vida Zabot: La croce sul petto; segue: Musica leggera; 18: Avvenimenti culturali; 19: Segnale orario - Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

Radio Capital

6.00: Capital News - Meteo; 6.15: Oroscopo; 6.30: Flash News; 6.45: Anteprima Radio Capital; 7.00: Capital News - Meteo; 7.15: Risponde Zucconi; 7.30: Flash News; 7.45: Meteo; 8.00: Capital News; 8.15: Risponde Zucconi; 8.30: Capital sport; 8.45: Capital Tribune; 9.00: Capital News - Meteo; 9.15: Scandali al sole; 9.30: Flash News; 10.00: Capital News; 10.15: Cuore & Luxuria; 10.30: Flash News; 10.45: Capital Superstar; 11.00: Capital News - Meteo; 11.15: Moulin rouge; 11.30: Flash News; 12.00: Capital News - Meteo; 12.30: Flash News; 12.45: Anteprima Radio Capital; 13.00: Capital News - Meteo; 13.15: Area Protetta; 13.30: Flash News; 13.45: Area Protetta; 14.00: Capital News - Meteo; 14.15: Area Protetta; 14.30: Flash News; 14.45: Area Protetta; 15.00: Capital News; 15.30: Capital sport; 16.00: Capital News - Meteo; 16.30: Flash News; 16.45: Primafila; 17.00: Capital News; 17.15: Meteo; 17.30: Capital sport; 18.00: Capital News; 18.15: Fumo di Londra; 18.30: Flash News; 18.45: Punto e a capo; 19.00: Capital News - Meteo; 19.15: Groove Master Soundtrack; 19.30: Capital sport; 19.45: Trovacinema club; 20.00: Capital News - Meteo; 20.05: Capital Time Machine - La macchina del tempo; 21.00: Capital News; 0.00: Groove Master Soundtrack; 2.00: Capital Nightime; 5.00: Wake up - Svegliati con Radio Capital.

Radio Deejay

6.00: 6 sveglio; 7.00: Platinissima; 10.00: DJ Chiama il Trio; 12.00: Febbre a 90; 13.00: Ciao Belli; 14.00: Deejay Ti Vuole!; 16.00: Play Deejay; 18.00: Pinocchio; 20.00: SoulSista; 21.00: Dance Revolution Best; 22.00: Megamix; 0.00: Supalova; 2.00: Megamix; 4.00: The flow.

Radio Punto Zero

Trieste: 101.1 o 101.5MHz
Regione: 101.3 MHz / Isofr.

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati. **Ogni sabato:** alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia». **Ogni domenica:** alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività

Sport: 97.5 o 97.9MHz / 97.0 o 98.3MHz

7.02: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo. **Solo mercoledì.** 16: In orbita. **Solo martedì e giovedì.** 20.05: In orbita cafè. **Solo venerdì.** 13: Disco Italia (1.a parte) con Barbara de Paoli. **Solo domenica.** 10: Disco Italia (completa). **Sabato pomeriggio e domenica pomeriggio.** 13.30: Disco Italia (2.a parte), classifica italiana con Barbara de Paoli; 14: Hit international, classifica di preferenze con Diego; 16: The Dance Chart, classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart, le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House story, dai dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24: No Control, house&deep.

Radio Company

102.6 MHz

8: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company news; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company news Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12: Coppia Company (con Cristina Dori); 13: Company news 2.a edizione; 13.05: Olelè olalà faccela ascoltà (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company news Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45: Mix to mi (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigometro di sera; 20: Only The Best; 20.05: Company Eyes; 21: Free Company.

PENSIONE PER PELE'

Nonostante abbia guadagnato in carriera milioni di dollari in quantità e sia ancora vincolato ad alcuni munifici sponsor, Pelè vuole la pensione da calciatore dall' Istituto che in Brasile si occupa di questo settore. Così, secondo quanto ha rivelato Rete Globo, si è messo alla ricerca dei documenti che possano permettergli di ottenerla: 2.580 reais al mese, ossia circa 800 euro al mese.

OGGI IN TV

14.53 Sky Sport 2: Basket NBA Celtic-Hawks
17.12 Sky Sport 1: Sidecar
17.30 Sky Sport 1: Futhol Mundial
17.34 Sky Sport 2: Basket WNBA Houston-Phoenix
18.00 Sky Sport 1: Fuori zona
18.05 TeleFriuli: Lotto Street Open
18.10 Rai Due: Rai Sport Sportsera
19.00 Sky Sport 1: Sport Time
19.00 Sky Sport 2: Wrestling WWE Raw
19.32 Sky Sport 1: Sky Racconta Lo spareggio Bologna-Inter
19.40 TeleFriuli: Sport Sera
20.00 Rai Tre: Rai Sport Tre
20.28 Sky Sport 1: Serie B 2004/2005 Ascoli-Catanzaro

TOTTI NON PAGA

Prima che Totti battesse il penalty, il portiere del Lecce, Vincenzo Sicignano, lo aveva scherzosamente provocato: «Se te lo paro, mi dai la tua maglia»; «Totti ha annuito ma alla fine - racconta lo stesso portiere - la maglia non l'ho vista». Forse infastidito per aver fallito il «cucchiaio» Totti non ha onorato dunque la scommessa: doppia figuraccia.

ACI Club
PASSAGGI DI PROPRIETÀ
RINNOVI PATENTI - MEDICO IN SEDE
BOLLI AUTO
TESSERE ACI
Piazza Duca d'Abruzzi, 1 - Tel. 040/363856

SPORT

PAGA IL BOLLO ALL' ACI
Preciso & Sicuro
RICEVERAI IN OMAGGIO IL PROMEMORIA PER LA SUCCESSIVA SCADENZA
Via Cumano 2 - Piazza Duca d. Abruzzi, 1

CALCIO SERIE B Dopo il 3-3 il presidente ce l'ha con l'arbitro e con i giornali che hanno ignorato l'episodio

Berti tuona: «Rigore inventato»

Tesser ha ritrovato i suoi bomber. E domani c'è già l'Empoli

L'esultanza degli attaccanti alabardati dopo il 3-1.

Dall'inviato

SALERNO Del 3-3 di Salerno si può dire tutto e il contrario di tutto senza il timore di essere smentiti. La partita di mercoledì sera è difatti un soggetto che si presta a ogni tipo di interpretazione. I buonisti, quelli sempre pronti a giustificare il comportamento della squadra, sosterranno che cogliere un punto condito tra l'altro di tre gol nella tana dell'«Arechi» è sicuramente un segnale positivo; il partito degli incontentabili, per contro, obietterà che è un po' da polli farsi rimontare due gol nella ripresa, quando bisognava dimostrare più solidità. Chi ha ragione? Tutte e due le tesi possono essere sposate, dipende solo da quale angolazione si vuole vedere il film della partita e come sempre ogni valutazione è strettamente legata alle aspettative iniziali.

Questo 3-3, comunque, ha qualcosa in comune con il 2-2 scaturito la scorsa stagione a Marassi contro il Genoa: stavolta meno gol ma la sostanza non cambia. Anche allora la Triestina si era trovata col doppio vantaggio ma lo aveva gestito male rischiando alla fine anche di perdere. All' «Arechi» l'Unione è abbonata al pareggio grasso: in tre anni che lo frequenta ha collezionato due 2-2 e un 3-3. Tesser ricorda più volentieri il pari dello scorso anno quando una doppietta di Baù frenò la corsa dei campani.

Il presidente Amilcare Berti è adirato, asserisce che il pari ci può anche stare ma grida allo scandalo per quel rigore inesistente fischiato a Minieri: «Non ci sono dubbi perchè la partita l'ho vista a casa e me la sono registrata. Il fallo è stato nettamente commesso fuori, come si fa a sbagliare così... Ci hanno portato via la vittoria... Ma non ce l'ho solo con il direttore di gara ma anche con gran parte della stampa sportiva nazionale e con le televisioni che hanno ignorato e oscurato un episodio che non può invece passare inosservato. C'è scarsa attenzione nei nostri confronti. Spero che con l'Empoli ci mandino un arbitro migliore...»

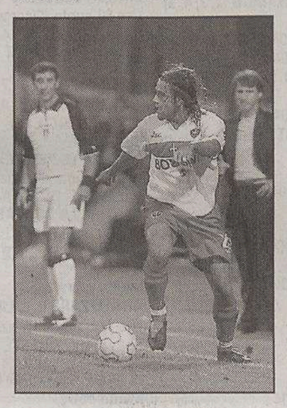
L'intensa e pirotecnica partita di Salerno ha rivelato una certa fragilità della Triestina in fase difensiva. Una grande squadra difficilmente sarebbe andata in affanno sul 3-1. In questo momento Tesser ha un problema dietro dove, del nucleo iniziale, in definitiva sono rimasti solo Pecorari e Minieri. Problemi di organizzazione e strutturali al di là dei tre gol presi. Due sono casuali, come il gol di Shala deviato involontariamente da Minieri e il rigore fischiato da Stefanini per un fallo commesso dallo stesso terzino fuori area. Ma a tratti la retroguardia alabardata si è lasciata travolgere dalle onde tirreniche della Salernitana. Troppi sbandamenti. Dalle fasce pioveva di tutto, Bombardini e Ferrarese sarebbero stati capaci di lanciare anche qualche panino in mezzo all'area. Troppe sbavature ai lati e al centro dove non sempre il duo Pecorari-Pianu è stato all'altezza della situazione. Evidentemente a questa retroguardia manca qualcosa. Giusto lasciare andare via Bega (ma sarà felice a Cagliari?) ma ci voleva un sostituto di qualità.

Neanche il centrocampo a essere onesti, ha brillato. Anzi. Parola ha propiziato il primo gol con una palla persa in una zona di campo pericolosa e nella ripresa è andato in tilt. Munari e Princivalli sono due lottatori ma non assicurano geometrie. Semmai possono spingere nelle gare interne. E allora chi fa girare la palla? Vecchia storia ma sempre d'attualità. L'Alabarda anche nei suoi momenti migliori, come nel primo tempo, è costretta a lasciare il pallino in mano agli avversari per giocarsi tutto sulle ripartenze; quando ci sono spazi larghi è ovvio che la manovra sgorga meglio. Ma quando l'undici di Tesser trova difese schierate sono guai. E' comunque nei primi 45' che sono venuti fuori Moscardelli, Godeas e Rigoni i quali hanno trovato campo libero per le loro scrorribande. La Salernitana giocava e lasciava giocare. L'attacco è quindi il reparto che in questo momento dà meno pensieri all'allenatore sia perché ha ritrovato la via del gol sia perché Moscardelli sta tornando quello di inizio stagione (l'ultimo gol lo aveva realizzato lo scorso 8 maggio con il Torino) e lo si era intuito già contro il Catanzaro. Quando la Triestina può rovesciare il fronte e ripartire nei corridoi lasciati liberi può altro che far male. Ma questi sono tutti giudizi a metà dato che questa è la fase meno indicata del campionato per trarre conclusioni. Nel periodo in cui si gioca ogni tre giorni è più difficile orientarsi e difatti spesso vengono fuori risultati sorprendenti. E' un momento caotico e frenetico e quindi poco attendibile «Molte volte tutto dipende dalla condizione dei singoli», osserva l'allenatore alabardato per niente entusiasta di fronte a questo tour de force. Tesser ha organizzato una piccola sgambata ieri mattina a Torre del Greco prima di salire sull'aereo per Ronchi. «In realtà non c'è mai il tempo per svolgere degli allenamenti più accurati". Se a Salerno ha quasi confermato in toto la squadra che aveva piegato i calabresi quattro giorni prima, è probabile che per domani con l'Empoli (stadio «Rocco», 20.30) farà qualche cambiamento più sostanziale sia per dare un po' di tregua ai più affaticati e acciaccati (Parola) sia per esigenze tattiche.

Maurizio Cattaruzza

Moscardelli: «Finalmente mi sono sbloccato»

TRIESTE «Non segnavo dall'anno scorso contro il Torino. È passato parecchio tempo, non mi ricordo nemmeno più esattamente quand'è accaduto». Vabbè. Poco importa. Conta solo che Davide Moscardelli abbia ritrovato la via del gol. E soprattutto l'affiatamento con Godeas, l'uomo-assist per eccellenza per il bomber di Tor de'Cenci. «Non è stato certo un gol dei più difficili», ricorda Moscardelli la sua rete che aveva portato la Triestina sul momentaneo 1-3 in quel di Salerno. «Ma l'importante è stato sbloccarmi come, in fondo, si è sbloccata tutta la Triestina. I primi 25 minuti di Salerno sono stati ottimi ed in un solo tempo abbiamo fatto tre gol più una grande occasione capitata a Denis. Purtroppo, nella ripresa, c'è stata tutta un'altra partita e la Salernitana ci ha schiacciati lì. Noi eravamo un po' stanchi e non riuscivamo più a tenere la palla nella loro metà campo – continua Moscardelli –. L'episodio del 3-2 è arrivato troppo presto, e quello ci ha un po' tagliato le gambe, prima di quel calcio di rigore a sfavore che proprio non c'era. L'abbiamo visto e rivisto alla televisione ed il fallo è stato fatto almeno mezzo metro fuori dall'area. Purtroppo il guardalinee ha fatto finta di niente: l'ho visto con lo


Davide Moscardelli

sguardo ed ho capito subito che non avrebbe avuto il coraggio di smentire l'arbitro. Pazienza, è andata così».

Pazienza, un punto prezioso in trasferta in fondo è sempre il benvenuto. Soprattutto in un campo difficile come l' Arechi e contro una Salernitana apparsa più velenosa di una tarantola. «Un pareggio a Salerno ci può stare tutto», sentenzia Moscardelli. «Ma quello che più conta è l'aver fatto una prestazione così positiva contro una buonissima squadra. Tutta la Triestina si è mossa bene e quando avevamo la palla noi non riuscivano a prenderci più. Almeno nel primo tempo. Poi siamo calati. Alla fine va bene così». Nemmeno il tempo di rifiatare che già si ricomincia. Domani sarà il turno dell'Empoli di rendere visita alla Triestina. Una squadra appena retrocessa dalla serie A e già piazzata al secondo posto della classifica dietro al favorito Torino e alla sorpresa Albinoleffe. «L'Empoli è cambiata tantissimo rispetto allo scorso anno, soprattutto per quanto riguarda gli attaccanti, è ancora una squadra con giocatori importanti. Dovremo semplicemente cercare di fare la seconda vittoria in casa. Empoli o non Empoli che sia».

Alessandro Ravalico

IL CASO

Grande entusiasmo nella città dello Stretto per le imprese della squadra di Bortolo Mutti: serviranno anche per rilanciare il progetto

Messina sogna: battere la Juve. E poi il ponte

Il giustiziere dei siciliani è il ribelle Zampagna, un ex alabardato

I messinesi si abbracciano a fine partita.

MESSINA Dopo la Roma e il Milan i tifosi del Messina sognano il terzo exploit: battere la Juventus. Nella città dello Stretto si tengono le dita incrociate: al San Filippo si giocheranno le prossime due partite, prima il Chievo, poi toccherà al Siena. Con due risultati positivi il Messina si potrebbe giocare a Torino, il prossimo 17 ottobre, la vetta della classifica. Dopo l' impresa di San Siro, del resto, sognare è lecito.

È così il giorno dopo a Messina tutto passa in secondo piano, dal risanamento delle zone baraccate, alla polemica sul Ponte e ai mezzi pesanti che inquinano e creano un traffico caotico. La notte di festa a piazza Cairoli è stata lunga tanto da ricordare quella del 5 giugno quando venne conquistata la promozione in serie A. E adesso tutti, in una città sonnolenta e apatica scoprono il calcio, i piccoli eroi Giampà e Zampagna, e cominciano la caccia al biglietto per Messina-Chievo, la partita dell' ulteriore sogno: già perchè se il Palermo fermasse la Juve sarebbe primo posto.

L'obiettivo rimane la salvezza, anche se i più ottimisti, dopo le prime tre partite, sperano in qualcosa di più. Il presidente dei giallorossi, Pietro Franza, ha costruito la squadra seguendo le indicazioni di Mutti, ma facendo attenzione al bilancio. Ultima in classifica tra le città d'Italia come qualità della vita, seconda nel campionato di serie A. Messina vive la sua dolce contraddizione e sogna. Un altro successo domenica, la zona Uefa e (perchè no?) Il ponte sullo Stretto, eterno miraggio. Fra i tanti tifosi impazziti di gioia per la nuova favola della serie A ce n'è uno, il presidente della Confcommercio Sergio Billè, messinese doc, che mercoledì per un giorno ha «tradito» la sua fede milanista e adesso non sta più nella pelle per il 2-1 rifilato ieri ai rossoneri. «Ora il ponte tra Messina e il calcio che conta è stato già realizzato. Dopo questo exploit - dice convinto - penso che anche quello sullo Stretto sarà più facile realizzarlo».

Ma l'escalation del Messina ha anche un altro nome. A fine giugno lasciò tutti di stucco, quando apprese che il Messina aveva vinto alle buste la comproprietà con la Ternana (oltre un milione di euro) e quindi doveva lasciare la sua città natale. «Francamente non me la sento - disse - sono molto onesto io non sono giocatore adatto al campionato di Serie A». Aveva torto e non ci impiegò molto a dimostrarlo. Questo è Riccardo Zampagna, 30 anni, umbro, un metro e 88 di altezza, fisico massiccio, dal carattere ribelle in campo e fuori, che reagisce a qualsiasi provocazione (ne sa qualcosa Zibi Boniek, nel simpatico duetto alla Domenica sportiva dopo Messina-Roma). Ha girato molti campi della Serie C e B (anche TRieste), qualche buona annata a Siena e Cosenza, sempre con Bortolo Mutti in panchina, per poi esplodere due anni addietro a Messina, mettendo a segno 18 gol nel campionato cadetto.

L'obiettivo precipuo rimane la salvezza ma ora si spera in qualcosa di più. Il presidente Franza attento al bilancio

Giudice sportivo

Una giornata al laziale Rocchi Multa al Palermo per cori razzisti

MILANO E' il laziale Tommaso Rocchi, espulso sul finire del primo tempo di Brescia-Lazio, l'unico giocatore squalificato, per una giornata, dal giudice sportivo in relazione alle partite del terzo turno di andata del campionato di serie A.

Per quanto riguarda le società, ammende di 6.500 euro al Palermo (cori razzisti e lancio di bottiglie); di 4 mila al Brescia (fumogeni e insulti all'arma dei carabinieri); 3 mila alla Lazio (petardi); di 1.500 alla Roma (striscione ingiurioso «nei confronti dell'allenatore di un'altra società»); 750 al Lecce e 500 al Livorno.

ADANI Brutta tegola per il Brescia: la risonanza magnetica ha infatti evidenziato che Daniele Adani ha riscontrato una lacerazione al legamento crociato anteriore del ginocchio sinistro. La prognosi va dai 4 ai 6 sei mesi. Adani si era infortunato al 42' del primo tempo della partita contro la Lazio dopo uno scontro di gioco del tutto fortuito con Rocchi.

Nazionale

Lippi domenica convocherà i giocatori azzurri per la gara di Celje

ROMA Saranno rese note la sera di domenica 3 ottobre, al termine delle partite di campionato, le convocazioni del ct della Nazionale Marcello Lippi in vista del doppio impegno valido per le qualificazioni mondiali contro la Slovenia (a Celje il 9 ottobre) e la Bielorussia (a Parma il 13 ottobre).

Gli azzurri si raduneranno il 4 ottobre a Coverciano, entro le ore 12, mentre alle 16 è previsto il primo allenamento (dopo l'incontro con la stampa delle 13.30).

Doppia seduta, mattutina e pomeridiana (a porte chiuse) con incontro con la stampa sempre alle 13.30 sono previste per martedì 5, mercoledì 6 e giovedì 7, mentre l'8 è prevista la partenza con un charter da Firenze a Maribor.

Al ritorno dalla Slovenia gli azzurri riandranno a Coverciano, dove resteranno fino al pomeriggio del 12, quando andranno a Parma, in vista del match del giorno dopo.

AVVENTURA

L'alpinista altoatesino racconta la sua ultima impresa, il deserto dei Gobi a piedi. E fa un clamoroso annuncio

Messner: «Sono vecchio, mi ritiro»

Reinhold Messner

BERLINO Prima del suo 60.o compleanno, Reinhold Messner voleva segnare un altro primato: attraversare a piedi il deserto dei Gobi, 2.000 km da est a ovest. L'alpinista altoatesino, che per primo ha scalato tutte le 14 vette di 8.000 metri del mondo, ce l'ha fatta a vincere anche quest'ultima sfida, in pianura: su Stern il racconto del viaggio di questo eccezionale viandante del globo, fra la vita e la morte.

«Se ho sfortuna, morirò qui nel deserto dei Gobi», scrive Messner nel diario tenuto durante la traversata di quello che è chiamato "il deserto della morte" nella Mongolia, al confine con la Cina, su cui Stern basa il suo servizio. Cadaveri di cammelli, cavalli, pecore e mucche costellano il suo cammino in una regione arida e sassosa, senza piante, senza acqua, senza anima viva. La Mongolia misura quattro volte la Germania, con solo 2,4 milioni di abitanti. Messner ha coperto una distanza come da Berlino a Madrid, a piedi o al massimo con un passaggio ogni tanto a cavallo o su un cammello.

Un «autostoppista» molto particolare, scrive Stern. Sono descritti i momenti più difficili e la fine dell'impresa di Messner, avvenuta già a luglio, in tempo per trascorrere il suo compleanno, il 17 settembre, con la famiglia nel suo inaccessibile castello Juval, vicino a Merano. Partito solo con uno zaino con provviste e scorte di acqua (25 litri) e una tenda per difendersi da serpenti e scorpioni, Messner si è portato dietro un solo strumento: un orologio con sistema di navigazione.

Uno dei peggiori momenti è stato quando per dieci giorni non ha incontrato nessuno, l'acqua finita, la gola secca, le gambe di piombo, il naso infettato, la pelle soffocata dalla polvere, i capelli dritti come spini. La sua vita sembra alla fine come quando, nel 1980, precipitò in un crepaccio dell'Everest, o quando, nel 1970 sul Nanga Parbat, subì gravi congelamenti e dovettero amputargli sei dita dei piedi. «Che pazzo - confessa nel diario - a non tornare indietro quando ancora era possibile».

Stern racconta poi di quando Messner incontra un gruppo di soldati mongoli che lo fermano e gli controllano scrupolosamente il passaporto. Hanno difficoltà a identificarlo perchè la foto lo ritrae senza barba. Prima delle spedizione se l'era tagliata perchè fra i buddisti è considerata impura.

Tre giorni dopo trova rifugio in una famiglia che gli dà ospitalità e lo sfama. Poi si imbatte in una carovana con tre cavalli e tre cammelli: gli fanno fare un po' di strada con loro. Alla fine Messner deve solo superare un passo di 4.000 metri: uno scherzo per lui, si direbbe. E invece è l'ultima, massacrante fatica: il polso gli scoppia, è sfinito, un'arteria del naso gli scoppia, il sangue non si ferma, sudore freddo sulla fronte. Una jeep poi lo porta alla città di Altai.

La vita nomade è finita, Messner scala una camera d'albergo. «Devo accettare il fatto che divento vecchio», scrive.«Non mi esporrò più a questi sforzi e pericoli, la prossima volta potrei non farcela più». A 60 anni Messner si ritira nel suo castello e si dedicherà solo al suo museo della montagna: «Un avventuriero va in pensione anticipata», conclude Stern.

«Non posso più espormi a sforzi e pericoli: ho 60 anni»

Udienza lunedì al Quirinale di 102 atleti azzurri che ceneranno poi con Berlusconi

Da Ciampi i medagliati di Atene

Passerella nel centro di Roma al secondo piano di tre bus «top less»

Yuri Chechi terzo agli anelli a Atene dove è stato il portabandiera dell'Italia alla cerimonia inaugurale.

ROMA Nel pomeriggio al Quirinale dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, in serata a cena con il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. Sarà scandita dagli incontri con i vertici dello Stato la Giornata delle Medaglie che riunirà lunedì a Roma gli atleti azzurri vincitori di medaglie alle Olimpiadi di Atene 2004.

Il Presidente Ciampi incontrerà gli azzurri in un ricevimento che è stato fissato al Quirinale con inizio alle 17. All'udienza, oltre ai 102 atleti medagliati, prenderanno parte l'intero consiglio nazionale e la giunta del Coni, i segretari delle Federazioni che hanno conquistato medaglie, i commissari tecnici delle discipline che ad Atene sono salite sul podio, guidati dal presidente del Coni, Gianni Petrucci, e dal segretario generale, capo missione ai Giochi, Raffaele Pagnozzi. Nella cerimonia il Capo dello Stato consegnerà agli azzurri l'onorificenza al merito della Repubblica italiana mentre il portabandiera azzurro Yuri Chechi riconsegnerà a Ciampi la bandiera italiana con le firme dei medagliati di Atene 2004.

Successivamente gli atleti azzurri saranno ospiti del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, per una cena a villa Madama.

La Giornata delle Medaglie avrà come prologo mattutino il 192.o consiglio nazionale del Coni al quale parteciperanno, come invitati, i medagliati olimpici azzurri (fatta eccezione per Yuri Chechi e Alessandra Sensini che vi partecipano a tutti gli effetti in quanto componenti del Consiglio stesso). Il trasferimento dal Foro Italico al Quirinale avverrà, alle 15 circa, su tre bus «top less» a due piani messi a disposizione dal Comune di Roma. Gli atleti in divisa olimpica si accomoderanno al piano superiore e sarà possibile ammirarli e applaudirli lungo il percorso.

Frattanto la scherma italiana fa pace con la federazione internazionale. Accetta le scuse del suo presidente, il francese Ren Roch, per gli apprezzamenti «infelici» durante la finale olimpica di fioretto maschile a squadre e ritiene chiuso il caso. In tal senso il presidente Antonio Di Blasi ha scritto a Roch rispondendo a una sua lettera del 31 agosto scorso. «Signor presidente - si legge tra l'altro nella lettera di Di Blasi - desidero informarLa che il Consiglio di presidenza della Federazione italiana scherma, da me convocato e riunito recentemente a Roma, ha molto gradito le scuse da Lei formulate nella lettera del 31 agosto 2004 in riferimento allo spiacevole episodio avvenuto ad Atene in occasione della finale di fioretto maschile a squadre».

CICLISMO

Il ct Simoni cerca di appianare i contrasti tra i prescelti per il 3 ottobre e Simoni, uno degli esclusi, parla di «clan azzurro»

Ai mondiali di Verona Cunego non correrà per Bettini

PECCIOLI Simoni, uno degli esclusi dalla nazionale, parla di clan azzurro; Cunego, la seconda punta azzurra che sta correndo la Vuelta, dice che al mondiale non si muoverà prima di Bettini: c'è aria di perturbazione sui giorni che separano la squadra di Ballerini dall'appuntamento iridato di Verona, il 3 ottobre. Ma il ct non si scompone: ha scelto, ha sofferto nel fare le convocazioni e ha una certezza. «Ho una squadra unita che sicuramente andrà d'accordo e le frasi pronunciate da Cunego non sono di sfida. Questa è la mia nazionale, non quella del popolo».

Ballerini parla di nazionale alla Coppa Sabatini (vinta da Ullrich), penultimo appuntamento di livello (sabato si corre il Giro dell' Emilia) prima dell'appuntamento iridato. Cunego non è un problema, spiega il ct. «È scaltro e intelligente e di una persona intelligente non devi aver paura. Nel ciclismo le parole non contano e tanto meno nelle corse di un giorno dove devi percorrere 270 chilometri e stare sette ore in bicicletta, alla fine chi starà meglio...».

Il commissario tecnico sta scoprendo quanto sia difficile ricoprire questo ruolo, ma vive serenamente il momento. «Simoni parla di clan, ma se la nazionale fosse un clan in nazionale ci sarebbero sempre i soliti e invece non è così. Fare il ct è difficile, ma è anche bello e prestigioso. Noi abbiamo fatto cose tanto grandi (un titolo mondiale e uno olimpico con Cipollini e Bettini) che per qualche frecciata non riesci a gustare. Selezionare è difficile e quando faccio delle scelte soffro, perché mi metto nei panni degli esclusi. Questa è la parte più delicata del ruolo di ct: ma non ci sono alternative. O fai la nazionale del popolo o ti prendi le responsabilità e fai le tue scelte. Io ho scelto questa seconda possibilità, questa è la mia nazionale. Non mi faccio condizionare da dichiarazioni e risultati delle corse a tappe. Se avessi guardato Bettini al Tour, a esempio, non lo avrei portato ad Atene e invece sapete come è finita».

Nelle scelte azzurre di Ballerini non ha trovato posto Rebellin, che correrà il mondiale da argentino. «Nella mia squadra c'erano tre punte - spiega il ct - ed erano Bettini, Rebellin e Cunego. Non credete a me? Chiedete ad Alfredo Martini se il piano fosse veramente questo. Ma Rebellin non ha voluto ascoltare, forse non ha avuto fiducia ed ha scelto di diventare argentino, pazienza. Io vado per la mia strada».

E ora Ballerini si aspetta l'acuto di qualche escluso. «Succede sempre così: dopo la mancata convocazione in nazionale gli esclusi trovano sempre la motivazione per fare un numero perché vorranno dimostrare che il ct ha sbagliato a non chiamarli. Ma per indossare la maglia azzurra non basta una vittoria».

Domenica a Opicina contro il tempo e c'è pure Eurobike

TRIESTE Torna domenica la Trieste-Opicina, classica gara ciclistica giunta alla sua 67.a edizione e intitolata Trofeo «Giovanni Cottur».

Il percorso di otto chilometri si snoda lungo i tornanti che da via Fabio Severo portano sino all'Obelisco e sarà affrontato dai singoli ciclisti in gara in un'appassionante sfida a cronometro. Il record da battere è di 15 minuti e 10 secondi, primato che appartiene al triestino Maurizio Deponte capace di strapparlo, un paio d'anni orsono e dopo circa mezzo secolo, al mitico Giordano Cottur, la cui Società ciclistica organizza da sempre la manifestazione.

La gara è aperta a tutte le categorie dei cicloamatori, in consulta con gli Enti convenzionati, oltre che alla categoria mountain bike. La partenza del primo corridore sarà data alle 10.30 da via Fabio Severo nei pressi del bar «Leon», il via ai singoli ciclisti si succederà ogni due minuti.

Le iscrizioni possono essere inviate alla Sc Cottur di via Crispi 9 (040/771423) entro le ore 12 di domani, oppure sul posto un'ora prima della partenza.

Sempre domenica l'Associazione 100 Maestri, con la collaborazione del Comune di Trieste, mette in scena la quinta edizione di «Eurobike Trieste», pedalata cicloturistica attraverso il Carso e il mare che partirà alle 10.30 dall'azienda agricola «Al Carso» di Malchina.

Due i percorsi previsti dagli organizzatori: uno «soft», pianeggiante e adatto anche ai bambini, e quello «hard» che si snoda sul costone carsico, regalando scorci naturali di rara bellezza, e per affrontare il quale è necessaria un'adeguata preparazione atletica. Stasera, invece, alle 20, sarà data la partenza nei pressi di Basovizza all'«Euro Bike Night».

Alessandro Ravalico

ENDURO

Ultima gara del campionato regionale

Hriaz chiude secondo assoluto Il giovane Dibarbora nella 125 e il ronchese Corrent nella 250

TRIESTE Una bella sorpresa è arrivata dalla settima prova del campionato triveneto di enduro, oltre a un paio di conferme dei nostri piloti nelle vittorie di classe e al secondo posto assoluto di Hriaz. La gara di Laipacco ha regalato la prima vittoria di Alex Dibarbora nella «storica» classe 125. Ventenne di Romans d'Isonzo, Alex Dibarbora ha vinto con sorprendente autorità, risultando il più veloce in tre delle cinque prove speciali disputate. Questa affermazione corona una bella crescita in questa stagione, interrotta da un infortunio al polso i cui postumi non gli hanno impedito di cogliere il primo successo. Il suo exploit ha dato un importante contributo anche alla nuova affermazione di squadra del Moto club Romans (davanti ai goriziani del Medeot) che ha potuto contare ancora sulla vittoria del ronchese Daniele Corrent, sempre più capoclassifica nella classe 250 4T.

Il triestino Fabrizio Hriaz ha colto il secondo posto nella classe Elite, nonché nella classifica assoluta fra i centonovanta concorrenti. A negargli la soddisfazione della vittoria assoluta è stato ancora una volta il veneto Feltracco; in compenso Hriaz ha preceduto l'ex iridato Rubin e il compagno Andrea Cabass. Il giovane Matteo Valentinuzzi si è riconfermato il migliore nella cadetti 125, davanti a un convincente Mattia Cargnel. Con un occhio al campionato, Alberto Mlakar ha colto un tranquillizzante secondo posto nella 450 4T. Da sottolineare anche il positivo rientro di Luca Marizza, subito terzo nella oltre 125. Poco fuori dal podio hanno concluso anche Andrea Gianesi e Roberto Salvi nella 125.

Dato l'annullamento della gara di Trieste, la gara ha chiuso il campionato regionale friulgiuliano, mentre per il triveneto mancano ancora due prove. Tra i nuovi campioni regionali ci sono anche Daniele Corrent (250 4T), Alberto Mlakar (450 4T), Matteo Valentinuzzi (cadetti 125) e Moto club Romans (squadre).

CLASSIFICHE

ELITE: 1. Feltracco; 2. Hriaz; 3. Rubin; 4. Cabass. **125:** 1. Dibarbora; 2. Luvisetto; 3. Versolatto; 4. Gianesi; 5. Salvi; 12. D. Humar; 13. Carli; 17. Roppa. **OLTRE 125:** 1. Righetti; 2. Danelon; 3. Marizza; 20. M. Humar; 25. Cuzzit; 27. Fornasin; 29. Giannini; 31. Kocina; 34. Dose. **250 4T:** 1. Corrent; 2. Miani; 3. Murenc; 5. Parlotti; 14. Zamboni; 16. Tomsic; 18. Leban; 19. Laurentig; 21. Grusovin; 22. Masè; 23. Baradel; 27. Perla. **450 4T:** 1. Favero L.; 2. Mlakar; 3. Della Pietra; 16. Macorig; 18. Milocchi. **OLTRE 450 4T:** 1. Sant; 2. Basso; 3. Ceccato; 10. Braidotti. **CADETTI 125:** 1. Valentinuzzi; 2. Cargnel; 3. Dalle Carbonare; 6. Buzzin; 8. Brumat; 9. Cossar; 10. Poniz. **CADETTI 50:** 1. Rebellato; 2. Ponchio; 3. M. Luison. **COPPA MOTOSPORT:** 1. Morosin; 2. Minen; 3. Clarini; 8. Zamaro; 11. Macorig; 14. Laurentig; 16. Cuzzit; 17. Giannini; 20. Baradel; 21. Dose; 25. Perla. **SQUADRE:** 1. Romans; 2. Medeot; 3. Gaerne; 6. Trieste.

Mc Romans miglior team del Triveneto

Il goriziano Gianesi si abitua al podio

TRIESTE Il quarto posto è quello della «medaglia di legno», per dirla con Valentino Rossi; arrivare a un passo dal podio senza salirci lascia sempre un po' insoddisfatti, anche quando si viene preceduti da avversari di prestigio. È quanto accaduto a Fabrizio Hriaz, quarto assoluto fra i 230 concorrenti dell'enduro di Vicenza, valido per la settima prova del campionato triveneto. Il capitano del Moto club Trieste è stato preceduto dal campione europeo junior, il pordenonese Maurizio Micheluz, dal campione triveneto in carica Marco Feltracco e dall'ex iridato Matteo Rubin; in compenso ha piegato il tradizionale amico-rivale di sempre, nonché compagno di squadra nel team Il Cross, il romanese Andrea Cabass, quinto assoluto e nella classe Elite che racchiude i migliori.

Nella 450 4T piazza d'onore per Mlakar davanti a Grion reduce dal cross

Il solo pilota giuliano a vincere nella propria classe è stato Daniele Corrent, primo nella 250 4T che quest' anno lo vede protagonista assoluto. Non sono andati oltre il secondo posto anche altri piloti in testa al campionato, come Alberto Mlakar nella 450 4T e Matteo Valentinuzzi nella Cadetti 125.

La prova più confortante è stata quella del goriziano Andrea Gianesi, secondo nella 125; salito per la prima volta sul podio soltanto di recente, Gianesi si sta confermando fra i migliori della classe, dopo il prevedibile rodaggio dovuto al passaggio dal motocross all'enduro. Gianesi ha preceduto il compagno Alex Dibarbora e il triestino Roberto Salvi, attualmente unico erede del capitano Hriaz. Ancora terzi l'ex crossista Stefano Grion nella 450 4T e il giovane Mattia Cargnel nella cadetti 125. Il Moto Club Romans si è confermata la squadra migliore del Triveneto.

CLASSIFICHE

ELITE: 1. Micheluz; 2. Feltracco; 3. Rubin; 4. Hriaz; 5. Cabass. **125:** 1. Zenatti; 2. Gianesi; 3. Dibarbora; 4. Salvi. **OLTRE 125:** 1. Righetti; 2. Molon; 3. Giust; 36. Fornasin; 42. Cuzzit; 51. Dose. **250 4T:** 1. Corrent; 2. Murenc; 3. D. Guadagnini; 13. Laurentig; 19. Tomsic A.. **450 4T:** 1. L. Favero; 2. Mlakar; 3. Grion. **OLTRE 450 4T:** 1. Basso; 2. Zoccolan; 3. Consolini; 7. Braidotti; 18. Zamaro. **CADETTI 125:** 1. Fabriani; 2. Valentinuzzi; 3. Cargnel; 6. Bregant; 7. Brumat; 8. Cossar; 10. Buzzin. **50:** 1. E. Rebellato; 2. A. Artusi; 3. Casarotto. **COPPA MOTOSPORT:** 1. Morosin; 2. Panizzutti; 3. Minen; 5. Di Bernardo; 7. Laurentig; 19. Zamaro; 28. Cuzzit; 32. Dose. **SQUADRE:** 1: Romans; 2. Bisso Galeto; 3. Gse; 4. Medeot.

Roberto Zei

PICCOLI SI NASCE, GRANDI SI DIVENTA

per la tua crescita professionale scegli la formazione permanente

CATALOGO REGIONALE DELLA FORMAZIONE PERMANENTE

CORSI DI AGGIORNAMENTO - PARTENZE IMMEDIATE

PREPARAZIONE PATENTE EUROPEA - ECDL

■ INFORMATICA DI BASE

livello entry

PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE FULL (MOD. 1-7)
Ore 120 quota d'iscrizione 60 euro
Sede: IAL - TRIESTE partenze 04/10/2004 e 11/10/2004

PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD. 2, 3, 4, 7)
Ore 72 quota d'iscrizione 36 euro
Sede: IAL - GORIZIA partenza 04/10/2004
IAL - MONFALCONE partenze 04/10/2004 e 12/10/2004

PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE FINAL (MOD. 1, 5, 6)
Ore 48 quota d'iscrizione 24 euro
Sede: IAL - TRIESTE partenza 04/10/2004

PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD. 3, 4, 5, 6)
Ore 72 quota d'iscrizione 36 euro
Sede: IAL - TRIESTE, IAL - GORIZIA
e IAL MONFALCONE partenza 04/10/2004

livello work

PREPARAZIONE ALL'ECDL CAD (AUTOCAD 2D)
Ore 72 quota d'iscrizione 36 euro
Sede: IAL - TRIESTE partenza 05/10/2004
IAL - GORIZIA e IAL - MONFALCONE
partenza 12/10/2004

PREPARAZIONE ALL'ECDL ADVANCED (AM3 ELABORAZIONE TESTI)
Ore 48 quota d'iscrizione 24 euro
Sede: IAL - TRIESTE partenza 12/10/2004

GRAFICA COMPUTERIZZATA

livello entry

STRUMENTI PER LA CREATIVITA' DIGITALE
Ore 48 quota d'iscrizione 24 euro
Sede: IAL - GORIZIA
e IAL - MONFALCONE partenza 05/10/2004

livello work

ACQUISIRE ED ELABORARE IMMAGINI DIGITALI (ADOBE PHOTOSHOP)
Ore 60 quota d'iscrizione 30 euro
Sede: IAL - TRIESTE partenza 12/10/2004

TELEMATICA E RETI

■ NETWORKING E SISTEMI OPERATIVI

INTRODUZIONE AI SISTEMI OPERATIVI DI RETE

livello entry

Ore 48 quota d'iscrizione 24 euro
Sede: IAL - GORIZIA
e IAL - MONFALCONE partenza 13/10/2004

INSTALLARE, CONFIGURARE E AMMINISTRARE CLIENT MS WINDOWS (ESAME MCP)
Ore 60 quota d'iscrizione 30 euro
Sede: IAL - TRIESTE partenza 11/10/2004

CCNA NETWORKING BASICS (ESAME CISCO INTRO)
Ore 72 quota d'iscrizione 36 euro
Sede: IAL - TRIESTE partenza 05/10/2004

FONDAMENTI DI UNIX/LINUX (ESAME SUN SCNAL1)
Ore 72 quota d'iscrizione 36 euro
Sede: IAL - TRIESTE partenza 06/10/2004

livello work

INSTALLARE, CONFIGURARE E AMMINISTRARE SERVER MS WINDOWS (ESAME MCP)
Ore 60 quota d'iscrizione 30 euro
Sede: IAL - TRIESTE partenza 12/10/2004

LINGUE

■ INGLESE

livello entry

LINGUA INGLESE - LIVELLO BASE A.1
Ore 48 quota d'iscrizione 24 euro
Sede: IAL - TRIESTE partenza 05/10/2004
IAL - GORIZIA
e IAL MONFALCONE partenza 11/10/2004

LINGUA INGLESE - LIVELLO BASE A.2
Ore 72 quota d'iscrizione 36 euro
Sede: IAL - TRIESTE partenza 05/10/2004

livello work

LINGUA INGLESE - LIVELLO AUTONOMO B.1
Ore 120 quota d'iscrizione 60 euro
Sede: IAL - TRIESTE partenza 04/10/2004
LINGUA INGLESE - LIVELLO AUTONOMO B.2
Ore 84 quota d'iscrizione 42 euro
Sede: IAL - TRIESTE partenza 11/10/2004

■ TEDESCO

livello entry

LINGUA TEDESCA - LIVELLO BASE A.1
Ore 48 quota d'iscrizione 24 euro
Sede: IAL - GORIZIA e IAL - MONFALCONE
partenza 11/10/2004
IAL - TRIESTE partenza 12/10/2004

livello work

LINGUA TEDESCA - LIVELLO AUTONOMO B.1
Ore 120 quota d'iscrizione 60 euro
Sede: IAL - TRIESTE partenza 11/10/2004

■ SLOVENO

LINGUA SLOVENA - LIVELLO BASE
Ore 80 quota d'iscrizione 40 euro
Sede: IAL - GORIZIA e IAL - MONFALCONE
partenza 12/10/2004

GESTIONE AZIENDALE

■ AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO

livello entry

GESTIRE LE PRATICHE AMMINISTRATIVE DI BASE
Ore 50 quota d'iscrizione 25 euro
Sede: IAL - GORIZIA e IAL - TRIESTE partenza 05/10/2004

GESTIRE LA CONTABILITÀ GENERALE
Ore 50 ore quota d'iscrizione 25 euro
Sede: IAL - TRIESTE partenza 05/10/2004

livello work

ANALIZZARE IL BILANCIO D'ESERCIZIO
Ore 72 quota d'iscrizione 36 euro
Sede: IAL - TRIESTE partenza 07/10/2004

■ MARKETING E VENDITE

livello entry

APPLICARE LE TECNICHE BASE DEL MARKETING
Ore 60 quota d'iscrizione 30 euro
Sede: IAL - TRIESTE e IAL - GORIZIA partenza 04/10/2004

APPLICARE TECNICHE DI VENDITA
Ore 55 quota d'iscrizione 27,5 euro
Sede: IAL - TRIESTE partenza 13/10/2004

livello professional

GESTIRE LA COMUNICAZIONE D'IMPRESA
Ore 60 quota d'iscrizione 30 euro
Sede: IAL - TRIESTE partenza 12/10/2004

■ PERSONALE

livello entry

GESTIRE LE PAGHE E I CONTRIBUTI
Ore 80 quota d'iscrizione 40 euro
Sede: IAL - MONFALCONE partenza 06/10/2004

livello work

GESTIRE LE RISORSE UMANE
Ore 80 quota d'iscrizione 40 euro
Sede: IAL - TRIESTE partenza 12/10/2004

■ STRATEGIA D'IMPRESA

livello entry

GESTIRE LA PRODUZIONE E LA LOGISTICA
Ore 80 quota d'iscrizione 40 euro
Sede: IAL - MONFALCONE partenza 07/10/2004

NUOVI BACINI D'IMPIEGO

■ ATTIVITÀ TURISTICHE, RISTORATIVE E DI SVILUPPO TERRITORIALE

livello entry

VALORIZZARE PRODOTTI TIPICI
Ore 48 quota d'iscrizione 24 euro
Sede: IAL - MONFALCONE partenza 07/10/2004

ORIENTARE IL TURISTA NEL SISTEMA LOCALE DI OFFERTA
Ore 72 quota d'iscrizione 36 euro
Sede: IAL - GORIZIA partenza 07/10/2004

■ SVILUPPO DEL NO-PROFIT E DEI SERVIZI DI ASSISTENZA PER INTEGRARE I SERVIZI DEL WELFARE

livello entry

INTRODUZIONE AL SETTORE NO-PROFIT
Ore 42 quota d'iscrizione 21 euro
Sede: IAL - GORIZIA partenza 04/10/2004

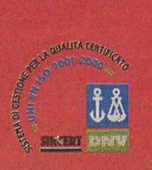
livello work

COMUNICARE CON LE ISTITUZIONI E LE FAMIGLIE
Ore 48 quota d'iscrizione 24 euro
Sede: IAL - GORIZIA partenza 12/10/2004

Requisiti: residenza in Friuli Venezia Giulia; età compresa tra i 18 e i 64 anni
Edizioni: è possibile attivare più edizioni in orario serale, pomeridiane e diurno
Attestato: rilascio certificato di frequenza regionale (è richiesta la marca da bollo di 11 euro)

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI
collegati al sito www.ialweb.it
telefona al numero verde 800-530900
(dal lun. al ven. dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17)
recati presso i centri Ial:
Centro di Trieste scala Cappuccini, 1 - t. 040 771212
Centro di Gorizia via Diaz, 5 - t. 0481 538439
Centro di Monfalcone (Go) via Parini, 10 - t. 0481 414219

Lo Ial è certificato da:



TENNIS Un'affermazione degli azzurri di Barazzutti farebbe ritornare la squadra nella serie B della Coppa Davis

A Livorno Volandri apre Italia-Polonia

I precedenti a nostro favore. L'ultima volta nel '79, con Panatta assieme all'attuale capitano non giocatore

LIVORNO Saranno l'idolo di casa Filippo Volandri e Michal Przysienzy ad aprire l'incontro di Coppa Davis fra Italia e Polonia, che si svolgerà da oggi a domenica sui campi in terra battuta del Tennis club Livorno. Lo ha stabilito il sorteggio svoltosi ieri nella sala consiliare del Comune di Livorno.

La nazionale che uscirà vincitrice sarà promossa nel gruppo I Europa-Africa, ovvero la serie B del tennis mondiale.

Il primo singolare avrà inizio alle 11.30 di oggi e sarà seguito dalla sfida fra Potito Starace e Lukasz Kubot. Alle 14.30 di domani il doppio, che metterà di fronte la coppia italiana costituita da Massimo Bertolini e Andreas Seppi e quella polacca, formata da Mariusz Fyrstenberg e Marcin Matkowski.

Domenica gli ultimi due singolari: Volandri-Kubot, ovvero la sfida fra i due numeri uno delle rappresentative, poi Starace-Przysienzy.

«In condizioni normali questo match con la Polonia non lo perdiamo». Corrado Barazzutti, capitano non giocatore dell'Italia, non nasconde il suo ottimismo nel presentare la finale valida per la promozione in serie B. I precedenti in Davis parlano tutti a favore dell'Italia: 8-0 nei confronti diretti. E l'ultima volta, era il 1979, Barazzutti era in campo insieme a Panatta e si concesse il lusso di battere il grande Wojtek Fibak sulla terra di Varsavia. Nessuna sorpresa nelle scelte del capitano azzurro: fiducia alla coppia Seppi-Bertolini nel doppio e a Volandri nel singolo, nonostante il tennista livornese, numero 46 del mondo, fino a martedì avesse qualche linea di febbre.

Aftesa per vedere all'opera il numero due polacco Michal Przysienzy. «Non lo conosciamo - ha detto Barazzutti - ma se lo fanno giocare significa che può rappresentare il proprio Paese in Davis».

Filippo Volandri apre oggi la sfida con la Polonia.

Atletica

A Yokohama gli addii di Fredericks e della Drechsler

YOKOHAMA Il velocista namibiano Frankie Fredericks e la saltatrice in lungo tedesca Heike Drechsler hanno dato il loro addio all'atletica ieri nella riunione di Yokohama, dopo due carriere agonistiche vissute al più alto livello. Per i due campioni è stata organizzata una cerimonia d'addio molto emozionante nel corso della quale il namibiano, 37 anni il mese prossimo e la tedesca, 39 anni, hanno espresso il loro ringraziamento al Giappone. «Ho l'impressione che il momento del ritiro sia arrivato troppo in fretta», ha dichiarato una Drechsler molto emozionata. «La sola cosa che non sono riuscito a conquistare è stata una medaglia d'oro olimpica» ha confessato da parte sua Fredericks.

IN BREVE

Schumi sulla pista di Shanghai darà un «piacere folle» ai cinesi

Schumacher a Shanghai a un controllo di sicurezza.

SHANGHAI Michael Schumacher come l'orgasmo: è questa l'equazione ardita che i cinesi fanno in questi giorni di ansiosa attesa per vedere sfrecciare per la prima volta nel proprio Paese il sette volte campione del mondo della Ferrari. In vista del Gp della Cina in programma domenica a Shanghai - prima gara di F1 nel Paese più popoloso al mondo - l'inviato della Bild ha riferito ieri infatti della frenesia che per l'evento si sta impossessando dei cinesi. I quali - scrive il giornale - hanno affibbiato a Schumi il nomignolo di «Kuai Gan», che tradotto vuol dire «piacere folle». Questo termine tuttavia - aggiunge il quotidiano popolare - viene utilizzato in Cina anche per significare l'orgasmo. Ecco quindi spiegato il titolo ad effetto mostrato ieri dalla Bild sulla foto del nuovo circuito di Shanghai: «Qui Schumi avrà l'orgasmo».

Adriavolley, triangolare a Gorizia

TRIESTE L'Adriavolley Trieste parteciperà domenica settembre al Memorial «Viljem Nanut», triangolare internazionale che vedrà partecipare anche le formazioni del Rast Imsa Gorizia (serie B2) e dell'Ok Kanal (serie A slovena). Il trofeo si svolgerà nella palestra comunale di Sant'Andrea a Gorizia e inizierà alle 16 con la sfida fra i padroni di casa isontini e il Kanal per proseguire alle 18 quando proprio la squadra proveniente dalla Slovenia fronteggerà l'Adriavolley e concludersi alle 20 con la sfida Adriavolley e Rast Gorizia. Nella compagine di coach Schiavon mancherà solo il centrale Braga che dovrà osservare ancora una settimana di riposo per un'infiammazione al ginocchio.

Due keniani alla «mezza» udinese

TRIESTE I keniani Charles Kamati e Alice Chelangat saranno i protagonisti annunciati della quinta Maratonina città di Udine, in programma domenica con partenza alle 9.30. Il percorso della 21,097 chilometri friulana ha già dato prova in passato della sua scorrevolezza, lasciando presumere un exploit cronometrico per i due protagonisti. Kamati, tredicesimo ad Atene sui 10.000 metri, si era laureato campione mondiale sulla stessa distanza nella canadese Edmonton, piegando sul filo di lana in un leggendario sprint l'allora imbattuto (da otto anni e trentotto gare) etiope Gebrselassie. Kamati detiene un record sulla «mezza» di un'ora e 22 secondi. La Chelangat aveva invece ottenuto il suo personale proprio a Udine 2002 (un'ora 9 primi e 10 secondi) e ha nel suo curriculum i successi nelle maratone di Milano e di San Diego oltre all'undicesimo posto ai recenti Giochi olimpici.

Judo, cento in gara a Sacile

TRIESTE Già un centinaio gli atleti che hanno confermato la partecipazione alla prima edizione del Trofeo Internazionale Altolivenza in programma domenica al Pala-Micheletto di Sacile. Una cifra questa, indubbiamente importante per una manifestazione che si affaccia per la prima volta sulla scena agonistica del Friuli Venezia Giulia che, unica regione in Italia, organizza ben 23 eventi nell'arco dell'anno. Ma i cento concorrenti al Trofeo Altolivenza, che dovrebbero diventare 120 secondo le previsioni del club organizzatore, il Dojo Sacile, rappresentano una selezione tecnica significativa in quanto si riferiscono alle sole classi Under 23 e Under 17. Una scelta, quella del club liventino, che si indirizza decisamente sulla qualità, privilegiando l'aspetto tecnico e lo standard organizzativo, posti troppo spesso in secondo piano in favore di finalità squisitamente economiche.

CANOA

San Giorgio, Cmm Ausonia e Monfalcone a caccia di titoli

TRIESTE Sarà l'Idropark Fila di Milano a ospitare l'ultimo importante appuntamento della canoa in occasione del Campionato italiano di velocità senior e junior e il Campionato italiano disabili. In forze gli atleti regionali che scenderanno in acqua domani per le batterie di qualificazione. La Canoa San Giorgio di Nogaro, che nel corso della stagione ha dato notevoli segnali di ripresa, gareggerà sul campo lombardo con il K4 junior femminile di Franco, Zanetti, Zanetti e Del ponte (impegnate anche nel K2); il K2 junior maschile di Nonis e Fattorutto e il K4 junior maschile di Guzzinati, Pontil, Gesuato, Strizzolo; la C2 D'Aronco, Brunzin e la C4 Gattel, Del Pin, Ghedin, Del Piccolo. In campo senior, Totis correrà nel K1 per poi bissare nel K2 con Malesani, e cercare infine nel K4 Scrazzolo, Fattorutto, Malesani, Totis, una possibile medaglia.

Il Circolo Marina Mercantile cercherà il podio con Michele Zerial nel K1 e con il K4 junior maschile di Fantini, Stroligo, Zerial, Mezzetti (impegnati anche nel K2). Tra i senior, possibilità di ben figurare per Bordon, Fonda, Lorenzi e Alberti in campo femminile impegnate nel K2 e nel K4, e per Lipizer e Rugo che gareggeranno nel K2.

L'Ausonia di Grado sarà a Milano con Pra Floriani e Culiat che tra gli junior gareggeranno in K1 e K2, mentre il Ck Monfalcone sarà impegnato all'Idroscalo con il K2 junior maschile di Cecchini e Decorti, quello femminile di Mesiano e Gon, ed il K1 senior Maggi.

Lo scorso weekend ottimi piazzamenti dei canoisti regionali dello slalom ai Campionati italiani a Mezzana. Sul Noce infatti, argento per Luca Biz (Cordenons) nel C1 seniores, e per la C2 di Sellan e Ussai (Cordenons), piazzamenti che sono valsi alla squadra friulana anche la medaglia d'argento a squadre (Biz, Sellan, Ussai). Nel K1 senior invece, bronzo per Daniele Molmenti (Cordenons), 7° per Andrea Romeo (Cordenons), 10° Fabrizio Didonè (Udine), 11° Luca Baron (Cordenons), 22° Davide Lucchese (sacile), e 29° Marco Fantini (Cordenons), e bronzo quindi per la squadra del Cordenons (Molmenti, Romeo, Baron).

Maurizio Ustolin

CALCIO DILETTANTI

PROMOZIONE Derby stracittadino domani alle 16 sul terreno di Borgo San Sergio tra due formazioni reduci da un successo

Il Costalunga di Zurini sfida il San Giovanni

Il tecnico rossonero Ventura apprezza l'allenatore dei gialloneri: «È stato un mio allievo, ma domani niente sconti»

TRIESTE La seconda giornata del campionato di Promozione regala già un derby, quello tra il Costalunga e il San Giovanni, in programma nell'anticipo di domani, alle 16, sul terreno di Borgo San Sergio.

Le due compagini triestine hanno debuttato entrambe positivamente. I gialloneri hanno sbancato Cividale mentre il San Giovanni ha piegato in casa la Juventina, una delle formazioni più accreditate della categoria.

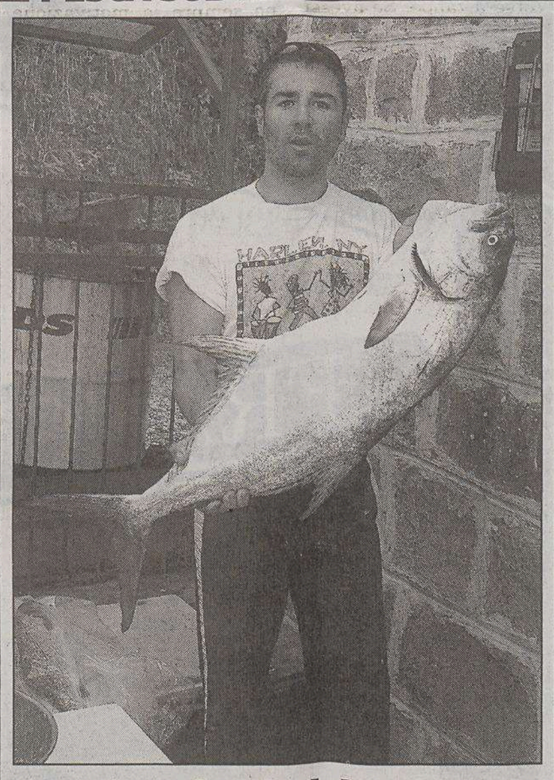
Attorno al derby di domani gravitano ulteriori motivi di interesse. Gigi Zurini, il tecnico del Costalunga, ha trascorso ben 15 anni alla corte rossonera, formandosi anche come allenatore. Per lui si tratta di una stracittadina speciale: «Non esito a dire che temo soprattutto, benevolmente si intende, proprio Spartaco Ventura – ha sottolineato Zurini – lo apprezzo molte e lui mi conosce. Per me è una sfida particolare».

Al di là dei motivi del cuore il Costalunga dovrà affrontare anche quelli dello schieramento. Un problema evidente dal momento che i gialloneri dovranno fare a meno di Steiner (ai box per almeno 3 settimane per una distorsione al ginocchio) Biondi e Scrigner. In compenso Zurini recupera Sodomaco, pronto almeno per la panchina, ma anche capitan Koren, nonostante i piccoli acciacchi, non vuole disertare lo scontro con i cugini.

Meno problemi al San Giovanni. La vittoria (2-1) ai danni della Juventina ha rigenerato l'ambiente, tanto più che Ventura non denuncia alcun problema in fatto di infortuni o assenze, fatta eccezione per Radovini. San Giovanni quindi al completo, con piacevoli interrogativi legati all'abbondanza nei reparti: «Qualcosa tuttavia potrebbe cambiare rispetto alla gara con la Juventina – ha annunciato il tecnico sangiovannino Ventura – dopo le ultime sedute di allenamento deciderò a riguardo. Una cosa è certa del Costalunga rispetto particolarmente la grande carica agonistica. Spesso fa la differenza ed è un loro fattore tradizionale. In un derby poi sono aspetti che si fanno sentire. Anche io apprezzo Zurini – ha concluso l'allenatore – è stato un mio bravo allievo. Ma domani niente sconti».

fra. car.

PESCA SUB



Il trofeo ai sub del «Ghisleri»

TRIESTE I sub del circolo «Ghisleri» hanno vinto domenica il «2.o trofeo Nautica Grignano» di pesca in apnea, precedendo la squadra del Circolo Tergeste P.S. e quella del Leo Sub di Gradisca. La preda più grossa è stata catturata da Dimitri Zerial del Ghisleri (una leccia di 9 chili). Prima donna classificata invece Itala Gianneschi (Tergeste). (Foto Bruni)

BASKET

SERIE C1 I salesiani puntano sulla pattuglia di giovani

Don Bosco al debutto in casa Bor Radenska a Gradisca

TRIESTE Don Bosco al debutto casalingo, Bor Radenska in trasferta a Gradisca. Questo il quadro delle formazioni triestina impegnate nel campionato di C1 di basket nella seconda giornata di andata.

Il Don Bosco esordisce domani, alle 21.15, sul parquet del Palazzetto Azzurri d'Italia di via Calvola, affrontando l'Istrana. Per l'occasione il coach salesiano Hruby potrà disporre di Quadrelli e probabilmente anche del play Praticò, ma le risposte più importanti sono attese tuttavia dalla pattuglia dei giovani. I vari Sain, Grimaldi e Catenacci devono confermarsi all'altezza della situazione, ribadendo la fiducia concessa per una stagione di rilancio.

«Crediamo in loro – ha sottolineato Sergio Dalla Costa, direttore sportivo del Don Bosco – ma devono dare costanti segnali. L'importante è che il Don Bosco assorba presto la sconfitta della prima giornata con Spresiano, una battuta d'arresto dovuta anche a motivi di tenuta atletica».

Atteso alla riscossa anche il Bor Radenska, reduce da una secca sconfitta casalinga nella prima di campionato. Il Bor Radenska è atteso domani alle 20.45, a Gradisca, contro l'Itala, squadra allenata da coach Montena.

L'obiettivo è incrementare il lavoro di attacco, uno dei temi non risolti nella prima di campionato.

Proprio sulle varianti offensive il coach del Radenska Mengucci ha lavorato sodo in settimana, affilando le armi anche con una seduta a porte chiuse svolta a Staranzano, contro la Falconstar, squadra di B2 che la scorsa domenica ha battezzato la Pall. AcegasAps.

Radenska quasi al completo. Mengucci spera di poter disporre anche di Visciano, in questi giorni alle prese con una schiena in disordine.

Francesco Cardella

NBA

HOUSTON Gli Houston Rockets hanno esercitato il diritto di opzione per un anno relativo al contratto di Yao Ming, il pivot cinese di 2,29 che gioca nella franchigia texana dopo essere stato chiamato come prima scelta assoluta nel draft 2002.

Lo ha reso noto il direttivo dei Rockets. Yao Ming giocherà quindi a Houston fino al termine della stagione 2005-2006, poi potrà rinegoziare il contratto o andare altrove come free-agent.

La decisione di Houston era scontata, visto il buon rendimento offerto finora da Yao che nella stagione entrante avrà come compagno di squadra Tracy McGrady, «stella» degli Orlando Magic che in estate si è trasferito ai Rockets.

IPPICA

A Montebello la matinée dei cavalli in testa fin dalla partenza

RISULTATI

Premio Bar (metri 1660): 1) Doctor Dolittle (S. Pipesso). 2) Dentice Jet. 3) Donan Laksmy, 6 part. Tempo al km. 1.18.8. Tot.: 1,67; 1,29; 1,25; (1,99). Trio: 13,00 euro.
Premio Renault (metri 1660): 1) Edy (V. Martellini). 2) Estrada Sport. 3) Enso Si. 10 part. Tempo al km. 1.18.6. Tot.: 1,64; 1,20; 1,72, 1,39; (6,81). Trio: 34,54 euro.
Premio Formula Uno (metri 1660): 1) Enzo Mammato (M. Dahlen). 2) Elisir Um. 3) Espresso Pit. 9 part. Tempo al km. 1.18. Tot.: 1,85; 1,45; 3,78, 1,45; (27,65). Trio: 86,12 euro.
Premio Williams (metri 1660): 1) Clips Watch (M. Galeazzi). 2) Andreina. 3) Challenge Sco. 8 part. Tempo al km. 1.19.7. Tot.: 4,89; 1,73; 2,02, 1,46; (24,67). Trio: 132,84 euro.
Premio Ferrari (metri 1660): 1) Zegiak Spin (C. de Zuccoli). 2) Creso. 3) Veleno d'Asolo. 7 part. Tempo al km. 1.18.9. Tot.: 5,49; 1,90; 1,55; (3,76). Trio: 66,65 euro.
Premio Mc Laren (metri 1660): 1) Amethyst Lg (F. Pisacane). 2) Cay Men. 3) Astrologa d'Este. 8 part. Tempo al km. 1.18. Tot.: 12,65; 4,42; 2,96, 2,56; (25,21). Trio: 767,50 euro.

TRIESTE Sono partite le matinée, ouverture per la nuova stagione trottistica, e sono partite con il piede giusto visti gli esiti tecnici (il riferimento ai riscontri cronometrici) succedutisi.

Ha cominciato il 4 anni Doctor Dolittle che, dopo aver snocciolato buoni parziali, è riuscito a tenere alla larga l'insidioso Dentice Jet che non aveva mai lasciato la sua scia. Da 1.18.8 si è affermato il cavallo del giovane Pipesso, mentre Donan Laksmy piegava Dj Mz per il terzo posto.

Ancora meglio, dal punto di vista dell'orologio (1.18.6), si è espresso il 3 anni Edy, anch'esso dopo tragitto in avanti scandito da Villiam Martellini, che si lasciava alle spalle Estrada Sport e Enso Si dopo il calo di Einbeck.

Altra corsa di testa, con relativa vittoria per dispersione. Protagonista Enzo Mammato, una «new entry» che Magnus Dahlen ha presentato in maniera impeccabile tanto da coincidere la sua prima affermazione in un saliente 1.18. Gli altri subissati, con Elisir Um, comunque, autore di uno straordinario inseguimento dopo rottura iniziale che gli consentiva di battere Espresso Pit per la piazza d'onore.

Anche Clips Watch ha portato a termine vittoriosamente la sua corsa di testa, con Andreina che a fil di palo soffiava per linee interne il secondo posto a Challenge Sco.

È andato in testa anche Zagiak Spin e, ovviamente, ha vinto pure lui. Il favorito Creso Egral ha tentato di farsi valere all'epilogo ma il «vecio» di de Zuccoli ha tenuto duro. Terzo Veleno d'Asolo.

Infine, la prassi del cavallo che va in testa non si batte è continuata anche con Amethyst Lg, che non vinceva da una vita e che invece stavolta ha stracciato gli avversari capitanati da Cay Men prevalente su Astrologa d'Este e Avenida Bi.

Mario Germani

TRIS

Un Re Leone a Maia Bassa

MERANO L'ippodromo di Maia Bassa ospita oggi la Tris, riservata per l'occasione ai fantini profesisonisti. Trattasi di un miglio che ha racoclto diciassette adesioni delle quali quella di Re Leone (Luca Maniezzi in sella) appare come la più intrigante.

Premio Ottica Calderari, euro 22.000, metri 1600, pista grande.

1) Imco Sasithea (63 D. Porcu); 2) Jittel (61 P. Convertino); 3) Leasron (61 G. Bietolini); 4) Above the Sea (60 1/2 E. Galli); 5) Re Leone (60 L. Maniezzi); 6) Luppel (59 F. Branca); 7) Shiftjur (58 1/2 A. Marcialis); 8) Fame and Fortune (57 1/2 A. Polli); 9) My Rose (57 1/2 G. Foglia); 10) Lebowski (57 S. Urru); 11) Piccolo Creti (57 F. Jovine); 12) Chicago Sox (56 1/2 M. Monteriso); 13) Sternai (55 1/2 G. Arena); 14) Dezan (52 1/2 L. panici); 15) Gunther (52 1/2 A. Carboni); 16) Petipas (51 V. Varchetta); 17) Chehiba (50 C. Gnesi).

I nostri favoriti. Pronostico base: 5) Re Leone. 15) Gunther. 3) Learson. Aggiunte sistemistiche: 12) Chicago Sox. 1) Imco Sasithea. 13) Sternai.

Ai 2780 che hanno indovinato la Tris di ieri (2-14-3) vanno 315,76 euro.

ger

TOTOCALCIO

Atalanta-Inter	2-3	2
Brescia-Lazio	0-2	2
Milan-Messina	1-2	2
Palermo-Fiorentina	0-0	X
Parma-Bologna	1-2	2
Reggina-Livorno	2-1	1
Roma-Lecce	2-2	X
Sampdoria-Juventus	0-3	2
Monaco-Nantes	2-1	1
Bastia-Bordeaux	1-4	2
Lens-Paris SG	2-2	X
Metz-Nizza	1-1	X
St. Etienne-Auxerre	3-1	1
Brema-Bayer L. t.r.	3-2	1

Montepremi: € 605.554,75
Montepremi per il 9 € 214.448,79
Nessun vincitore con punti 14
Ai 6 vincitori con punti 13 vanno € 28.732
Ai 97 vincitori con punti 12 vanno € 1.777
Ai 15 vincitori con punti 9 vanno € 13.616

A Trieste ti compri l'Europa

PiazzaEuropa 2004
Mercato Europeo del Commercio Ambulante

Da oggi a domenica,
a Ponterosso e dintorni
nel centro di Trieste.

Ritorna lo shopping internazionale con le bancarelle delle città d'Europa. Centinaia di espositori ti aspettano con prodotti, oggetti e sapori tutti da scoprire. Vieni a fare un giro, sarà una festa.

Per informazioni:
www.confcommerciotrieste.it

Un evento di:

Con il contributo ed il patrocinio di:

In collaborazione con:

Piazza Europa è con: